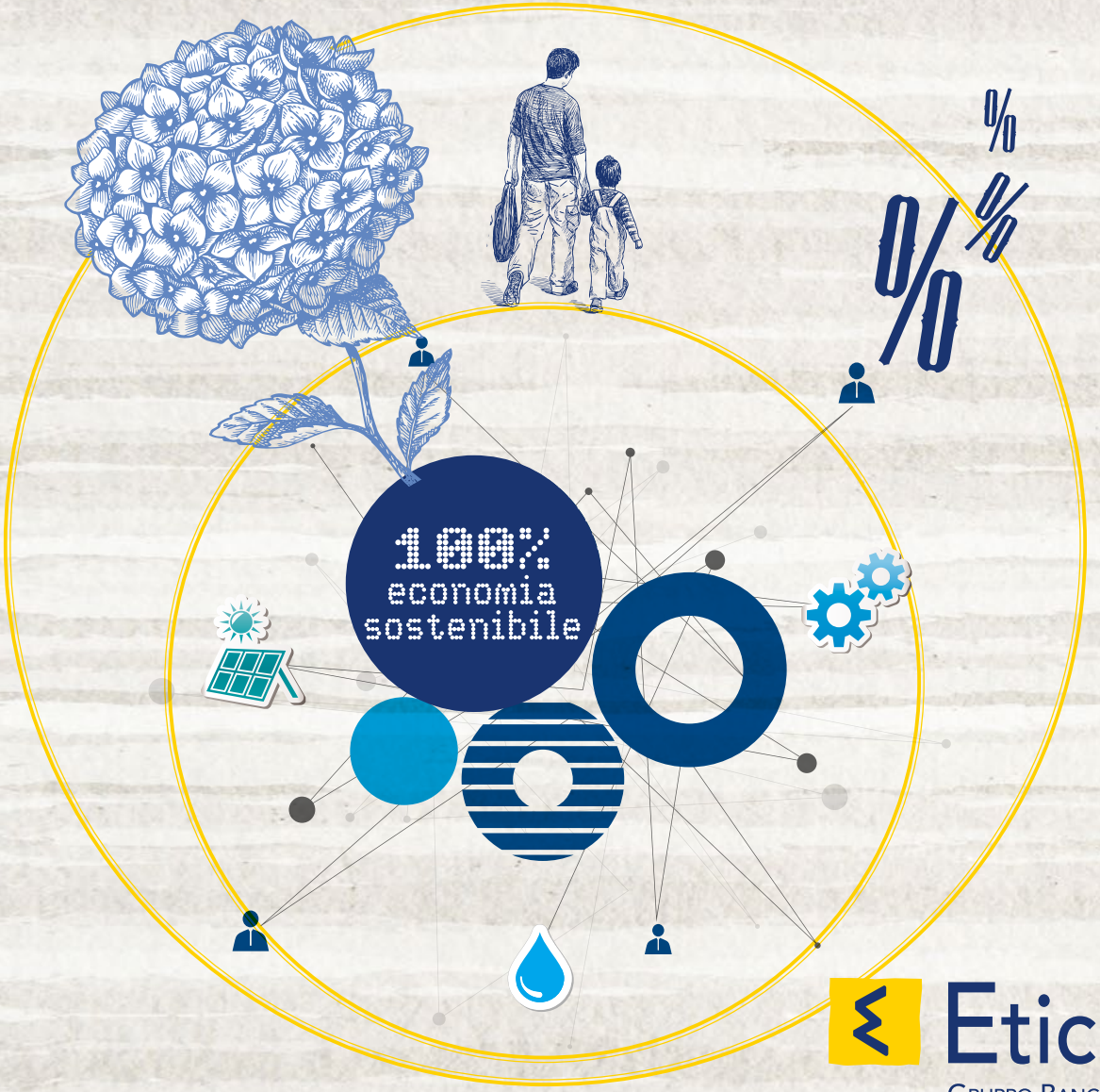
BILANCIO**INTEGRATO** 2016

IL NOSTRO **MOTORE DEL CAMBIAMENTO.**



Etica SGR S.p.A.

Gruppo Banca Popolare Etica

Etica SGR S.p.A.

Gruppo Banca Popolare Etica

BILANCIO**INTEGRATO**2016

Approvato dall'Assemblea del 28 Aprile 2017

GRI - G4 3

GRI - G4 7

Etica Sgr S.p.A.
Società di gestione del risparmio
appartenente al gruppo Banca Popolare Etica e
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Popolare Etica S.c.p.a.

GRI - G4 5

GRI - G4 31

Sede sociale:
via Napo Torriani 29 - 20124 Milano
tel. 02 67071422 - fax 02 67382896
sito internet: www.eticasgr.it

Capitale sociale 4.500.000 euro int. vers.
Codice fiscale e partita IVA 13285580158
R.E.A. 1634082

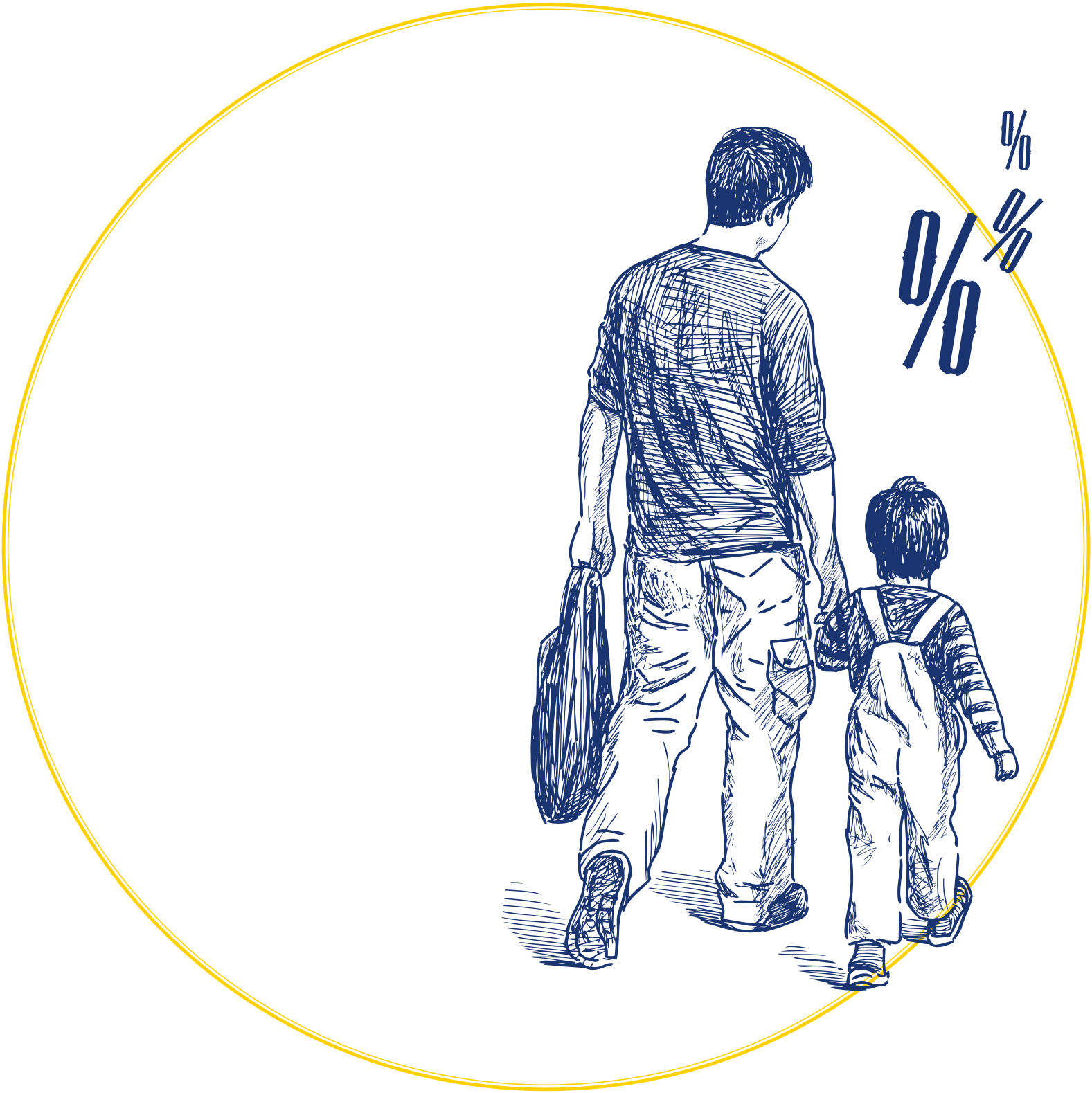
Iscritta all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 32
della sezione Gestori di OICVM.

Il presente documento è redatto anche seguendo i principi del Global Reporting Initiative (GRI), un'organizzazione non-profit che promuove la sostenibilità economica e produce uno degli standard più diffusi al mondo per la rendicontazione di sostenibilità (GRI-G4).

Global Reporting Initiative™

www.globalreporting.org

Le tematiche riferite agli indicatori GRI vengono rappresentate nelle pagine che seguono con un'apposita icona: GRI - G4 nr



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Ugo Biggeri	Presidente
Virginio Colmegna	Vicepresidente e Consigliere indipendente
Marco Campagnini	Consigliere
Marco Carlin	Consigliere
Marco Carlizzi	Consigliere indipendente
Luigi Carugo	Consigliere
Anna Fasano	Consigliera
Claudia Fiaschi	Consigliera indipendente
Federica Ielasi	Consigliera indipendente
Cesare Pozzi	Consigliere
Silvana Signori	Consigliera indipendente

Collegio Sindacale

Massimo Gallina	Presidente
Giorgio Iacobone	Sindaco Effettivo
Paolo Salvaderi	Sindaco Effettivo
Alessandro Maritan	Sindaco Supplente
Mario M. Busso	Sindaco Supplente

Direttore Generale

Luca Mattiazzi

Vicedirettore Generale

Roberto Grossi

Responsabili di Aree

Valeria Battistoni	Responsabile Legale e Affari Societari
Paolo Capelli	Responsabile Risk Management
Marcello Colla	Responsabile Amministrazione, Controllo e Sostenibilità

segue Responsabili di Aree

Francesca Colombo	Responsabile Analisi e Ricerca
Livio Colombo	Responsabile Sistemi Informativi e Organizzazione
Marco Di Giacomo	Responsabile Partner Commerciali
Roberto Grossi	Responsabile Marketing e Comunicazione
Federica Loconsolo	Responsabile Clienti Istituzionali
Caterina Marazzita	Responsabile Amministrazione del Personale
Rosanna Marino	Responsabile Area Amministrazione Fondi
Alessandro Vesco	Responsabile Servizio Compliance e Antiriciclaggio

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitato Etico

Leonardo Becchetti	Presidente
Helen Alford	Vicepresidente
Laura Berry	
Cecilia Brighi	
Maurizio Decastri	
Monica Di Sisto	
Giorgio Fiorentini	
Walter Ganapini	
Mikhail Maslennikov	

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE 8

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE 9

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12

Identità 12

Valori 12

Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13

Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15

Prodotti e servizi 20

Catena del valore e di fornitura 22

Highlight 2016 24

Strategia 26

Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28

Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37

Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39

Andamento macroeconomico, mercati finanziari e valutari 41

Andamento del mercato del risparmio gestito in Italia 41

Andamento dei fondi socialmente responsabili in Europa 42

Andamento dei fondi socialmente responsabili in Italia 45

Andamento dei Fondi 46

I Piani di Accumulo di Capitale (PAC) 47

La gestione dei fondi Valori Responsabili 48

Andamento della gestione economica 50

Andamento dei principali indici finanziari 54

Andamento della gestione aziendale 54

La rete di collocamento 56

Il Personale 56

Gestione Tesoreria 56

Governance della Società 57

Il fondo di Garanzia per progetti di microcredito e *crowdfunding* 57

Rapporti con le controparti collegate 58

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 58

Evoluzione prevedibile della gestione 59

Proposta di destinazione del risultato di esercizio 59

Schemi Contabili 61

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 63

Conto Economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 64

Prospetto della redditività complessiva 65

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 2016 66

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 2015 67

Rendiconto finanziario - metodo indiretto 68

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71

- Governance 73
  - Composizione del capitale 74
  - Organi sociali 75
- Mercato 79
  - Clienti 80
  - Rapporto con i fornitori 85
  - Rapporto con i collocatori 86
- Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
  - Selezione e analisi ESG 90
  - L'engagement di Etica Sgr 92
  - Esercizio attivo dei diritti di voto 95
- Persone 101
  - Composizione del personale 102
  - L'attenzione alle persone 106
  - Crescita e valorizzazione professionale 107
- Ambiente 111
  - Consumi di risorse 112
  - Mobilità aziendale 113
  - Emissioni 114
- Comunità 115
  - Relazione con le associazioni di categoria 116
  - Rapporti con le istituzioni 118
  - Rapporti con le università 118
  - Incontri indirizzati alla collettività 118
  - Sponsorizzazioni e donazioni 121
  - Fondo di Garanzia per progetti di microcredito e *crowdfunding* 125
- Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147

- Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147
  - Parte A - Politiche contabili 149
  - Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 153
  - Parte C - Informazioni sul Conto Economico 172
  - Parte D - Altre informazioni 183

RELAZIONI 199

- Relazione del Collegio Sindacale 201
- Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
- Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
- Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

LETTERA DEL PRESIDENTE

UGO BIGGERI,
IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2016 è continuato il trend di crescita dell'investimento socialmente responsabile, a livello nazionale e internazionale: aumentano le masse amministrate, gli operatori, i clienti, l'interesse generale per il settore.
È interessante che questo crescente interesse sia determinato anche dalle "crisi" che stiamo vivendo che si cerca di affrontare in modo positivo attraverso forme di investimento che siano coerenti con le preoccupazioni crescenti sui cambiamenti climatici, le disuguaglianze sociali, le migrazioni, l'esaurimento delle risorse ed i diritti umani. Un movimento mondiale con diversi gradi di convincimento (dal prodotto *green* dell'operatore globale, agli operatori dedicati come Etica Sgr) e diverse ispirazioni "teoriche": ambientalisti, consumatori responsabili, investitori professionali dediti all'*impact investing*, stimoli dal mondo religioso (significativa in tal senso per il nostro paese l'enciclica Laudato si').

A livello italiano è molto significativo che la finanza etica abbia trovato un positivo riconoscimento nell'ordinamento italiano con la modifica del Testo Unico Bancario (TUB) del 7 dicembre 2016, che ha introdotto la definizione dei requisiti che una banca deve avere per essere definita "etica e sostenibile": un buon auspicio per i gestori di risparmio per una futura valorizzazione anche degli strumenti finanziari.

In questo contesto la nostra Sgr da sempre ha scelto di avere un ruolo attivo di promozione della crescita del settore e della cultura degli investimenti responsabili. Attraverso i network internazionali a cui partecipiamo, grazie alle scelte in tema di impatto sui cambiamenti climatici, attraverso l'azionariato attivo e, più recentemente, favorendo la nascita di un network europeo per lo *shareholder activism* che speriamo vedrà la luce nel 2017.

Ovviamente contribuiamo anche con i nostri numeri. Etica Sgr ha realizzato nel 2016 ottimi numeri di raccolta e un buon utile di esercizio, confermando la posizione di credibilità e di leadership sul mercato finanziario italiano.
Chiudiamo il triennio di Piano Strategico 2014-2016 realizzando a pieno gli obiettivi di riconoscibilità, accessibilità, innovazione e presidio dei rischi e superando notevolmente le ipotesi di crescita. Per la definizione degli obiettivi futuri sarà importante il lavoro di aggiornamento della Policy della CSR, svolto nell'anno a seguito del processo di ascolto dei portatori di valore e che ha portato ad avere una nuova matrice di materialità con un doppio punto di vista, diretto e indiretto. La responsabilità di prodotto e le pratiche lavorative sono risultati aspetti di grande rilievo e pertanto saranno elementi fondamentali del futuro sviluppo della Sgr.
Con il 2016 si avvia a conclusione il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione che sarà rieletto nella prossima Assemblea dei Soci: un mandato che è stato contraddistinto da scelte importanti sul passaggio a società di gestione, sull'avvio di progetti per rinnovare il portafoglio prodotti della Sgr, per i nuovi meccanismi di retrocessione a scaglioni; infine per la scelta strategica di agire in modo più incisivo per la crescita della cultura della finanza etica e del dibattito conseguente. Su questo ultimo punto abbiamo in programma importanti scelte nella prossima Assemblea in merito alla destinazione degli utili in un'ottica di valorizzazione dei risultati dell'ultimo triennio.

Nel 2016 si è avuto il rafforzamento dell'appartenenza di Etica Sgr al Gruppo Banca Etica attraverso l'aumento della quota (da 46,47% al 51,47%) della Banca nella Sgr. Tale passaggio non cambia la scelta e la necessità di una *governance* condivisa con gli altri Soci e l'importanza della nostra rete di collocatori che credono nella validità dei fondi promossi dalla Sgr.

Infine il 2016 vede un avvicendamento nella Direzione Generale. Ad Alessandra Viscovi che ha lasciato la Società dopo dieci anni va il nostro ringraziamento per i risultati raggiunti e la passione nel suo lavoro. A Luca Mattiazzi, che ha assunto la carica dal 1° ottobre, il nostro caloroso benvenuto ed augurio di buon lavoro. La revisione dell'organigramma, approvata a fine anno, che ha introdotto una nuova configurazione della Società, tra cui la nomina di un Vicedirettore, ci consentirà di affrontare al meglio le prospettive di crescita per il futuro.
Un grazie sincero ai Soci, ai collocatori, ai clienti e soprattutto a tutte le persone che dedicano professionalità e passione a questa Società di cui siamo tutti orgogliosi.

Milano, 29 marzo 2017

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

LUCA MATTIAZZI,
DIRETTORE GENERALE
DI ETICA SGR

Il 2016 ha confermato i trend di crescita e sviluppo che hanno caratterizzato la Società negli ultimi anni. Il patrimonio in gestione dei fondi del Sistema Valori Responsabili è arrivato a 2,9 miliardi di euro grazie al buon andamento della gestione e a una raccolta netta di 715 milioni di euro. È ulteriormente aumentato anche il numero dei clienti, che a fine anno ha superato quota 160 mila, confermando l'interesse crescente dei risparmiatori italiani per la finanza etica e per gli investimenti responsabili. Il nuovo fondo Etica Rendita Bilanciata, lanciato alla fine del 2015, ha raccolto un ampio numero di nuove sottoscrizioni, fornendo un buon contributo alla crescita delle masse in gestione.

Nel corso dell'esercizio Etica Sgr ha continuato nell'attività di engagement con le aziende in cui i fondi sono investiti, sviluppando tematiche affrontate negli ultimi anni, come la rendicontazione socio-ambientale, le remunerazioni del top management, la tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura, l'approvvigionamento sostenibile dell'olio di palma e l'utilizzo di Ogm. Il cambiamento climatico, nelle varie declinazioni quali "politiche post COP21", calcolo della *carbon* e *water footprint* dei prodotti e dei processi, ruolo dei combustibili fossili, utilizzo dell'acqua e specifiche rendicontazioni ambientali, è stato ancora protagonista delle attività di Etica Sgr sia in Italia sia all'estero. Proprio in tema di emissioni di CO_2, Etica Sgr rimane ancora oggi l'unica società di gestione del risparmio italiana ad aver aderito al Montréal Pledge, l'iniziativa del PRI (Principles for Responsible Investments) delle Nazioni Unite che richiede l'impegno concreto a rendicontare e comunicare l'impronta di carbonio degli investimenti azionari.
Inoltre Etica Sgr ha aderito a importanti campagne internazionali a sostegno dei diritti umani dei lavoratori, come per esempio l'iniziativa "No fees nel settore ICT" promossa da ICCR: una campagna internazionale diretta alle aziende del settore della tecnologia per le telecomunicazioni per esortarle all'adozione di politiche e comportamenti corretti in fase di selezione del personale, specialmente lungo la catena di fornitura e in relazione ai lavoratori migranti. L'impegno sui diritti umani è stato avvalorato anche dall'attività di EticAcademy, il nuovo centro di formazione della Società che nel corso dell'anno ha inaugurato le attività alla presenza del Premio Nobel per la Pace Kailash Satyarthi con un convegno sul tema "Investire nel rispetto dei Diritti Umani".

La Società si conferma leader nel nostro Paese nel settore degli investimenti responsabili, con una quota di mercato che secondo le ultime rilevazioni di Assogestioni è pari al 48%. Una leadership che Etica Sgr ha sostenuto anche dal punto di vista culturale, come dimostrano le pubblicazioni promosse o realizzate nel corso dell'anno: l'European SRI Study 2016 pubblicato da Eurosif; le guide "Finanza sostenibile e cambiamento climatico" e "Integrare gli aspetti di sostenibilità nell'attività delle Fondazioni italiane" a cura del Forum per la Finanza Sostenibile; l'articolo "Una nuova metrica di Rischio Esg" pubblicato da Bancaria, rivista mensile dell'ABI.

Infine, Etica Sgr ha condotto la prima ricerca di "brand awareness" i cui risultati confermano un giudizio particolarmente positivo espresso sull'operato della Società sia da parte dei collocatori, sia da parte dei clienti finali.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra attenzione il nostro 7° Bilancio Integrato, augurandoVi una buona lettura.

Milano, 29 marzo 2017

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

NOTA METODOLOGICA

GRI - G4 33

PRINCIPI DI REDAZIONE

GRI - G4 28

Il Bilancio Integrato di Etica Sgr, giunto alla settima edizione, rappresenta il principale documento di rendicontazione della Società sui risultati economici e sulle attività svolte nel corso dell'esercizio in riferimento a governance, mercato, attività caratteristica, persone, ambiente e comunità.

Etica Sgr ha avviato un percorso verso la reportistica integrata adottando un approccio progressivo alla luce delle evoluzioni a livello internazionale sul tema, in particolare in riferimento al framework definitivo emanato dall'I*nternational Integrated Reporting Council* (IIRC) nel dicembre 2013.

Il documento è suddiviso in quattro macrosezioni:

- **La Società**, che descrive l'identità, i valori e la strategia di Etica Sgr;
- **Risultati della gestione**, che include la Relazione degli Amministratori sulla gestione che correda il bilancio di esercizio e gli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario);
- **Rendicontazione socio-ambientale**, che descrive gli impatti diretti e indiretti dell'attività di Etica Sgr in relazione ai vari portatori di interesse;
- **Nota Integrativa** al bilancio di esercizio.

Alle macrosezioni sono allegate le relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e la Relazione sull'adozione del Protocollo di Autonomia di Assogestioni.

Il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2016, predisposto secondo le linee guida: "G4 Sustainability Reporting Guidelines" e "G4 Sector Disclosures – Financial Services" definite nel 2013 dal "GRI - Global Reporting Initiative", è costituito dalle sezioni "La Società" e "Rendicontazione socio-ambientale", unitamente al presente paragrafo. Il Bilancio di Sostenibilità è corredato dai documenti "Politica di responsabilità sociale" e "Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale", disponibili sul sito internet www.eticasgr.it. Per il calcolo della ripartizione del valore aggiunto è stato utilizzato il modello elaborato dall'ABI, adattandolo alle voci di bilancio della Sgr.

Le linee guida sviluppate dal GRI sono il modello più adottato a livello sia nazionale sia internazionale per la redazione del Bilancio di Sostenibilità: esse pongono molta enfasi sul concetto di materialità, intesa come rilevanza dell'informativa, prevedendo che ciascuna organizzazione selezioni gli aspetti economici, ambientali e sociali rilevanti su cui focalizzare la propria reportistica. Tale selezione avviene in base alla valutazione da un lato degli impatti che tali aspetti hanno sull'organizzazione e dall'altro dell'influenza che potrebbero avere sulle valutazioni e decisioni dei portatori di interesse.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 riportato nella sezione "Risultati della gestione", che include la Relazione degli Amministratori sulla gestione e gli schemi di bilancio, e nella sezione "Nota integrativa" è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board, adottati dall'Unione Europea, e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, nonché in base alle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanate da Banca d'Italia il 9 dicembre 2016.

I dati economici sono riportati, come suggerito dai principi contabili internazionali, relativamente agli ultimi due esercizi, per permetterne la comparabilità, mentre i dati relativi alle sezioni di sostenibilità sono normalmente riportati, come suggerito dal GRI, lungo un orizzonte temporale di tre anni, per permettere di valutarne i trend evolutivi.

ORIGINE DEI DATI

GRI - G4 29 GRI - G4 30

In riferimento alle tecniche di misurazione dei dati e alle basi di calcolo, si segnala che tutti i dati contenuti nel presente documento sono stati estratti dalla contabilità societaria o sono stati elaborati sulla base della documentazione in possesso della Sgr. Eventuali stime o assunzioni particolari per il calcolo degli indicatori sono esplicitamente indicate in apposite note. Più nel dettaglio:

- **Risultati economici:** tutti i dati provengono dalla contabilità societaria e sono in linea con i principi contabili internazionali;

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

- **Governance:** i dati relativi al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Comitato Etico nonché all'Organismo di Vigilanza provengono dai relativi verbali;
- **Mercato:** i dati relativi ai clienti sono stati estratti dal sistema gestionale della Sgr e dalle attività di monitoraggio delle funzioni di controllo, i dati relativi ai fornitori dalla contabilità societaria, i dati relativi al sito internet e ai *social network* sono stati estratti dal sistema di monitoraggio degli stessi;
- **Attività caratteristiche e impatti indiretti dei prodotti:** tutti i dati provengono dai sistemi di elaborazione e monitoraggio dell'Area Analisi e Ricerca;
- **Persone:** i dati relativi a composizione, retribuzioni e TFR provengono sia da documenti conservati internamente sia dai report forniti dallo studio cui è affidata la gestione dell'elaborazione delle paghe, i dati relativi alla formazione e all'assenteismo sono stati elaborati internamente sulla base delle risultanze della contabilità;
- **Ambiente:** i dati relativi ai consumi di carta ad uso interno e di energia elettrica sono stati elaborati sulla base delle fatture d'acquisto, quelli relativi all'utilizzo di toner dai dati forniti dal fornitore che si occupa dello smaltimento, la carta per uso promozionale sulla base dei dati messi a disposizione dal fornitore, i dati relativi al consumo di gasolio da riscaldamento sono stati forniti dall'amministrazione condominiale;
- **Comunità:** i dati relativi al microcredito e *crowdfunding* sono stati elaborati internamente dalla Sgr anche sulla base della reportistica fornita da Banca Popolare Etica.

Il bilancio integrato viene redatto annualmente in corrispondenza delle scadenze previste per il bilancio di esercizio, e a partire dall'esercizio 2011 il Bilancio di Sostenibilità è soggetto ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., società cui è affidata anche la revisione legale del bilancio di esercizio.

Ove non diversamente indicato, i dati economici sono espressi sempre in unità di euro.

OPZIONE DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA G4

GRI - G4 **32**

Le linee guida G4 consentono di scegliere tra due opzioni: *core* e *comprehensive*. Il Bilancio di Sostenibilità 2016 è stato redatto in accordo alle disposizioni delle linee guida GRI – G4 previste per l'opzione core. Nella "Tabella di riferimento degli indicatori del GRI – opzione core" viene data evidenza dell'informativa richiesta per tale opzione.

VARIAZIONI RISPETTO ALLE PRECEDENTI EDIZIONI

GRI - G4 **22** GRI - G4 **23**

Stante quanto sopra, non si rilevano novità metodologiche di rilievo rispetto alla precedente edizione.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

LA SOCIETÀ

IDENTITÀ

VISIONE

Fin dalla nascita, Etica Sgr ha interpretato l'investimento socialmente responsabile come una valida alternativa agli investimenti finanziari "tradizionali", nella convinzione che analizzare gli emittenti di titoli non solo da un punto di vista economico, ma anche da un punto di vista ambientale, sociale e di governance, possa offrire un valore aggiunto anche dal punto di vista dei rendimenti. In questo senso, è convinzione di Etica Sgr che il mercato nel tempo si orienterà sempre di più verso l'integrazione di criteri sociali e ambientali nella gestione finanziaria, e verso un esercizio più attivo da parte degli intermediari del proprio ruolo di azionisti.

Per approfondimenti

MISSIONE

Etica Sgr nasce per offrire ai risparmiatori la possibilità di investire i risparmi coerentemente con i propri valori senza rinunciare ad aspettative di rendimento in linea con il profilo di rischio dei propri investimenti.

Per approfondimenti

VALORI

GRI - G4
56

Etica Sgr ispira la propria attività ad alcuni valori fondamentali di riferimento: tali principi discendono sia dall'appartenenza della Sgr al Gruppo Banca Popolare Etica, sia dall'impegno diretto di Etica Sgr nella promozione dell'investimento socialmente responsabile. I valori fondanti del gruppo Banca Etica sono racchiusi nel "Manifesto" disponibile sul sito internet della Banca, cui anche la nostra azione si ispira. Nell'ambito della sua attività Etica Sgr si propone di diffondere i propri valori di riferimento sia al proprio interno sia nei confronti dei principali portatori di interesse, con particolare riferimento alle imprese nelle quali investe e con le quali dialoga.

I valori sono raccolti nella Politica di responsabilità sociale, aggiornata nei primi mesi del 2017 e disponibile sul sito internet della Società.

INDICE

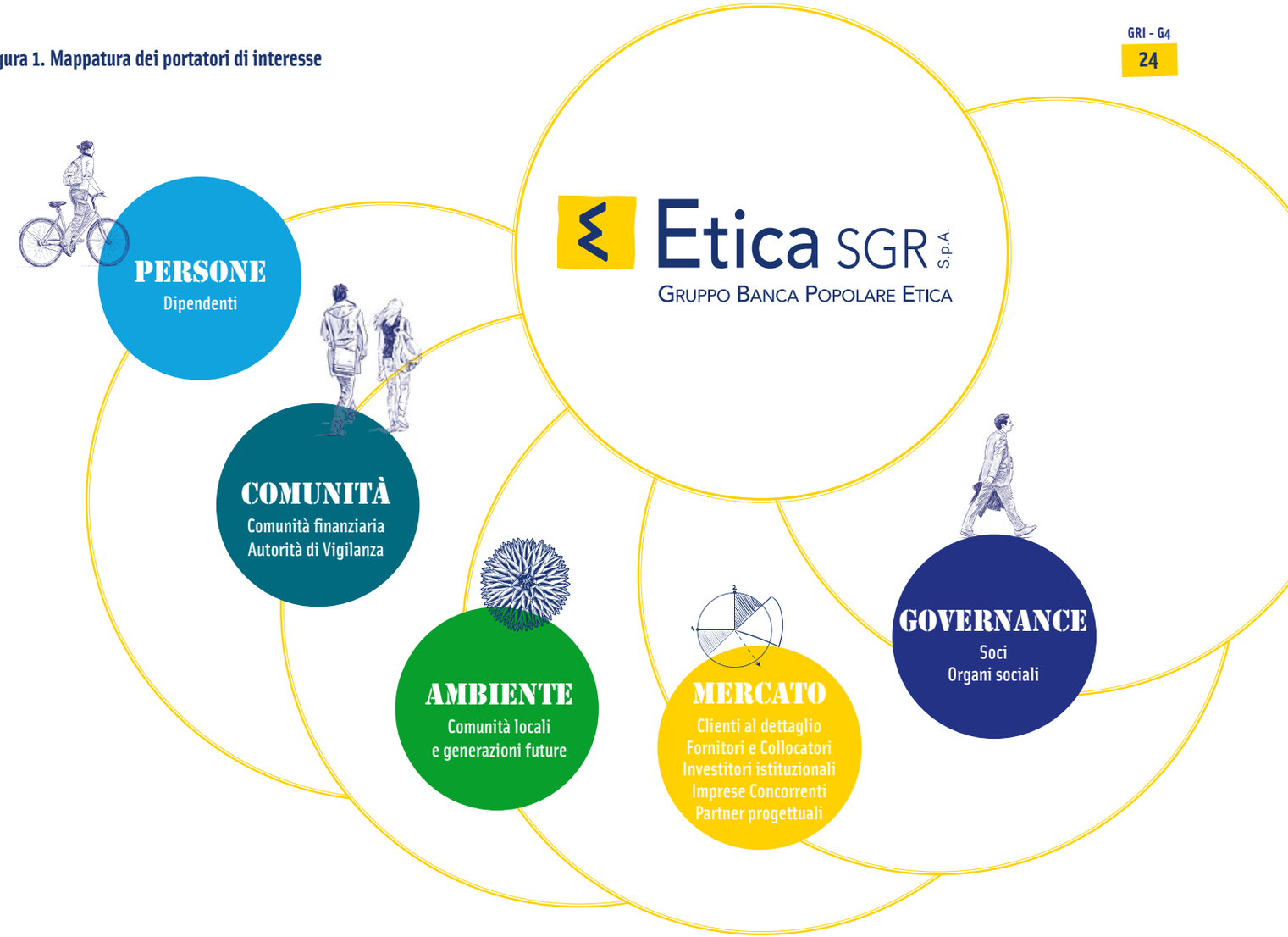
LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

IDENTIFICAZIONE E DEFINIZIONE DELLA PRIORITÀ DEI PORTATORI DI INTERESSE

Etica Sgr pone da sempre grande attenzione al dialogo con i propri portatori di interesse. In una prima identificazione, gli stessi sono stati ripartiti in cinque macro aree, riportate nella Figura 1.

Figura 1. Mappatura dei portatori di interesse

GRI - G4
24



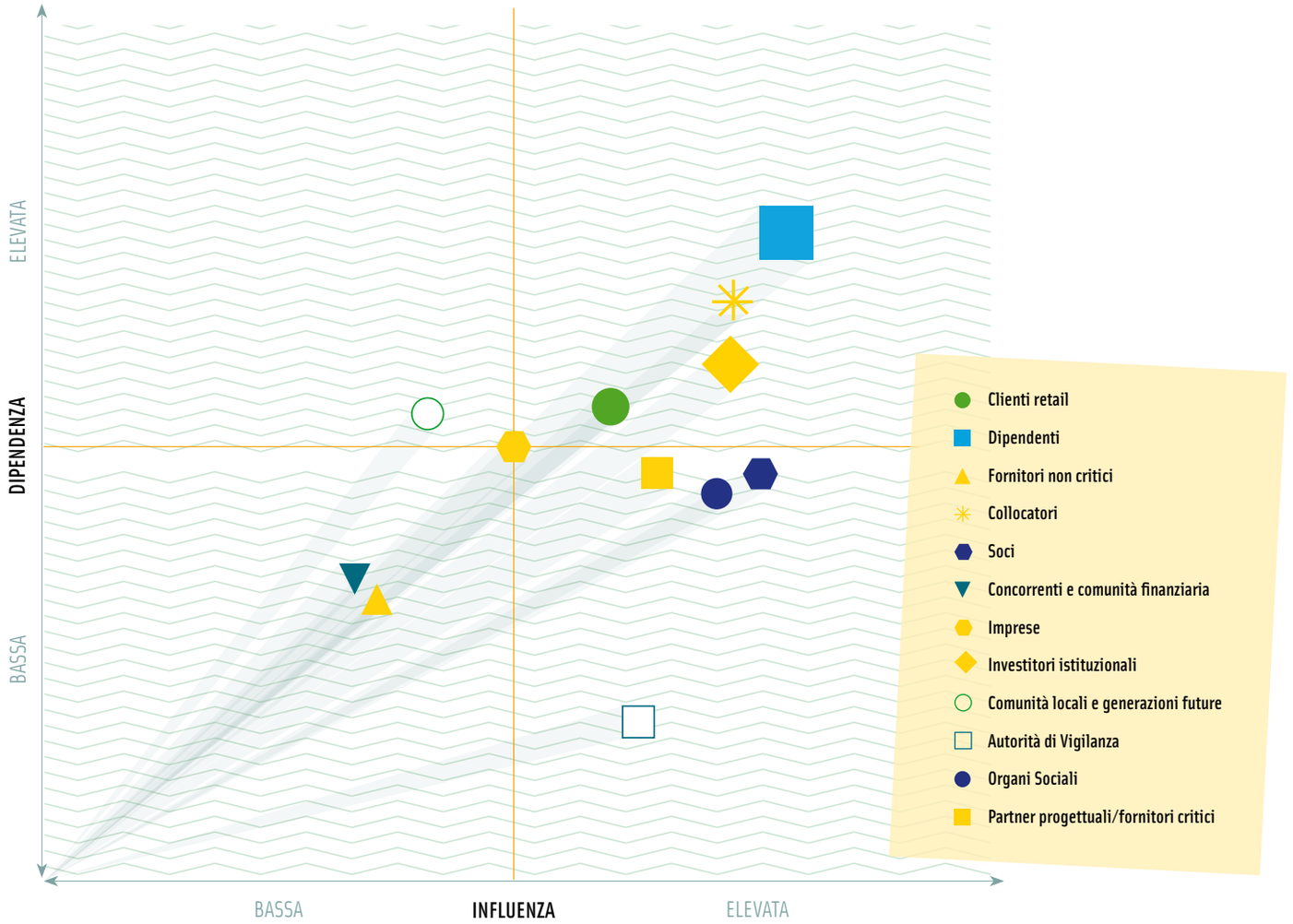
INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Il passo successivo è stato dettato dalla consapevolezza che non tutti i portatori di interesse hanno la stessa relazione con la Sgr, e che di conseguenza, una volta identificati i gruppi di stakeholder, è necessario un processo di definizione del tipo di relazione che li lega alla Sgr. In questo senso si è proceduto, come suggerito da AA1000 nel proprio "Manuale del professionista dello stakeholder engagement", lungo due differenti direttrici: da un lato la definizione del livello di influenza di ciascun gruppo su Etica Sgr, dall'altro il livello di dipendenza del gruppo stesso dalla Sgr. La valutazione è stata effettuata tramite tre workshop che hanno coinvolto tutti i dipendenti della Sgr.

Ne è conseguita una matrice di influenza e dipendenza, che si riporta nella Figura 2.

Figura 2. Matrice di influenza e dipendenza dei portatori di interesse



Dalla lettura della matrice emerge come i portatori di interesse più critici per Etica Sgr, per i quali è stata identificata sia un'alta influenza sia un'alta dipendenza, siano i dipendenti, i collocatori, gli investitori istituzionali e i clienti retail.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

In posizione intermedia tra i quadranti si collocano invece le imprese, con un livello significativo sia di influenza sia di dipendenza, per le quali sono sviluppate strategie ad hoc.

Questi gruppi di *stakeholder* sono stati di conseguenza i protagonisti dell'attività di engagement, avviata nel 2014 e conclusasi nei primi mesi del 2016.

COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE E PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

GRI - G4 26
GRI - G4 27
GRI - G4 18

L'attività di coinvolgimento dei portatori di interesse è per la Sgr parte integrante della definizione del contenuto del Bilancio Integrato a partire dal 2011.
La definizione degli argomenti da includere si basa infatti sul concetto di materialità, che il GRI definisce come "la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore diventano sufficientemente importanti da dover essere inclusi nel report". La definizione della materialità non può quindi prescindere da un confronto costante con i principali portatori di interesse dell'impresa, fondamentale per chi orienta la propria gestione verso criteri di responsabilità sociale.

Già dal 2014 è stato avviato il processo di consultazione degli *stakeholder* sulla nuova Policy di responsabilità sociale e sulla strategia di gestione degli indicatori di rendicontazione di sostenibilità, con una prima fase che aveva riguardato solamente i portatori di interesse interni, cioè tutti i dipendenti. Di conseguenza, nel corso del 2015 si è completato il percorso attraverso un ciclo di *stakeholder meeting*. In quello principale, avvenuto nel mese di ottobre, sono stati interpellati i portatori di interesse esterni che la Società ha definito come più critici, in termini di influenza e dipendenza: erano, infatti, presenti rappresentanti di partner strategici, collocatori, clienti e imprese. A questo è seguito un incontro con i membri del Consiglio di Amministrazione, per definire una posizione specifica volta a riflettere la visione interna all'azienda rispetto ai temi più rilevanti. Tutti i partecipanti sono stati chiamati a riflettere sulla materialità di Etica Sgr, che, come già evidenziato lo scorso anno, è declinata sotto due aspetti: quella "diretta", relativa alle azioni e impatti diretti della Sgr e delle proprie attività, e quella "indiretta", che valuta le azioni e gli impatti delle imprese oggetto di investimento dei fondi e in generale oggetto di engagement.

I giudizi richiesti sul livello di materialità hanno riguardato tutti gli aspetti identificati dalle linee guida G4 del GRI, negli ambiti ambientale, sociale ed economico. L'analisi non è invece stata svolta su tematiche relative alla governance, ritenuta materiale in sé anche dallo stesso GRI.

I partecipanti agli incontri, durante il dibattito in plenaria e i lavori di gruppo, hanno sottolineato la grande responsabilità di cui Etica Sgr è investita, sia per il tipo di business nel quale opera sia per i valori che rappresenta, evidenziando il conseguente elevato rischio reputazionale. Riteniamo che un'efficace attività di mitigazione di tale rischio possa essere proprio il dialogo aperto e costante con tutti i portatori di interesse, i quali, apportando ciascuno il proprio contributo, consentono di presidiare gli ambiti più critici, mostrando di sentirsi parte di una storia comune.
Una delle richieste emerse dagli stakeholder è stata quella di interpretare in modo più specifico gli aspetti del GRI, adattandoli alla realtà di Etica Sgr ed evitando ridondanze e sovrapposizioni tematiche, per evitare anche risultati che tendano a identificare tutto come materiale.

Si segnala inoltre che anche nel 2016 sono proseguite le Giornate dei Fondi dedicate ai collocatori e gli incontri organizzati dall'Area Analisi e Ricerca di Etica Sgr con i CSR Manager e Investor Relator delle imprese italiane quotate e non, con cui si è avviato da tempo un percorso di dialogo verso una gestione del business orientata alla sostenibilità. Per maggiori dettagli si rimanda ai capitoli *Mercato e Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti*.

LA DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

GRI - G4 20
GRI - G4 21

Come anticipato, il punto di partenza per l'analisi di materialità sono stati gli ambiti identificati dal GRI nelle proprie linee guida G4.
In particolare, il GRI identifica i seguenti ambiti di sostenibilità: Governance ed Etica e Integrità (non oggetto di analisi di materialità), Economico, Ambientale, Diritti Umani, Pratiche lavorative e dignità del lavoro, Responsabilità di Prodotto, Società. Ciascun ambito è poi suddiviso in singoli aspetti, misurati da specifici indicatori.

Di seguito si riportano le matrici di riepilogo che, in considerazione dell'attività svolta dalla Sgr, sono declinate in due dimensioni ben distinte: materialità diretta e indiretta. Le due matrici sono state ottenute incrociando i punteggi di ciascun aspetto sia per quanto riguarda l'importanza per la Sgr (valutata dal C.d.A. e dalla struttura operativa e riportata nell'asse delle ascisse), sia per quanto riguarda l'importanza per gli stakeholder (valutata tramite la consultazione di dipendenti, fornitori, clienti, collocatori e imprese e riportata nell'asse delle ordinate).

Tutte le matrici di dettaglio sono riportate nel documento "Strategie di Gestione e indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale", aggiornato nel 2017 per rendere conto delle informazioni emerse dalle consultazioni e dei suggerimenti forniti. Nello stesso documento sono riportati, con un maggior livello di dettaglio, tutti gli aspetti materiali (in riferimento sia alla materialità diretta che a quella indiretta) e le categorie di stakeholder per i quali sono rilevanti.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

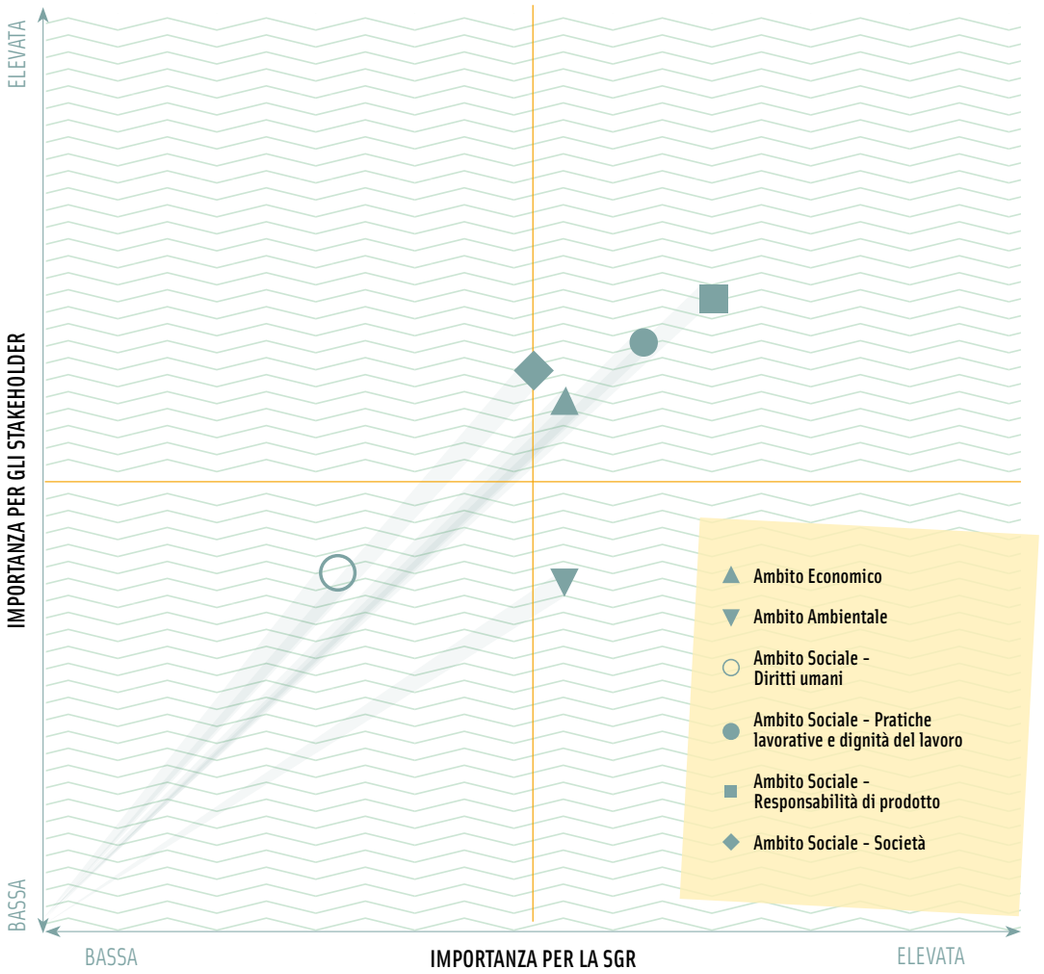
Materialità diretta

Questo concetto fa riferimento a tutti gli impatti direttamente riconducibili alla Sgr e alla propria attività. A titolo di esempio, rientrano in questa definizione i consumi diretti di risorse, i prodotti lanciati dalla Sgr, le proprie politiche di marketing, la propria forza lavoro e così via. In sostanza, tutti quegli aspetti della propria attività rispetto ai quali Etica Sgr ha leve dirette per poter intervenire ed eventualmente modificare impatti e comportamenti.

L'analisi relativa è influenzata dalle ridotte dimensioni della struttura operativa di Etica Sgr, dal tipo di attività svolta e dall'oggetto sociale della stessa.

In particolare, come emerge dalla Figura 3, l'ambito considerato come maggiormente rilevante, e quindi di maggior attenzione per quanto riguarda lo sviluppo di politiche di gestione, è quello relativo alla responsabilità di prodotto, con una valutazione sostanzialmente concorde tra importanza valutata internamente ed importanza attribuita dagli stakeholder esterni. Questa valutazione ha a che vedere ad esempio con la trasparenza dei prodotti offerti, con la loro coerenza con i valori promossi dalla Sgr e con la correttezza delle politiche di marketing perseguite.

Figura 3. Matrice riepilogativa per ambito della materialità diretta



A seguire, l'ambito più rilevante è risultato essere quello relativo alle pratiche lavorative, a riconoscimento di uno *stakeholder* fondamentale per la Sgr e per il proprio sviluppo come i dipendenti. Da rilevare infine come gli ambiti che hanno ricevuto valutazioni più diversificate sono stati l'Ambiente (che ha una valutazione di materialità superiore da parte della Sgr che da parte dei propri stakeholder) e l'ambito Società (che al contrario è valutato dagli stakeholder come più importante rispetto a quanto non lo sia da parte della Sgr).

Per quanto riguarda invece l'ambito dei diritti umani emerge chiaramente come la Sgr non sia direttamente toccata considerata la propria struttura. Materiale risulta essere anche l'ambito economico, con riferimento in particolare alla performance economica e alle pratiche di approvvigionamento.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Di seguito si riportano i dieci aspetti ritenuti maggiormente materiali per quanto riguarda la materialità diretta. Il punteggio relativo è ottenuto come media della materialità interna e di quella esterna.

Come si vede, al primo posto risulta l'attività di azionariato attivo, considerata come aspetto fondamentale dell'azione di Etica Sgr come motore di cambiamento.
Segue l'etichettatura e informativa prodotti, legata alla trasparenza dei documenti d'offerta, e la formazione offerta ai dipendenti. Importanti risultano essere anche la trasparenza sulle performance economiche realizzate dalla Sgr, nonché il portafoglio prodotti offerto.

Figura 4. Aspetti più rilevanti per la materialità diretta

Ambito	Aspetto	Materialità
Ambito Sociale - Responsabilità di prodotto	Azionariato attivo	4,00
Ambito Sociale - Responsabilità di prodotto	Etichettatura e informativa prodotti	3,83
Ambito Sociale - Pratiche lavorative e dignità del lavoro	Formazione e cultura	3,78
Ambito Economico	Performance economica	3,72
Ambito Sociale - Responsabilità di prodotto	Portafoglio prodotti	3,69
Ambito Sociale - Pratiche lavorative e dignità del lavoro	Impiego	3,67
Ambito Sociale - Società	Compliance sociale	3,67
Ambito Sociale - Pratiche lavorative e dignità del lavoro	Pari opportunità	3,58
Ambito Sociale - Pratiche lavorative e dignità del lavoro	Equa remunerazione tra generi	3,50
Ambito Sociale - Responsabilità di prodotto	Privacy dei clienti	3,50

INDICE

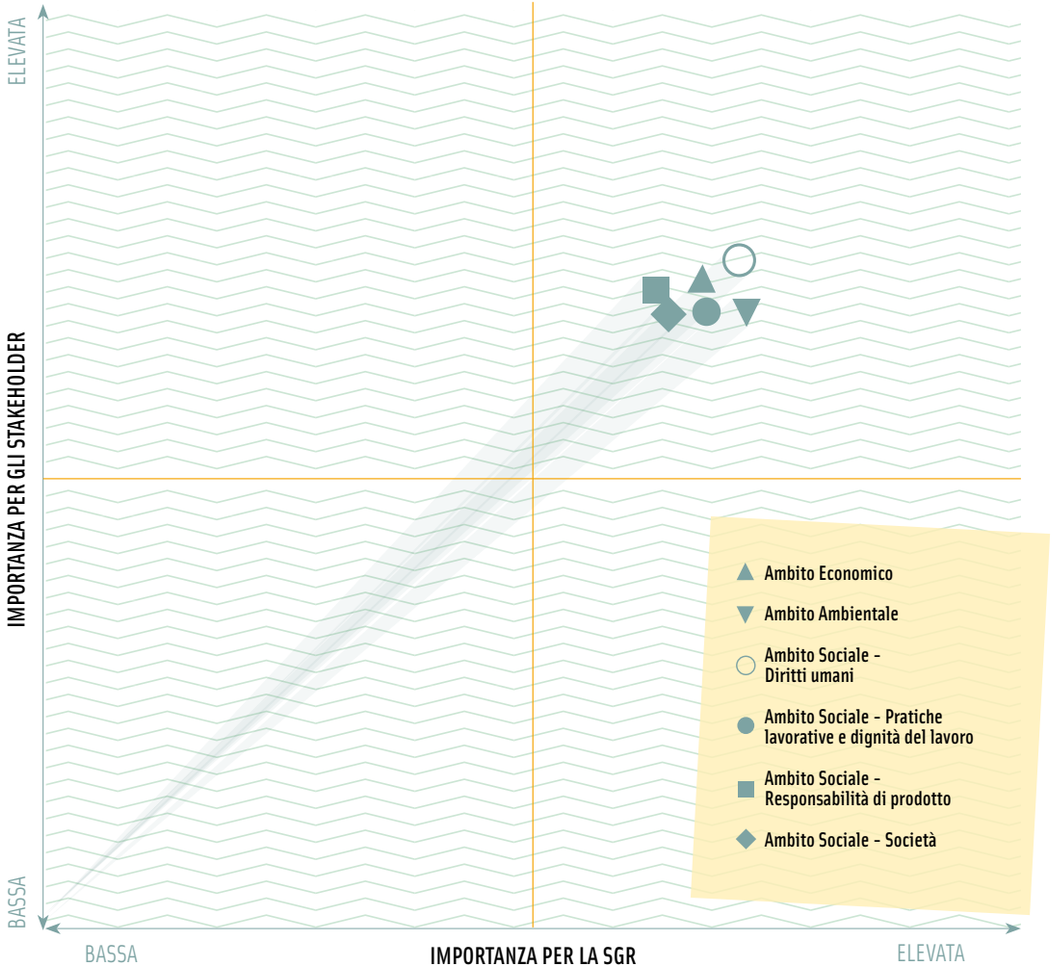
LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Materialità indiretta

Questo secondo tipo di materialità si riferisce a tutti gli impatti che non sono direttamente riconducibili alla Sgr e alla propria attività, ma che possono essere riconducibili indirettamente ad essa, in virtù dell'attività svolta tramite i propri fondi. A titolo di esempio, rientrano in questa definizione tutti gli aspetti legati ai consumi e agli impatti delle imprese nelle quali i fondi di Etica Sgr investono, alle politiche attuate dalle stesse nei confronti dei propri dipendenti e così via. Rispetto a tali aspetti, Etica Sgr non ha leve dirette per poter intervenire ed eventualmente modificare impatti e comportamenti, tuttavia agisce tramite la selezione degli investimenti e l'azionariato attivo per promuovere l'attenzione delle imprese verso una sempre maggior responsabilizzazione.

L'analisi in questo caso è influenzata dalla variabilità delle imprese oggetto di investimento, in termini sia geografici sia di settore d'attività. In particolare infatti, come emerge dalla Figura 5, tutti gli ambiti risultano avere un elevato livello di materialità, con una lieve prevalenza dei temi legati ai diritti umani e all'ambito economico, in particolare le pratiche di approvvigionamento. Non ci sono state, in questo caso, significative divergenze di opinione tra l'importanza valutata internamente e quella espressa dai portatori di interesse.

Figura 5. Matrice riepilogativa per ambito della materialità indiretta



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

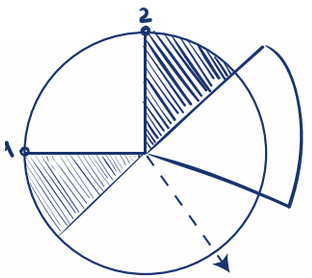
Di seguito si riportano i dieci aspetti ritenuti maggiormente materiali per quanto riguarda la materialità indiretta. Come si vede, emerge un'attenzione predominante ai rischi di lavoro forzato e minorile, ai consumi energetici, alla salute sul luogo di lavoro, alle emissioni: istanze che Etica Sgr, in qualità di investitore responsabile, presidia con attenzione, nella selezione delle imprese, aderendo a campagne internazionali o votando nelle Assemblee delle imprese nelle quali investe.

Da evidenziare infine che il Consiglio di Amministrazione nell'ambito del proprio focus group ha deciso di introdurre un nuovo aspetto, nell'ambito sociale, legato alla trasparenza delle politiche fiscali. Tale aspetto, ritenuto dal Consiglio come non materiale per quanto riguarda la materialità diretta, ha ottenuto invece un punteggio molto significativo per quanto riguarda la materialità indiretta, e pertanto sarà sottoposto anche agli stakeholder esterni nel prosieguo dell'attività di engagement per valutare anche la loro sensibilità in materia.

Come anticipato, le risultanze dell'analisi di materialità saranno alla base dei futuri sviluppi delle strategie di gestione e degli indicatori di rendicontazione, per renderli sempre più aderenti alle richieste dei soggetti ai quali il Bilancio Integrato è rivolto.

Figura 6. Aspetti più rilevanti per la materialità indiretta

Ambito	Aspetto	Materialità
Ambito Sociale - Diritti umani	Lavoro forzato	3,89
Ambito Ambientale	Energia	3,85
Ambito Sociale - Diritti umani	Lavoro minorile	3,80
Ambito Sociale - Pratiche lavorative e dignità del lavoro	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	3,78
Ambito Ambientale	Emissioni	3,77
Ambito Sociale - Società	Anti corruzione	3,75
Ambito Sociale - Responsabilità di prodotto	Etichettatura e informativa prodotti	3,72
Ambito Sociale - Diritti umani	Non discriminazione	3,69
Ambito Economico	Pratiche di approvvigionamento	3,67
Ambito Sociale - Società	Compliance sociale	3,61



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

PRODOTTI E SERVIZI

GRI - G4
4

GRI - G4
4

Per perseguire la propria attività, Etica Sgr è attiva in quattro aree:

Finanza Responsabile
Etica Sgr promuove solo investimenti finanziari in titoli di imprese e Stati selezionati in base a rigorosi criteri sociali e ambientali. Missione e valori della Sgr trovano concretizzazione nei propri prodotti di investimento socialmente responsabile: il Sistema Valori Responsabili e la linea AequITAS del fondo pensione aperto Pensplan Plurifonds.

Azionariato Attivo
Etica Sgr instaura un dialogo con le imprese nelle quali investe sui temi della responsabilità sociale e ambientale, partecipa attivamente alle assemblee degli azionisti ed esercita i diritti di voto collegati alle azioni.

Microcredito e Crowdfunding
chi sottoscrive i fondi di Etica Sgr puo' devolvere un euro ogni mille a favore di un fondo che fa da garanzia a progetti di microcredito e *crowdfunding* in Italia. Quest'ultima modalità di supporto a iniziative di economia reale è una novità del 2016 e verrà maggiormente dettagliata nel capitolo *Comunità* del presente bilancio.

Consulenza agli investimenti socialmente responsabili
L'attività è rivolta a fondi pensione, fondazioni, assicurazioni ed altri investitori istituzionali che vogliano utilizzare criteri sociali e ambientali nell'ambito dei propri investimenti.

I prodotti finanziari di Etica Sgr sono coerenti con la definizione di SRI data dal Forum per la Finanza Sostenibile, in base alla quale *"L'Investimento Sostenibile e Responsabile è una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso".*

Informazioni più approfondite in merito sono disponibili sul sito www.eticasgr.it.

EticAcademy
Centro di Formazione di Etica Sgr

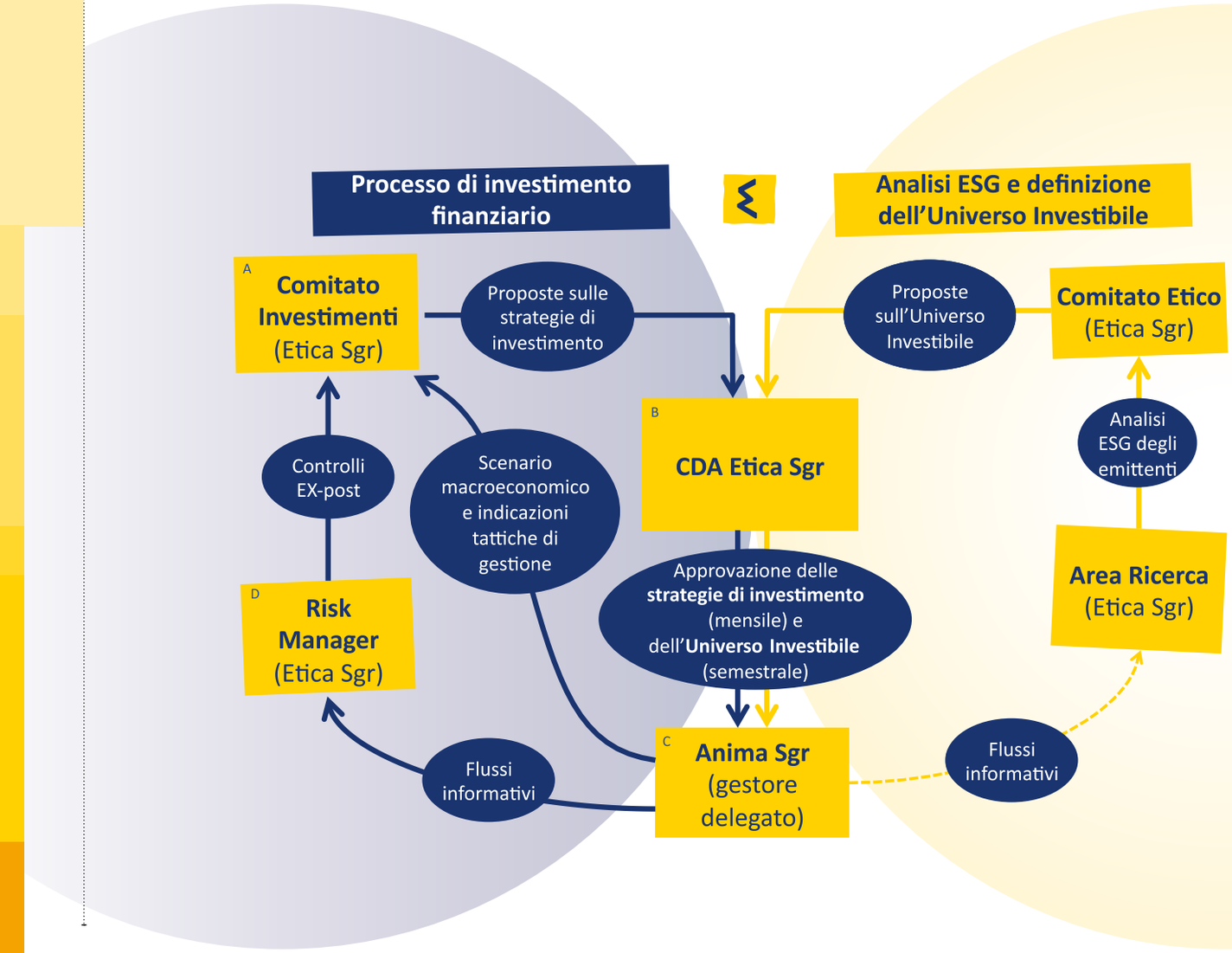
INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

CATENA DEL VALORE E DI FORNITURA

La Figura 7 mostra il processo di investimento relativo al Sistema Valori Responsabili. Per maggiori dettagli sul processo di investimento, si rimanda al capitolo *Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti*.

Figura 7. Il processo di investimento di Etica Sgr



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

La Figura 8 riepiloga la catena di fornitura, in cui sono identificati gli attori coinvolti a monte e a valle del processo di produzione aziendale. I servizi "core", come la gestione finanziaria dei fondi, il servizio di banca depositaria e calcolo del valore della quota, sono affidati a primari soggetti del settore finanziario.

Figura 8. La catena di fornitura di Etica Sgr

Tutti gli altri fornitori sono divisi in due grandi categorie:

- **servizi e consulenze**, nei quali rientrano i *data provider* per l'analisi ESG e finanziaria, le consulenze informatiche, legali, fiscali e sulla contabilità affidate a società esterne, selezionate per la qualità e affidabilità del servizio;
- **beni e servizi per l'ufficio e per l'attività promozionale,** quali cancelleria, pulizie, stampati, catering, ecc., acquistati da società che offrono prodotti mirati o mostrano comunque attenzione agli impatti sociali e ambientali della propria attività.

Le relazioni con fornitori, clienti e collocatori saranno approfondite più avanti nei paragrafi dedicati a tali informazioni.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

HIGHLIGHT 2016

GRI - G4
9

RESPONSABILITÀ SOCIALE

GOVERNANCE

5,30 € Utile per azione proposto per la distribuzione

45% Consiglieri indipendenti

36% Consiglieri di genere femminile

92% Tasso di partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio

64% Percentuale di amministratori di età compresa tra 30 e 50 anni

RISULTATI ECONOMICI

2.998.549 € Utile netto
41,61% ROE
57,43% Cost/income

79,53% Percentuale di utile 2016 distribuito agli azionisti (*pay-out ratio*)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

STRATEGIA

PIANO STRATEGICO 2014-2016

L'esercizio appena trascorso rappresenta l'ultimo del piano strategico triennale 2014-2016. Di seguito si riepilogano i principali obiettivi che hanno guidato l'azione della Sgr durante il triennio trascorso, nonché i principali risultati ottenuti.

Riconoscibilità

Obiettivo del triennio era incrementare la riconoscibilità di Etica Sgr sul mercato attraverso il rafforzamento delle attività di marketing e di sviluppo commerciale. In particolare, il piano puntava a dare grande attenzione alle attività distintive della Società e dei prodotti/servizi, quali le attività di ricerca, di engagement e di microcredito, nonché al rafforzamento della percezione del mercato in merito all'appartenenza della Sgr al Gruppo Banca Popolare Etica.

Da questo punto di vista, si registra una grande attenzione alle attività di marketing e sviluppo commerciale realizzate, volte ad accrescere la visibilità della Sgr e rafforzare il collocamento dei fondi Valori Responsabili. In particolare, questo ha portato a masse in gestione pari a fine 2016 a 2,9 miliardi di euro, a fronte di circa 1,1 previsti dal piano. La relazione con le reti di collocamento è stata gestita tramite incontri diretti (circa 40 nel solo 2016 con reti esistenti, altrettanti con potenziali nuovi collocatori, 10 giornate dei fondi organizzate). Per quanto riguarda le attività caratteristiche, un significativo sforzo è stato posto nell'attività di engagement, come specificato nel capitolo dedicato a tali attività, con l'identificazione di una risorsa della Sgr dedicata a tale tipo di attività.

Accessibilità

Si è puntato a migliorare l'accessibilità ai servizi della Sgr, in particolare ad arricchire le funzionalità del sito internet, per aumentarne la ricchezza dei contenuti e la fruibilità, ma altresì per permettere di creare sezioni dedicate a particolari categorie di utenti, nonché una sezione dedicata alla sostenibilità, nella quale far confluire le informazioni relative alle performance sociali, ambientali e di governance della Sgr.

Gli obiettivi sono stati raggiunti, con il totale rinnovo del sito internet della Sgr, nel quale è stata creata una sezione dedicata alla sostenibilità, e sono state introdotte aree riservate specifiche dedicate a tre tipologie di utenti: clienti privati, clienti istituzionali e collocatori. Nell'area riservata per i clienti sono disponibili tutti i documenti in formato elettronico, in aggiunta o in sostituzione di quelli cartacei, oltre a dettagliate informazioni sulla posizione del cliente stesso.

Innovazione

Il triennio trascorso era orientato a uno sforzo da parte della Sgr nella direzione dell'innovazione sia di prodotto sia di servizio, puntando da un lato all'inserimento di nuovi prodotti, dall'altro a sviluppare nuove caratteristiche di offerta dell'attuale gamma prodotti e a una evoluzione del modello distributivo.

Sotto il profilo del servizio, i fondi sono stati arricchiti di nuove funzionalità (in termini di ulteriori scadenze e periodicità dei PAC, funzionalità sui rimborsi programmati, ecc.), e sono stati ampliati i canali di vendita, in particolare grazie alla presenza sulla piattaforma di Allfunds, oltre all'attivazione di alcuni nuovi collocatori.
Sotto il profilo dei prodotti, sono stati avviati nel corso del 2016 due studi di fattibilità che potrebbero portare, laddove dessero esiti positivi, al lancio di un fondo chiuso ad elevato impatto sociale e ambientale nonché a un fondo "low carbon".

Presidio dei rischi

Si puntava al rafforzamento delle funzioni di controllo e in particolare del presidio dei rischi, in coerenza con quanto richiesto dalla normativa AIFMD.

Da questo punto di vista, come specificato nel capitolo dedicato al sistema dei controlli, la Sgr si è progressivamente dotata di funzioni di controllo interne: Controllo dei Rischi, Controllo di Conformità, Antiriciclaggio, mentre la funzione di Internal Audit è stata accentrata presso la capogruppo Banca Etica.

PIANO STRATEGICO 2018-2020

Nell'ottica di allineare i cicli di pianificazione strategica da un lato alla durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione, dall'altro ai cicli della Capogruppo, la Sgr ha scelto di identificare il triennio 2018-2020 come il periodo di riferimento per il prossimo piano strategico.
Per questo ha approvato insieme al budget anche linee guida dettagliate per l'attività 2017, rinviando di un anno l'attività di pianificazione triennale. Contestualmente, ha già avviato il processo per la realizzazione, in collaborazione con Banca Popolare Etica, di un piano strategico di gruppo in grado di valorizzare al meglio le sinergie presenti all'interno del gruppo Banca Etica.

Etica SGR S.p.A.
Gruppo Banca Popolare Etica
Reception piano 1
Accademia
AZIONARIATO ATTIVO
PAC. RISPARMIARE CON PICCOLI GESTI.
CLIMATE CHANGE: UN IMPEGNO CONCRET
Coltivia una nuova economia

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2014-2016

Di seguito si riportano, sulla base del piano strategico approvato, gli obiettivi di miglioramento definiti, suddivisi per aree di interesse, nonché il livello di attuazione.

GOVERNANCE

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE
Revisione della policy sulla CSR della Sgr.	Entro il 2014	Approvazione della nuova *policy* dal C.d.A.	N/A	Completata, poi ulteriormente aggiornata nel 2017
Realizzazione di un'area del sito internet dedicata alla sostenibilità.	Entro il 2015	Messa online della nuova sezione	N/A	Completata
Consolidamento delle attività di identificazione, misurazione e gestione dei principali rischi a carico della Società.	Entro il 2014	Istituzione di una specifica funzione di *Risk Management*	N/A	Completata
Aggiornamento dello statuto sociale con l'introduzione di *best practice* di corporate governance per gli amministratori: previsioni in merito alla composizione in termini di genere, indipendenza e varietà delle competenze, introduzione di un limite ai mandati.	Entro il 2015	Delibera da parte dell'assemblea straordinaria	N/A	Completata

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

MERCATO

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	
Riconoscibilità: favorire la riconoscibilità delle specificità dei fondi e servizi promossi da Etica Sgr attraverso attività di marketing e di sviluppo commerciale, enfatizzando in particolare le attività di ricerca e di *engagement* svolte dalla Società.	Entro il 2016	Realizzazione di una indagine di *Brand Reputation*	N/A		Completata
Ampliamento delle possibilità di accesso alla propria offerta, valutando l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia di collocatori.	Entro il 2016	Nuovi collocatori attivati	2		Nel triennio attivati 4 nuovi collocatori diretti, e circa 50 subcollocatori
Arricchimento delle funzionalità del sito internet della Società con aree personalizzate, valutando l'eventuale sviluppo di un approccio multicanale.	Entro il 2016	Nuovi canali distributivi aperti	1		Introdotta l'Area Riservata nel sito per clienti (retail e istituzionali) e collocatori. Avviato collocamento tramite Allfunds
Analisi e implementazione di innovazioni di prodotto, di processo e di servizio, quali nuove caratteristiche di offerta dell'attuale gamma prodotti e ampliamento del portafoglio prodotti.	Entro il 2016	Innovazioni di processo introdotte	2		Introdotte nuove modalità di sottoscrizione, rimborso e PAC
		Nuovi prodotti introdotti	1		Lanciato Fondo Rendita Bilanciata

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

MERCATO

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	
Consolidamento delle masse in gestione.	Entro il 2016	Raccolta netta Patrimonio gestito	303 milioni 1,086 miliardi		1,9 miliardi 2,922 miliardi
Mantenimento di un elevato livello di soddisfazione della clientela, misurato tramite apposite indagini.	Entro il 2015	Percentuale clienti che si dichiarano almeno "abbastanza soddisfatti"	>90%		94%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

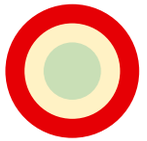
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PERSONE

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	
Ampliamento della struttura organizzativa in funzione del supporto alle azioni strategiche.	Entro fine 2016	N° persone equivalenti a un tempo pieno (FTE)	23		30,1
Ulteriore miglioramento dell'efficienza della struttura e dell'organizzazione delle risorse.	Entro fine 2016	Ore annue di straordinari pro-capite	<60		124
Mantenimento di un elevato livello di stabilità dei contratti.	Per tutto il triennio	Percentuale dipendenti a tempo indeterminato	80%		97%
Prosecuzione del lavoro di formazione delle risorse.	Per tutto il triennio	Ore formazione annue pro-capite	60		55
		Percentuale corsi ritenuti utili dai partecipanti	>95%		95,24%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

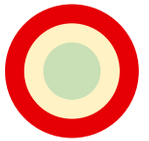
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

AMBIENTE

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	
Valutazione della possibilità e opportunità di introdurre forme di compensazione della CO_2 generata come conseguenza degli spostamenti aziendali.	Entro il 2016	% di CO_2 generata tramite gli spostamenti che viene compensata	80%		Nel 2014 e 2015 la CO_2 prodotta è stata più che compensata. Per il 2016, anche in considerazione del contenuto livello di materialità diretta delle emissioni, è stato deciso di non effettuare la compensazione in sede di bilancio, ma di prendersi più tempo per valutare eventuali forme di compensazione più attinenti con l'attività aziendale.
Mantenimento di un'elevata attenzione all'utilizzo di risorse provenienti da fonti rinnovabili.	Per tutto il triennio	% carta a uso interno certificata FSC	100%		100%
		% energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	100%		100%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

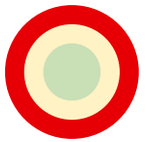
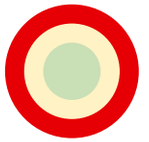
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

COMUNITÀ

OBIETTIVO QUALITATIVO	TEMPISTICA	INDICATORE (KPI)	LIVELLO OBIETTIVO INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	
Incremento del tasso di partecipazione alle assemblee delle imprese in portafoglio.	Entro il 2016	Percentuale di imprese in portafoglio alle cui assemblee Etica Sgr ha votato	25%		18%
Incremento dell'impegno di Etica Sgr in termini di sostegno alle comunità locali.	Entro il 2015	Definizione di una *policy* per la gestione di donazioni e sponsorizzazioni	N/A		Nel 2016 la *Policy* è stata approvata.
Promozione della conoscenza della finanza etica e dell'investimento sostenibile.	Entro il 2016	Numero ore annue di formazione erogate a università e incontri pubblici	100		78

Legenda

Obiettivo raggiunto: indicatore uguale o migliore del livello obiettivo nei tempi stabiliti

Obiettivo non ancora raggiunto e che si prevede possa non essere raggiunto

Obiettivo non raggiunto: KPI peggiore del livello obiettivo alla data prevista di raggiungimento

Termine per il raggiungimento non ancora scaduto e obiettivo ritenuto raggiungibile

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

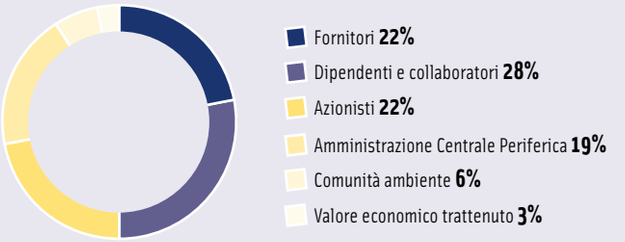
PROSPETTO DI CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

GRI - G4
EC1

Il prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto rende conto di come il valore economico generato dalla Sgr venga ripartito tra i diversi soggetti con i quali l'impresa interagisce. Tale prospetto considera solo il valore economico generato e distribuito, non essendo state fatte, per la definizione dello stesso, assunzioni rispetto al valore extra-economico generato e distribuito.

Dai dati emerge la progressiva crescita del valore economico generato, che nell'esercizio trascorso ha raggiunto la quota di quasi 11 milioni di euro rispetto ai 10 del 2015 a i 5,9 del 2014. Tale risultato è effetto principalmente della crescita delle commissioni nette legata all'incremento dei patrimoni in gestione.

Figura 9. Ripartizione del valore aggiunto generato nel 2016



Nel corso dell'esercizio, lo stesso è stato poi ripartito ai diversi portatori di interesse, come di seguito illustrato:

- **Fornitori:** a tali portatori di interesse è stato restituito il 22% circa del valore economico generato, pari a circa 2,5 milioni di euro, rappresentati dalle fatture pagate ai diversi fornitori di beni e servizi; l'incremento, rispetto alla percentuale dell'anno precedente, è legato all'aumento delle attività portate avanti dalla Sgr;
- **Dipendenti e collaboratori:** a tali portatori di interesse è andata la quota prevalente di valore aggiunto pari al 28% circa, sotto forma di stipendi, contributi, altri benefici, formazione. L'incremento rispetto al 2015 è dovuto principalmente all'ingresso di nuove risorse in azienda, oltre ai costi legati all'avvicendamento del Direttore Generale, nonché del costo pieno di quelle assunte nel corso del 2015;
- **Azionisti:** a tali portatori di interesse è destinata una quota pari al 22% circa, in diminuzione rispetto al 27% del 2015, in coerenza con la dinamica dell'utile netto;
- **Amministrazione centrale e periferica:** le imposte di competenza del 2016 rappresentano il 19% circa del valore complessivo, destinato all'amministrazione centrale e periferica;
- **Collettività e ambiente**: le donazioni ed elargizioni rappresentano l'incremento maggiore tra le ripartizioni del 2016, passando dallo 0,7% del 2015 a circa il 6% del valore economico generato del 2016. Il notevole aumento è dovuto alla decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea dei Soci la destinazione di parte dell'utile netto, pari a 513.549 euro, a future erogazioni liberali, valorizzando gli ottimi risultati ottenuti nell'arco del triennio.

È diminuito l'ammontare trattenuto in azienda sotto forma di riserve, pari nel 2016 al 2,7% circa del valore complessivo generato.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

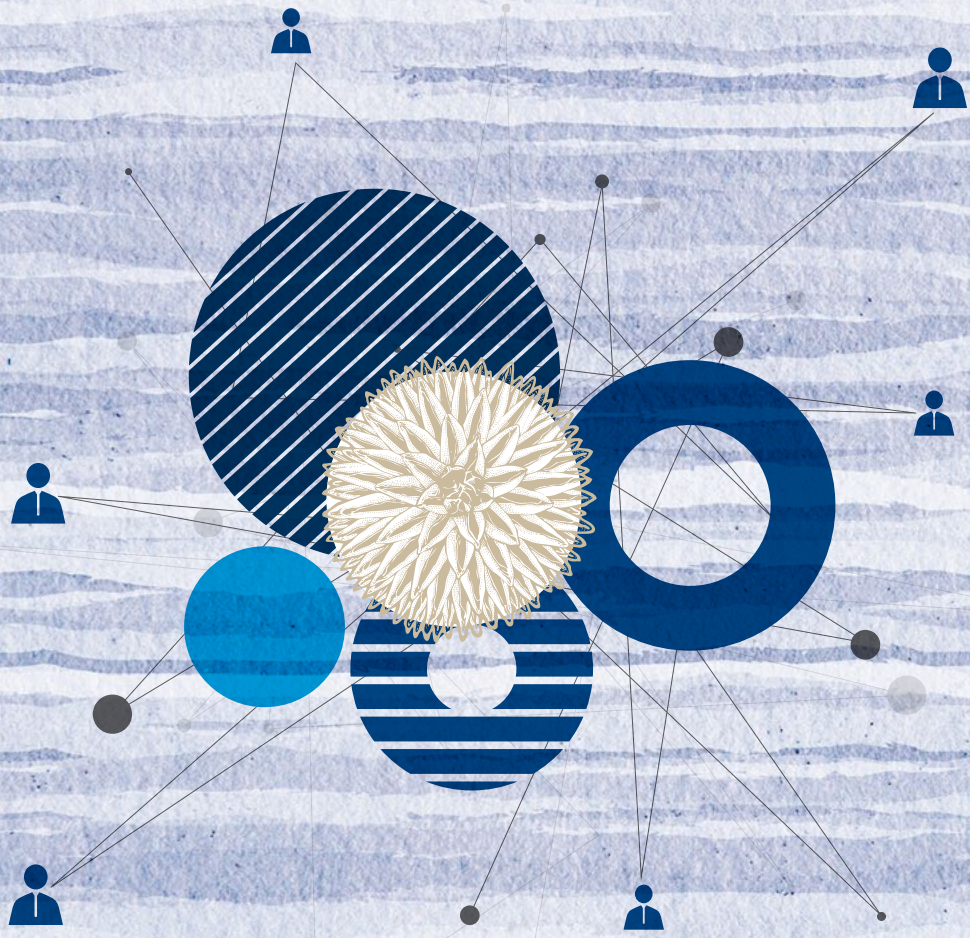
GLOSSARIO 141

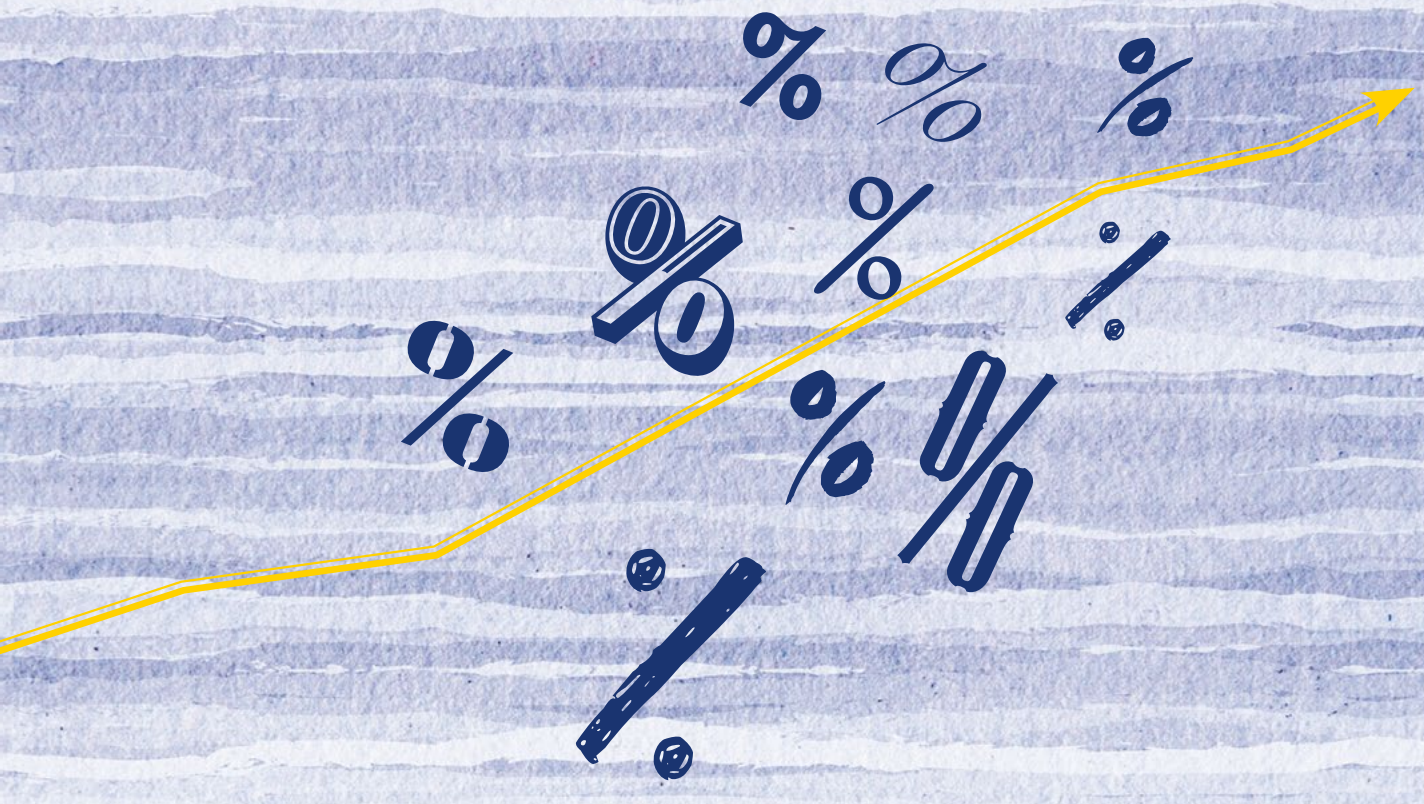
NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Prospetto della ripartizione del Valore Aggiunto

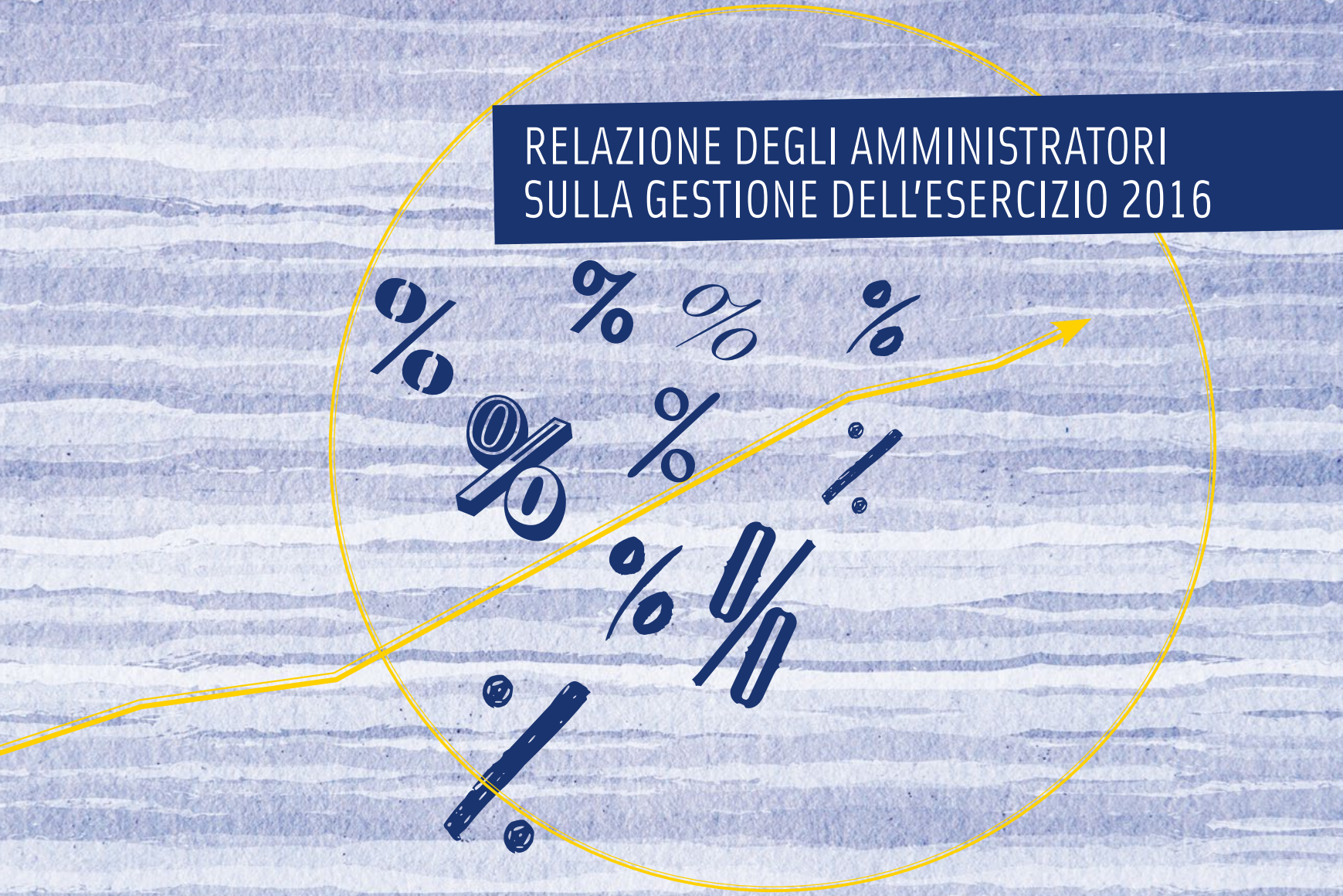
	Totale (2016)		Totale (2015)		Totale (2014)	
10. Commissioni attive	33.136.607		25.017.330		13.671.303	
20. Commissioni passive (-)	(22.338.408)		(15.173.275)		(7.864.391)	
40. Interessi attivi e proventi assimilati	15.031		17.282		35.915	
50. Interessi passivi e oneri assimilati (-)	(5.678)		(4.874)		(257)	
60. Risultato netto dell'attività di intermediazione	193		48.445		1.413	
160. Altri proventi e oneri di gestione	178.782		176.428		155.408	
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	**10.986.527**	**100,00%**	**10.081.336**	**100,00%**	**5.999.390**	**100,00%**
110. b) Altre spese amministrative (al netto imposte indirette ed elargizioni/liberalità) (-)	(2.426.624)	(22,09%)	(1.796.958)	(17,82%)	(1.036.354)	(17,27%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	**(2.426.624)**	**(22,09%)**	**(1.796.958)**	**(17,82%)**	**(1.036.354)**	**(17,27%)**
110. a) Spese per il personale (incluse le spese per le reti esterne – ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	(3.064.668)	(27,89%)	(2.313.658)	(22,95%)	(1.691.046)	(28,19%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI	**(3.064.668)**	**(27,89%)**	**(2.313.658)**	**(22,95%)**	**(1.691.046)**	**(28,19%)**
Utile attribuito agli Azionisti	(2.385.000)	(21,71%)	(2.655.000)	(26,34%)	(1.102.500)	(18,38%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	**(2.385.000)**	**(21,71%)**	**(2.655.000)**	**(26,34%)**	**(1.102.500)**	**(18,38%)**
110. b) Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (-)	(566.072)	(5,15%)	(540.221)	(5,36%)	(298.692)	(4,98%)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	(1.581.428)	(14,40%)	(1.753.202)	(17,39%)	(987.579)	(16,46%)
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	**(2.147.500)**	**(19,55%)**	**(2.293.423)**	**(22,75%)**	**(1.286.270)**	**(21,44%)**
110. b) Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità (-)	(149.856)	(1,36%)	(70.100)	(0,70%)	(49.507)	(0,83%)
Utile destinato a erogazioni liberali	(513.549)	(4,68%)				
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	**(663.405)**	**(6,04%)**	**(70.100)**	**(0,70%)**	**(49.507)**	**(0,83%)**
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	**(10.687.197)**	**(97,28%)**	**(9.129.139)**	**(90,55%)**	**(5.165.677)**	**(86,10%)**
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(166.104)	(1,51%)	(131.390)	(1,30%)	(119.939)	(2,00%)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(33.226)	(0,30%)	(29.439)	(0,29%)	(6.527)	(0,11%)
Utile destinato a riserve	(100.000)	(0,91%)	(791.368)	(7,85%)	(707.246)	(11,79%)
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	**(299.330)**	**(2,72%)**	**(952.197)**	**(9,45%)**	**(833.713)**	**(13,90%)**





RISULTATI DELLA GESTIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Signori azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2016 con un risultato economico positivo, a conclusione di un anno caratterizzato da dati di raccolta e di rendimento dei fondi superiori alle previsioni.
Il triennio del Piano Strategico 2014-2016 si conclude con un patrimonio dei fondi gestiti dalla Sgr di poco inferiore ai 3 miliardi di euro, quasi triplicando l'obiettivo fissato a 1,2 miliardi. Le masse gestite sono cresciute di 715,04 milioni di euro, anche grazie all'incremento del numero di rapporti in essere, passati da 83.304 a 110.613 (+32,78%). I sottoscrittori intermediati dai cinque soci detengono circa il 79% del patrimonio totale; quelli intermediati da altri soggetti collocatori circa il 15%. Il restante 6% del patrimonio risulta detenuto da investitori diretti di Etica Sgr.

Alla data del 31 dicembre 2016 Etica Sgr puo' contare su una rete di 180 collocatori attivi, in crescita rispetto ai 162 in essere a fine 2015. A questi va aggiunta la distribuzione dei fondi attraverso la piattaforma AllFunds Bank, iniziata a maggio di quest'anno, con cui si è ampliata la diffusione sul mercato dei fondi e quindi le possibilità di investimento da parte dei clienti.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di analisi e ricerca degli emittenti, elemento di forte caratterizzazione della Società e dei suoi prodotti, anche grazie al supporto del Comitato Etico. Nello specifico, l'universo investibile del Sistema Valori Responsabili è stato aggiornato tre volte per le imprese, arrivando a includerne 374, una volta per gli Stati e due volte per le agency. Sono inoltre state condotte attività di azionariato attivo che hanno portato all'espressione del voto nelle assemblee di 22 delle 119 imprese in portafoglio, corrispondenti al 18,49% del totale.

Si segnala altresì che, per il secondo anno, Etica Sgr ha calcolato e rendicontato la *carbon footprint* degli investimenti del fondo Etica Azionario a fine 2015, coerentemente con quanto previsto dal Montreal Carbon Pledge - iniziativa promossa da UNEP e PRI che chiede agli investitori di tutto il mondo di rendicontare l'insieme delle emissioni di CO_2 e di altri gas climalteranti degli investimenti - cui Etica Sgr ha aderito nell'agosto 2015. Ancora ad oggi, Etica risulta essere l'unica società di gestione del risparmio italiana ad aver assunto tale impegno.
Data la peculiarità del business della Sgr e l'importanza attribuita alle caratteristiche ESG dei suoi prodotti, la Società durante il 2016 ha lavorato allo sviluppo di una metrica di rischio ESG proprietaria, in correlazione con il tradizionale rischio finanziario di portafoglio. Partendo dal concetto di entropia e considerando come input i pesi in portafoglio e i punteggi ESG dei titoli, ossia le valutazioni delle società e degli Stati dal punto di vista extra-finanziario, è stata dimostrata l'esistenza di una corrispondenza statistica robusta tra il Rischio ESG e il tradizionale rischio finanziario di portafoglio (VaR non diversificato).

A fine 2016 è possibile effettuare un primo bilancio su due delle attività più importanti che hanno caratterizzato il 2015 e gli investimenti del triennio di Piano Strategico: il fondo Etica Rendita Bilanciata e i nuovi servizi di assistenza verso i clienti. Come verrà dettagliato successivamente, il fondo citato ha registrato un ottimo gradimento da parte dei clienti, soprattutto la classe a distribuzione di proventi, contribuendo a più di un quinto della raccolta complessiva dell'anno, così come sono in crescita i sottoscrittori che si sono registrati nell'area riservata del sito per consultare l'andamento del proprio portafoglio: molti di questi hanno chiesto anche di ricevere le comunicazioni da parte della Sgr solo in formato elettronico, riducendo così i consumi di carta.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile lordo pari a 4.579.977 euro, in calo rispetto a quello del 2015, per effetto dell'incremento sia delle retrocessioni corrisposte ai collocatori sia delle spese amministrative che hanno permesso di supportare la crescita dell'operatività della Società, anche attraverso un rafforzamento dell'organico che, al 31 dicembre 2016, si compone di 32 persone.

I risultati ottenuti rappresentano una conferma della qualità dei servizi e dei prodotti offerti, in grado di realizzare rendimenti positivi anche in un periodo di forte incertezza dei mercati come l'anno appena concluso. Si segnalano, a tale proposito, due riscontri esterni ricevuti nel corso dell'anno. Il primo è rappresentato dal riconoscimento come "Top Gestori Fondi" ricevuto dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, ente indipendente specializzato in indagini di mercato e comparazione di prodotti finanziari in Europa. Etica Sgr si è classificata, infatti, al secondo posto nella categoria "Italia Small", che include le Sgr italiane con un patrimonio gestito in fondi aperti inferiore a 5 miliardi di euro. Il secondo riguarda i risultati della prima ricerca di *brand awareness* realizzata dalla Sgr, che ha indagato il posizionamento della finanza etica: la ricerca, condotta tramite Demoskopea -Research Factory, restituisce una valutazione positiva dei prodotti proposti da Etica Sgr e una percezione netta della diversità della stessa rispetto alle altre società di gestione sia da parte dei clienti finali sia da parte dei collocatori.

Numerosi infine sono i segnali positivi, a livello nazionale e internazionale, in relazione agli investimenti responsabili e alla maggiore consapevolezza sugli impatti dei propri comportamenti da parte sia dei singoli individui sia delle aziende. Di recente è stata introdotta nel Testo Unico Bancario italiano una disciplina specifica sulla finanza etica, mentre a dicembre 2016 è stata recepita, attraverso il D.Lgs. 254/2016, la direttiva europea sulla rendicontazione non finanziaria che obbligherà le imprese di grandi dimensioni considerate enti di interesse pubblico (tra cui principalmente società quotate, banche, compagnie di assicurazione e altri intermediari finanziari) a rendicontare sulle proprie politiche ambientali e sociali, consentendo un'analisi più accurata dei rischi e delle opportunità di investimento. Buone prospettive, inoltre, arrivano dagli investitori del futuro: secondo il report *The new Sustainable Signals* pubblicato dal Morgan

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Stanley Institute for Sustainable Investing, il 76% delle donne intervistate e l'84% dei nati dopo il 1980 si dicono pronti a investire in modo sostenibile, dichiarando di non aspettarsi un rendimento inferiore rispetto agli strumenti tradizionali.

ANDAMENTO MACROECONOMICO, MERCATI FINANZIARI E VALUTARI

L'andamento dell'economia mondiale consolida le tendenze recentemente emerse confermando segnali di stabilizzazione della crescita. Le attese di inflazione risultano globalmente in risalita, anche in virtù della dinamica del prezzo del petrolio. È stata recentemente avviata una manovra di rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed e le condizioni finanziarie poco accomodanti in USA influenzano le politiche adottate in Giappone, dove la Bank of Japan mantiene il controllo sulla curva dei rendimenti, e nell'Eurozona, dove la BCE ha prolungato nel tempo il programma di *Quantitative Easing* riducendo al contempo i quantitativi di acquisti mensili.
Negli Stati Uniti la crescita su base annua ha registrato una revisione verso l'alto. Lo scenario prospettico successivo all'esito delle elezioni presidenziali rimane permeato da alcune incertezze. Le attese sono rivolte verso una fase di politica fiscale espansiva, con la riduzione delle imposte ed un aumento della spesa pubblica per infrastrutture, maggiori pressioni inflative, revisione della riforma sanitaria ed una politica economica internazionale con possibile vocazione protezionistica. Rimangono da valutare le relative implicazioni in termini di incremento del debito statale ed ampliamento del deficit. Il mercato del lavoro progredisce verso il pieno impiego con assenza di pressioni inflative da salari. Il trend di graduale crescita dell'inflazione si colloca in prossimità del mandato della Fed. Gli indicatori di sentiment sono generalmente collocati in area espansiva. Appare stabilmente positiva la dinamica dei consumi e del credito, il settore immobiliare è in espansione, si registrano miglioramenti sul fronte della produttività. L'incremento dei tassi di un quarto di punto da parte della Federal Reserve il 14 dicembre 2016 ed il passaggio dalla fascia di tasso 0,25%-0,50% a quella 0,50%-0,75% era già ampiamente scontato dai mercati. L'evoluzione del sentiero dei tassi (annunciati tre ulteriori rialzi di pari entità nel 2017) permane ancorata alle variabili di crescita, inflazione, occupazione e terrà conto delle future politiche e misure fiscali le quali potrebbero incidere sullo scenario di riferimento.

In Giappone la crescita si è collocata al di sotto alle attese, così come la dinamica dell'inflazione su base annua.

Europa ed Area Euro hanno espresso una ripresa della crescita modesta, il cui principale sostegno è provenuto dalla domanda interna (dai consumi privati in particolare), a fronte di una debole dinamica dell'export. Inflazione in lieve crescita, produzione industriale con fasi alterne, tasso aggregato di disoccupazione poco mosso (a ottobre 2016 si è collocato al 9,8%), indicatori ciclici collocati generalmente in area espansiva costituiscono un quadro di incerto sviluppo. La BCE ha annunciato un'estensione temporale del programma di acquisti APP (Asset Purchase Programme) per tutto il 2017, prevedendo il mantenimento del prefissato target di 80 miliardi di Euro sino a marzo e successivamente un livello mensile di 60 miliardi di Euro, confermando la disponibilità ad attuare ulteriori interventi per volume e durata qualora lo richiedesse l'acuirsi dei rischi per il quadro macroeconomico, per le condizioni finanziarie e per il target di inflazione. Le condizioni del credito permangono comunque supportate da una politica monetaria molto accomodante. Assume progressivamente vigore il dibattito relativo alle prossime tornate elettorali in Europa (in Francia in aprile ed in Germania a settembre 2017). Rimangono da valutare le possibili conseguenze della cosiddetta *Brexit* all'atto pratico dell'avvio dei negoziati, alla luce di un potenziale aumento dei rischi su crescita ed inflazione.
In Italia la debole dinamica del PIL è sostenuta dalla domanda nazionale. Le previsioni macroeconomiche pubblicate dall'Istat segnalano una stabilizzazione del ritmo di crescita, con una ripresa del comparto manifatturiero e segnali contraddittori dai consumi. Il livello di disoccupazione ha oscillato in area 11,5%, mentre l'inflazione ha disegnato un grafico piatto. Nell'ambito del dibattito in sede comunitaria sul tema del bilancio continua a preoccupare l'alto livello del debito e l'insufficiente riduzione del deficit strutturale. La crisi del settore bancario e la relativa gestione di sofferenze e ricapitalizzazioni appare di onerosa soluzione malgrado l'intervento del Tesoro.

ANDAMENTO DEL MERCATO DEL RISPARMIO GESTITO IN ITALIA

Il 2016 dell'industria italiana del risparmio gestito si è chiuso con un saldo di raccolta positivo per oltre 55 miliardi di euro, confermando il trend di crescita degli ultimi anni sebbene con ritmi meno sostenuti (il 2015 si chiuse con una raccolta netta di oltre 141 miliardi). A sostenere la crescita della raccolta sono state soprattutto le gestioni collettive, fondi aperti in particolare, che hanno raccolto 34 miliardi di euro.
Tra i fondi aperti, le preferenze dei sottoscrittori nel 2016 si sono indirizzate verso i prodotti obbligazionari (+18,5 miliardi) e flessibili (+14,4 miliardi), seguiti da quelli bilanciati (+4,3 miliardi).
Per quanto riguarda il patrimonio, il 2016 ha fatto registrare un nuovo record storico per le masse gestite, che hanno raggiunto 1.943 miliardi di euro, dei quali 901 rappresentati dal patrimonio dei fondi comuni.

INDICE

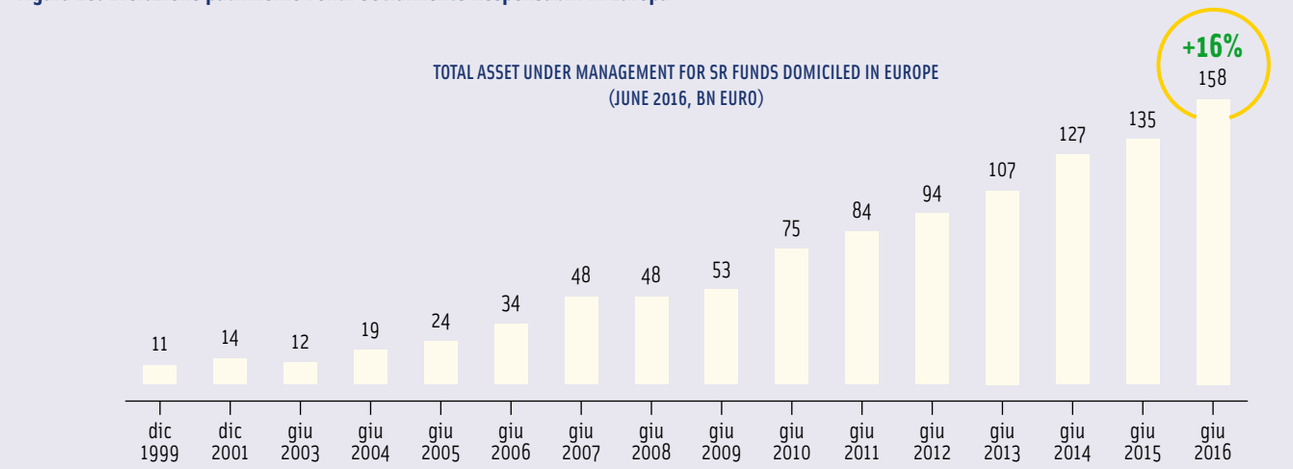
LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

ANDAMENTO DEI FONDI SOCIALMENTE RESPONSABILI IN EUROPA

Il mercato degli investimenti sostenibili conferma il trend di crescita degli ultimi anni, come conferma l'ultimo rapporto di Eurosif, il forum europeo degli investimenti socialmente responsabili. In particolare lo *European SRI Study* 2016, presentato lo scorso novembre a Bruxelles, ha analizzato nel dettaglio l'andamento del mercato SRI in 13 Paesi, evidenziando al 30 giugno 2016 una crescita costante degli asset gestiti con criteri di sostenibilità. In particolare le strategie di investimento basate su criteri di esclusione sono le più diffuse in Europa, con oltre 10.000 miliardi di euro, seguite da approcci basati sullo screening di tipo cosiddetto *"Norm-Based"* [1], impiegati nella gestione di oltre 5.000 miliardi di patrimonio. A registrare i più alti tassi di crescita annui sono stati l'*impact investing* (+120%) e le tematiche legate in generale alla sostenibilità (+57%). Dallo studio è emerso anche un significativo aumento dell'interesse verso gli investimenti responsabili da parte degli investitori *retail* in Europa, che rappresentano, al 30 giugno 2016, il 22% del totale negli asset SRI.

Proprio sui fondi socialmente responsabili distribuiti presso la clientela retail si concentra ogni anno il report Green, *Social and Ethical Funds in Europe* 2016 [2] di VigéoEiris (la prima agenzia europea di analisi sulla responsabilità sociale delle imprese e di altre organizzazioni), che conferma anche nel 2016 il trend di crescita in atto degli asset dei fondi socialmente responsabili in Europa (al 30 giugno 2016 erano pari a 158 miliardi di euro, +16% rispetto all'anno precedente), nonostante il lieve calo del numero di fondi europei SRI (che si attestano a 1.138, con una variazione negativa del 5% rispetto al 2015).

Figura 10. Evoluzione patrimonio Fondi Socialmente Responsabili in Europa



Fonte: VigéoEiris: Green, Social and Ethical Funds in Europe 2016

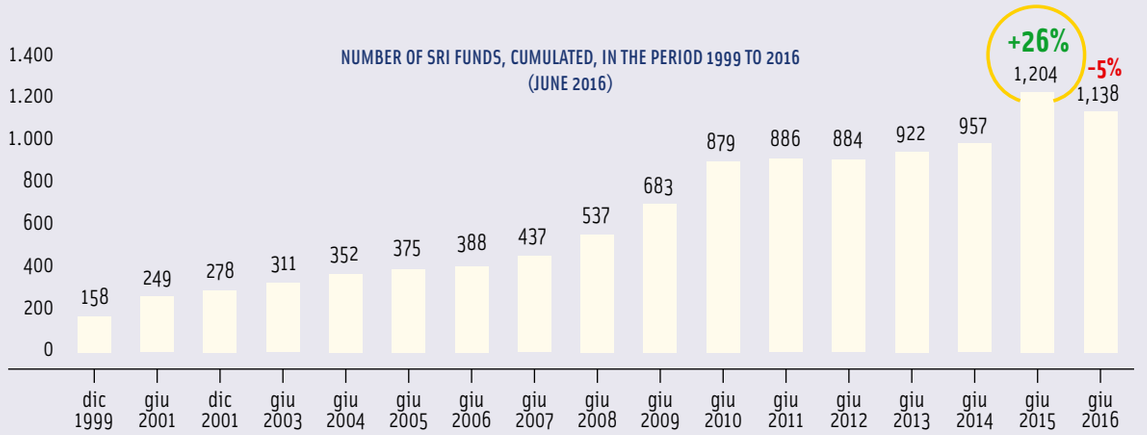
1 Lo screening di tipo "Norm Based" analizza le aziende in merito al loro rispetto delle normative e delle convenzioni internazionali emesse da organizzazioni ed enti quali United Nations Global Compact (UNGC) o OECD, per definire specifici standard di comportamento in materie sociali, ambientali e di governance. Le aziende identificate come attive in comportamenti in violazione delle suddette normative vengono escluse dagli investimenti. (Fonte: Eurosif – Report 2012).

2 Si precisa che lo studio ha preso in considerazione soltanto i gestori che nella selezione dei titoli adottano almeno due criteri basati sui principi di investimento responsabili; sono stati quindi esclusi i fondi tematici (come, ad esempio, le energie alternative).

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

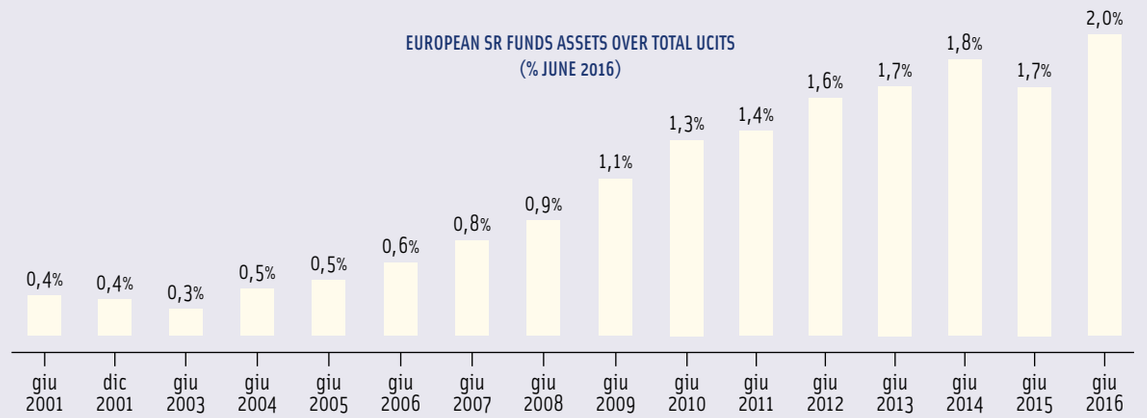
Figura 11. Evoluzione numero di Fondi Socialmente Responsabili in Europa



Fonte: VigéoEiris: Green, Social and Ethical Funds in Europe 2016

La quota di mercato dei fondi europei SRI rappresenta il 2% del totale del risparmio gestito in Europa, dato in crescita rispetto all'anno precedente, in cui rappresentavano l'1,7% del mercato retail.

Figura 12. Quota di mercato dei fondi SRI in Europa rispetto al totale dei fondi comuni



Fonte: VigéoEiris: Green, Social and Ethical Funds in Europe 2016

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

I Paesi che hanno registrato una maggiore crescita in termini di patrimonio sono stati l'Olanda (+38%), la Norvegia (+24%), la Francia (+22%) e la Svezia (+20%).

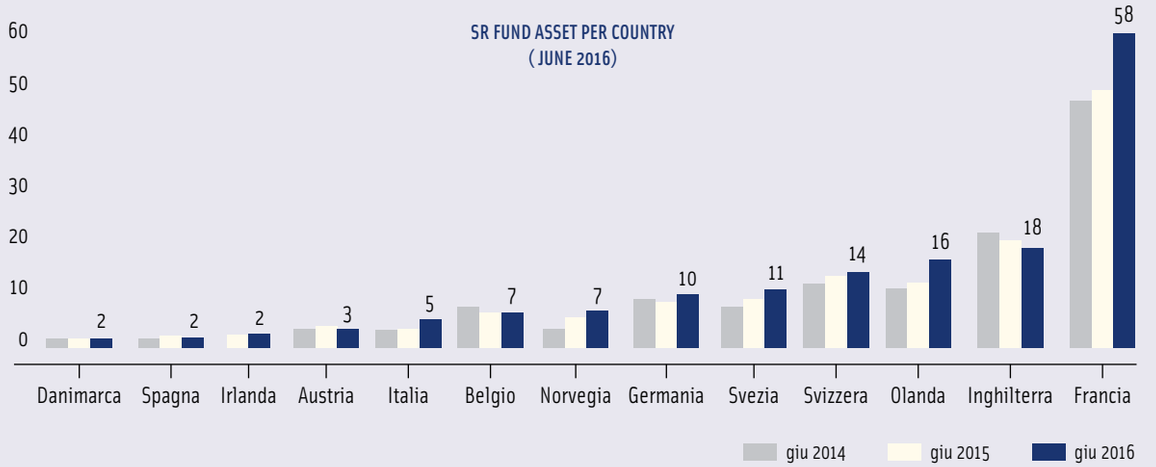
La Francia si conferma essere il mercato leader per i fondi SRI destinati al pubblico retail anche nel 2016, con 58 miliardi di euro di masse in gestione (oltre un terzo del patrimonio totale in fondi SRI in Europa) e 432 fondi (incrementati rispetto al 2015, quando ammontavano a 396), seguita da Regno Unito (18 miliardi di euro), Olanda (16 miliardi di euro) e Svizzera (14 miliardi di euro).

La Francia è un paese storicamente all'avanguardia dal punto di vista dell'attenzione ad aspetti di sostenibilità e ultimamente, a seguito della Conferenza sui cambiamenti climatici di Parigi (Cop21), sta rafforzando l'impegno e facendo scuola in materia di attenzione all'ambiente con la "*French energy transition law*", legge sulla transizione energetica introdotta nell'ordinamento francese a inizio 2016 che prevede, per fondi pensione ed enti previdenziali, l'obbligo di dare evidenza dell'impatto ambientale dei propri investimenti e delle misure intraprese per mitigare il rischio climatico.
Nel 2016 Novethic, società francese di certificazione in ambito di investimenti socialmente responsabili, ha prodotto un rapporto, in partnership con il Forum pour l'investissement responsable (Fir), che testimonia la forte e continua crescita degli investimenti SRI nel territorio francese, trainata per il 90% da clienti istituzionali, in primis imprese assicurative.

Cresce, infatti, l'attenzione degli istituzionali nei confronti degli investimenti SRI: la ricerca *European Asset allocation survey 2016*, condotta da Mercer, una delle maggiori società di consulenza internazionali, ha reso noto che il 79% degli investitori istituzionali europei considera, nell'ambito dei propri processi di investimento, l'approccio ai fattori ambientali, sociali e di governance delle società che entrano a far parte dei propri portafogli. Questo perché è ormai dimostrato che i vantaggi derivanti da un approccio orientato alla sostenibilità sono molteplici e non permettono soltanto di adattarsi in modo rapido ai cambiamenti normativi in atto ma contribuiscono a ridurre i rischi reputazionali, legali e conseguentemente finanziari, creando valore di medio-lungo periodo, sia dal punto di vista sociale e ambientale sia dal punto di vista economico. Sono sempre più numerosi gli studi che confermano che investire in modo responsabile crea importanti opportunità di rendimento. Un recente report di Morningstar (società indipendente che fornisce rating ai fondi), *Sustainable Investing Research Suggests No Performance Penalty*, ha analizzato portafogli, fondi comuni e indici con un mandato socialmente responsabile, dimostrando come i rendimenti fossero allineati a quelli degli investimenti tradizionali, se non addirittura superiori.

In questo contesto è nata la necessità di creare strumenti che potessero aiutare l'investitore nel valutare la performance di un fondo in termini di sostenibilità. Per questo Morningstar a marzo 2016 ha reso disponibile a tutti nelle proprie piattaforme un nuovo strumento di supporto per poter individuare, a livello mondiale, i comparti

Figura 13. Patrimonio fondi Socialmente Responsabili nei diversi Paesi europei



Fonte: VigéoEiris: Green, Social and Ethical Funds in Europe 2016

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

gestiti sulla base dei criteri ESG: il Morningstar Sustainability Rating, una nuova metrica di sostenibilità calcolata partendo dall'analisi delle imprese fornita da Sustainalytics, data provider indipendente specializzato in ambito ESG. Anche l'agenzia di rating Moody's si è attrezzata in tal senso, inserendo nelle proprie valutazioni fattori extra-finanziari, in particolare legati al rischio ambientale, al fine di valutare il rispetto degli accordi Cop21 nelle politiche aziendali.

ANDAMENTO DEI FONDI SOCIALMENTE RESPONSABILI IN ITALIA

Le società di gestione hanno ampliato la gamma di fondi socialmente responsabili disponibili per gli investitori italiani, i più sensibili in Europa ai fattori ESG, secondo la ricerca di Schroders *Global Investors Study 2016*: un risultato promettente dal punto di vista della potenziale crescita della domanda di fondi SRI nel territorio nazionale. È proseguita, infatti, in maniera lenta ma costante, la crescita delle masse in gestione di fondi SRI, che si sono attestate, a fine dicembre 2016, a quota 6,1 miliardi di euro (Fonte: Assogestioni).

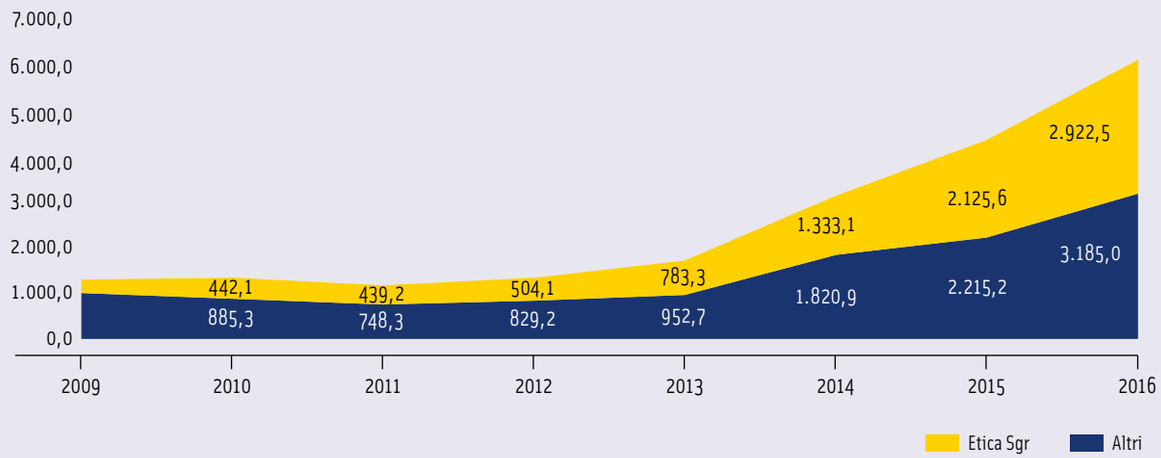
Gli investitori istituzionali, soprattutto gruppi assicurativi e fondi pensione detengono buona parte delle masse gestite secondo criteri di sostenibilità, ma anche il mondo del *private banking* e del *wealth management* è sempre più rivolto verso questa tipologia di prodotti.

Come attestano i dati al 30 dicembre 2016 rilasciati da Assogestioni, nel nostro Paese i fondi etici rappresentano soltanto lo 0,7% di tutti i fondi aperti in termini di masse, ma la riduzione del rischio, a tutto vantaggio delle performance, rende questa tipologia di prodotti sempre più attraente: le masse in gestione in Italia sono cresciute del 39% in un anno e salgono a 50 i fondi socialmente responsabili disponibili al collocamento. Etica Sgr è ancora oggi l'unica società di gestione in Italia a istituire e gestire esclusivamente fondi socialmente responsabili.

Analizzando nel dettaglio i fondi qualificati da Assogestioni come etici, possiamo rilevare un elevatissimo dato di raccolta, nonostante i mercati siano stati molto volatili nel corso dell'intero anno: a fine anno la raccolta netta totale si attesta a 1.328 milioni di euro, della quale più del 53% è riconducibile ad Etica Sgr. Come per il 2015, delle restanti 13 società di gestione che nel 2016 hanno proposto fondi classificati come etici, più di un terzo ha registrato una raccolta negativa.

Le masse gestite in Italia con criteri di responsabilità sociale e ambientale sono ulteriormente aumentate nel corso del 2016 attestandosi al 30 dicembre a 6.107 milioni di euro, in aumento di circa il 40% su base annua. Il confronto tra l'andamento del patrimonio della Sgr e quello dei fondi classificati come etici da Assogestioni è esposto nella figura sottostante.

Figura 14. Patrimonio fondi Valori Responsabili e fondi etici italiani



Dati in mln di euro; elaborazione Etica Sgr su dati Assogestioni

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

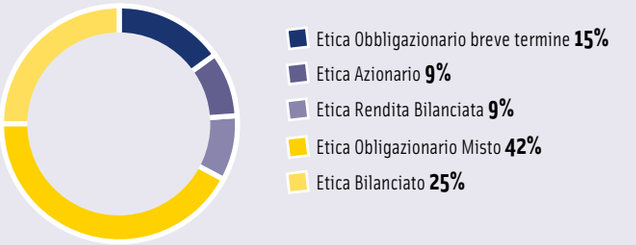
GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

La quota di mercato dei fondi di Etica Sgr, rispetto al totale dei fondi classificati come etici da Assogestioni, è pari al 48% del totale; in altre parole, a fine 2016 quasi un investitore su due che decide di sottoscrivere fondi socialmente responsabili sceglie i fondi di Etica Sgr. (Fonte: Assogestioni, dati al 30 dicembre 2016).

Figura 15. Patrimonio Sistema Valori Responsabili: dettagli per Fondo



Fonte: elaborazione su dati interni Etica Sgr

ANDAMENTO DEI FONDI

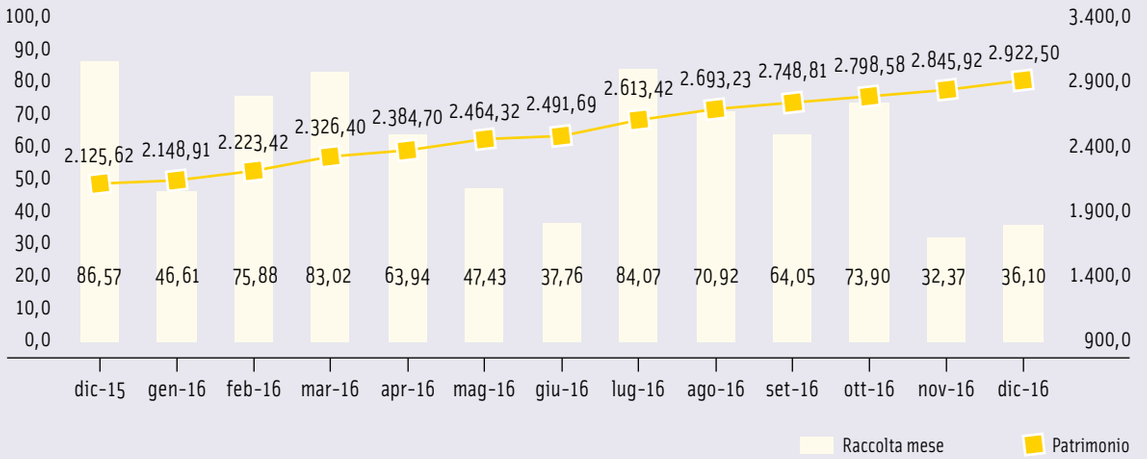
GRI - G4 FS7 GRI - G4 FS8

RACCOLTA, PATRIMONIO E CLIENTI

Il 2016, così come il 2015, è stato un ottimo anno per la raccolta dei fondi di Etica Sgr: si è concluso con una raccolta netta complessiva di circa 715 milioni di euro, che porta il patrimonio complessivo del Sistema Valori Responsabili a sfiorare i 3 miliardi di euro. Le masse in gestione di Etica Sgr al 31 dicembre 2016 erano pari infatti a 2,92 miliardi di euro così suddivisi:

La figura sottostante mostra l'andamento del patrimonio e della raccolta dei fondi del Sistema Valori Responsabili nel corso del 2016.

Figura 16 Andamento raccolta e patrimonio nel corso del 2016



Fonte: dati interni Etica Sgr

La raccolta della Sgr per singolo fondo ha visto anche nel corso dell'anno 2016, così come nei due anni precedenti, una netta predilezione dei sottoscrittori per il fondo Etica Obbligazionario Misto (309 milioni di euro); seguono Etica Rendita Bilanciata (163 milioni di euro) ed Etica Obbligazionario Breve Termine (154 milioni di euro). Si segnala pertanto l'ottima performance del fondo Rendita Bilanciata, l'ultimo nato in casa Etica Sgr: lanciato il 14 settembre 2015, è risultato il secondo fondo per raccolta dell'anno.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Di seguito i dettagli relativi alla raccolta netta per fondo da inizio anno al 31 dicembre 2016:

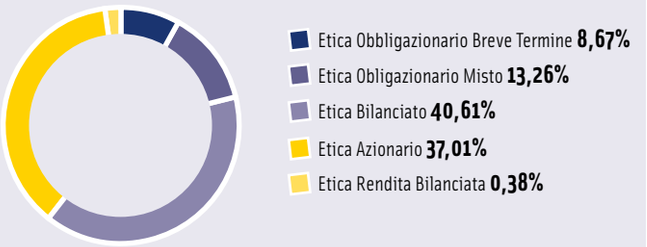
Figura 17. Dettagli raccolta netta per Fondo

	RACCOLTA				
	I° Trimestre 2016	II° Trimestre 2016	III° Trimestre 2016	IV° Trimestre 2016	YTD
Etica Breve Termine	€ 97,63	€ 26,95	€ 28,51	€ 1,69	€ 154,78
Etica Obbligazionario Misto	€ 57,84	€ 67,62	€ 107,87	€ 75,37	€ 308,70
Etica Rendita Bilanciata	€ 36,89	€ 33,07	€ 43,22	€ 50,10	€ 163,28
Etica Bilanciato	€ 7,43	€ 3,98	€ 20,46	€ 12,96	€ 44,83
Etica Azionario	€ 5,71	€ 16,49	€ 18,99	€ 2,25	€ 43,45
Totale complessivo	**€ 205,50**	**€ 148,12**	**€ 219,04**	**€ 142,37**	**€ 715,04**

Fonte: dati interni Etica Sgr e in mln di euro

Le classi istituzionali hanno raggiunto nel 2016 cinque anni di operatività e riscontrano sempre maggior interesse da parte di investitori quali banche, fondi pensione, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi, sempre più orientati ad adottare criteri di responsabilità nel proprio approccio agli investimenti.
Gli investimenti nella classe istituzionale sono concentrati nei fondi a maggior componente azionaria (Etica Azionario ed Etica Bilanciato), come illustrato dalla figura seguente:

Figura 18. Ripartizione patrimonio classe I



Fonte: dati interni Etica Sgr

I PIANI DI ACCUMULO DI CAPITALE (PAC)

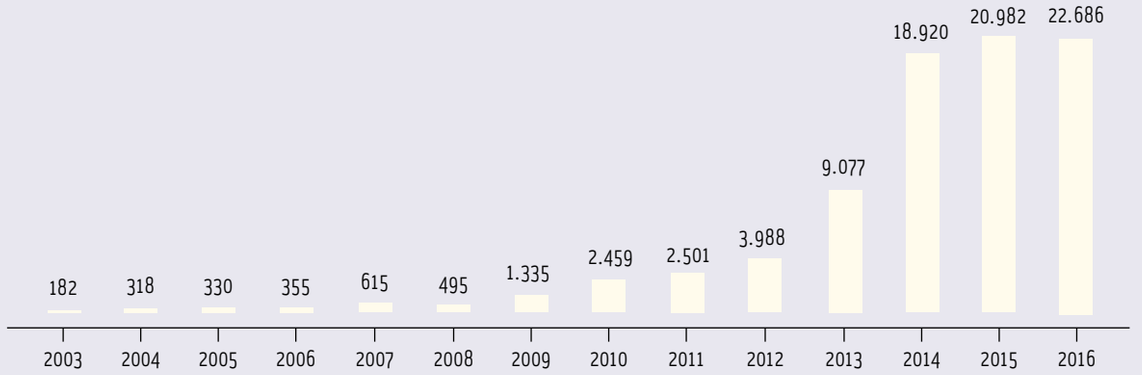
Nel corso del 2016 sono stati attivati 22.686 nuovi PAC (+8% rispetto al totale dell'anno precedente); l'interesse da parte della clientela ha continuato a concentrarsi soprattutto sui fondi Etica Obbligazionario Misto ed Etica Bilanciato. Il numero totale di PAC attivi al 30 dicembre 2016, al netto di quelli chiusi e sospesi, è di 57.046, in crescita di circa il 12% rispetto ai 50.762 in essere a fine 2015. La figura seguente illustra, invece, l'andamento della crescita annuale del numero di PAC attivi nel corso degli anni.

YouTube
Per approfondimenti

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Figura 19. Evoluzione PAC



Fonte: dati interni Etica Sgr

I PAC riscontrano un ottimo gradimento in quanto permettono di aderire ai fondi del Sistema Valori Responsabili anche iniziando da piccoli importi (50 euro), sono strumenti flessibili (possono essere sospesi o modificati in qualsiasi momento) e consentono di attenuare la volatilità e ridurre il rischio connesso all'investimento in momenti sfavorevoli. I piani di accumulo di Etica Sgr sono disponibili con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ed annuale.

LA GESTIONE DEI FONDI VALORI RESPONSABILI

Nell'ambito dell'attività di gestione dei fondi è continuato l'approccio rigoroso e attento nella gestione finanziaria da parte del team di Anima Sgr, Gestore Delegato del Sistema Valori Responsabili, che ancora una volta si è rivelato elemento di successo nel processo di generazione del valore.
Di seguito descriviamo in sintesi, per la componente azionaria e obbligazionaria, le principali scelte di investimento compiute nell'anno dal team di gestione.

COMPONENTE AZIONARIA DEI FONDI VALORI RESPONSABILI

Nella prima parte dell'anno i timori relativi ad un rallentamento dell'economia globale hanno portato le principali banche centrali ad avere un ruolo attivo con politiche volte alla stabilizzazione delle valute che, unitamente ad una risalita dei prezzi delle principali *commodity*, hanno riportato un clima di maggiore serenità tra gli investitori, rimuovendo in parte scenari prospettici negativi.
Dopo la correzione iniziale, terminata a metà febbraio, i mercati hanno recuperato terreno seppur con andamenti altalenanti fino alla metà di giugno. L'esito del referendum nel Regno Unito a fine giugno ha colto di sorpresa i mercati finanziari che, in linea con le proiezioni dei sondaggi, anticipavano la permanenza della Gran Bretagna all'interno dell'Unione Europea. In questo contesto di alta volatilità, il fondo ha generalmente mantenuto un leggero sottopeso azionario rispetto al benchmark di riferimento. La strategia adottata ha puntato alla focalizzazione su società caratterizzate da un alto *dividend yield,* in grado di offrire una migliore difesa dalle correzioni del mercato. Intorno ai grandi eventi che hanno caratterizzato la seconda parte dell'anno, le elezioni presidenziali statunitensi e il referendum costituzionale italiano, si è registrato un aumento della volatilità con correzioni di durata limitata. L'inattesa vittoria di Trump alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti è stata accolta favorevolmente dai mercati azionari. L'impatto più evidente è stato un'accelerazione della

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

rotazione settoriale, iniziata alla fine dell'estate, dove sono stati privilegiati i settori più ciclici a discapito dei settori difensivi e più sensibili ai tassi. Il mercato azionario negli ultimi mesi dell'anno si è mosso su aspettative di una politica fiscale espansiva, di aumento delle spese per infrastrutture, e tasse più basse sia per le società sia per le persone fisiche, nell'ambito di una regolamentazione complessivamente meno stringente; le valutazioni su tali fattori hanno portato a privilegiare la parte più ciclica del portafoglio (comparti industriali e materie prime). Contestualmente è stata incrementata l'esposizione verso il Giappone sia per valutazioni attraenti sia in quanto il mercato azionario nipponico tende generalmente a superare la performance degli altri mercati in fasi di rialzo dei tassi americani. Nel corso del mese di dicembre è stato aumentato il peso dell'Italia: l'esito del referendum era già incorporato dalle quotazioni del mercato italiano ed il posizionamento da parte degli investitori appariva piuttosto scarico.

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA DEI FONDI VALORI RESPONSABILI

Durante il primo semestre 2016 si sono susseguiti diversi eventi, non solo di natura finanziaria, che hanno portato le Banche Centrali, e tra esse la BCE, a fornire condizioni di accesso al credito sempre meno costose, implementando progetti di *Quantative Easing* massivi. Prima la caduta vertiginosa del prezzo del petrolio, e con esso delle aspettative di inflazione, e poi le convulse vicende relative alla *Brexit*, per citare due tra gli eventi maggiormente significativi del semestre, hanno portato l'istituto presieduto da Mario Draghi ad acquistare una quantità sempre maggiore di titoli di Stato, culminando addirittura con l'inserimento tra gli acquisti anche di titoli di debito del settore privato per dare respiro all'economia continentale. Il secondo semestre, per contro, è stato maggiormente influenzato dal dibattito sulla possibile risalita dei tassi di interesse persino nell'Area Euro, visto quanto sta accadendo negli USA. Negli Stati Uniti, infatti, alla forza del mercato del lavoro evidenziata negli ultimi anni è andata ad unirsi una ritrovata stabilità delle aspettative di inflazione a lungo termine, complice la ripresa dei prezzi delle materie prime. Ai rialzi già messi in campo dalla FED si è unita la prospettiva di una velocizzazione del processo di rialzo dei tassi nei prossimi mesi, generando un generale impennamento delle curve dei tassi, anche in Europa. La BCE ha annunciato nel corso del mese di dicembre una modulazione del proprio programma di *Quantitative Easing*, da molti letto come l'anticipazione di un prossimo progetto di riduzione del supporto all'economia reale per il prossimo futuro.

In questo contesto i titoli di Stato dei Paesi *core* dell'Area Euro hanno rappresentano il principale sottopeso del portafoglio per lunghi tratti: i tassi decisamente compressi sul comparto hanno fatto preferire segmenti del mercato più remunerativi, forti del supporto generalizzato delle autorità monetarie verso l'economia dei paesi della periferia europea. Nel corso del primo semestre, soprattutto, l'insieme delle emissioni di Italia, Spagna e Portogallo risultavano in discreto sovrappeso soprattutto sulla parte più breve della curva. L'ingente mole di nuove emissioni sulle scadenze più lunghe ha indotto un allungamento anche della durata finanziaria delle emissioni in portafoglio nel secondo semestre, pur senza negare la preferenza per le scadenze più ravvicinate sia per l'Italia sia per la Spagna. Il sovrappeso della periferia, tuttavia, è andato a contrarsi marcatamente nel corso dell'ultima parte dell'anno. La volatilità legata all'acuirsi della crisi bancaria italiana ha consigliato il parziale incremento dell'esposizione ai titoli *core* Europe, che nel frattempo avevano ritracciato dai minimi a cui abbiamo assistito nel corso della prima parte dell'anno. L'investito nella parte core resta tuttavia in sottopeso alla fine del 2016. Nel corso dell'anno è stata incrementata ulteriormente l'esposizione ai titoli di stato legati all'inflazione, tanto italiani quanto spagnoli. Nonostante la debolezza evidenziata in alcune fasi come risultanza diretta del calo del prezzo delle materie prime e dalla stagnazione del mercato del lavoro europeo, si ritiene l'investimento in questi strumenti una fonte di contenimento del rischio di tasso, dato il livello tanto contenuto dei tassi di interesse della Zona Euro.

RENDIMENTI E RICONOSCIMENTI

La gestione finanziaria del Sistema Valori Responsabili, affidata ad Anima Sgr che la conduce sulla base dell'universo investibile fornito da Etica, ha fatto registrare i seguenti rendimenti:

Figura 20. Rendimento dei fondi Valori Responsabili al 30 dicembre 2016

Fondo	Rendimento a 1 anno	Rendimento medio annuo composto a tre anni	Rendimento medio annuo composto a cinque anni
Etica Azionario	**5,90%**	**11,71%**	**14,74%**
Benchmark	9,68%	12,35%	13,61%
Etica Bilanciato	**5,51%**	**9,13%**	**10,76%**
Benchmark	7,72%	10,52%	11,41%
Etica Rendita Bilanciata*	**3,14%**	**-**	**-**
Benchmark	4,72%	-	-
Etica Obbligazionario Misto	**2,52%**	**4,41%**	**4,52%**
Benchmark	3,12%	5,33%	5,71%
Etica Obbligazionario Breve Termine	**-0,02%**	**0,46%**	**0,95%**
Benchmark	0,28%	0,82%	1,53%

Dati al 30 dicembre 2016

Fonte: Anima Sgr. **I dati sono riferiti alle classi R dei fondi** (i fondi del Sistema Valori Responsabili sono disponibili anche in classe I, riservata ad investitori professionali).
Il rendimento dei fondi e dei benchmark è calcolato al netto delle ritenute fiscali e di oneri di altra natura fino al 30 giugno 2011. Dal 1° luglio 2011 il rendimento dei fondi e dei benchmark è calcolato al lordo delle ritenute fiscali e al netto di oneri di altra natura. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

*Il fondo Etica Rendita Bilanciata è stato lanciato il 14 settembre 2015.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

I fondi del Sistema Valori Responsabili (con la sola eccezione di Etica Obbligazionario Breve Termine) chiudono con performance positive un anno di mercato segnato, all'inizio, dai timori di rallentamento della crescita globale (complice anche la frenata dell'economia cinese) e caratterizzato anche in seguito da una crescente volatilità.

Il fondo Etica Bilanciato, in particolare, si è posizionato nel primo quartile per rendimento a due, tre, e quattro anni (Fonte: *Fida Workstation*, dati al 31 dicembre 2016). Etica Bilanciato compare, inoltre, al primo posto nella classifica per rendimento a 1 anno ed a 3 anni elaborata da EticaNews sui fondi bilanciati socialmente responsabili (Fonte: EticaNews, articolo del 12 gennaio 2017; classifica realizzata su dati al 31 dicembre 2016).

Numerosi sono i riconoscimenti che attestano la qualità dei fondi di Etica Sgr. Come già anticipato, Etica Sgr è stata premiata come "Top Gestori Fondi – Italia Small" dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza. Si specifica che l'analisi è stata condotta su tutti i fondi aperti venduti in Italia e mette a confronto la performance storica degli ultimi cinque anni e il rischio del risparmiatore, espresso dalla massima percentuale di perdita. Il report si basa su dati Mornigstar raccolti dal 1° marzo 2011 al 31 ottobre 2016, prevedendo una ponderazione pari a 2/3 per il rendimento e 1/3 per la perdita massima.

Le principali società di ricerche finanziarie mantengono il più alto rating da loro previsto, espresso, a seconda dei casi, con l'assegnazione di 5 stelle o 5 corone: dei quattro fondi con le caratteristiche necessarie per rientrare nell'analisi, Etica Bilanciato ed Etica Obbligazionario Misto ricevono il punteggio massimo.

Due fondi di Etica Sgr, precisamente Etica Azionario ed Etica Obbligazionario Misto, hanno ottenuto da Funds People (rivista specializzata di *asset management*) il rating di fondo "Consistente"; la metodologia utilizzata dal loro team di analisi richiede specifici requisiti quantitativi di consistenza per rendimento e rischio e prende in esame tutti i fondi d'investimento registrati nel mercato italiano appartenenti ai due migliori quartili per rendimento e volatilità a uno, tre e cinque anni e con un *track record* di almeno tre anni. Il fondo Etica Bilanciato si è aggiudicato il rating di fondo "Blockbuster", categoria che comprende i fondi più venduti sul mercato, quelli con oltre 100 milioni di euro di patrimonio in Italia. (Fonte: Funds People, articolo pubblicato il 26 giugno 2016).

LE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT E AZIONARIATO ATTIVO

Anche nel corso del 2016 la Società ha svolto il proprio ruolo di azionista attivo per conto e nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi del Sistema Valori Responsabili, tramite l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee delle Società quotate e le attività di dialogo con gli emittenti.

In particolare, la Sgr ha votato tramite piattaforma elettronica in dieci assemblee di Società estere e ha partecipato di persona a dodici assemblee di Società italiane. Per i rinnovi dei Consigli di Amministrazione e/o dei Collegi Sindacali di quattro di tali Società italiane, Etica Sgr ha concorso alla determinazione e alla successiva votazione in assemblea delle liste dei candidati scelti dal Comitato dei Gestori di Assogestioni quale espressione della volontà degli azionisti di minoranza, ovvero delle società di gestione appartenenti al Comitato.
Le attività di voto e di *engagement* vengono svolte sulla base del Piano di *engagement* e di azionariato attivo, approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Sgr, e in accordo a quanto contenuto nella *"Politica di engagement e di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti"*, redatta coerentemente ai *"Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni"* e che disciplina le strategie e gli strumenti di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e di voto adottati da Etica Sgr in relazione agli emittenti italiani ed esteri.

Altri strumenti di *engagement* utilizzati dalla Sgr nel corso dell'anno sono stati:
- invio delle lettere di spiegazione dei voti espressi alle società nelle cui assemblee si è esercitato il diritto il voto;
- invio di lettere di engagement su temi ESG alle società nelle cui assemblee ha esercitato il diritto il voto e in altre società presenti negli investimenti della Sgr;
- invio di questionari relativi a dati inerenti al profilo sociale e ambientale delle società italiane analizzate periodicamente dalla Sgr;
- incontri/momenti di dialogo con gli emittenti nelle cui assemblee ha esercitato il diritto il voto e con emittenti italiani ed esteri non presenti negli investimenti della Sgr;
- organizzazione di un *workshop* con le società italiane oggetto di analisi della Sgr sulle politiche, sulla gestione e sulla rendicontazione dei temi legati al *climate change* e diritti umani;
- adesione alle iniziative promosse dal network di ICCR aventi ad oggetto l'utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali e il *recruitment* responsabile dei lavoratori nel settore dell'*Information and Communications Technology*.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

Al 31 dicembre 2016 le masse in gestione si attestano a 2.922.500.735,12 euro. Il margine di intermediazione registra un aumento del 9,12% da 9.904.908 euro a 10.807.745 euro. Stabili gli altri proventi di gestione (da 176.428 euro, a 178.782 euro, +1,33%), legati principalmente alle attività di consulenza ESG.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione presenta pertanto un utile al lordo degli oneri fiscali di competenza di 4.579.977 euro, in calo dell'11,92% rispetto a quello del 2015.

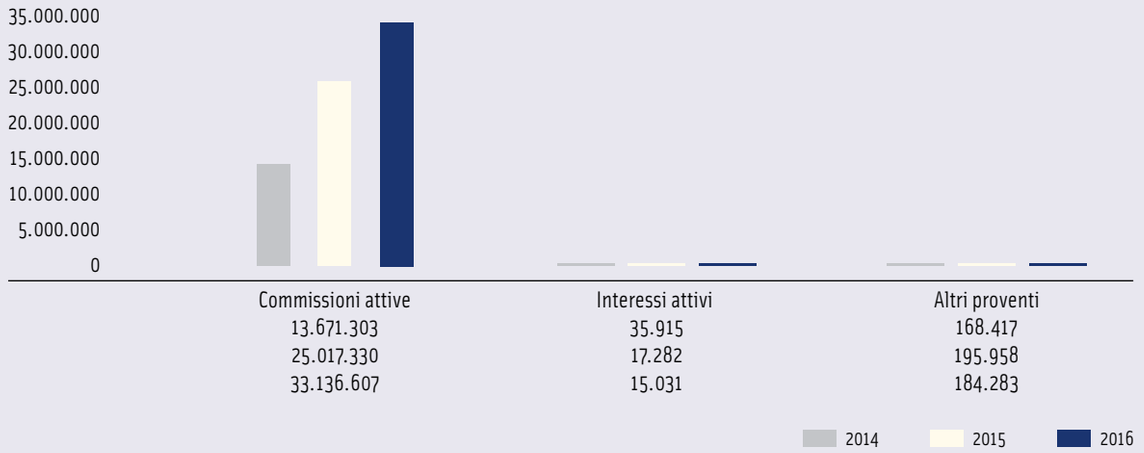
Le componenti fondamentali del risultato di esercizio, analiticamente commentate nella nota integrativa, sono messe in evidenza nella Figura 21:

Figura 21. Componenti fondamentali del risultato di esercizio

Componenti rilevanti del risultato di esercizio	2016	2015	DIFFERENZA	Δ%
Commissioni attive	33.136.607	25.017.330	▲ 8.119.277	32,45%
Commissioni passive	22.338.408	15.173.275	▲ 7.165.133	47,22%
Commissioni nette	**10.798.199**	**9.844.055**	▲ 954.144	9,69%
Interessi attivi e passivi e proventi/oneri assimilati	9.353	12.408	▶ (3.055)	(24,62%)
Risultato attività di negoziazione	193	48.445	▼ (48.252)	(99,60%)
Margine di intermediazione	**10.807.745**	**9.904.908**	▲ **902.837**	**9,12%**
Costi operativi	6.207.220	4.720.937	▲ 1.486.283	31,48%
Ammortamenti	199.330	160.829	▲ 38.501	23,94%
Altri proventi e oneri di gestione	178.782	176.428	▶ 2.354	1,33%
Utile lordo	**4.579.977**	**5.199.570**	▼ (619.593)	(11,92%)
Imposte sui redditi	1.581.428	1.753.202	▼ (171.774)	(9,80%)
Utile netto	**2.998.549**	**3.446.368**	▼ **(447.819)**	**(12,99%)**

La Figura 22 riporta uno schema riassuntivo dell'evoluzione delle principali voci di ricavo:

Figura 22. Evoluzione delle voci di ricavo



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Le commissioni attive continuano a rappresentare la fonte primaria di ricavo per la Sgr, con un'incidenza in continua crescita. Nel corso del 2016 si sono incrementate del 32,45% rispetto al 2015, in conseguenza principalmente del sensibile aumento patrimoniale del Sistema Valori Responsabili. Come evidenziato nella Figura 23, emerge una riduzione dell'incidenza sul totale delle commissioni nette del fondo Bilanciato (dal 39,91% del 2015 al 33,25% nel 2016), a vantaggio principalmente del fondo Rendita Bilanciata che in poco più di un anno di attività raggiunge quasi il 7% del totale. Lievi variazioni registrano sia l'Obbligazionario Breve Termine sia l'Azionario.

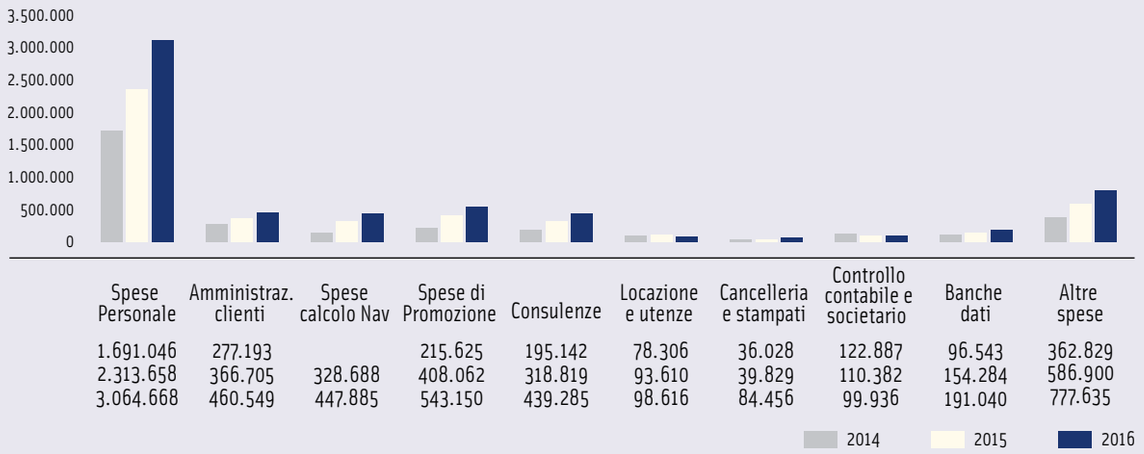
Figura 23. Commissioni nette fondi Valori Responsabili

	2016	%	2015	%	Differenza	%
Obbligazionario Breve Termine	803.740	7,44%	559.356	5,68%	244.385	43,69%
Obbligazionario Misto	4.402.586	40,77%	4.027.453	40,91%	375.132	9,31%
Rendita Bilanciata	748.350	6,93%	100.681	1,02%	647.669	643,29%
Bilanciato	3.590.376	33,25%	3.928.870	39,91%	-338.493	(8,62%)
Azionario	1.253.147	11,61%	1.227.695	12,47%	25.452	2,07%
Totale	**10.798.199**	**-**	**9.844.055**		**954.144**	

Risultano in ulteriore diminuzione gli interessi attivi, conseguenza principalmente della scelta di incrementare in corso d'anno l'investimento di parte della liquidità in quote dei fondi Valori Responsabili, unita all'ulteriore erosione dei tassi attivi applicati alla liquidità depositata, avvenuta durante l'esercizio.

Passando all'analisi dei costi, l'aumento dell'incidenza delle commissioni passive rispetto alle attive è dovuto principalmente all'entrata in vigore, a partire dal 1° aprile 2016, dei nuovi accordi di collocamento con la maggior parte dei collocatori soci, che prevedono un regime commissionale a scaglioni, a fronte dello svolgimento da parte della Sgr di specifiche attività di marketing e formazione a favore delle reti di vendita interessate.

Figura 24. Incidenza delle principali voci di costo



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Per quanto riguarda la ripartizione delle differenti voci (esclusi gli ammortamenti), la stessa viene illustrata nella Figura 24. A livello complessivo, le spese amministrative, pari a euro 6.207.220, hanno registrato un incremento del 31,48% circa rispetto all'esercizio 2015, in linea con le previsioni di budget.

Analizzando i diversi costi nel dettaglio:

Spese per il personale: la crescita di questa voce rispetto al dato 2015, pari a circa 751.000 euro, deriva principalmente da costi legati all'avvicendamento del Direttore Generale ed è inoltre conseguenza dell'inserimento, già programmato a budget, di alcune nuove risorse, nonché del costo pieno di quelle assunte nel corso del 2015. Il numero di dipendenti a fine 2016 si attestava a 31 unità, cui si aggiunge una risorsa distaccata dalla Capogruppo;
Amministrazione clienti: in tale area i costi sono cresciuti, principalmente come conseguenza della forte crescita dei patrimoni in gestione, cui si sono affiancati alcuni adeguamenti informatici richiesti a seguito sia di adeguamenti normativi sia di personalizzazioni ad hoc volte a migliorare il servizio per i clienti e i collocatori della Sgr e ai costi preliminari relativi alla gestione degli stacchi cedola per il fondo Rendita Bilanciata;
Spese calcolo NAV: include l'attività, esternalizzata presso ICBPI, in crescita del 36,26% rispetto al dato 2015, come diretta conseguenza della crescita patrimoniale del Sistema Valori Responsabili, dalla quale dipende;
Spese di promozione: tali spese sono aumentate sensibilmente in conseguenza dell'investimento, già previsto a livello di budget, in particolare in pubblicità (+78%) al fine di rafforzare la percezione del brand e dei prodotti di Etica Sgr da parte del mercato, e in viaggi (+55%) per il presidio delle reti di vendita e degli altri network cui Etica Sgr partecipa; le stesse ragioni di rafforzamento dei canali distributivi hanno portato all'incremento del materiale promozionale stampato;
Consulenze: in questo ambito i costi si sono incrementati del 37% circa in conseguenza di una maggior necessità di supporto consulenziale per alcune problematiche in ambito sia fiscale sia legale. In tale voce rientra inoltre la consulenza informatica svolta da Cassa Centrale Banca a supporto dell'attività dei propri sub-collocatori;
Altre spese: tali voci, residuali rispetto a quelle citate, sono cresciute in maniera strutturale come conseguenza della crescita dell'attività aziendale, dei clienti dei fondi in gestione (cui sono legati ad esempio i costi postali), nonché dei patrimoni in gestione e della raccolta (cui è legato ad esempio il contributo per il microcredito di Etica Sgr), ma anche di consistenti investimenti informatici volti a migliorare l'automazione di alcuni processi aziendali.

In diminuzione risultano gli altri oneri di gestione, pari a 5.400 euro circa, rappresentati da sopravvenienze e abbuoni passivi.

In conseguenza dei dati esposti, l'utile lordo si attesta come anticipato a 4.579.977 euro, in diminuzione rispetto al dato 2015 (-12%).

Il carico fiscale che grava sul 2016 è pari a 1.581.428 euro, in diminuzione coerentemente con la dinamica dell'utile lordo. Di conseguenza l'utile netto ammonta a 2.998.549 euro.

Passando all'esame degli elementi patrimoniali di maggior rilievo e rinviando per un commento analitico degli stessi alla nota integrativa, Vi segnaliamo le variazioni più significative intervenute rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

In particolare tra le attività:

Crediti: tale voce si è incrementata sia con riferimento ai crediti per gestione di OICR, in conseguenza della crescita patrimoniale dei fondi, sia con riferimento agli altri crediti come conseguenza dell'incremento delle disponibilità depositate sui conti correnti intestati alla Società presso istituti bancari, tra i quali anche il conto corrente per il microcredito e il crowdfunding;
Attività materiali: si sono ridotte come conseguenza dell'ammortamento dei cespiti in essere e della rottamazione di alcuni singoli cespiti;
Attività immateriali: riflettono l'ammortamento dei cespiti in essere.

Tra le passività:

Debiti: risentono al pari dei crediti della dinamica registrata dalle commissioni di gestione degli OICR, e comprendono circa 460.000 euro relativi al mutuo acceso con la Capogruppo per l'acquisto dell'immobile di proprietà;
Altre passività: l'incremento di tale voce riflette principalmente l'incremento della consistenza del conto corrente per progetti di microcredito e crowdfunding, nonché l'incremento di alcuni debiti connessi alle attività caratteristiche della Sgr;
Riserve: l'incremento di tale voce riflette integralmente la destinazione a utili portati a nuovo di parte dell'utile di esercizio 2015.

ATTIVO PATRIMONIALE DISPONIBILE

Ai fini di una maggiore informativa e trasparenza sugli asset effettivamente disponibili per la Sgr, di seguito si fornisce il prospetto dell'Attivo di Stato Patrimoniale, depurato nella voce "altri crediti" delle giacenze presenti sui due conti correnti indisponibili per la Società, accesi presso il depositario Banca Popolare di Sondrio: in uno confluiscono i contributi volontari dei sottoscrittori dei fondi che fungono da garanzia per le attività di microcredito e crowdfunding e nell'altro vengono riversate le ritenute a titolo d'acconto prelevate dalla Sgr sulle plusvalenze maturate dai clienti in sede di disinvestimento per poi versarle mensilmente all'Erario. Come emerge dalla Figura 25 sottostante, in assenza di tali conti correnti, il totale attivo della Sgr ammonterebbe a 17,9 milioni di euro circa.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Figura 25. Attivo patrimoniale disponibile

Voci dell'attivo	Totale attivo 31 dicembre 2016	Attivo disponibile 31 dicembre 2016
Cassa e disponibilità liquide	**1.092**	**1.092**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**2.119.362**	**2.119.362**
Crediti	**14.961.494**	**11.620.339**
a) per gestione di patrimoni	9.061.438	9.061.438
b) altri crediti	5.900.056	2.558.901
Attività materiali	**3.564.677**	**3.564.677**
Attività immateriali	**87.809**	**87.809**
Attività fiscali	**167.257**	**167.257**
a) correnti	167.257	167.257
b) anticipate		
Altre attività	316.458	316.458
Totale Attivo	**21.218.149**	**17.876.994**

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI INDICI FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indici di bilancio:

Figura 26. Principali indici di bilancio

Indici di redditività	2016	2015	2014
ROE (utile netto/patrimonio netto)	41,61%	53,91%	31,56%
ROS (utile lordo/commissioni attive)	13,82%	20,78%	20,46%
ROA (utile lordo/totale attivo)	21,15%	27,75%	21,95%
Indici di efficienza			
Cost/Income (spese amministrative/margine d'intermediazione)	57,43%	47,66%	52,63%
Tasso incidenza costi personale (spese personale dipendente/costi operativi)	46,02%	45,40%	50,99%

Il ROE (Return On Equity), che misura il "rendimento" in termini di utile netto del Patrimonio Netto medio dell'anno, è calato rispetto al 2015, passando da 53,91% a 41,61%, per effetto della diminuzione dell'utile associata a un incremento del Patrimonio Netto in conseguenza del riporto a nuovo di parte dell'utile 2015. Anche il ROS registra un trend negativo soprattutto a causa dell'incremento delle remunerazioni previste per i collocatori, che però non ha inficiato il margine di intermediazione della Sgr, migliorato rispetto al 2015. Gli ottimi risultati della raccolta sono stati, però, in parte indeboliti dai maggiori costi sostenuti dalla Società durante il 2016 e questo ha decretato un incremento sia del rapporto tra costi operativi e ricavi caratteristici netti (cost/income), che è passato dal 47,66% al 57,43% sia del tasso di incidenza dei costi del personale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE

MODIFICHE ORGANIZZATIVE SIGNIFICATIVE

Nel corso del 2016 non ci sono state modifiche organizzative di rilievo. Si rimanda per quelle in vigore dal 1° gennaio 2017 al paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SISTEMA VALORI RESPONSABILI

Il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr in data 29 febbraio 2016 ha deliberato alcune modifiche regolamentari, approvate dalla Banca d'Italia in data 24 marzo 2016 con Provvedimento n. 0416615/16, relativamente ai fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili, aventi efficacia dal 2 maggio 2016.

Le principali modifiche hanno riguardato:

- l'introduzione della possibilità di collocare i Fondi con la modalità "nominee con integrazione verticale del collocamento" (cd. "nominee");
- l'anticipazione dell'orario limite per la ricezione delle domande di sottoscrizione (cd. "cut off") dalle 16.00 alle 14.00;
- la sostituzione in tutto il testo regolamentare sia del testo "Rendiconto" con "Relazione annuale di gestione", sia del testo "RID O SEPA" con "SEPA DIRECT DEBT – SDD", a seguito della variazione della vigente normativa;
- nei fondi Etica Obbligazionario Misto, Etica Rendita Bilanciata ed Etica Bilanciato l'investimento massimo in azioni non viene più rapportato al "portafoglio complessivo del fondo" bensì al "valore complessivo netto del fondo", senza peraltro alterarne la politica di investimento (art. 1.1. Parte B);
- una miglior specificazione dell'importo del versamento iniziale della Classe I (Art. I.2, comma 1, Parte C);
- la modifica al fine di prevedere la facoltà di sottoscrivere quote di altri fondi/classi della Sgr appartenenti allo stesso Sistema (Art. I.4, comma 1, Parte C).

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PRINCIPALI MODIFICHE NORMATIVE

Il 2016 ha evidenziato interventi su norme di rango primario e secondario in svariati ambiti, sia a livello comunitario sia con riflessi diretti sulla norma nazionale.
Di seguito si fornisce una breve panoramica, con l'obiettivo di identificare sia gli interventi conclusi e riflessi in modifiche normative già vigenti sia gli interventi la cui efficacia è prevista nei prossimi esercizi.

MiFID II

La Commissione Europea ha differito al 3 gennaio 2018 – salve specifiche eccezioni – l'applicazione delle previsioni contenute nella direttiva MiFID II e nel Regolamento MiFIR.
Anche facendo seguito alle richieste pervenute dall'ESMA, la Commissione ha ritenuto opportuno introdurre tale modifica al fine di assicurare agli operatori del mercato ed alle autorità competenti un adeguato periodo di tempo funzionale a consentire l'adeguamento alle misure derivati dal complesso del pacchetto normativo MiFID II/MiFIR.

È rimasta ferma al 3 luglio 2016 la data di recepimento delle disposizioni da parte dei singoli Stati membri; la direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 71.

UCITS V - Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio

La direttiva UCITS V è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. 18 aprile 71/2016.
Nel mese di luglio è stata resa pubblica da parte della Banca d'Italia una consultazione in relazione alle modifiche al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, chiusasi il 12 settembre 2016.
Successivamente, il 23 dicembre, è stato pubblicato il Provvedimento di modifica del Regolamento in oggetto. Il Provvedimento soddisfa l'esigenza di uniformare la normativa vigente sulla gestione collettiva del risparmio alla direttiva 2014/91/UE (c.d. UCITS V) concernente le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni. Al contempo il provvedimento reca attuazione alla disciplina in materia di OICR di credito.
Tra gli argomenti di maggior rilevanza l'obbligo di adeguare le convenzioni in essere col depositario al nuovo regime normativo entro il 28 febbraio 2017 e le modifiche agli schemi dei prospetti contabili degli OICR che si applicheranno ai prospetti redatti alla prima data di riferimento successiva al 30 giugno 2017.

Consob - Arbitro per le controversie finanziarie

Con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, la Consob ha istituito l'Arbitro per le controversie finanziarie e adottato il Regolamento di attuazione dell'art. 2, co. 5-bis e ter del D.Lgs. 179/2007.
Come previsto dalla Delibera, la Consob ha successivamente adottato le disposizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'Arbitro, determinandone altresì l'avvio dell'attività per il 9 gennaio 2017 e definendo ulteriormente le modalità di necessaria pubblicità del nuovo meccanismo di risoluzione delle controversie da parte degli intermediari aderenti.

Trattamento dei dati personali

Il 4 maggio 2016, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Il Regolamento è entrato formalmente in vigore il 24 maggio 2016, tuttavia lo stesso diverrà pienamente applicabile solo a partire dal 24 maggio 2018.
Entro tale termine gli Stati membri dovranno allineare le normative nazionali alle disposizioni e i destinatari degli obblighi dovranno adottare le misure necessarie ad assicurare la compliance alle medesime.

ATTIVITÀ DI CONSULENZA ESG

Nel corso del 2016 la Sgr ha finalizzato accordi con tre nuovi clienti del servizio di consulenza agli investimenti socialmente responsabili, che vanno ad aggiungersi agli attuali cinque per i quali la Sgr svolge le attività di definizione di Universi Investibili, creazione di Black List di emittenti, di monitoraggio dei portafogli secondo criteri ESG e di supporto allo svolgimento di attività di engagement con le imprese oggetto di investimento.

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

La Sgr ha ottenuto il rinnovo, da parte dell'ente certificatore DNV GL - Business Assurance, del certificato triennale che attesta la qualità del sistema di gestione dei processi di analisi e ricerca e di engagement sulla base della nuova norma ISO 9001:2015.

PRINCIPALI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE INTRODOTTE

Nel corso del 2016 è proseguito lo sviluppo del database creato durante l'anno precedente, insieme ad altri programmi, con il duplice obiettivo di supportare i vari uffici nell'implementazione di alcune funzionalità non facilmente ottenibili dai sistemi gestionali esterni e creare, ove non già presente, una reale integrazione tra i vari sistemi interni ed esterni alla Società attraverso flussi automatizzati.
Le nuove funzionalità implementate hanno supportato le analisi e la gestione dei dati ESG, le attività di Middle Office per il controllo della quota dei fondi e i controlli di Risk Management e dell'Area Commerciale.
È stato infine attivato un sistema di archiviazione automatica della posta elettronica più datata, al fine di evitare la proliferazione di file di archivio non strutturati e centralizzati, o in loro assenza la potenziale perdita di tali informazioni.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI SULLA SICUREZZA

Al fine di garantire un adeguato presidio di sicurezza la Società mantiene aggiornata la relativa documentazione, anche laddove non sia più strettamente obbligatoria ai fini normativi.
In particolare il 28 giugno 2016 è stato aggiornato il Piano di Continuità Operativa, che include i piani di Disaster Recovery, e nel mese di dicembre è stato effettuato un Security Vulnerability Assessment della Società che ha dato esito positivo.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE

La Sgr non detiene azioni proprie né della controllante Banca Popolare Etica.

INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTE

Le attività di ricerca svolte dalla Sgr sono coordinate dall'Area Ricerca. Ampio spazio alle attività di ricerca sulla responsabilità sociale delle imprese viene dato nel capitolo *Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti*.

SEDI SECONDARIE

La Società opera esclusivamente nella sede legale di via Napo Torriani 29, a Milano.

LA RETE DI COLLOCAMENTO

Nel corso dell'anno hanno avviato il collocamento una ventina di nuovi collocatori. Si è trattato sia di intermediari che hanno sottoscritto nel 2016 il contratto di distribuzione dei fondi di Etica Sgr sia di banche di credito cooperativo e di casse rurali già attive in precedenza, che nel 2016 hanno effettuato le prime sottoscrizioni.
I nuovi collocatori attivati nel corso del 2016 sono stati oggetto di attività specifiche da parte dell'Area Commerciale di Etica Sgr, tramite visite commerciali o partecipazione alle attività formative dedicate.

IL PERSONALE

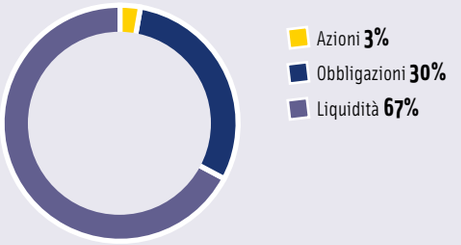
La Società aveva a fine 2016 un organico di 31 persone di cui 30 a tempo indeterminato. A queste si aggiunge una persona distaccata dalla Capogruppo. Tra i dipendenti figuravano 4 contratti a tempo parziale. L'anzianità di servizio media è di poco superiore ai 4 anni. La componente femminile rappresenta circa il 43% dell'organico.

Lo staff è composto da un dirigente, da 15 quadri direttivi, tra i quali 6 di genere femminile, e da 15 impiegati, di cui sette di genere femminile.
Per quanto riguarda la formazione scolastica, si segnala che i laureati sono 26, di cui 11 in possesso di un master, mentre i dipendenti con diploma superiore sono 5.
Le assenze a causa di malattia complessivamente registrate sono state pari a 1.116 ore. Nel corso dell'anno ci sono state assenze per congedo parentale pari a 85 ore, mentre non ci sono state assenze per aspettativa non retribuita.
Nell'organico è presente una risorsa appartenente alle categorie protette.
Come di consueto, grande attenzione è stata data alla formazione, con un totale di 1.887 ore complessive erogate, pari a 62 ore pro-capite. Anche nel 2016 parte della formazione è stata finanziata grazie all'intervento del Fondo Banche Assicurazioni. La riduzione delle ore pro-capite di formazione, rispetto alle 68 del 2015, è dovuta principalmente all'avvicendamento in corso del personale.
Per i nuovi dipendenti assunti nel 2016 sono già partiti corsi di formazione volti ad accrescere la loro professionalità e competenza.

GESTIONE TESORERIA

La tesoreria della Sgr è investita in attività a basso rischio, ripartite tra quote dei fondi istituiti dalla Sgr e conti correnti bancari. Per la gestione della liquidità e degli investimenti la Società si è dotata di un'apposita procedura che prevede un costante monitoraggio da parte della Direzione e del Consiglio di Amministrazione attraverso controlli mensili e trimestrali sugli strumenti utilizzati.
La liquidità complessiva disponibile a fine 2016 ammontava a circa 4,65 milioni di euro, parzialmente investiti in quote di OICR e parzialmente depositati presso conti correnti bancari. Come evidenziato nella figura sottostante, tali attivi erano esposti per il 3% al rischio azionario, il 30% a quello obbligazionario, mentre il restante 67% era costituito da liquidità.

Figura 27. Esposizione complessiva al 31 dicembre 2016



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

In allegato al fascicolo di bilancio è fornita la relazione sull'attività svolta dagli Amministratori Indipendenti nel quadro delle indicazioni del Protocollo di Autonomia di Assogestioni.

Per approfondimenti sulla struttura di governo della Società si rimanda al capitolo a ciò dedicato nella sezione *Governance* del presente bilancio integrato. Di seguito si riepilogano le principali modifiche intervenute nella composizione degli organi sociali.

NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE

A decorrere dal 1° ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr ha nominato Luca Mattiazzi come nuovo Direttore Generale, in sostituzione di Alessandra Viscovi, dimessasi dopo dieci anni alla guida della Società.

NOMINA NUOVO MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A decorrere dal 1 ottobre 2016 il Consigliere Luca Mattiazzi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Etica Sgr al fine di assumere la carica di Direttore Generale della Sgr stessa. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Sgr in data 25 ottobre 2016 ha cooptato Anna Fasano, Vicepresidente di Banca Popolare Etica, come nuova Consigliera, fino all'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017, durante la quale sarà rinnovato l'intero Consiglio.

NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea del 27 aprile 2016 di Etica Sgr ha provveduto a nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018. L'organo di controllo è così composto:

Massimo Gallina	Presidente
Giorgio Iacobone	Sindaco Effettivo
Paolo Salvaderi	Sindaco Effettivo
Alessandro Maritan	Sindaco Supplente
Mario M. Busso	Sindaco Supplente

NOMINA NUOVO MEMBRO COMITATO ETICO

Nella seconda metà del 2016 Andrea Baranes, divenuto Consigliere di Amministrazione di Banca Etica, è decaduto dalla sua carica di membro del Comitato Etico e il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr, in data 28 luglio 2016, ha nominato in sua sostituzione Mikhail Maslennikov, valutando positivamente le sue competenze specifiche in ambito di giustizia fiscale, politiche monetarie internazionali e disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza.
La sua carica avrà vigore fino al 31 ottobre 2017, quando terminerà l'incarico triennale dell'attuale Comitato.

IL FONDO DI GARANZIA PER PROGETTI DI MICROCREDITO E CROWDFUNDING

Chi sottoscrive i fondi del Sistema Valori Responsabili di Etica Sgr può sostenere il microcredito e a partire da settembre 2015 anche il *crowdfunding*, scegliendo di devolvere lo 0,1% dell'investimento (un euro ogni mille) a favore di un fondo che fa da garanzia a progetti di microcredito e sostiene iniziative di *crowdfunding* in Italia.
Grazie alla garanzia a favore del microcredito, Banca Popolare Etica può concedere piccoli prestiti a persone che vogliono avviare iniziative imprenditoriali o scontano condizioni di grave disagio sociale ed economico, oppure a cooperative sociali.
Dal 2003, anno di avvio del fondo, al 31 dicembre 2016 sono stati deliberati da parte di Banca Popolare Etica 438 finanziamenti, dei quali 88 nel corso del 2016. Al 31 dicembre 2016 l'importo stanziato a favore di Banca Popolare Etica per l'attività di microcredito ammontava a oltre 1,82 milioni di euro. Degli 88 prestiti erogati nel corso dell'anno, 86 sono stati gestiti direttamente da Banca Etica e gli altri due sono stati erogati in partenariato grazie alle convenzioni in essere con Associazione Social Club e Rione Sanità.
Alla suddetta data i finanziamenti in essere risultavano essere 196, mentre le escussioni operate durante l'anno sono state 12 per un importo totale pari a 120 mila euro circa.
Grazie alla quota destinata al crowdfunding, Etica Sgr ha potuto contribuire al finanziamento di iniziative ad alto impatto sociale e ambientale promosse da Banca Etica, sostenendo progetti focalizzati sullo sviluppo di percorsi di rigenerazione urbana e di tutela dei beni comuni.
Per un maggiore dettaglio sui microcrediti erogati e sui progetti supportati si rimanda al capitolo *Comunità* del presente bilancio.
Etica Sgr ogni anno devolve al fondo lo 0,1% delle commissioni attive dei Fondi Valori Responsabili per una cifra che, per il 2016, è pari a 32.354 euro. Per il 2017 l'importo complessivo a disposizione di Banca Popolare Etica, anche grazie alle numerose nuove sottoscrizioni, sarà pari a un totale di 2,55 milioni di euro, dei quali 2,45 milioni da utilizzare come garanzia per progetti di microcredito e 100.000 euro da destinare alle iniziative di *crowdfunding*.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

RAPPORTI CON LE CONTROPARTI COLLEGATE

Nel corso del 2016 la Società ha intrattenuto rapporti con le banche azioniste regolati a condizioni di mercato. Tali rapporti riguardano principalmente l'attività di collocamento dei prodotti promossi dalla Società e la funzione di banca depositaria svolta nell'interesse dei fondi comuni, nonché la gestione della liquidità aziendale, come evidenziato in precedenza. Per quanto riguarda la distribuzione dei fondi, dal 1° aprile 2016 è stato introdotto il nuovo regime a scaglioni per il riconoscimento delle commissioni di mantenimento ai soggetti collocatori: per la maggior parte delle banche azioniste è stata rivista la convenzione di collocamento, prevedendo un incremento delle commissioni a fronte di una maggiore attività di formazione e promozione dei fondi fornita dal collocatore alla propria rete di vendita.

RAPPORTI INTERCORSI DURANTE L'ESERCIZIO CON LA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE ETICA

La collaborazione tra Banca Popolare Etica, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ed Etica Sgr ha riguardato principalmente:

- il collocamento dei fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili da parte della rete di Banca Popolare Etica;
- l'erogazione di formazione in merito al collocamento dei prodotti offerti dalla Sgr ai promotori e alle filiali della Banca nonché a gruppi di soci attivi sul territorio per un totale di 69 ore erogate a un totale di 211 partecipanti;
- l'accentramento in capo a Banca Popolare Etica delle attività di *Internal Audit* di Gruppo, in base al quale il Responsabile *Internal Audit* della Banca è il Responsabile anche della Funzione *Internal Audit* di Etica Sgr;
- il costante lavoro di collaborazione con gli uffici marketing e comunicazione della Banca, nonché l'attività congiunta di promozione della finanza etica e *di advocacy* in ottica di gruppo;
- l'adesione alle politiche del personale di gruppo relativamente al processo di assunzione e alle politiche retributive, oltre all'implementazione di un sistema di valutazione del personale;
- la consulenza ESG sugli investimenti per la gestione in Banca Popolare Etica della propria tesoreria e del servizio di consulenza verso i propri clienti;
- l'utilizzo da parte della Capogruppo del fondo di garanzia di Etica Sgr per l'erogazione di microcrediti in Italia e progetti di crowdfunding per finanziare iniziative ad elevato impatto sociale selezionati da Banca Popolare Etica attraverso specifici bandi;
- il distacco di un dipendente di Banca Popolare Etica presso Etica Sgr.

I rapporti infragruppo sono stati regolati a condizioni di mercato. I valori accolti in bilancio sono dettagliatamente illustrati in un apposito prospetto della nota integrativa. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo sono esposti nella Sezione 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI della nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

REVISIONE DELL'ORGANIGRAMMA

Il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016, al fine di migliorare sia l'operatività aziendale sia il presidio della struttura e di realizzare una ripartizione delle relative responsabilità, ha approvato il progetto di revisione organizzativa, definendo un nuovo organigramma entrato in vigore il 1° gennaio 2017. Di seguito si elencano i principali cambiamenti introdotti:

- come già ipotizzato nel Piano Strategico 2014-2016, è stata istituita la figura di Vicedirettore Generale con funzione di Vicario e nominato in questa posizione Roberto Grossi, con il compito di coordinare le Aree Clienti Istituzionali, Partner Commerciali e Comunicazione e Marketing;
- la precedente Area Commerciale è stata riorganizzata in due aree distinte, Clienti Istituzionali e Partner Commerciali, la cui responsabilità è stata affidata rispettivamente a Federica Loconsolo e Marco Di Giacomo;
- è stata istituita l'Area Amministrazione del Personale affidata a Caterina Marazzita;
- le Aree Risk Management e Compliance e Antiriciclaggio rispondono ora direttamente al Consiglio di Amministrazione;
- le precedenti Area Amministrativa e Responsabilità Sociale d'Impresa e Area Ricerca sono denominate rispettivamente Area Amministrazione, Controllo e Sostenibilità e Area Analisi e Ricerca.

Per la visione completa del nuovo organigramma si rimanda al capitolo *Persone* del presente documento.

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA A INIZIO 2017

L'inizio del 2017 è stato caratterizzato da una raccolta netta positiva per il Sistema Valori Responsabili che, al 31 gennaio, ha registrato un dato pari a circa 70 milioni di euro, concentrati principalmente sul fondo Etica Rendita Bilanciata e sul fondo Etica Obbligazionario Misto.
Da segnalare che il numero di clienti è salito di circa 4.200 unità rispetto a fine 2016 superando quota 164.000.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

LE PROSPETTIVE SUI MERCATI FINANZIARI

Le previsioni sullo scenario economico globale mantengono le problematiche di medio-lungo termine nella proiezione dei dubbi sull'accelerazione della crescita mondiale, già riscontrate nel recente passato, connessi anche a fattori demografici, di produttività e al livello del debito. Sussistono diffusi segnali di incremento generalizzato dei tassi reali ed il *trend* reflazionistico in atto appare in progressivo consolidamento. Lo scenario prospettico prefigura per il 2017 possibili fasi alterne determinate dal prevalere di fattori di traino o di debolezza.

La *view* sui mercati azionari assume una connotazione complessivamente positiva, tuttavia non è possibile escludere passaggi attraverso alcune fasi alterne e di volatilità. A meno di un inatteso indebolimento congiunturale, eventuali ri-tracciamenti dei mercati azionari potrebbero rappresentare opportunità di acquisto. Sul comparto obbligazionario nel suo complesso una *view* generalmente prudenziale è connessa ad un aumento tendenziale dei tassi che potrà continuare a caratterizzare il corso del 2017. La risalita dei tassi USA sulle emissioni governative appare ragionevolmente coerente con il *re-rating* delle valutazioni sui fondamentali, sostenute dalla dinamica attesa della crescita statunitense e dal miglioramento del mercato del lavoro. Tale situazione potrebbe determinare un effetto di trascinamento dei tassi reali anche nel Vecchio Continente. Avendo riguardo alle principali divise risulterà determinante la lettura del sentiero di risalita dei tassi reali negli Stati Uniti. La Federal Reserve assumerà un ruolo cruciale: se avallerà una politica monetaria più restrittiva di quanto scontato dai mercati, il Dollaro USA potrà rafforzarsi ulteriormente, tuttavia attualmente il *risk premium* è determinato per i quattro quinti dalle attese inflative. A livello allocativo permane una preferenza per gli attivi legati alla crescita globale e all'inflazione. Avendo riguardo ad una valutazione espressa in termini relativi sulle diverse principali *asset class* di investimento, in una logica di medio termine si ritiene che in previsione di una fase più benevola per il comparto equity, in virtù del possibile supporto offerto da un *mix* maggiormente efficace di politiche monetarie e fiscali, e di possibili miglioramenti degli utili societari, sia opportuno privilegiare la classe azionaria rispetto a quella obbligazionaria. Tale considerazione non afferisce ad una specifica fase del ciclo economico bensì discende da valutazioni in termini relativi tra le diverse classi di investimento in un contesto di incertezza con tassi tendenzialmente in crescita. Occorrerà monitorare con attenzione le implicazioni sulle aspettative di inflazione e sulle conseguenti politiche delle banche centrali, oltre che su eventuali possibili e conseguenti rotazioni settoriali.

Nell'ambito di una visione globale e relativa il *focus* rimane concentrato su titoli con crescita sottostimata ovvero su quelli che hanno recentemente espresso *performance* non in linea con i relativi mercati e settori di riferimento.

PROSPETTIVE AZIENDALI

I primi mesi del corrente anno confermano il trend di crescita molto positivo che ha caratterizzato la raccolta durante tutto il 2016.
Nel corso del 2017 continuerà inoltre l'assestamento e il consolidamento della struttura operativa, rafforzata negli ultimi anni e contestualmente si lavorerà per definire il nuovo piano strategico del Gruppo Banca Popolare Etica, che delineerà le linee guida di sviluppo della Sgr per il triennio 2018-2020.

Il Consiglio esprime un vivo ringraziamento al personale per l'impegno profuso che ha portato anche quest'anno al conseguimento di obiettivi ambiziosi. Infine, un ringraziamento a tutti i collocatori che hanno creduto e continuano a sostenere la finanza etica.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori azionisti,

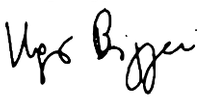
nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, Vi proponiamo di destinare l'utile, pari a 2.998.549 euro, come segue:

- 100.000,00 euro a riserva legale;
- 2.385.000,00 euro a dividendo (pari a 5,30 euro per azione);
- 513.549,00 a fondo oneri futuri per erogazioni liberali.

Vi ricordiamo inoltre che con l'assemblea ordinaria 2017 giunge a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione. Sarà pertanto necessario procedere alla nomina dei membri per il prossimo triennio.

Milano, 28 febbraio 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Biggeri



SCHEMI CONTABILI

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016

Voci dell'attivo

		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.092	537
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.119.362	2.095.749
60.	Crediti	14.961.494	12.164.736
	a) per gestione di patrimoni	9.061.438	6.750.096
	b) altri crediti	5.900.056	5.414.640
100.	Attività materiali	4.001.284	4.134.136
110.	Attività immateriali	87.809	116.669
120.	Attività fiscali	167.257	1.626
	a) correnti	167.257	1.367
	b) anticipate		259
140.	Altre attività	316.458	221.214
	Totale Attivo	21.654.756	18.734.667

Voci del passivo e del patrimonio netto

		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
10.	Debiti	7.077.509	4.904.723
70.	Passività fiscali	5.338	761.992
	a) correnti		761.194
	b) differite	5.338	798
90.	Altre passività	4.340.504	3.161.305
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	26.470	67.653
120.	Capitale	4.500.000	4.500.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	389.100	389.100
160.	Riserve	2.296.392	1.505.024
170.	Riserve da valutazione	20.894	(1.498)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.998.549	3.446.368
	Totale Passivo e Patrimonio Netto	21.654.756	18.734.667

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

	Voci	2016	2015
10.	Commissioni attive	33.136.607	25.017.330
20.	Commissioni passive	(22.338.408)	(15.173.275)
	Commissioni nette	**10.798.199**	**9.844.055**
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	15.031	17.282
50.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.678)	(4.874)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	193	48.445
	Margine di intermediazione	**10.807.745**	**9.904.908**
110.	Spese amministrative	(6.207.220)	(4.720.937)
	(a) spese per il personale	(3.064.668)	(2.313.658)
	(b) altre spese amministrative	(3.142.552)	(2.407.279)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(166.104)	(131.390)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(33.226)	(29.439)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	178.782	176.428
	Risultato della gestione operativa	**4.579.977**	**5.199.571**
	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	**4.579.977**	**5.199.571**
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.581.428)	(1.753.202)
	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	**2.998.549**	**3.446.368**
	Utile (perdita) d'esercizio	**2.998.549**	**3.446.368**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	2016	2015
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**2.998.549**	**3.446.368**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti	7.599	2.184
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a Patrimonio Netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Copertura di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.793	(51.800)
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a Patrimonio Netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	22.392	(49.616)
140.	**Redditività complessiva (Voce 10+130)**	**3.020.941**	**3.396.752**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							
							Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 31 dicembre 2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2016	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2016	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016
Capitale	4.500.000		4.500.000										4.500.000
Sovrapprezzo emissioni	389.100		389.100										389.100
Riserve:													
a) di utili	1.505.024		1.505.024	791.368									2.296.392
b) altre													
Riserve da valutazione	(1.498)		(1.498)									22.392	20.894
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	3.446.368		3.446.368	(791.368)	(2.655.000)							2.998.549	2.998.549
Patrimonio netto	**9.838.994**		**9.838.994**		**(2.655.000)**							**3.020.941**	**10.204.935**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2015

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							
							Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 31 dicembre 2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2015	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2015	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015
Capitale	4.500.000		4.500.000										4.500.000
Sovrapprezzo emissioni	389.100		389.100										389.100
Riserve:													
a) di utili	797.777		797.777	707.246									1.505.024
b) altre													
Riserve da valutazione	48.118		48.118									(49.616)	(1.498)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	1.809.746		1.809.746	(707.246)	(1.102.500)							3.446.368	3.446.368
Patrimonio netto	**7.544.742**		**7.544.742**		**(1.102.500)**							**3.396.752**	**9.838.994**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario - metodo indiretto	IMPORTO 2016	2015
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. GESTIONE	**2.276.741**	**3.837.945**
Risultato d'esercizio (+/-)	2.998.549	3.446.368
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)	-	-
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
Rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	-	-
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	199.330	160.829
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	5.687	6.702
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	-	761.194
Rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
Altri aggiustamenti (+/-)	(926.825)	(537.148)
2. LIQUIDITÀ GENERATA /ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(3.266.792)**	**(3.727.024)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
Attività finanziarie valutate al *fair value*	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.280)	(1.003.220)
Crediti verso banche	(878.418)	118.833
Crediti verso enti finanziari	22.492	(3.668)
Crediti verso la clientela	(2.311.342)	(2.772.694)
Altre Attività	(95.244)	(66.275)
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**3.312.714**	**3.447.868**
Debiti verso banche	1.756.307	1.980.587
Debiti verso enti finanziari	416.474	537.370
Debiti verso la clientela	5	(7.325)
Titoli in circolazione	-	-
Passività finanziarie di negoziazione	-	-
Passività finanziarie valutate al *fair value*	-	-
Altre passività	1.139.928	937.236
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**2.322.663**	**3.558.789**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

>> CONTINUA: **Rendiconto finanziario - metodo indiretto**

	IMPORTO 2016	2015
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**-**	**-**
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA:	**29.807**	**36.726**
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	29.781	36.726
Vendite di attività immateriali	26	-
Vendite di rami d'azienda	-	-
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA:	**(67.425)**	**(1.400.214)**
Acquisti di partecipazioni	-	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Acquisti di attività materiali	(63.033)	(1.337.811)
Acquisti di attività immateriali	(4.392)	(62.403)
Acquisti di rami d'azienda	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(37.618)**	**(1.363.488)**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	**-**	**-**
Emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(2.655.000)	(1.102.500)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA	**(2.655.000)**	**(1.102.500)**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(369.955)**	**1.092.801**

Riconciliazione

	IMPORTO 2016	2015
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.900.399	1.807.597
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	(369.955)	1.092.802
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.530.444	2.900.399

COMUNITA'

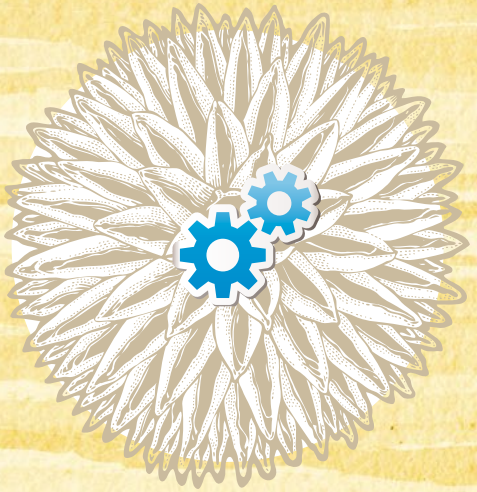
DIALOGO

IMPATTI

CRESCITA

RISORSE

PERSONE



VALORE
SOSTENIBILE

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Governance 73
Composizione del capitale 74
Organi sociali 75

Mercato 79
Clienti 80
Rapporto con i fornitori 85
Rapporto con i collocatori 86

Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Selezione e analisi ESG 90
L'engagement di Etica Sgr 92
Esercizio attivo dei diritti di voto 95

Persone 101
Composizione del personale 102
L'attenzione alle persone 106
Crescita e valorizzazione professionale 107

Ambiente 111
Consumi di risorse 112
Mobilità aziendale 113
Emissioni 114

Comunità 115
Relazione con le associazioni di categoria 116
Rapporti con le istituzioni 118
Rapporti con le università 118
Incontri indirizzati alla collettività 118
Sponsorizzazioni e donazioni 121
Fondo di Garanzia per progetti di microcredito e *crowfunding* 125

Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GOVERNANCE

Valore economico
distribuito
agli azionisti:
2.385.000 euro
(**21,71%** del valore
economico generato)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

GRI - G4
13

Il capitale della Sgr era detenuto al 31 dicembre 2016 da cinque istituti di credito italiani, tutti riconducibili al mondo delle banche popolari e del credito cooperativo.
La quota principale del capitale sociale è detenuta da Banca Popolare Etica, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. In data 23 giugno 2016 Banca Popolare Etica ha acquisito dal socio Banca Popolare di Milano una quota pari ad un ulteriore 5% del capitale sociale arrivando così ad avere il 51,47% di possesso.

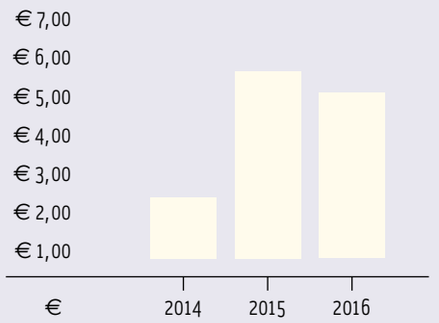
A fine 2016, il capitale sociale aveva un valore nominale di 4,5 milioni di euro interamente sottoscritti e versati, ripartiti come segue:

Figura 28. Composizione capitale sociale

GRI - G4
7

	N. Azioni	Valore nominale	Possesso
Banca Popolare Etica	231.600	€ 2.316.000	51,47%
Banca Popolare di Milano	87.500	€ 875.000	19,44%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	45.000	€ 450.000	10,00%
Banca Popolare di Sondrio	44.400	€ 444.000	9,87%
Cassa Centrale Banca - BCC Nordest	41.500	€ 415.000	9,22%
Totale	**450.000**	**€ 4.500.000**	**100,00%**

Figura 29. Andamento dividendi



N.B.: il dato 2016 si riferisce alla proposta di distribuzione sottoposta all'assemblea del 28 aprile 2017.

Si segnala che a decorrere dal 1° gennaio 2017, a seguito della fusione tra Banca Popolare di Milano e Banco Popolare, Banco BPM S.p.A. è diventato socio di Etica Sgr subentrando nella partecipazione precedentemente in capo a Banca Popolare di Milano.

Già a partire dal 2012, in considerazione da un lato della solida patrimonializzazione della Sgr, dall'altro dell'opportunità di dare un segnale significativo di effettiva possibilità di ritorno anche finanziario dell'investimento in Etica Sgr da parte degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr ha deciso di proporre all'Assemblea di destinare parte dell'utile di esercizio a dividendo. Anche per il 2016 tale approccio viene confermato, con la proposta di un dividendo pari a 5,30 euro per azione (nel 2014 era stato di 2,45 euro, mentre nel 2015 è stato pari a 5,90 euro). La riduzione del dividendo proposto è coerente con la dinamica dell'utile di esercizio, con un livello di *pay-out ratio* sostanzialmente stabile.

La partecipazione dei Soci al governo dell'impresa viene esercitata tramite un patto parasociale, la cui ultima versione è stata sottoscritta in data 30 aprile 2013. Il patto è volto a disciplinare il numero dei componenti e le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché la nomina del Direttore Generale, anche per rafforzare la componente valoriale dell'iniziativa mediante il riferimento costante al Socio fondatore Banca Popolare Etica, del cui Gruppo la Sgr fa parte.
I Soci riconoscono tale appartenenza come un valore distintivo in chiave di identificazione della sua *mission* e si impegnano a non compiere alcun atto che possa, direttamente o indirettamente, porsi in contrasto con tale appartenenza e con la caratterizzazione operativa che da questa consegue.

Non sono previsti servizi o agevolazioni riservati ai Soci.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

ORGANI SOCIALI

GRI - G4
34

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Sgr è composto da undici membri (limite massimo previsto da Statuto), nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2014 e il cui mandato termina con l'approvazione del presente bilancio.
A decorrere dal 1° ottobre 2016 il Consigliere Luca Mattiazzi ha presentato le dimissioni dalla carica per assumere il ruolo di Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 ottobre 2016, ha provveduto a nominare per cooptazione Anna Fasano fino all'approvazione del presente bilancio.

Compongono, pertanto, il Consiglio di Amministrazione:

Ugo Biggeri	Presidente
Virginio Colmegna	Vicepresidente e Consigliere indipendente
Marco Campagnini	Consigliere
Marco Carlin	Consigliere
Marco Carlizzi	Consigliere indipendente
Luigi Carugo	Consigliere
Claudia Fiaschi	Consigliera indipendente
Federica Ielasi	Consigliera indipendente
Anna Fasano	Consigliera
Cesare Pozzi	Consigliere
Silvana Signori	Consigliera indipendente

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti non esecutivi, sono rieleggibili e la modalità di nomina degli stessi è regolata dai patti parasociali sottoscritti da tutti i Soci, che prevedono che ciascun Socio esprima la nomina di almeno un Consigliere.

Tutti i Consiglieri posseggono i requisiti di onorabilità e professionalità previsti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche o integrazioni e/o da nuove norme applicabili. Cinque di essi, pari al 45,5%, possiedono anche i requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di autodisciplina per la gestione dei conflitti di interesse promosso da Assogestioni.

La composizione quantitativa del Consiglio appare congruente con un'adeguata rappresentatività delle componenti della base sociale e con la necessità di disporre di competenze diversificate in considerazione dell'attività svolta dalla Sgr.

All'interno del Consiglio di Amministrazione non sono attualmente presenti Comitati.

GRI - G4
LA12

Figura 30. Riepilogo attività e composizione del Consiglio di Amministrazione

	2014	2015	2016
Membri del Consiglio	11	11	11
tasso medio partecipazione	91%	96%	92%
% appartenenti agli organi di governo di età compresa tra 30 e 50 anni	64%	64%	64%
% appartenenti agli organi di governo di età maggiore di 50 anni	36%	36%	36%
% appartenenti agli organi di governo di genere femminile	27%	27%	36%
% consiglieri indipendenti	45%	45%	45%

Il tasso di partecipazione nel corso del 2016 si conferma in linea con quello del precedente anno, anche grazie all'utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza che permettono la partecipazione dei Consiglieri da remoto.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Gli attuali membri sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2016. La modalità di nomina degli stessi è regolata dai Patti Parasociali, sottoscritti da tutti i Soci.

I Sindaci posseggono i requisiti di onorabilità, professionalità e di indipendenza previsti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche o integrazioni e/o da nuove norme applicabili, e verificati dal Consiglio di Amministrazione nella prima occasione utile dopo la nomina. I membri del Collegio sono tenuti a comunicare eventuali variazioni che possano influire sulle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio si è riunito nell'esercizio 2016 cinque volte, ed ha visto sempre la partecipazione della maggioranza dei suoi membri. Nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di *Internal Audit*, con la Funzione *Compliance* e Antiriciclaggio, con la Funzione *Risk Management* e con le corrispondenti funzioni e il Collegio Sindacale della Capogruppo.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Tenuto conto della propria struttura organizzativa e del sistema di governo societario esistente, la Società nel 2006 ha istituito, ai sensi del D.Lgs. 231/01, un Organismo di Vigilanza collegiale costituito da componenti scelti tra Amministratori, componenti del Collegio Sindacale e dalla funzione di *Compliance*, che sono quindi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 del Testo Unico della Finanza (TUF).

L'Organismo opera sulla base di un Regolamento che ne disciplina le attribuzioni e il funzionamento. In particolare, si riunisce almeno semestralmente e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta. Produce annualmente una relazione per il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale nella quale riferisce in merito alle attività svolte e definisce un programma di attività da svolgersi nel periodo successivo.
All'Organismo spetta il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo, nonché sull'aggiornamento del Modello Organizzativo, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione alle mutate condizioni aziendali.

A partire dal 2014, all'Organismo è stato affidato anche il compito di vigilare sul rispetto della Politica sulla Responsabilità Sociale della Sgr.

I membri dell'Organismo attualmente sono tre, nominati dal Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2014, e resteranno in carica sino al 30 maggio 2017. In data 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla sostituzione di Gianerminio Cantalupi, Presidente dell'Organismo, con Massimo Gallina, nuovo Presidente del Collegio Sindacale della Sgr a far data dal 27 aprile 2016. Nel corso del 2016 l'Organismo si è riunito tre volte e il tasso di partecipazione è stato pari al 100%.

Figura 31. Riepilogo attività e composizione Organismo di Vigilanza

	2014	2015	2016
Membri	3	3	3
di cui donne	1	1	1
Riunioni	3	3	3
Partecipazione media	100%	100%	100%

Nel corso del 2016 l'Organismo ha continuato la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo ed ha provveduto ad aggiornare il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo della Società redatto ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Modello 231"). L'aggiornamento ha visto tra l'altro il recepimento dei nuovi reati presupposto all'interno della parte generale del Modello, l'introduzione di una parte speciale di maggior dettaglio che descrive gli specifici presidi a mitigazione dei rischi identificati e l'integrazione degli appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, volti a garantire una corretta informativa verso l'Organismo di Vigilanza, così da consentire allo stesso l'espletamento delle funzioni attribuite dalla legge. Nel corso del 2016 l'Organismo non ha riscontrato situazioni anomale o di criticità.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

COMITATO ETICO

Nel corso del 2016 il Comitato si è riunito cinque volte, di cui una volta in seduta congiunta con il Comitato Etico della Capogruppo. Le altre quattro riunioni sono state effettuate con periodicità trimestrale. Come anticipato nella Relazione degli Amministratori, in seguito alla decadenza dell'incarico di Andrea Baranes, il Consiglio di Amministrazione della Sgr nella seduta del 28 luglio 2016, su proposta del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Etica, ha nominato Mikhail Maslennikov, il quale rimarrà in carica fino al 31 ottobre 2017, ovvero quando terminerà l'incarico triennale dell'attuale Comitato. Il nuovo membro ha competenze specifiche negli ambiti attinenti alla giustizia fiscale, alle politiche monetarie internazionali e alle disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza.

Al 31 dicembre 2016, pertanto, il Comitato era composto da (in ordine alfabetico): Helen Alford (Vicepresidente), Leonardo Becchetti (Presidente), Laura Berry, Cecilia Brighi, Maurizio Decastri, Monica Di Sisto, Giorgio Fiorentini, Walter Ganapini e Mikhail Maslennikov.

Nella Figura 32 si riepilogano i dati sull'attività e sulla composizione del Comitato Etico.

Figura 32. Riepilogo attività e composizione Comitato Etico

	2014	2015	2016
Membri	9	9	9
di cui donne	3	4	4
Riunioni	4	5	5
Partecipazione media	69%	69%	75%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Sintesi della relazione del Comitato Etico sulle attività svolte nel 2016

Di seguito si riportano le principali attività svolte nell'anno 2016 dal Comitato Etico.

Metodologia di analisi ESG degli emittenti: in relazione alle imprese italiane, nel corso della seduta di settembre il Comitato Etico ha discusso in merito all'opportunità di inserire un punteggio sintetico delle attività di engagement condotte da Etica Sgr con le stesse nel corso degli ultimi due anni, al fine di poter quantificare il dialogo svolto, e i relativi risultati, nell'ambito della fase di aggiornamento annuale del profilo di responsabilità sociale e ambientale delle imprese italiane. Il punteggio, che è espressione dei sei indicatori maggiormente significativi per le attività di Etica Sgr, va ad affiancarsi a quello ESG derivante dalle analisi interne svolte, allo scopo di supportare eventuali decisioni di mantenimento, entrata o uscita degli emittenti dall'universo investibile.
Per quanto attiene alle agency, il Comitato ha discusso e approvato, nelle sedute di marzo e di dicembre, il relativo universo Investibile, creato ad hoc per la prima volta sulla base di una analisi qualitativa attinente alla tipologia di attività svolta, all'azionariato e alle controversie riscontrate in ambito ESG per ogni agency oggetto di valutazione.
Infine, il Comitato ha discusso del lavoro di calcolo e di rendicontazione, svolto per il secondo anno, della carbon footprint ("impronta di carbonio") degli investimenti del fondo Etica Azionario a fine 2015.

Aggiornamenti degli universi investibili: il Comitato ha discusso in merito all'aggiornamento dell'universo delle imprese estere nel corso delle sedute di marzo e settembre, all'aggiornamento di quello delle imprese italiane nel corso della seduta di dicembre, a quello degli Stati sempre a dicembre e a quello delle agency nelle sedute di marzo e dicembre. In relazione alle imprese straniere, il Comitato, nella seduta di giugno, ha valutato l'analisi condotta su alcune aziende statunitensi valutate già in passato ma che presentavano qualche controversia: ciò al fine di aggiornare la valutazione e stabilire l'eventuale ingresso in universo investibile delle stesse.
Alla fine del 2016, l'universo investibile delle imprese risulta composto da 374 imprese, quello degli Stati da 26 Paesi e quello delle agency da 13 emittenti.

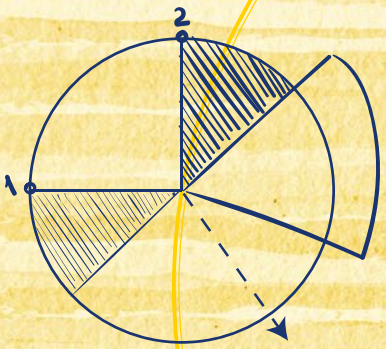
Attività di engagement e di voto: il Comitato, sulla base del Piano di engagement e azionariato attivo 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio, è stato impegnato nella valutazione delle proposte di voto e di intervento in assemblea di 12 società italiane, ovvero Prysmian, Piaggio, Brembo, Yoox Net a Porter, Snam (2 volte - assemblea annuale e assemblea straordinaria), Diasorin, Luxottica, Davide Campari Milano, Buzzi Unicem, SOL, Terna e A2A.
Inoltre, il Comitato ha fornito il proprio contributo per le votazioni alle assemblee degli azionisti di 10 società straniere, ovvero Toyota Motor, Denso, Nissan Motor, Panasonic, Conagra Foods, General Mills, Campbell Soup, Sysco, Pernod Ricard e Cisco Systems.
Le tematiche principali trattate negli interventi, nelle votazioni in assemblea e nelle lettere inviate successivamente alle società italiane hanno riguardato: la trasparenza delle informazioni fornite nelle Politiche sulla Remunerazione, le operazioni di acquisto di azioni proprie, la destinazione dell'utile di esercizio, la pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità, la definizione di obiettivi quantitativi nei piani industriali per la riduzione dell'impatto delle attività sull'ambiente, l'attenzione alla selezione e al monitoraggio dei fornitori, il rapporto con le comunità locali.
Per le estere, invece, ci si è concentrati sui temi di indipendenza dei consiglieri e sindaci, presenza di donne nei Consigli di Amministrazione, trasparenza delle informazioni nella Politica di Remunerazione, innovazione di prodotto, gestione delle emissioni di CO_2 e di altri gas climalteranti e carbon footprint, approvvigionamento di olio di palma, politiche di sicurezza dei prodotti, rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la catena di fornitura.

Il Comitato Etico è stato altresì chiamato a valutare l'adesione, da parte di Etica Sgr, alle seguenti due iniziative internazionali promosse dal network ICCR di cui Etica Sgr è membro: "utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali" (volta a richiedere a dieci delle principali imprese operanti nel settore dei fast food e della ristorazione americana l'adozione e l'implementazione di politiche volte alla riduzione dell'utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali) e "No fees" nel settore Information and Communication Technologies" (volta a esortare 13 aziende americane del settore della tecnologia per le telecomunicazioni nel prendere in considerazione l'adozione di policy che favoriscano comportamenti corretti in fase di selezione del personale, specialmente lungo la catena di fornitura e in relazione ai cosiddetti "lavoratori migranti").

Milano, 20 marzo 2017

Il Presidente del Comitato Etico
(Leonardo Becchetti)

MERCATO



Valore economico
distribuito
ai fornitori:
2.426.624 euro
(**22,09%** del valore
economico generato)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

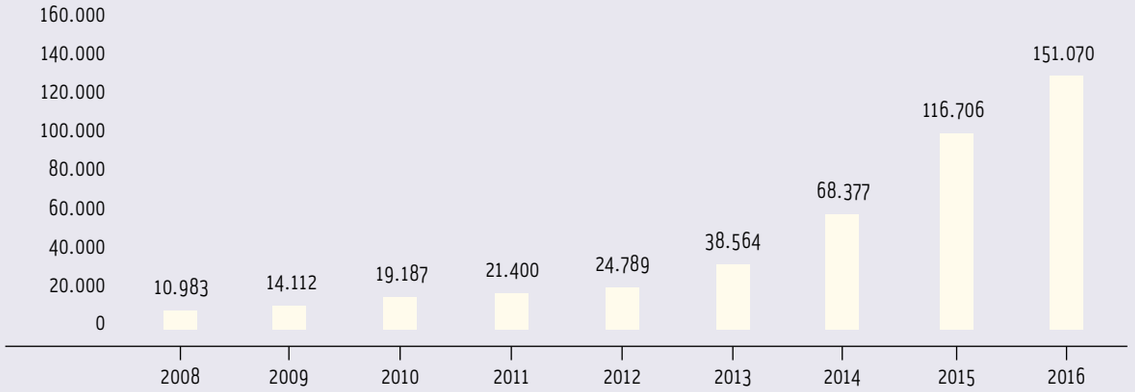
RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CLIENTI

GRI - G4
9

Il 2016 si è chiuso con risultati molto importanti per Etica Sgr, che insieme alla crescita del patrimonio ha visto aumentare proporzionalmente anche il numero dei contratti attivi, oltre 150.000 a fine anno, incrementati del 30% rispetto a dicembre 2015: un dato significativo che testimonia il crescente interesse della clientela alla finanza etica e alla sostenibilità nell'investimento.

Figura 33. Contratti attivi della clientela dei fondi Valori Responsabili dal 2008 al 2016



Ai clienti attivi sui fondi si affiancano i clienti istituzionali che si avvalgono dei servizi di consulenza in merito alla responsabilità sociale dei portafogli. Nel corso del 2016 Etica Sgr ha svolto l'attività a favore di nove, tra gestori e investitori istituzionali, dei quali sei continuano ad avere un contratto in essere a fine anno.

Nella Figura 34 si riporta la ripartizione percentuale per area geografica della clientela in termini sia di numero di rapporti sia di patrimoni.

La clientela della Sgr continua ad essere principalmente concentrata nel nord Italia, dove risiede quasi l'83% dei sottoscrittori, ma risulta in aumento il numero dei clienti sia nel Centro sia nel Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda l'estero, rimane stabile la percentuale dei clienti ma è in crescita l'importo del patrimonio.

GRI - G4
8

Figura 34. Ripartizione geografica rapporti e masse gestite

Area	Rapporti	Importo
Nord-ovest	43,09%	43,13%
Nord-est	39,64%	38,40%
Centro	6,45%	7,66%
Sud	5,33%	4,27%
Isole	5,30%	4,54%
Estero	0,19%	2,00%
Totale	100,00%	100,00%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

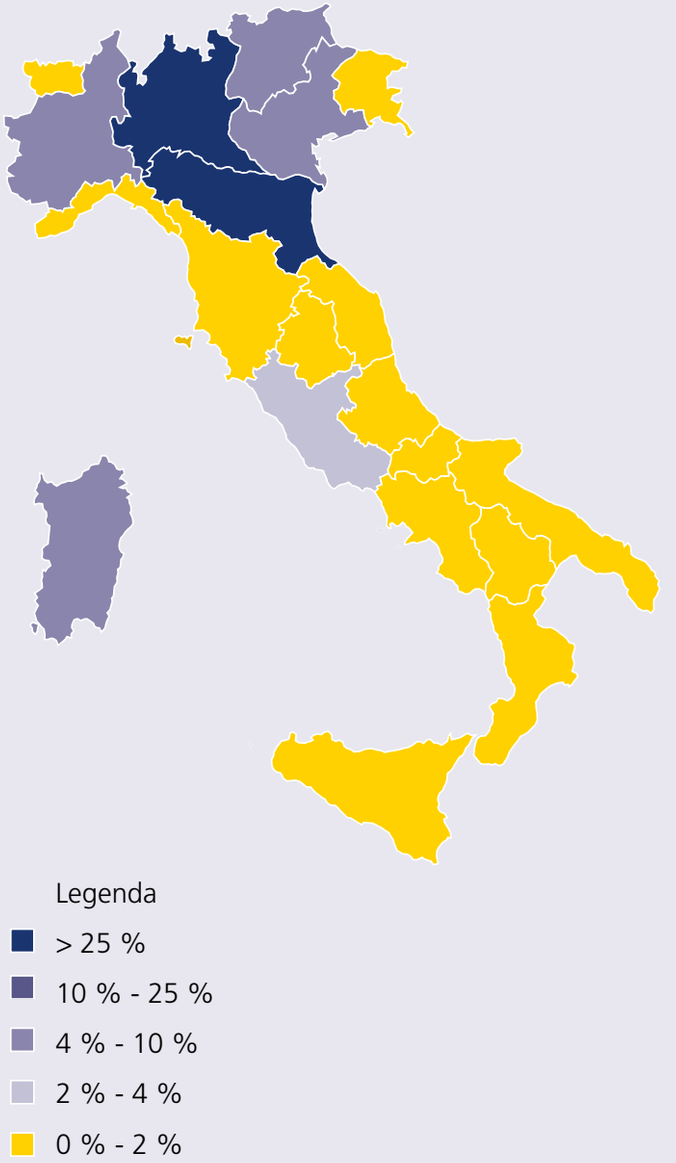
NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Una ripartizione più dettagliata dei rapporti per ciascuna regione è disponibile alla Figura 35.

Figura 35. Ripartizione geografica clientela fondi

Regione	Valore
Lombardia	35,61%
Emilia-Romagna	25,08%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	7,12%
Veneto	6,77%
Piemonte	5,87%
Sardegna	4,86%
Lazio	3,66%
Abruzzo	1,72%
Toscana	1,71%
Campania	1,42%
Liguria	1,22%
Marche	0,95%
Basilicata	0,82%
Calabria	0,70%
Friuli-Venezia Giulia	0,67%
Puglia	0,51%
Sicilia	0,44%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,38%
Molise	0,16%
Umbria	0,14%
Estero	0,19%



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Oltre il 35% dei clienti risiede in Lombardia, a cui segue l'Emilia Romagna con il 25%. Rispetto ai dati del 2015, l'Emilia Romagna e il Trentino Alto Adige registrano gli incrementi maggiori e risultano in aumento anche alcune regioni del Sud, come Molise, Basilicata e Sardegna. In flessione risultano i clienti di Lombardia e Veneto.

Nel corso del 2016 è pervenuto un unico reclamo, di importo marginale (meno di 100 euro) e che vede coinvolta la Società solo in via indiretta derivando da un errore operativo di uno dei soggetti collocatori. Il reclamo, ricevuto nel mese di giugno 2016, risulta composto al 31 dicembre 2016. Resta ampiamente positivo il numero dei reclami in relazione alle operazioni regolate sui fondi, in costante aumento come evidenziato nella Figura 36.

GRI - G4
PR8

Figura 36. Reclami ricevuti

	2014	2015	2016
Reclami ricevuti	-	-	1
Operazioni sui fondi	379.228	820.617	1.048.082

COSTI DEI FONDI

Nella Figura 37 si riporta il dato relativo alle spese correnti a carico dei fondi del Sistema Valori Responsabili, che coincidono con i TER (*Total Expense Ratio)* in quanto Etica Sgr non applica alcuna commissione di ingresso, di uscita o di performance.
Per il fondo Azionario, l'incremento del 2015 è una conseguenza dell'innalzamento al 2% delle commissioni di gestione (precedentemente pari a 1,95%). In relazione, invece, al Fondo Rendita Bilanciata, lanciato nel 2015, la diminuzione dei costi del 2016 è da ricondurre, per entrambe le classi, all'aumento dei patrimoni. Dati più approfonditi su costi e proventi della gestione dei fondi possono essere reperiti sulla relazione annuale di gestione dei fondi, disponibile sul sito internet www.eticasgr.it.

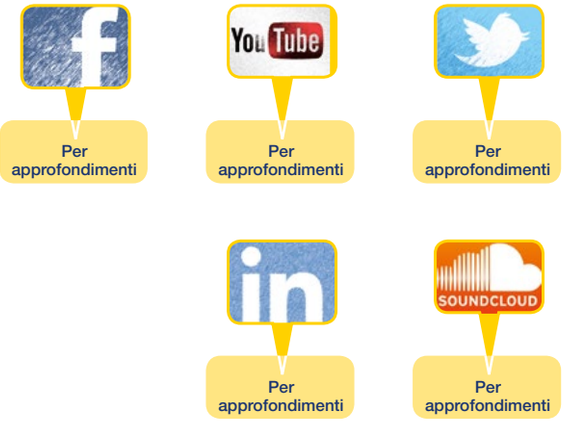
Figura 37. Costi complessivi dei fondi nell'ultimo triennio

Fondo	Classe	2014	2015	2016
Etica Obbligazionario Breve Termine	R	0,67%	0,67%	0,66%
Etica Obbligazionario Misto	R	1,26%	1,26%	1,25%
Etica Rendita Bilanciata - classe R	R	N/A	1,69%	1,58%
Etica Rendita Bilanciata - classe RD	RD	N/A	1,66%	1,59%
Etica Bilanciato	R	1,91%	1,90%	1,90%
Etica Azionario	R	1,97%	2,01%	2,00%

COMUNICAZIONE CON LA CLIENTELA

Il sito internet rappresenta per Etica Sgr uno dei principali elementi di comunicazione e diffusione delle informazioni in merito alle attività svolte. Sul sito sono disponibili, tra l'altro, informazioni in merito alla governance della Società, approfondimenti sulla metodologia di valutazione degli Stati e delle imprese e sulle azioni compiute in termini di dialogo con le imprese e azionariato attivo. Nel corso del 2016 il sito ha confermato il trend di crescita di traffico degli ultimi anni. Il numero di contatti unici a fine anno è stato di 104.670 (+6% rispetto al 2015), mentre il numero di accessi è stato pari a 258.735 (+21%). L'incremento delle visite è da ricondurre, in gran parte, ai servizi forniti per clienti e collocatori all'interno dell'Area Riservata che risultano molto apprezzati, come si nota dai numeri riepilogati nel box successivo dedicato.

A supporto del sito web, anche nel 2016 è proseguito il costante utilizzo dei *social network* quali Facebook, Twitter, YouTube e Linkedin: l'uso di canali *social* ha permesso di incrementare ulteriormente il coinvolgimento e l'interattività di clienti e interessati con la Società. Il numero di utenti che seguono l'attività di Etica Sgr attraverso questi canali *social* è in netto aumento: particolarmente rilevante è risultato nel corso dell'anno l'incremento di Facebook, dove i "Mi piace" sono saliti a 4.299 con una crescita del 189% rispetto al 2015.
L'unica flessione riguarda SoundCloud, la piattaforma tramite la quale si diffonde la rassegna "Etica in Pillole", ovvero brevi flash sulle principali notizie riguardanti la finanza etica.



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Figura 38. Statistiche consultazione sito e social network

Sito web	2014	2015	2016	Differenza
Visitatori unici	67.368	99.149	104.670	5,57%
Accessi al sito	119.483	213.498	258.735	21,19%
Facebook	**2014**	**2015**	**2016**	**Differenza**
Mi piace	1.157	1.493	4.299	187,94%
YouTube	**2014**	**2015**	**2016**	**Differenza**
N° video postati	4	3	7	133,33%
N° visualizzazioni	5.144	3.674	5.420	47,52%
Twitter	**2014**	**2015**	**2016**	**Differenza**
Follower	2.287	3.356	4.979	46,74%
N° tweet	1.114	1.863	2.432	30,54%
Linkedin	**2014**	**2015**	**2016**	**Differenza**
Follower	523	1.281	2.048	59,88%
Soundcloud	**2014**	**2015**	**2016**	**Differenza**
Ascoltatori	5.468	5.019	4.949	-1,39%

Su YouTube il video più visualizzato del 2016 è stato quello dedicato a Microfinanza e Crowdfunding, in cui si descrive il meccanismo del fondo alimentato dai contributi volontari dei clienti e di Etica Sgr che fa da garanzia a progetti di microfinanza in Italia e che sostiene iniziative ad alto impatto sociale e ambientale, sempre in Italia, attraverso il meccanismo del *crowdfunding*.

Tra i tweet che hanno riscosso maggior successo in termini di visualizzazioni e tasso di interazione si segnalano quello relativo al calcolo della *carbon footprint* del fondo Etica Azionario e quello sul lancio del primo bando di *crowdfunding*.

INDICE

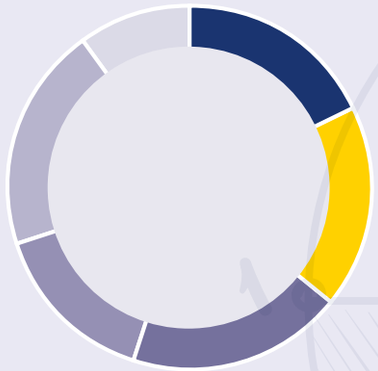
LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Il Servizio Clienti e l'Area Riservata del sito di Etica Sgr

A distanza di un anno dalla sua istituzione tracciamo un primo bilancio dell'Area Riservata del sito della Sgr h**ttps://www.eticasgr.it/area-riservata/**, attraverso la quale è possibile visualizzare in qualunque momento l'andamento dei propri investimenti, oltre a tutta la documentazione legale dei fondi sottoscritti.
A fine 2016 i clienti che hanno attivato il proprio profilo all'interno dell'Area Riservata del sito sono oltre 6.100 (+87% rispetto al 2015), dei quali oltre 3.000 hanno attivato il servizio "Addio cartaceo", decidendo di non ricevere più la corrispondenza in forma cartacea e visualizzando tutto all'interno della propria bacheca personale. Questa modalità ha permesso un risparmio di circa 85 kg di carta. Continua a crescere l'interesse e la richiesta di informazioni e supporto da parte della clientela nei confronti di questo nuovo servizio: più di un terzo delle richieste gestite dal Servizio Clienti della Sgr nel corso dell'anno ha riguardato l'assistenza sulle modalità di attivazione e sulle funzionalità della nuova Area Riservata.

Nel corso dell'anno è stata resa operativa, inoltre, una sezione del sito riservata ai collocatori che viene periodicamente arricchita dei materiali e della reportistica a loro riservata.

Di seguito si riepilogano le principali attività gestite dal Servizio Clienti, a cui nel corso dell'anno sono giunte circa 800 richieste per via telefonica o posta elettronica.



- Supporto operativo, chiarimenti posizione e navigazione sito **18%**
- Informazioni su fondi e modalità di collocamento **18%**
- Documentazione degli investimenti **19%**
- Supporto operativo all'Area Riservata **15%**
- Chiarimenti e attivazione dell'Area Riservata **20%**
- Altre informazioni **10%**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

RAPPORTO CON I FORNITORI

GRI - G4 13

Etica Sgr è da sempre attenta alla selezione dei propri fornitori. Per questo, laddove possibile, pur mantenendo un attento presidio del prezzo praticato e della qualità offerta, nonché di eventuali ragioni di opportunità logistica, privilegia la collaborazione con realtà che si contraddistinguano per il proprio impatto sociale e ambientale positivo. Considerata la natura e il raggio d'azione dell'impresa, la collocazione geografica dei fornitori non rappresenta, invece, un elemento determinante ai fini della selezione: pertanto la Società non ha ritenuto necessario formalizzare una politica per privilegiare la scelta di fornitori locali.

GRI - G4 EN32

Dal 2013 Etica Sgr ha in essere un sistema di accreditamento dei propri fornitori che prevede anche l'analisi dell'eventuale presenza di certificazioni di tipo sociale, ambientale e diritti umani. Tutti i nuovi fornitori critici vengono sottoposti al processo di accreditamento, cercando di privilegiare, laddove possibile, quei partner più attenti ai propri impatti sociali e ambientali, richiedendo l'adesione alla Politica di Responsabilità Sociale di Etica Sgr. I fornitori critici sono coloro che hanno un impatto significativo sulle forniture al cliente e sullo svolgimento delle attività di Etica, ad esempio le banche dati ESG e i sistemi di gestione forniti dagli *outsourcer*, per i quali in caso di non conformità di fornitura possono verificarsi perdite economiche e/o di immagine per l'azienda.

GRI - G4 HR10

Di seguito si evidenzia la ripartizione geografica del numero di fornitori che hanno emesso fatture nel 2016 a carico della Sgr, in termini sia numerici sia di importo. Dalla tabella emerge un aumento del numero (+28%) che sottolinea l'incremento dell'attività aziendale e per la prima volta l'importo delle forniture provenienti da soggetti italiani residenti fuori dalla provincia di Milano ha superato quelli residenti nella provincia del capoluogo lombardo dove ha sede la Società, come conseguenza di una cresciuta diffusione territoriale dell'azione di Etica Sgr.

GRI - G4 EC9

Figura 39. Ripartizione geografica fornitori 2014-2016

	2014		2015		2016	
Residenza	Numero fornitori	%	Numero fornitori	%	Numero fornitori	%
Italia	155	90%	185	89%	238	90%
Estero	18	10%	22	11%	26	10%
Totale	**173**	**100%**	**207**	**100%**	**264**	**100%**

	2014		2015		2016	
Residenza	Importo fatturato	%	Importo fatturato	%	Importo fatturato	%
Milano	1.026.082	48%	2.678.945	52%	2.013.349	41%
Milano provincia	20.041	1%	80.333	2%	77.309	2%
Italia	968.039	45%	2.053.463	40%	2.557.665	51%
Estero	131.212	6%	328.011	6%	282.365	6%
Totale	**2.145.375**	**100%**	**5.140.752**	**100%**	**4.930.688**	**100%**

A partire dal 2014 Etica Sgr ha aderito al codice dei pagamenti responsabili, promosso da Assolombarda per stimolare un efficace e tempestivo pagamento dei fornitori da parte delle imprese. Come evidenziato in Figura 40, nel corso del 2016 si sono accorciati i tempi medi di pagamento, passati dai circa 25 giorni del 2015 a circa 24 nel 2016. Rimane una forte attenzione ai tempi di pagamento pattuiti, con circa 2 giorni di anticipo medio rispetto alla scadenza concordata con il fornitore.

Figura 40. Tempi medi di pagamento dei fornitori

	2014	2015	2016
Tempo medio di pagamento	28,08	24,71	24,12
Anticipo (ritardo) medio	3,89	0,98	1,84

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

RAPPORTO CON I COLLOCATORI

Nel corso del 2016 sono state retrocesse ai collocatori commissioni per 19.094.668 euro, aumentate di circa il 50% rispetto al 2015 in conseguenza sia dell'aumento delle masse collocate sia del nuovo regime a scaglioni introdotto dal 1° aprile 2016 per la maggior parte delle banche azioniste. Nella figura seguente si riporta l'ammontare retrocesso ai collocatori suddiviso per area geografica di residenza. Per la prima volta compare la voce estero per effetto del nuovo canale distributivo dei Fondi, rappresentato dalla piattaforma di AllFunds Bank, che ha sede in Spagna.

Figura 41. Ripartizione geografica commissioni ai collocatori

	2014		2015		2016	
Residenza	**Commissioni retrocesse**	**%**	**Commissioni retrocesse**	**%**	**Commissioni retrocesse**	**%**
Milano	2.361.005	39,10%	5.026.154	39,79%	6.426.835	33,66%
Italia	3.677.211	60,90%	7.607.089	60,21%	12.661.925	66,31%
Estero	-	0,00%	-	0,00%	5.908	0,03%
Totale	**6.038.216**	**100,00%**	**12.633.243**	**100,00%**	**19.094.668**	**100,00%**

FORMAZIONE AI COLLOCATORI

Durante l'anno sono stati organizzati circa 40 incontri di formazione con le reti di vendita, sia presso le loro sedi sia presso la Sgr, per un totale di oltre 180 ore di formazione erogate, ai quali sono stati affiancati altrettanti incontri con soggetti già autorizzati al collocamento dei fondi oppure interessati a farlo. Etica Sgr ha inoltre partecipato a eventi e incontri pubblici per la diffusione dei temi della finanza socialmente responsabile tra gli investitori privati e istituzionali.

Nel corso del 2016 sono proseguite le Giornate dei Fondi Etici, i periodici incontri formativi per i collocatori molto apprezzati dai partecipanti. Le Giornate sono state in totale dieci: nove organizzate presso *EticAcademy*, il nuovo centro di formazione di Etica Sgr, ed una a Roma. I partecipanti in totale sono stati circa 250 ed i feedback registrati molto positivi.

A queste giornate organizzate secondo il format tradizionale inaugurato dalla Sgr nel 2013, se ne sono aggiunte due - sempre presso *EticAcademy* – di approfondimento di temi specifici (risk management ed analisi ESG), dedicate ai responsabili finanziari dei collocatori ed agli investitori istituzionali. I partecipanti sono stati circa 20.

Nel corso dell'anno Etica Sgr ha continuato a inviare con cadenza mensile ai collocatori dei fondi e agli altri soggetti interessati al collocamento una serie di materiali informativi come la newsletter "Consigli Responsabili" contenente gli aggiornamenti sulle principali attività della Società e report di portafoglio e la pubblicazione "Bussola del gestore", sempre dedicata ai collocatori, con commenti sull'andamento dei mercati e informative sulle scelte strategiche della gestione del portafoglio.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Indagine di brand awareness

GRI - G4 27

GRI - G4 EC9

GRI - G4 PR5

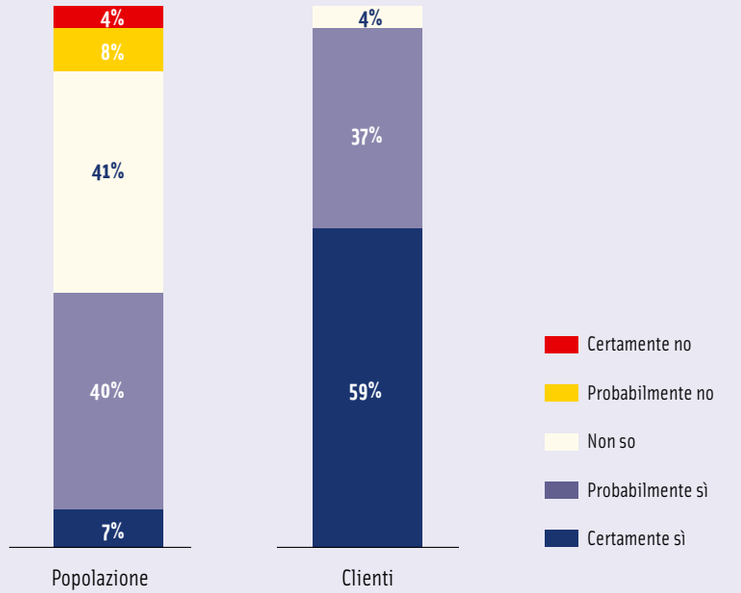
Etica Sgr ha realizzato un'indagine sul livello di conoscenza della finanza etica e dei fondi etici attraverso l'istituto Demoskopea - Research Factory, società specializzata in ricerche di mercato.

L'indagine è stata svolta coinvolgendo un campione rappresentativo di collocatori, clienti di Etica Sgr, pubblico generalista e comunità scientifica.

L'interesse per la finanza etica si è rivelato elevato, se si considera che quasi una persona su due tra gli intervistati ha già sentito parlare di finanza etica (45% della popolazione non cliente) e 4 persone su 10 sono a conoscenza dell'esistenza di prodotti finanziari etici (39%). Le possibilità di incrementare la diffusione di strumenti finanziari eticamente orientati, raggiungendo chi ancora non li conosce, sono incoraggianti: tra gli intervistati non clienti il 47% sottoscriverebbe in futuro un investimento etico, percentuale che sale al 96% tra chi è già nostro sottoscrittore.

Intenzione a sottoscrivere in futuro

Quale potrebbe essere, una volta verificate tutte le condizioni, i rendimenti, le garanzie etc la sua intenzione a sottoscrivere (proporre/trattare) in futuro un investimento di tipo etico?



Base: totale intervistati (804 per la popolazione e 626 per i clienti di Etica Sgr)

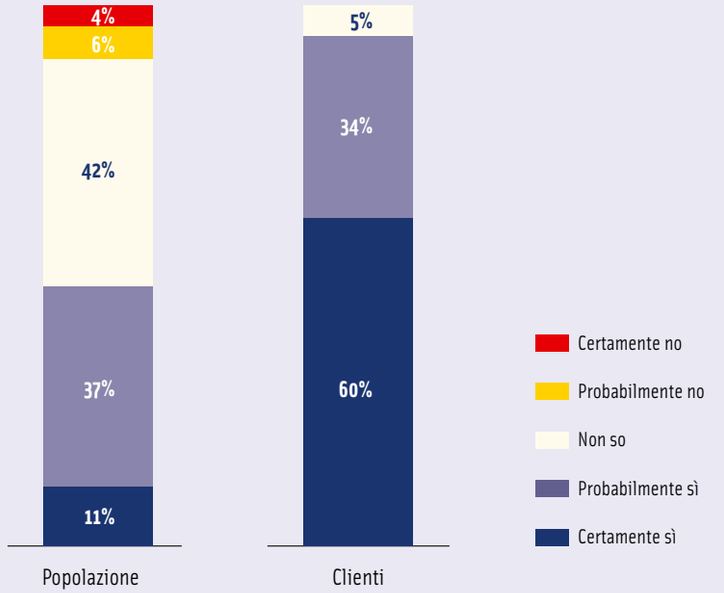
I nostri clienti si dichiarano pertanto molto soddisfatti dei prodotti offerti da Etica Sgr: come mostra il grafico della pagina successiva, il 94% di loro consiglierebbe un investimento etico, mentre maggiori sono gli scettici tra il pubblico generalista, dove il 48% sarebbe comunque pronto a consigliare un prodotto di finanza etica.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Intenzione a consigliare i prodotti di finanza etica

E quale potrebbe essere la sua intenzione a consigliare al altri per il futuro un investimento di tipo etico?



*L'1% mancante è dovuto ad arrotondamenti delle percentuali dei giudizi
Base: totale intervistati (804 per la popolazione e 626 per i clienti di Etica Sgr)

Gli addetti ai lavori risultano avere maggiore chiarezza sugli aspetti distintivi dei fondi etici; per contro, la maggior parte della popolazione sovrappone la finanza etica a temi legati alla beneficienza o all'aiuto delle fasce più deboli.
I maggiori aspetti che suscitano interesse sono la trasparenza ed il rispetto dei diritti umani, e a seguire la responsabilità socio-ambientale e la selezione delle aziende sulla base di criteri ESG (Environment, Social e Governance). Basso interesse riscuote la finanza alternativa, come la microfinanza ed il crowdfunding, mentre il 44% dei rispondenti ritiene che le scelte degli investitori possano influenzare le strategie delle aziende e orientarle verso comportamenti più sostenibili.
Tra coloro che conoscono la finanza etica (45% della popolazione), i prodotti più conosciuti sono: i fondi comuni (39%), i titoli di stato (28%) e le polizze assicurative unit linked (25%). Risulta bassa la conoscenza spontanea dei nomi di prodotto (31%). La fascia di età 35-44 anni e le regioni del centro-sud e le isole risultano essere più ricettivi rispetto all'investimento etico.
I collocatori valutano molto positivamente i fondi etici da un punto di vista personale e propendono per il 96% degli intervistati a proporre ai clienti questa tipologia di investimenti. Risulta una mancanza di incentivi a spingere la diffusione dei prodotti etici e dell'apporto dei grandi investitori istituzionali. Il trend a sottoscrivere un investimento responsabile stenta a decollare in Italia (nonostante la netta crescita) ed il principale canale di distribuzione che propone i fondi sostenibili e responsabili è quello bancario.
Le risposte all'indagine da parte dei collocatori e dei clienti di Etica Sgr hanno alimentato una donazione pari a 2 euro per questionario compilato. A fronte di 736 compilati è stata quindi erogata una donazione pari a euro 1.472 a favore della Fondazione NEAR, per progetti sociali con adolescenti e giovani adulti affetti da diverse patologie croniche (www.fondazionenear.org).

ATTIVITÀ CARATTERISTICA E IMPATTI INDIRETTI DEI PRODOTTI

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SELEZIONE E ANALISI ESG

GRI - G4 14 GRI - G4 FS11

I fondi del Sistema Valori Responsabili investono esclusivamente in titoli di emittenti (imprese quotate e Stati) selezionati secondo criteri sociali, ambientali e di governance. La selezione socio-ambientale degli emittenti viene effettuata da Etica Sgr sulla base di informazioni messe a disposizione da società specializzate, la cui principale è VigeoEiris, e su specifiche ricerche condotte internamente.
La metodologia di analisi degli emittenti prevede innanzitutto l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione).

Per approfondimenti

L'impegno di Etica Sgr nel selezionare gli investimenti secondo criteri ESG (*Environmental, Social & Governance*) è stabilito già nel regolamento del Sistema Valori Responsabili, disponibile sul sito internet della Sgr, che nella Parte B elenca sinteticamente al paragrafo 5.
- CRITERI SOCIO-AMBIENTALI i principali indicatori in base ai quali sono analizzate sia le imprese sia gli Stati.

Per maggiori approfondimenti sui criteri specifici utilizzati per la definizione dell'universo investibile dei fondi si rimanda alla sezione *"Il nostro Investimento Responsabile/Selezione dei Titoli"* sul sito www.eticaSgr.it. Nella sezione *"Il nostro Investimento Responsabile/L'investimento responsabile di Etica Sgr"* dello stesso viene descritto l'iter di selezione dei titoli e di composizione dell'universo investibile.

Gli stessi criteri di analisi vengono adottati per la gestione dell'investimento della liquidità della Sgr.

Dal dicembre 2013, la metodologia di analisi degli emittenti è certificata secondo quanto previsto dalla norma ISO 9001:2008 relativamente al Sistema di Gestione della qualità dei processi adottati. A seguito della revisione triennale, la Sgr ha ottenuto nel 2016 il rinnovo della certificazione da parte dell'ente certificatore DNV GL - Business Assurance in base alla norma ISO 9001:2015.

LE ATTIVITÀ DI ANALISI DEGLI EMITTENTI

Nel corso del 2016, per la prima volta, la Società ha provveduto ad analizzare la lista delle agency, ovvero Società controllate da uno Stato o operanti con garanzia esplicita da parte dello stesso, emittenti di obbligazioni a tasso variabile o fisso. È stata effettuata un'analisi qualitativa in merito all'attività svolta, (ovvero supporto all'export, supporto al mercato dei capitali, supporto alle comunità locali), all'azionariato e alle controversie riscontrate in ambito ESG (ovvero supporto a settori o progetti controversi o aventi un impatto rilevante sull'ambiente o sui temi dei diritti umani). Questa analisi ha portato alla creazione di un universo investibile a sé, aggiornato due volte nel corso del 2016.
Inoltre, la metodologia di analisi delle società italiane è stata integrata con un indicatore sintetico delle attività di engagement svolte dalla Sgr con ciascuna di esse nel corso degli ultimi due anni: ciò al fine di poter quantificare il dialogo svolto con le società, e i relativi risultati, nell'ambito della fase di aggiornamento annuale del profilo di responsabilità sociale e ambientale delle imprese italiane.

UNIVERSO INVESTIBILE DEI FONDI

Nel corso del 2016, Etica Sgr ha provveduto ad aggiornare:
- due volte (marzo e dicembre) l'universo investibile delle *agency*: a fine 2016 l'universo consta di 13 agency;
- una volta (dicembre) l'universo investibile degli Stati: a fine 2016 l'universo consta di 26 Stati;
- tre volte (marzo, giugno, settembre) l'universo investibile delle imprese: a fine 2016 l'universo consta di 374 imprese.

La funzione Risk Management ha verificato mensilmente che la composizione dei portafogli dei fondi includesse esclusivamente i titoli presenti nell'universo investibile consegnato al gestore delegato. I controlli effettuati nel 2016 non hanno evidenziato nessuna criticità a riguardo.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Il presidio del rischio ESG

La responsabilità di prodotto, per una Sgr dedicata esclusivamente a fondi socialmente responsabili come Etica Sgr, porta a considerare tra i propri rischi gestionali anche quello ESG, ovvero il rischio che problematiche ambientali, sociali e di governance degli emittenti impattino sulle performance dei titoli detenuti in portafoglio. Il *Risk Management* di Etica Sgr, pertanto, ha sviluppato una propria metrica di rischio ESG, su base statistica e predittiva, in grado di valutare i fondi, secondo una scala di rischio crescente, coerentemente con il loro mandato gestionale.

La metodologia prevede diversi passaggi e parte dai punteggi ESG assegnati dal team di Analisi e Ricerca della Sgr agli emittenti inclusi nell'universo investibile, grazie ai quali viene calcolato il punteggio medio ponderato di ogni fondo, che rappresenta un giudizio sulla qualità ESG dei portafogli, ma non una misura di rischio in senso stretto. Per arrivare a ciò si è adattato ai fondi il concetto fisico di entropia: dividendo i titoli in sei distinte classi di punteggio ESG, la misura del disordine, ossia l'incertezza, è calcolata sulla base della distribuzione dei titoli in portafoglio nelle varie classi, dove la frequenza è data dai relativi pesi. Tralasciando i vari passaggi matematici, disponibili integralmente sul sito www.eticasgr.it e necessari anche per correggere l'eventuale concentrazione in poche classi, si arriva a un valore di rischio, R_{Esg}, che consente un significativo confronto tra il rischio finanziario, ottenuto in primis tramite il VaR, e la corrispondente componente Esg dei titoli, anche a livello settoriale.

In questo modo Etica Sgr si pone l'obiettivo di migliorare le misurazioni di rischio finanziario integrandole con fattori riconducibili a tematiche ESG, permettendo di formulare previsioni ex ante che migliorino le scelte di asset allocation nella gestione dei portafogli.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

L'ENGAGEMENT DI ETICA SGR

L'engagement (ovvero il dialogo propositivo e costante con enti, istituzioni e società) e il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe, rappresentano, insieme all'analisi e ricerca ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti da Etica Sgr e altresì uno strumento importante di monitoraggio delle performance, soprattutto extra finanziarie, degli emittenti.
Tali attività hanno lo scopo di sensibilizzare il management aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta socio-ambientale.
L'engagement viene condotto da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi del Sistema Valori Responsabili e in accordo alla *"Politica di engagement e di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti"* che disciplina le strategie e gli strumenti di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e di voto adottati da Etica Sgr in relazione agli emittenti italiani ed esteri.

La sezione "Temi oggetto di engagement e di voto" della "Politica di engagement e di esercizio dei diritti di voto" riporta gli ambiti di valutazione di Etica Sgr in relazione allo svolgimento delle attività di dialogo e di voto così come le linee di indirizzo seguite in caso di voto assembleare, esercitato personalmente (imprese italiane) o tramite piattaforma elettronica (imprese estere).
La Politica, presente alla sezione *"Il nostro investimento Responsabile/ engagement e azionariato attivo"* del sito web www.eticasgr.it, recepisce i *"Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni"* promossi dal Comitato per la Corporate Governance di Assogestioni cui Etica ha aderito nel febbraio 2015. Tali Principi, sei in tutto, hanno lo scopo di stimolare il confronto e la collaborazione tra le Società di gestione e gli emittenti italiani in cui investono al fine di creare valore aggiunto per i clienti e gli investitori in merito a tematiche rilevanti quali: strategia e performance delle società partecipate, questioni di corporate governance, approccio alla responsabilità sociale d'impresa, gestione dei rischi. La funzione Compliance e Antiriciclaggio verifica annualmente i contenuti della relazione sull'attuazione di tali principi e la conformità delle determinazioni di voto alla Politica di engagement ed esercizio dei diritti di voto. La relazione viene approvata dal Consiglio di Amministrazione della Sgr ed è disponibile sul sito della Società nella sezione dedicata ai Principi di Stewardship.

Le attività di *engagement* con gli emittenti, anche collettive, così come quelle di esercizio dei diritti di voto e di intervento nelle assemblee, svolte da Etica Sgr, sono certificate, dal dicembre 2013, secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 (ex ISO 9001:2008) relativamente al Sistema di Gestione della Qualità del processo.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle principali attività di dialogo condotte da Etica Sgr nel corso dell'anno 2016.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Figura 42. Principali iniziative di dialogo intraprese nel 2016

Strumento	N.	Destinatari	Tematiche	Promotore
Campagne e iniziative internazionali	2	Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	✔ Riduzione dell'utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali. ✔ *Recruitment* responsabile dei lavoratori ("*no fees*" nel settore dell'ICT).	*Network internazionale Interfaith Center on Corporate Responsibility (ICCR)*
Intervento nelle assemblee degli azionisti	12	Società italiane, presenti negli investimenti di Etica Sgr	✔ Temi oggetto di voto ✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda	Etica Sgr
Lettera sui voti espressi in Assemblea	12	Società italiane nella cui assemblea è stato espresso il voto	✔ Voti espressi in assemblea, soprattutto in relazione ai voti negativi o astensioni	Etica Sgr
	9	Società estere nella cui assemblea è stato espresso il voto	✔ Voti espressi in assemblea, soprattutto in relazione ai voti negativi o astensioni	
Lettera su tematiche ESG	12	Società italiane nella cui assemblea è stato espresso il voto	✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda	Etica Sgr
	6	Società estere nella cui assemblea è stato espresso il voto	✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda	Etica Sgr, talune volte in collaborazione con il network *Interfaith Center on Corporate Responsibility* (ICCR)
	2	Società estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr	✔ Temi della campagna *no fees* ✔ Carbon footprint del fondo Etica Azionario	Etica SGR, talune volte in collaborazione con il network *Interfaith Center on Corporate Responsibility* (ICCR)
Questionario di dati ESG	13	Società italiane, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	✔ Temi di analisi del profilo ESG	Etica Sgr
Incontri/momenti di dialogo con gli emittenti	22	Società italiane, presenti negli investimenti di Etica Sgr - 12 emittenti	✔ Voti espressi in assemblea ✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda ✔ Temi di analisi del profilo ESG ✔ Carbon footprint del fondo Etica Azionario	Etica Sgr / emittente
	3	Società italiane, non presenti negli investimenti di Etica Sgr - 3 emittenti	✔ Temi di analisi del profilo ESG	Etica Sgr
	4	Società estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr - 4 emittenti	✔ Voti espressi in assemblea ✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda	Etica Sgr / emittente
	9	Società estere, non presenti negli investimenti di Etica SGR – 9 emittenti	✔ Temi di carattere ESG specifici per ciascuna azienda	Etica Sgr
Workshop con le società	1	Società italiane, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	✔ Politiche, gestione e rendicontazione dei temi legati al *climate change* e diritti umani	Etica Sgr

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Tra le iniziative riepilogate nella tabella, di seguito si specificano con più dettaglio quelle relative alle campagne internazionali e al workshop organizzato con le società italiane.

CAMPAGNE INTERNAZIONALI

In qualità di investitore responsabile, Etica Sgr aderisce e si fa promotrice di iniziative o campagne su tematiche ESG, ideate e sviluppate dalle reti di investitori internazionali cui appartiene, quali, ad esempio, ICCR (*Interfaith Center on Corporate Responsibility*) e PRI (*Principles for Responsible Investments*).
Le iniziative si rivolgono a imprese, governi o istituzioni allo scopo di creare un dialogo e stimolare un comportamento sostenibile. Sul sito della Sgr alla sezione "Il nostro investimento *Responsabile/engagement e azionariato attivo/campagne internazionali*", vengono fornite informazioni relative alle campagne e iniziative cui la Sgr ha aderito nel corso degli anni.

Le principali iniziative cui Etica ha aderito nel corso del 2016, entrambe promosse dal network *Interfaith Center on Corporate Responsibility* (ICCR) sono le seguenti:

- Utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali: l'iniziativa è volta a richiedere, tramite l'invio di una lettera, a dieci delle principali imprese operanti nel settore dei fast food e della ristorazione americana l'adozione e l'implementazione di politiche volte alla riduzione dell'utilizzo di antibiotici negli allevamenti di animali. L'intento è quello di spronare tali imprese ad assumersi l'impegno di ridurre progressivamente, fino ad eliminare completamente, l'utilizzo di antibiotici lungo tutta la propria catena di fornitura;
- "No fees" nel settore Information and Communication Technologies: l'iniziativa prevede l'invio di una lettera a 13 aziende americane del settore della tecnologia per le telecomunicazioni, al fine di esortarle a prendere in considerazione l'adozione di policy che favoriscano comportamenti corretti in fase di selezione del personale, specialmente lungo la catena di fornitura e in relazione ai cosiddetti "lavoratori migranti". Tali policy dovrebbero, tra l'altro, proibire esplicitamente il pagamento delle cosiddette *recruitment fees* (somme di denaro pagate da coloro che cercano lavoro alle agenzie di reclutamento); attivare meccanismi di controllo, esercitato direttamente o tramite un auditor, presso i fornitori (soprattutto in presenza di agenzie di ricerca del personale) e promuovere la trasparenza circa i meccanismi di *recruitment* adottati (inclusi i meccanismi di implementazione delle policy e gli indicatori utilizzati per misurarne l'efficacia).

WORKSHOP SUI TEMI CLIMATE CHANGE E DIRITTI UMANI

GRI - G4
27

Il 9 marzo 2016, Etica Sgr ha organizzato, presso i propri uffici, un workshop con alcune società italiane sul tema dell'*engagement* in ambito *climate change* e diritti umani. L'obiettivo dell'incontro era quello di capire se le due tematiche possano rappresentare argomenti di dialogo atti al miglioramento del profilo di responsabilità socio-ambientale delle aziende e in quale modo Etica Sgr possa migliorare nel dialogare con le stesse aziende.
I partecipanti, rappresentanti di sei aziende italiane, oggetto di investimento e non da parte dei fondi di Etica Sgr, hanno assistito alla presentazione di Laura Berry, membro del Comitato Etico ed ex Direttore di ICCR, che ha portato la sua esperienza pluriennale ed internazionale in merito agli strumenti da utilizzare per un *engagement* efficace con le imprese. Dal dibattito, nato anche sulla base delle risposte che sono state fornite ad un questionario inviato preventivamente, sono emersi alcuni spunti di riflessione e di miglioramento da apportare agli strumenti utilizzati da Etica Sgr nel dialogo con le imprese stesse ed è sottolineato come l'intervento in assemblea sia, in assoluto, lo strumento più efficace messo in atto da Etica Sgr per poter arrivare a dei cambiamenti concreti.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

ESERCIZIO ATTIVO DEI DIRITTI DI VOTO

GRI - G4 FS10 GRI - G4 27

Nel corso del 2016 Etica Sgr ha votato alle assemblee annuali degli azionisti di alcune delle società in cui i fondi del Sistema Valori Responsabili investono.
Sul sito web www.eticasgr.it, alla sezione "*Il nostro Investimento Responsabile/Engagement e azionariato attivo/Azionariato attivo 2016*", sono pubblicate le votazioni e i principali argomenti di carattere socio-ambientale trattati da Etica Sgr nelle assemblee.
In particolare, la Società è intervenuta fisicamente alle assemblee delle seguenti 12 società italiane:

- Prysmian e Piaggio per il 6° anno consecutivo di partecipazione;
- Terna e YOOX Net A Porter per il 5° anno consecutivo di partecipazione;
- Snam per il 4° anno consecutivo di partecipazione;
- Brembo, Diasorin, Luxottica Group, Davide Campari Milano per il 3° anno consecutivo di partecipazione;
- Buzzi Unicem e A2A per il 2° anno consecutivo di partecipazione;
- SOL per il primo anno.

Per approfondimenti

Le tematiche principali trattate negli interventi in assemblea e nelle lettere inviate successivamente alle società italiane hanno riguardato: la trasparenza delle informazioni fornite nelle Politiche sulla Remunerazione, le operazioni di acquisto di azioni proprie, la destinazione dell'utile di esercizio, la pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità, la definizione di obiettivi quantitativi nei piani industriali per la riduzione dell'impatto delle attività sull'ambiente, l'attenzione alla selezione e al monitoraggio dei fornitori, il rapporto con le comunità locali.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Etica Sgr e i conflict minerals

Etica Sgr, ormai da diversi anni, è impegnata in campagne volte a difendere i diritti umani nelle miniere illegali presenti in diverse parti del mondo, in particolare in Paesi come la Repubblica Democratica del Congo, lo Zimbabwe, la Repubblica Centrafricana, la Colombia e la Birmania. Alla luce di questo, la tematica dei *conflict minerals* è molto importante in sede di engagement e di momento assembleare con le aziende esposte al settore dei minerali.

È il caso di **Prysmian S.p.A.**, alle cui assemblee Etica Sgr partecipa da sei anni. La società è sempre più attenta sul tema dell'approvvigionamento dei metalli (soprattutto rame e alluminio) utilizzati nella produzione. Alla luce della delicatezza del tema, Etica Sgr ha richiesto maggiori dettagli sui *self assessment* dei fornitori, che sarebbe auspicabile estendere, e ha incentivato l'azienda a dare disclosure di tutti gli audit condotti. Etica Sgr ha affrontato il tema anche con **YOOX-Net-A-Porter**, dalla quale ha appreso con soddisfazione che tutte le collezioni di gioielli venduti dalla Società sono certificate per i luoghi di provenienza secondo lo standard del Responsible Jewellery Council.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Le società estere, invece, nelle cui assemblee il voto è stato espresso tramite piattaforme, sono state 10:

- Cisco System per il 7° anno di voto;
- General Mills per il 6°anno di voto;
- Conagra Foods per il 4° anno consecutivo di voto;
- Sysco, Campbell Soup, Toyota per il 3° anno consecutivo di voto;
- Denso e Nissan Motor per il 2° anno consecutivo di voto;
- Panasonic e Pernord Ricard per il 1° anno di voto.

Le tematiche principali trattate nei commenti alle votazioni e nelle lettere inviate successivamente alle assemblee delle società estere hanno riguardato: indipendenza di consiglieri e sindaci, presenza di donne nei Consigli di Amministrazione, trasparenza delle informazioni nella Politica di Remunerazione, innovazione di prodotto, gestione delle emissioni di CO_2 e di altri gas climalteranti e carbon footprint, approvvigionamento di olio di palma, politiche di sicurezza dei prodotti, rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la catena di fornitura.

La Figura 43 riepiloga il numero delle votazioni effettuate nel triennio 2014-2016. Il numero di società presenti negli investimenti azionari a fine 2016 è sensibilmente superiore a quello di fine anno 2015. Pertanto, il rapporto tra il numero di votazioni effettuate (anch'esse in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente) e il numero delle società, risulta essere più basso a fine 2016 rispetto al dato del 2015.

Figura 43. Votazioni effettuate

	2014	2015	2016
Votazioni in assemblea	27	27	23
Imprese in portafoglio	82	95	119
% votazioni	32,93%	28,42%	18,49%

Si precisa, infine, che le votazioni sono state 23 per 22 emittenti in quanto per una società italiana si è votato, oltre che all'assemblea annuale degli azionisti, anche ad una assemblea straordinaria. Per questo nel calcolare la percentuale di votazioni ne sono state considerate 22.

Inoltre, anche nel 2016, Etica Sgr ha contribuito all'elezione dei consiglieri di amministrazione e/o di sindaci mediante il meccanismo del voto di lista promosso dal Comitato dei Gestori di Assogestioni in rappresentanza degli azionisti di minoranza.

Infatti, in occasione del rinnovo degli organi di gestione e di controllo delle società italiane quotate, Etica Sgr, nell'ambito del citato Comitato, partecipa all'*iter* di scelta dei candidati alle cariche di consiglieri e/o sindaci quale espressione della volontà dei membri del Comitato stesso, ovvero degli azionisti di minoranza di quelle imprese. L'*iter* di valutazione dei curricula e di selezione delle persone per ogni singola azienda, finalizzato alla determinazione e successiva presentazione di liste assembleari, viene gestito dal Comitato stesso di Assogestioni, con l'ausilio di una società esterna e indipendente (advisor) e sulla base dei *"Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate"* (che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità) promossi dal Comitato per la *Corporate Governance* e approvati dal Consiglio Direttivo di Assogestioni stessa.

Di seguito si riporta il voto di lista di Etica Sgr nelle assemblee di quattro società italiane nel corso del 2016.

Figura 44. Voti di lista effettuati

Società e data assemblea	Organo sottoposto ad elezione	Candidati eletti dalle liste proposte dal Comitato Gestori
Prysmian SpA 13 aprile 2016	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 1 sindaco supplente.
Snam SpA 27 aprile 2016	Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	3 consiglieri indipendenti; 1 sindaco effettivo; 1 sindaco supplente.
Diasorin SpA 28 aprile 2016	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 1 sindaco supplente.
Davide Campari Milano SpA 29 aprile 2016	Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	1 consigliere indipendente.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

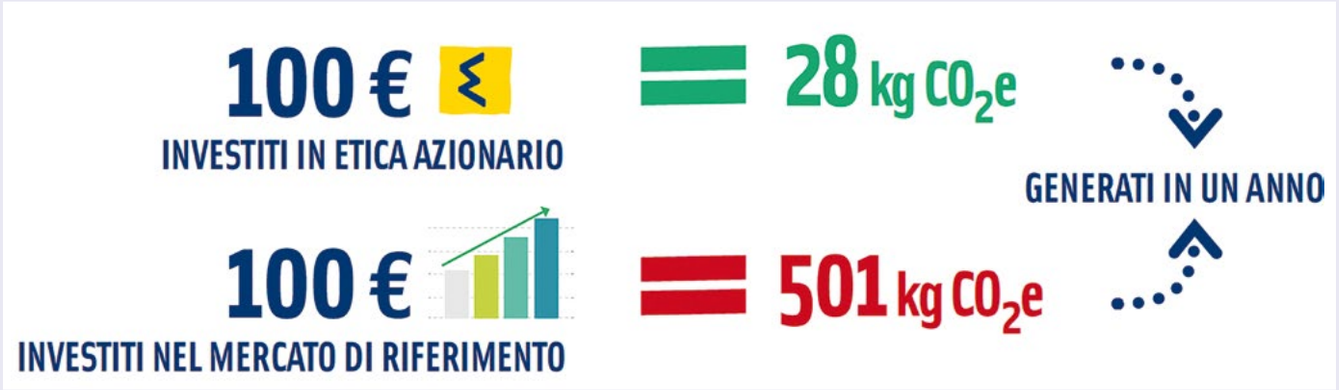
La carbon footprint degli investimenti azionari

Da sempre, Etica Sgr è attiva sul fronte del cambiamento climatico, scegliendo le società più sostenibili, escludendo dagli investimenti le società del settore petrolifero ed estrattivo, e chiedendo alle società oggetto di investimento un'attenta gestione e rendicontazione delle emissioni attraverso i momenti di engagement e azionariato attivo.

Dal 2015 Etica Sgr ha rafforzato tale impegno aderendo al Montréal Carbon Pledge, un'iniziativa promossa dal PRI e rivolta agli investitori istituzionali di tutto il mondo, che prevede l'impegno da parte degli aderenti a misurare e pubblicare l'impronta di carbonio ("carbon footprint") dei propri investimenti su base annuale. L'iniziativa conta 120 investitori internazionali per un patrimonio gestito complessivo di circa 10 milioni di miliardi di dollari.[1]

A novembre 2016, Etica Sgr ha pubblicato per il secondo anno consecutivo i risultati del calcolo delle emissioni legate alla componente azionaria del fondo Etica Azionario (dati al 31 dicembre 2015) nel report "Ridurre l'impatto sull'ambiente. Ci crediamo fino in Fondo".

Dall'analisi, realizzata a partire dalle rilevazioni di CDP (già Carbon Disclosure Project), risulta che 100 euro investiti in Etica Azionario[2] generano in un anno 28 kg di CO_2 e[3], contro i 501 kg di CO_2 e generati dal medesimo investimento nel mercato di riferimento (mercato azionario mondiale)[4].



1 Fonte: "Montréal Carbon Pledge accelerating investor climate disclosure", Settembre 2016. Per una lista aggiornata dei firmatari si rimanda al sito del Montreal Pledge http://montrealpledge.org/signatories/

2 Il calcolo è stato effettuato considerando solo le azioni presenti in portafoglio coperte dai dati del CDP, il cui peso rispetto al totale del patrimonio netto gestito è pari a circa l'83%.

3 Elaborazioni di Etica Sgr su emissioni Scope 1 e Scope 2 fornite da CDP. Le emissioni Scope 1 sono le emissioni dirette di gas ad effetto serra dell'entità o di entità controllate dalla stessa (combustibili fossili utilizzati nel processo produttivo, emissioni dei veicoli della flotta aziendale, etc.). Le emissioni Scope 2 sono le emissioni indirette di gas ad effetto serra, non generate dall'entità ma che rappresentano una conseguenza diretta della stessa (le emissioni derivanti dalla generazione di elettricità, riscaldamento o raffreddamento utilizzate dalla società nella sua attività, etc.). L'unità di misura utilizzata è la CO_2e, unità standard per misurare l'impronta di carbonio che rappresenta l'impatto di ogni gas serra (compresi ozono, metano e ossidi di azoto) in termini di quantità di CO_2e necessaria per creare gli stessi effetti climalteranti.

4 Come indice di mercato per il confronto è stato utilizzato ETF iShares MSCI ACWI (ACWI US). Dati al 31 dicembre 2015.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Questo significa che un investimento pari a 100 euro nel fondo Etica Azionario ha permesso nel 2015 un risparmio di 473 kg di CO_2e, l'equivalente delle emissioni di un viaggio aereo da Milano a Dubai[5].

L'analisi si è concentrata poi nell'identificare le aziende ed i settori più impattanti andando a misurare le emissioni di gas ad effetto serra per fatturato. Le aziende che hanno presentato l'indice più alto appartengono ai settori notoriamente più *carbon intensive* come *materials* e *utilities*. Le emissioni medie delle aziende per milione di euro di fatturato risultano 309 tonnellate di CO_2e.

Inoltre, al fine di identificare le aziende con programmi di riduzione più ambiziosi nell'ambito di uno stesso settore, sono state esaminate le aziende presenti nel portafoglio del fondo Etica Azionario che hanno intrapreso piani di riduzione di CO_2. Dall'analisi delle Società che hanno intrapreso iniziative di risparmio energetico e di efficienza nell'ultimo anno per ridurre le proprie emissioni inquinanti, è emerso un risparmio di 87.823 tonnellate di CO_2e.
Un risparmio equiparabile alla quantità di CO_2e che una foresta ampia più di 300 km quadrati assorbe in un anno[6]. L'indicatore sintetico è stato calcolato pesando la quantità di riduzione di CO_2e dichiarata da ciascuna azienda per la relativa esposizione in portafoglio. Tale riduzione tiene conto, ad esempio, degli sforzi compiuti dalle aziende in portafoglio per sviluppare prodotti *low carbon* e processi di produzione più efficienti dal punto di vista energetico.

Attraverso l'introduzione di indicatori di valutazione diversi e più raffinati nella misurazione dell'impatto sul clima delle aziende in portafoglio è stato possibile identificare le aziende che hanno ottenuto i risultati migliori e portare avanti un confronto più puntuale e mirato sul tema con le aziende che hanno margini di miglioramento.

5 Emissioni di CO_2e per passeggero. Fonte dati per il calcolo: http://www.carbonindependent.org/sources_aviation.html
6 Fonte: EPA (US Environmental Protection Agency). Rif: https://www.epa.gov/energy/greenhouse-gas-equivalencies-calculator

PERSONE

Valore economico
distribuito
a dipendenti e
collaboratori:
3.064.668 euro
(**27,89%** del valore
economico generato)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

GRI - G4
10

La composizione del personale di Etica Sgr evidenzia l'attenzione della Società alle politiche di genere, alla stabilità dei contratti di lavoro e alle pari opportunità.
Al termine del 2016 si riscontra una ripartizione sostanzialmente equa tra maschi e femmine, con una leggera prevalenza di personale maschile sia tra i quadri sia tra gli impiegati. Nel corso dell'anno, come detto, il Direttore Generale precedente, di genere femminile, è stato sostituito da uno di genere maschile.
Nella Figura 45 si riporta la ripartizione del personale al termine degli ultimi tre esercizi.

Figura 45. Composizione del personale

GRI - G4
LA12

Qualifica	2014	2015	2016
Dirigenti	**1**	**1**	**1**
di cui di genere femminile	*1*	*1*	*0*
Quadri	**10**	**13**	**15**
di cui di genere femminile	*5*	*6*	*6*
Impiegati	**11**	**13**	**15**
di cui di genere femminile	*3*	*5*	*7*
Totale	**22**	**27**	**31**
di cui di genere femminile	***9***	***12***	***13***
Tipologia contrattuale			
Tempo indeterminato	20	25	30
di cui apprendistato	*4*	*1*	*0*
di cui di genere femminile	*9*	*11*	*13*
Tempo determinato	2	2	1
di cui di genere femminile	*0*	*1*	*0*
Part-time	1	2	4
Titolo di studio			
Master	6	9	11
Laurea	11	13	15
Media superiore	5	5	5
Media inferiore	0	0	0
Età media	**40,0**	**41,0**	**42,0**
Età < 30 anni	*27,27%*	*22,22%*	*9,68%*
Età compresa tra 30 e 50 anni	*54,55%*	*59,26%*	*74,19%*
Età > 50 anni	*18,18%*	*18,52%*	*16,13%*
Anzianità media	**4,0**	**4,1**	**4,1**
Collaboratori in stage	**0**	**0**	**0**
Altri collaboratori	**1**	**0**	**0**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Nel corso del 2016 l'organico di Etica Sgr è cresciuto di quattro unità rispetto all'esercizio precedente, come effetto dell'inserimento di sette nuove risorse e dell'uscita dalla Sgr di tre persone, tra cui la sostituzione del dirigente dimissionario. Lievemente in crescita sia l'età media, aumentata di circa un anno, sia l'anzianità media, pari a 4,1 anni.
Nella Figura 46 si illustra il turnover, calcolato come rapporto tra dipendenti cessati e numero di dipendenti a fine esercizio. Come anticipato in precedenza, la crescita del turnover è dovuta all'uscita dalla Sgr di un dirigente di genere femminile e di due impiegati, di cui uno di genere femminile.

GRI - G4
LA1

Figura 46. Dettaglio inerente il turnover della Società

	2014				2015				2016			
Qualifica	Assunti	Tasso assunzioni	Cessati	Turnover	Assunti	Tasso assunzioni	Cessati	Turnover	Assunti	Tasso assunzioni	Cessati	Turnover
Dirigenti	**0**	**0,00%**	**0**	**0,00%**	**0**	**0,00%**	**0**	**0,00%**	**1**	**3,23%**	**1**	**3,23%**
di cui di genere femminile	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*1*	*3,23%*
Quadri	**2**	**9,09%**	**0**	**0,00%**	**3**	**11,11%**	**0**	**0,00%**	**2**	**6,45%**	**0**	**0,00%**
di cui di genere femminile	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*1*	*3,70%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*
Impiegati	**3**	**13,64%**	**1**	**4,55%**	**3**	**11,11%**	**1**	**3,70%**	**4**	**12,90%**	**2**	**6,45%**
di cui di genere femminile	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*2*	*7,41%*	*0*	*0,00%*	*3*	*9,68%*	*1*	*3,23%*
Totale	5	22,73%	1	4,55%	6	22,22%	1	3,70%	7	22,58%	3	9,68%
di cui di genere femminile	***0***	***0,00%***	***0***	***0,00%***	***3***	***11,11%***	***0***	***0,00%***	***3***	***9,68%***	***2***	***6,45%***
Età												
Meno di 30 anni	*2*	*9,09%*	*1*	*4,55%*	*1*	*4,55%*	*1*	*3,70%*	*1*	*3,23%*	*2*	*6,45%*
Tra 30 e 50 anni	*3*	*13,64%*	*0*	*0,00%*	*5*	*22,73%*	*0*	*0,00%*	*5*	*16,13%*	*0*	*0,00%*
Oltre 50 anni	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	*1*	*3,23%*	*1*	*3,23%*

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

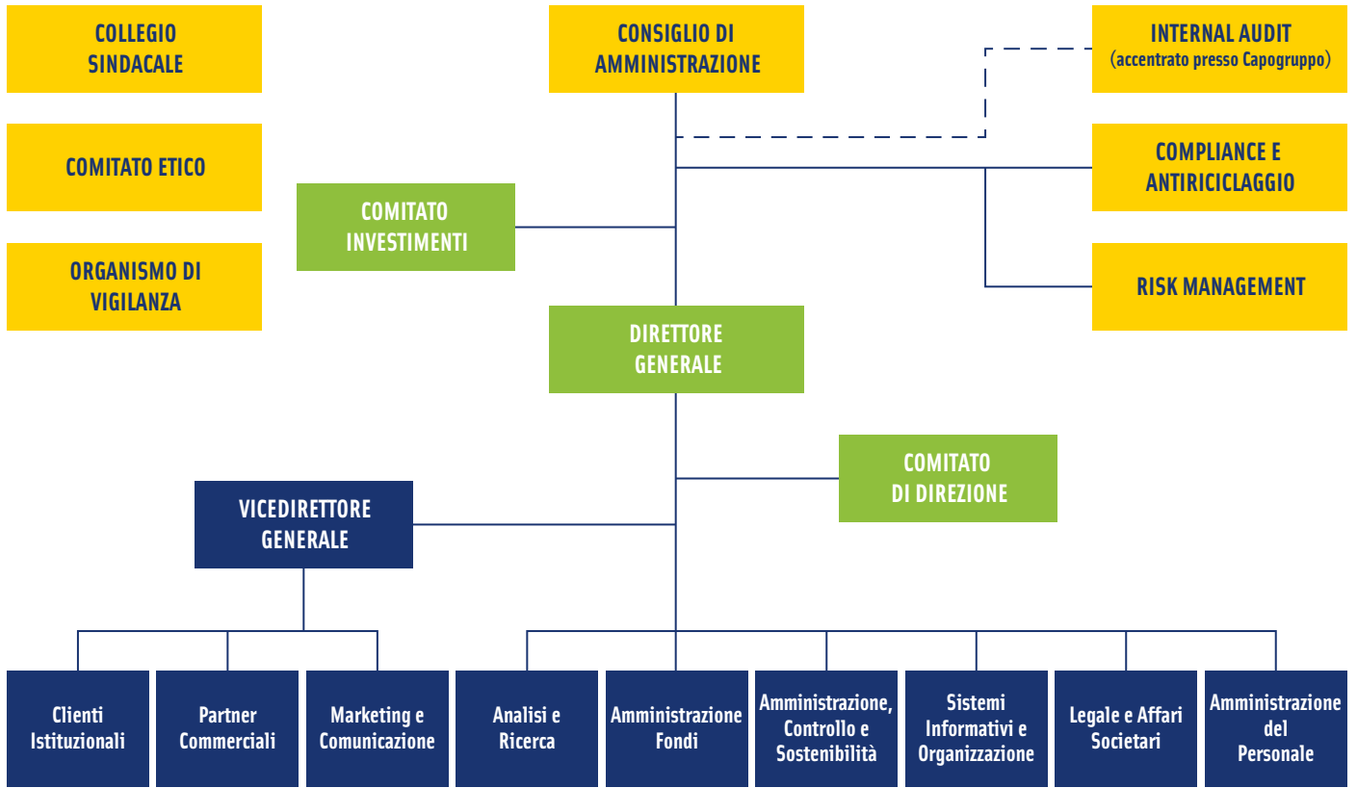
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Figura 47. Organigramma aziendale in vigore dal 1° gennaio 2017



Come anticipato nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016, al fine di migliorare sia l'operatività aziendale sia il presidio della struttura e di realizzare una ripartizione delle relative responsabilità, ha approvato il progetto di revisione organizzativa, definendo un nuovo organigramma entrato in vigore il 1° gennaio 2017, che è rappresentato nella Figura 47. Le modifiche rispetto al precedente riguardano:

1. l'istituzione del ruolo di Vicedirettore Generale;
2. la ridefinizione delle attività commerciali che ora rispondono direttamente al Vicedirettore Generale. Il nuovo assetto prevede tre unità organizzative: Clienti Istituzionali, Partner Commerciali e Marketing e Comunicazione;
3. le funzioni di controllo ora riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione, ferma restando la dovuta attività consultiva nei confronti della Direzione Generale;
4. l'abolizione del Comitato Ricerca;
5. la ridenominazione di alcune aree (le precedenti aree Amministrativa e RSI, Ricerca, Commerciale) e l'istituzione della nuova Area Amministrazione del Personale;
6. il riposizionamento delle aree che ora sono tutte di linea; in staff alla Direzione Generale rimane solo il Comitato di Direzione;
7. la ridefinizione della composizione del Comitato di Direzione che ora include Direttore Generale, Vicedirettore Generale e Responsabile Amministrazione, Controllo e Sostenibilità, e al quale sono invitati il Responsabile Compliance e Antiriciclaggio e il Responsabile Risk Management.

EticAcademy
Centro di Formazione di Etica Sgr

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

GRI - G4 11 GRI - G4 LA2

A tutto il personale dipendente si applica, oltre al Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori del credito, il regolamento aziendale, che è stato rinnovato nel corso del 2015 per il triennio 2016-2018 e disciplina i rapporti con i dipendenti della Sgr, inclusa la Direzione. Il contenuto del regolamento è stato condiviso da tutto il personale, e si applica ai dipendenti a tempo sia determinato sia indeterminato. Tra gli altri elementi caratterizzanti il regolamento si segnala quanto segue:

- la variazione annua del premio aziendale dipende per il 40% dalla variazione di un indicatore di redditività come il ROE, per il 40% dalla variazione di un indicatore di efficienza come il cost/income e per il 20% dalla variazione di indicatori ambientali quali il consumo per dipendente di carta, toner ed elettricità;
- a tutti i dipendenti è offerta la possibilità di usufruire dell'abbonamento gratuito al servizio di *bike sharing* denominato BikeMI; GRI - G4 EN30
- quei dipendenti che utilizzano i mezzi pubblici per i propri spostamenti per almeno sei mesi nel corso dell'anno possono richiedere ad Etica Sgr il rimborso di due mesi di abbonamento;
- tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato hanno la possibilità di usufruire annualmente di un servizio di check-up medico. Tale servizio, che si affianca all'assistenza sanitaria integrativa in essere da sempre in Etica Sgr ed estesa a tutti i dipendenti, va nel senso di tutelare la salute dei dipendenti non solo a seguito dell'insorgere di eventuali problematiche sanitarie, ma già in fase di prevenzione.

Con riferimento ai carichi di lavoro inerenti al personale, si riporta di seguito l'andamento delle ore straordinarie negli ultimi tre anni. Il dato include anche le ore lavorate dai quadri oltre l'orario lavorativo contrattualmente previsto per gli impiegati. Le ore pro-capite sono state calcolate prendendo a riferimento il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio. Il trend di crescita dell'ultimo triennio è dovuto al significativo incremento dell'operatività legata alle masse gestite e alla crescita dimensionale e di complessità della Sgr, accentuato nell'ultimo anno dalla straordinarietà di alcuni eventi accaduti.

Per tali ragioni il numero delle ore straordinarie è sensibilmente superiore all'obiettivo che la Sgr si era posta, ovvero di raggiungere le 60 ore annue pro-capite entro il 2016. In questo senso, tuttavia, si auspica che il nuovo assetto della struttura organizzativa e il pieno regime delle persone assunte nel corso dell'anno possa consentire una riduzione delle ore straordinarie.

Figura 48. Andamento ore straordinarie

Ore straordinarie	2014	2015	2016
Complessive	2.270	3.092	3.699
A persona	109	119	124

Nella Figura 49 si riporta il tasso di assenteismo (calcolato come rapporto tra i giorni di lavoro persi a causa di malattia, donazioni sangue, Legge 104/92 e infortuni sul totale dei giorni lavorativi per l'azienda) e l'indice di gravità degli infortuni (rapporto tra ore perse per infortunio e totale ore lavorative) che risulta pari a zero in quanto nel corso del 2016 non si è verificato nessun infortunio ai dipendenti. Il tasso di assenteismo del 2016 risulta in linea con il dato del 2015.

Figura 49. Dinamica infortuni e assenteismo

Ore straordinarie	2014	2015	2016
Giorni lavoro persi	115	148	157
Tasso assenteismo	2,42%	2,62%	2,43%
Ore perse per infortunio	60	105	0
Indice gravità	0,02%	0,03%	0,00%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CRESCITA E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE

FORMAZIONE

GRI - G4 S04

È continuata, come di consueto, l'attenzione alla crescita professionale delle risorse, presidiando l'attività di formazione tecnica e valoriale: gli argomenti trattati hanno riguardato tra l'altro, come previsto dalla normativa, aspetti relativi all'antiriciclaggio. Il totale delle ore erogate è di 1.887 ore, pari a 55 ore pro-capite, in diminuzione rispetto al dato 2015. Tale riduzione è dovuta all'avvicendamento in corso del personale e alla conclusione dei percorsi formativi su tematiche che nel 2015 hanno coinvolto sia tutti i responsabili sia alcuni dipendenti con un impegno significativo di ore. Per i nuovi dipendenti assunti nel 2016 sono già partiti corsi di formazione volti ad accrescere la loro professionalità e competenza.
Anche nel 2016 parte della formazione è stata finanziata grazie all'intervento del Fondo Banche Assicurazioni.

Figura 50. Formazione del personale

GRI - G4 LA9 GRI - G4 EC4

	2014	2015	2016
Ore complessive formazione	2.329	2.662	1.887
Ore formazione procapite	111	68	55
Dirigenti	*97*	*113*	*28*
Quadri	*65*	*99*	*57*
Impiegati	*160*	*41*	*59*
Apprendisti	*132*	*239*	*9*
Stagisti	*0*	*4*	*0*
Spese per il personale	1.691.046	2.313.658	3.064.668
Spese di formazione	128.262	226.702	127.964
Incidenza sul totale	7,58%	9,80%	4,18%
Spese formazione per dipendente	6.108	6.108	3.764
Contributi pubblici ricevuti per l'attività di formazione svolta	21.140	0	12.281

Tra le spese di formazione sono stati inclusi anche i costi relativi al personale formato, stimati sulla base del costo orario di ciascuna risorsa, ove il corso si sia tenuto in orario lavorativo.
I contributi in conto esercizio ricevuti per l'attività di formazione svolta rappresentano il totale dei contributi ricevuti dalla Società dalla pubblica amministrazione nel corso dell'esercizio considerato.
I dati medi sono calcolati stimando il numero totale di personale formato, ivi inclusi gli stagisti

Nel corso del 2016 i corsi di formazione svolti hanno riguardato, come di consueto, sia aspetti tecnici (CSR, analista finanziario, gestione paghe, database Oracle) sia aspetti obbligatori per norma (salute e sicurezza, normativa antiriciclaggio), sia corsi legati a sviluppo di competenze più intangibili come il *coaching* e le lingue straniere. Inoltre, è terminata la partecipazione di una risorsa a un Executive MBA.
Di seguito si riepilogano le tematiche più rilevanti trattate nella formazione della Sgr.

Figura 51. Principali corsi erogati

Corso	Erogato da	n. partecipanti
Professione CSR	Altis	3
Corso di lingua	Yellow Hub	5
Corsi di lingua	British Council	2
Corsi di lingua	Instituto Cervantes	1
Corso su marketing	Università L. Bocconi	1
La comunicazione integrata in Marketing	MIP	1
Coaching individuali	Valore Formazione	2
La normativa antiriciclaggio	Studio Atrigna	31
Master breve su paghe	Il Sole 24 Ore	1
Oracle - corso base	Oracle Italia	1
Formazione sulla sicurezza	Amicucci Formazione	6
Corso per analista finanziario	AIAF	1

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Figura 52. Specifica dei costi e delle ore di formazione erogate

	Ore formazione erogate	Ore medie formazione	Costo corsi erogati	Costo ore dipendenti	Costo totale formazione
Inquadramenti					
Dirigenti	*28,00*	*28,00*	*3.552,64*	*2.792,23*	*6.344,87*
Quadri	*910,50*	*56,91*	*31.092,36*	*27.225,08*	*58.317,45*
Impiegati	*939,50*	*58,72*	*39.657,19*	*23.065,76*	*62.722,95*
Apprendisti	*8,50*	*8,50*	*427,00*	*152,06*	*579,06*
Stagisti	-	-	-	-	-
Totale	**1.886,50**	**55,49**	**74.729,19**	**53.235,14**	**127.964,33**
Genere					
Maschile	*1.051,50*	*55,34*	*46.566,69*	*27.177,61*	*73.744,30*
Femminile	835,00	55,67	28.162,50	26.057,54	54.220,03
Totale	**1.886,50**	**55,49**	**74.729,19**	**53.235,14**	**127.964,33**

Figura 53. Ore di formazione obbligatoria e finanziata erogate

	Ore formazione erogate	Ore medie formazione	Costo corsi erogati	Costo ore dipendenti	Costo totale formazione
Formazione obbligatoria	172,50	5,07	3.585,50	7.737,57	11.323,07
Formazione finanziata	6,00	0,14	2.196,00	215,84	2.411,84

PREVIDENZA

GRI - G4
EC3

Etica Sgr contribuisce, con un importo pari al 3% della base di calcolo del TFR, ai versamenti effettuati da quei dipendenti che hanno deciso di aderire alla linea etica AequITAS del fondo pensione aperto Pensplan Plurifonds, nella quale confluisce anche il TFR degli stessi, e che hanno scelto di effettuare un versamento aggiuntivo pari ad almeno l'1%. Si nota la crescita dell'incidenza della destinazione a fondo pensione, principalmente in conseguenza delle nuove assunzioni, che hanno effettuato una scelta in tal senso.

Figura 54. Accantonamento del TFR

	2014	2015	2016
Contribuzione da parte dei lavoratori	7,90%	8,09%	8,33%
Contribuzione da parte del datore di lavoro	2,90%	2,90%	3,03%
Scelta dei dipendenti in merito a destinazione TFR:			
Mantenimento in azienda	6,52%	5,36%	4,55%
Fondo pensione	93,48%	94,64%	95,45%

La contribuzione da parte dei lavoratori comprende sia il TFR destinato a fondo pensione sia il contributo aggiuntivo volontario, rapportati alla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

POLITICHE RETRIBUTIVE

GRI - G4 **LA11** GRI - G4 **LA13**

Nella Figura 55 si evidenzia l'evoluzione della dinamica retributiva dell'impresa nell'ultimo triennio.

Figura 55. Dinamica delle retribuzioni

	2014	2015	2016
Retribuzione media	47.398	52.497	54.575
Retribuzione media dirigenti	126.535	133.113	124.543
Retribuzione media quadri	61.930	65.581	68.014
Retribuzione media impiegati	29.905	33.213	36.471
Retribuzione media dirigenti uomini/donne	0%	0%	N.A.
Retribuzione media quadri uomini/donne	120%	123%	113%
Retribuzione media impiegati uomini/donne	104%	103%	107%
Retribuzione massima/ retribuzione media	2,67	2,54	2,28
Retribuzione massima/ retribuzione minima	5,42	5,39	4,22

Nella tabella per retribuzione si intende la remunerazione effettivamente percepita dai dipendenti nell'anno, rapportata all'inquadramento, comprensiva del premio aziendale relativo all'anno considerato nonché di eventuali bonus erogati.

Si nota un incremento della retribuzione media complessiva, che ha riguardato tutte le categorie di dipendenti. Il dato relativo al dirigente risente dell'avvicendamento avvenuto in corso d'anno. Il rapporto tra la retribuzione media dei dirigenti uomini e quella dei dirigenti donne non è applicabile, in quanto l'unico dirigente in forza è di genere maschile. Le assunzioni avvenute in corso d'anno (due quadri di sesso maschile e 4 impiegati di cui 3 donne) e gli adeguamenti retributivi effettuati nel 2016 hanno determinato le differenze nei rapporti tra retribuzione uomini/donne sia a livello di quadro che a livello impiegatizio.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2016 si sono svolti i consueti colloqui per la valutazione del personale, volti a valorizzare il contributo dei singoli allo sviluppo della società, nei colloqui inoltre vengono raccolte le esigenze formative dei dipendenti volte ad accrescere lo sviluppo professionale dei singoli.
Il nuovo sistema per la valutazione del personale, frutto di un lavoro svoltosi in gran parte nel 2015, e approvato nel 2016 vedrà la sua attuazione nel 2017 con la prima assegnazione di obiettivi attraverso la metodologia SMART (gli obiettivi sono specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e tempificati).

A tutti i dipendenti è stata fornita adeguata formazione, e Etica Sgr si è dotata di un sistema informatico che oltre a fornire dati aggregati per i dipendenti supporta i responsabili nel percorso di valutazione.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Indagine di employee satisfaction

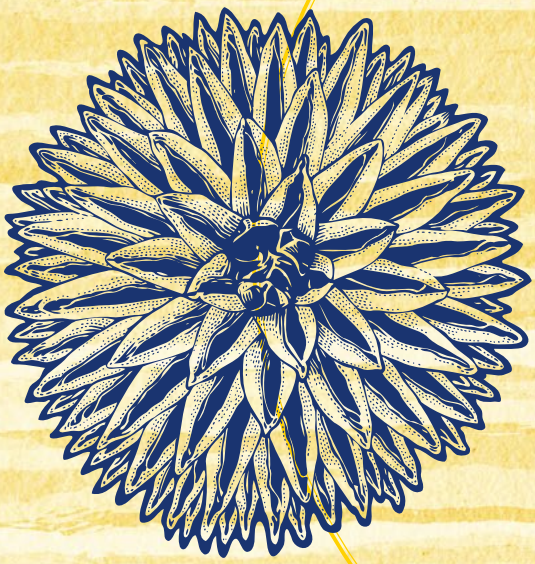
Nel corso del 2016 è stata effettuata un'indagine di *employee satisfaction* tra i dipendenti del gruppo Banca Etica per verificare il loro livello di soddisfazione. Per Etica Sgr hanno risposto 26 dipendenti su un campione di 30, di cui il 40% è rappresentato da genere femminile e oltre il 45% circa hanno un'anzianità di servizio oltre i 3 anni.

Le risposte alle domande, suddivise in una scala che va da 1 (forte disaccordo) a 5 (forte accordo), sono state aggregate per 5 aree d'interesse.
La prima riguarda *lavorare nel gruppo Banca Etica*, in cui sono stati riscontrati punteggi molto elevati per l'autovalutazione della capacità di risoluzione problemi e di valorizzazione delle proprie conoscenze e capacità; un punto critico è stato riscontrato nella chiarezza dei percorsi di carriera.
La seconda area è relativa all'*azienda*. È risultata una valutazione positiva in particolare rispetto ai responsabili delle Aree e servizi, sia rispetto alle informazioni comunicate relativamente alle unità organizzative stesse sia rispetto a concetti quali responsabilità, rispetto e cooperazione. Per contro, si sono evidenziate criticità rispetto al premio al merito ed alle eque remunerazioni, opportunità di crescita e mobilità interna e sistema di valutazione delle prestazioni.

Altro aspetto su cui ci si è soffermati è il *livello motivazionale*, che appare mediamente elevato e con un livello molto alto rispetto alle motivazioni valoriali e un punto di attenzione rispetto al riconoscimento dell'impegno lavorativo.
La *conciliazione vita lavoro e pari opportunità* è la quarta area dell'indagine. I risultati evidenziano una ottima percezione rispetto alla parità di opportunità professionali a prescindere dal genere, mentre risulta più bassa la soddisfazione rispetto alla conciliazione dei tempi e all'attenzione alle persone.
L'ultima area d'interesse è relativa all'*impegno personale*, che ha mostrato un buon livello di autovalutazione del proprio impegno da parte dei lavoratori.

Nel complesso è emerso un buon livello di soddisfazione dei dipendenti, con alcuni spunti di miglioramento, molti dei quali sono oggetto di alcuni lavori già in essere, come la definizione di percorsi professionali e valoriali. Altri elementi sono riconducibili anche alle ridotte dimensioni della Sgr, che limitano le occasioni di mobilità interna e di rotazione.

AMBIENTE



Valore economico
distribuito
a collettività
e ambiente:
663.405 euro
(**6,04%** del valore
economico generato)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Etica Sgr è da sempre attenta ai propri impatti ambientali. Laddove possibile, promuove l'utilizzo di materie prime provenienti da fonti rinnovabili o riciclate, incentiva la mobilità sostenibile dei propri dipendenti e punta a contenere gli sprechi di risorse.
In questo capitolo si illustrano i principali risultati ottenuti in tale ambito.

Per approfondimenti

CONSUMI DI RISORSE

GRI - G4 EN1 GRI - G4 EN3 GRI - G4 EN23

I consumi di risorse di Etica Sgr riguardano principalmente carta, toner ed elettricità. Si riporta di seguito l'andamento dei consumi nel triennio di riferimento.

Figura 56. Consumi di risorse

Consumi annui	2014	2015	2016
Carta uso interno (Kg)	919	905	959
Ecologica FSC	*100%*	*100%*	*100%*
Carta uso esterno (Kg)	5.040	4.803	13.800
Patinata FSC	*16,48%*	*8,84%*	*8,19%*
Patinata non FSC	*0,00%*	*0,00%*	*0,37%*
Riciclata	*10,10%*	*5,13%*	*30,75%*
Uso Mano non FSC	*33,37%*	*36,99%*	*29,16%*
Uso Mano FSC	*40,04%*	*49,04%*	*31,53%*
Toner (Kg)	36	42	42
Elettricità (kWh)*	16.545	18.691	22.964
Gasolio per riscaldamento (Lt)**	3.603	5.433	6.713

* Un KWh equivale a 3.600 KJ
**Un litro di gasolio equivale a circa 36.400 KJ

L'energia elettrica consumata da Etica Sgr proviene da fonti rinnovabili, grazie alla fornitura da parte di una società specializzata in tale tipo di forniture. La Sgr non fa utilizzo di gas naturale, ma utilizza gasolio per il riscaldamento dei propri locali. Tra il 2015 e il 2016 il consumo di energia elettrica è cresciuto, passando da 18.691 kWh a 22.964 kWh. Questo è stato conseguenza principalmente dell'incremento dei locali occupati dalla Sgr: per l'anno appena trascorso infatti c'è stato un effettivo utilizzo per dodici mesi dei nuovi spazi acquistati a fine aprile 2015, per i quali è stata attivata una nuova fornitura. In aumento il consumo pro-capite, nonostante l'incremento delle persone, che si attesta a circa 770 kWh.

Il dato relativo al gasolio per riscaldamento è stato calcolato riparametrando il totale di combustibile consumato dal condominio per i millesimi dei locali occupati dalla Sgr. In base al fattore di emissione suggerito dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) inglese, tale combustione ha dato luogo all'emissione in atmosfera di 19,91 tonnellate di CO_2 equivalente. Anche in questo caso, la crescita rispetto al 2015, nonostante nel corso dell'esercizio il serbatoio condominiale sia stato rifornito dello stesso quantitativo di gasolio, è dovuta all'aumento dello spazio occupato nel condominio, e di conseguenza dei millesimi di riscaldamento imputati.

Nel corso dell'anno l'utilizzo della carta ad uso interno è leggermente aumentato per effetto della crescita dell'organico, con un uso del toner rimasto sostanzialmente stabile. Risulta quasi triplicato, invece, il consumo di carta per usi esterni. L'incremento è dovuto all'intensificazione dei piani di comunicazione e formazione alle reti di vendita: questo per effetto dell'aumento dei collocatori ma anche del nuovo accordo di distribuzione dei fondi entrato in vigore nell'aprile scorso con alcune banche azioniste, che prevede la realizzazione di più incontri sul territorio con le reti e la clientela. A questo si aggiunge l'accresciuto numero dei clienti, a cui vengono inviate le comunicazioni sui propri investimenti. Oltre 3.000 sottoscrittori, però, hanno attivato il servizio "Addio cartaceo", tramite l'area riservata del sito internet, decidendo di non ricevere più la corrispondenza in forma cartacea e visualizzando tutto all'interno della propria bacheca personale. Questo ha permesso un risparmio di circa 85 kg di carta e 80 kg di minori emissioni di CO_2 equivalente, stimate in base al fattore di emissione suggerito dal DEFRA.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Tutti i rifiuti cartacei prodotti internamente sono avviati alla raccolta differenziata, così come le lattine, la plastica e il vetro.
La specifica della carta utilizzata da Etica Sgr per la stampa di materiale promozionale e informativo è riportata nella Figura 56, mentre per le stampe interne si è deciso di utilizzare esclusivamente carta ecologica certificata dal Forest Stewardship Council (FSC).

Gli unici rifiuti pericolosi prodotti sono i toner esausti delle stampanti e fotocopiatrici. Per le stesse, il contratto di service sottoscritto con un'impresa specializzata prevede, oltre al noleggio dei macchinari, sia il rifornimento di toner e cartucce sia il ritiro delle consumabili esauste. Il titolare, a seconda degli accordi presi con le diverse imprese che distribuiscono i toner, si reca personalmente presso la ricicleria AMSA di Milano per lo smaltimento dei contenitori in plastica o riconsegna gli stessi al fornitore, che provvede direttamente allo smaltimento. La Società utilizza solamente toner originali in considerazione della migliore resa rispetto ai toner rigenerati.

MOBILITÀ AZIENDALE

GRI - G4 **EN30** GRI - G4 **EN17**

Etica Sgr è attenta all'impatto ambientale dei sistemi di trasporto utilizzati per lo spostamento delle merci e dei propri dipendenti e collaboratori.
In particolare, viene incentivato l'utilizzo dei mezzi pubblici, soprattutto del treno, per le trasferte, e il regolamento dei dipendenti come detto prevede il rimborso di parte dell'abbonamento per i mezzi pubblici. Informazioni di maggior dettaglio sono reperibili nel capitolo L'*attenzione alle persone*.
Il servizio di *pony express* per le consegne di buste nella città di Milano viene realizzato tramite un fornitore che utilizza esclusivamente corrieri in bicicletta, al fine di ridurre ulteriormente l'impatto in termini di emissioni.

A partire dal 2013, Etica Sgr si è dotata di un sistema per il monitoraggio degli spostamenti aziendali. Nella Figura 57 si riportano i dati relativi agli spostamenti effettuati per viaggi di lavoro. I calcoli includono anche le due auto aziendali, due Peugeot 5008 alimentate a diesel con Filtro Anti Particolato per ridurre le emissioni inquinanti: una delle quali, essendo stata per una buona parte dell'anno ad uso promiscuo, è stata calcolata per il 70% della distanza percorsa. Complessivamente le automobili alimentate a diesel nel corso dell'esercizio hanno percorso 28.116 km, circa il 30% in più rispetto al 2015, per un totale di CO_2 equivalente emessa pari a 5,15 tonnellate stimate in base al fattore di emissione suggerito dal DEFRA. Gli spostamenti aziendali sono aumentati, come già anticipato, per effetto del maggior numero di incontri commerciali organizzati sul territorio nazionale e di conseguenza è diminuita la distanza media, anche per effetto di un minor numero di viaggi aerei internazionali effettuati. In totale, gli spostamenti aziendali hanno dato origine all'emissione di 43,47 tonnellate di CO_2 equivalente.

Figura 57. Dinamica spostamenti aziendali

Tipologia mezzo	Km percorsi	Distanza media (Km)	Fattore conversione (Kg/Km)	CO_2 equivalente (t)
Aeroplano voli nazionali	55.542	721	0,2787	15,48
Aeroplano tratte medie	19.490	1.146	0,1684	3,28
Aeroplano tratte lunghe	45.687	7.614	0,1916	8,75
Treno	211.688	568	0,0489	10,34
Automobile benzina	21	5	0,1918	0,00
Automobile diesel	28.116	412	0,1831	5,15
Automobile metano	1.330	89	0,1799	0,24
Taxi	1.250	12	0,1629	0,20
Corriera	530	53	0,0287	0,02
Autobus locale	13	6	0,1017	0,00
Totale (2016)	**363.666**	**576**		**43,47**
Totale (2015)	248.505	692		**34,16**
Totale (2014)	146.125	337		**14,74**

Il totale chilometri delle automobili diesel comprende anche gli spostamenti effettuati con le auto aziendali.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

EMISSIONI

GRI - G4 EN15 GRI - G4 EN16

Nella tabella sottostante si riepilogano le emissioni di CO_2 emesse nel triennio di riferimento relativi ai consumi di carta, elettricità, riscaldamento e agli spostamenti aziendali. Il trend è in crescita per l'aumento dei dipendenti, degli spazi degli uffici e dei viaggi effettuati negli ultimi tre anni.
Per il 2014 e il 2015 Etica Sgr ha neutralizzato i propri impatti ambientali diretti con la piantumazione di alberi in Italia e Kenya. Per il 2016 è stato deciso di non effettuare questa operazione in sede di bilancio, ma di prendersi più tempo per valutare eventuali forme di compensazione più attinenti con l'attività aziendale.

Figura 58. Trend delle emissioni di CO_2 equivalente

Consumi annui	2014	2015	2016
Carta	5,82	5,48	14,17
Elettricità	7,11	7,99	9,84
Riscaldamento	10,54	15,80	19,91
Spostamenti aziendali	14,74	34,16	43,47
Totale CO_2 equivalente (t)	**38,21**	**63,43**	**87,39**

COMUNITÀ

Valore economico distribuito all'amministrazione centrale e periferica:

2.147.500 euro

(**19,55%** del valore economico generato)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

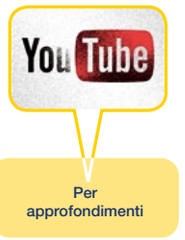
RELAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

GRI - G4 16

GRI - G4 27

Etica Sgr prosegue il proprio impegno in numerose sedi nazionali e internazionali per stimolare la conoscenza e diffusione dell'investimento socialmente responsabile. Tra le attività promosse nel 2016 con le principali associazioni di categoria e *network* si segnalano, in particolare:

- **Assogestioni:** Etica Sgr aderisce all'associazione di categoria del risparmio gestito italiano. In particolare, nel corso del 2016 è continuata la collaborazione con il Comitato Corporate Governance per l'identificazione delle liste dei candidati di minoranza per gli organi sociali delle imprese partecipate dagli OICR. Inoltre, Etica ha partecipato all'indagine indetta da una società incaricata dal Comitato stesso in relazione all'implementazione dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" e ha redatto e pubblicato la prima Relazione Annuale in tal senso (disponibile alla sezione "Il nostro investimento Responsabile/Principi italiani di stewardship" del sito web www.eticasgr.it). Infine, la Sgr ha aderito al Progetto "Capitale Umano - Sviluppo talenti" promosso da Assogestioni, avente il compito di diffondere la cultura del risparmio gestito tra i giovani laureati/laureandi attirandone le competenze all'interno delle Sgr aderenti al progetto;
- **CSR Manager Network:** il network, promosso da Altis, raduna i CSR manager delle principali imprese italiane e per il 2016 ha visto la partecipazione del Responsabile Area Amministrativa e RSI di Etica Sgr;
- **Eurosif:** è un'associazione europea per lo sviluppo della finanza socialmente responsabile, di cui Etica Sgr è entrata a far parte per ampliare le proprie partnership internazionali. Etica Sgr, anche nel 2016, ha svolto le attività richieste per la conferma del certificato "Transparency" per i fondi del Sistema Valori Responsabili;
- **FEBEA:** Etica Sgr fa parte del gruppo di lavoro sugli investimenti responsabili organizzato dalle Sgr delle banche facenti parte di FEBEA (*Fédération Européenne des banques Ethiques et Alternatives*). Nel corso del 2016 si è tenuto un incontro presso gli uffici di Alternative Bank Schweiz (Svizzera);
- **Forum per la finanza sostenibile:** è l'associazione che in Italia si occupa di promuovere la finanza sostenibile, coordinandosi con le omologhe associazioni europee tramite Eurosif. Etica Sgr, che è membro del Forum, nel corso del 2016 ha partecipato al gruppo di lavoro focalizzato sul rapporto tra la gestione del cambiamento climatico e gli attori finanziari. Frutto del lavoro di gruppo sono le Linee Guida "Finanza Sostenibile e cambiamento climatico", pubblicate sul sito www.finanzasostenibile.it e presentate durante la Settimana dell'Investimento Socialmente Responsabile svoltasi nel mese di novembre 2016.
  Il Consiglio del Forum è composto da 9 membri, tra cui Roberto Grossi, Vicedirettore Generale di Etica Sgr;
- **GRI:** Etica Sgr è membro della Gold Community del GRI e nel 2015 il Responsabile Area Amministrativa e RSI della Sgr è stato nominato membro dello Stakeholder Council dell'organizzazione olandese;
- **ICCR:** anche nel 2016 Etica Sgr ha partecipato alla Autumn Conference dell'associazione degli investitori socialmente responsabili americani, tenuta a settembre a New York. Questo evento rappresenta un importante momento di confronto sulle tematiche ESG più rilevanti e un'occasione di aggiornamento relativamente alle iniziative sviluppate dai membri di ICCR. La partecipazione è stata fonte di preziosi spunti per le attività di analisi e ricerca e di engagement di Etica Sgr, in particolar modo sulle tematiche *food, global health, human rights/human trafficking* e *climate change*. Inoltre, sono state intensificate le attività con ICCR relative alla redazione congiunta di lettere su temi ESG e, in generale, alle attività di dialogo con alcune società americane presenti negli investimenti di Etica Sgr.



INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

L'attività dello Stakeholder Council del GRI

A partire dal 1° gennaio 2016, Marcello Colla, Responsabile Amministrazione, Controllo e Sostenibilità di Etica Sgr, è entrato a far parte dello Stakeholder Council del GRI. Tale organo è il luogo di incontro formale dei portatori di interesse del GRI, con un ruolo di consulenza strategica al Consiglio di Amministrazione. Le responsabilità principali dello Stakeholder Council includono la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e lo sviluppo di raccomandazioni sulle politiche, le attività e lo sviluppo del business del GRI. I componenti sono circa 50, selezionati in modo da essere rappresentativi di differenti aree geografiche, nonché dei differenti gruppi che costituiscono la base di stakeholder del GRI: Imprese, Organizzazioni della Società Civile, Istituzioni finanziarie, Sindacati e Istituzioni di mediazione.

Larga parte del lavoro dello Stakeholder Council avviene tramite incontri da remoto, ed è previsto un incontro annuale di due giorni, nel quale sono affrontate le tematiche che richiedono una più ampia elaborazione da parte dei membri. Nel corso del 2016 sono stati 10 gli incontri del Council, oltre all'incontro avuto di persona. Le tematiche trattate hanno spaziato dai suggerimenti al GRI su come migliorare il proprio bilancio di sostenibilità, ad alcuni suggerimenti strategici sia al board sia al CEO, in particolare riguardo al lancio dei nuovi standard, alla nomina di alcuni membri del Board, all'evoluzione del ruolo dello stesso Council nell'ambito della complessiva revisione della Governance del GRI intervenuta nel 2015.

Tra i suggerimenti strategici rappresentati al Board del GRI, è da segnalare una sollecitazione relativamente alla opportunità di intensificare il dialogo con gli investitori, al fine di favorire la diffusione di una rendicontazione di sostenibilità di qualità sempre più elevata, anche grazie all'azione di stimolo che gli investitori possono compiere, nell'interesse di ottenere informazioni sempre più attendibili e approfondite sulle imprese nelle quali investono.

Responsabile Amministrazione
Controllo e Sostenibilità
(Marcello Colla)

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

GRI - G4 S06 GRI - G4 S08

Etica Sgr non ha fornito nel corso del 2016, né negli anni precedenti, contributi finanziari e benefici a partiti politici e relative istituzioni, né ha dovuto fronteggiare azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche, né sanzioni di alcun tipo per non conformità a leggi o regolamenti.

RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

Etica Sgr continua a coltivare i rapporti con le università, considerandole un canale privilegiato, non solo per i corsi di formazione e approfondimento rivolti ai propri dipendenti, ma anche per l'attività svolta dalla Sgr in qualità sia di docente sia di supporto ai lavori svolti da tesisti e studenti, vista l'importanza rivestita dalla crescita della cultura dell'investimento socialmente responsabile tra le nuove generazioni.
Nel corso del 2016 Etica Sgr ha partecipato a diversi incontri e lezioni presso numerosi atenei.

INCONTRI INDIRIZZATI ALLA COLLETTIVITÀ

Etica Sgr durante l'anno ha partecipato, in veste di ospite o di relatore, a convegni e seminari sui temi della finanza etica e degli investimenti socialmente responsabili, ed ha preso parte con uno stand condiviso con la Capogruppo Banca Etica alla fiera Fa' La Cosa Giusta a Milano. Di seguito si riportano i convegni aperti al pubblico e le lezioni universitarie a cui la Sgr ha preso parte, per un totale di 78 ore di formazione erogata.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Figura 59. Incontri indirizzati alla collettività e lezioni università

Data	Sede	Luogo	Tema	Ore	Area/Servizio	Ente organizzatore
09/02/16	EticAcademy	Milano	Investire nel rispetto dei diritti umani	**2**	Servizio Marketing e Comunicazione	Etica Sgr in collaborazione con Mani Tese
17/02/16	Cascina Roma	San Donato Milanese	Al cuore della Laudato Si'	**2,5**	Direzione Generale	Associazione Lazzati - Comune di San Donato Milanese
18/02/16	ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Milano	Corso Professione CSR	**3,5**	Area Amministrativa e RSI	ALTIS
19-20 febbraio / 12 marzo	Università Angelicum	Roma	Corso Professione CSR	**14**	Area Ricerca	Università Angelicum
28/02/16	GAS	Milano	Incontro sulla finanza etica	**2**	Direzione Generale	GAS
29 febbraio/ 21 marzo/4 aprile	Università Cattolica di Piacenza	Piacenza	Corso di Asset Management	**2**	Area Commerciale	Università Cattolica di Piacenza
1-2 marzo	ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Milano	Corso di alta formazione Investimenti sostenibili. Come si integrano gli aspetti ESG nelle scelte di investimento	**6**	Area Ricerca/Servizio Risk management	ALTIS in collaborazione con Etica Sgr
16/03/16	JPMorgan	Parigi	SRI Conference - Sezione "How can esg create alpha"	**1**	Risk Management	JPMorgan Cazenove
01/04/16	Centro Civico	Gorgonzola (MI)	"Scuola di economia: L'investimento sostenibile e responsabile come motore di cambiamento"	**3**	Area Commerciale	Git Milano Est, gruppo di associazioni
07/04/16	MiCo - Milano Congressi	Milano	"Un pianeta a secco. Le scelte della finanza responsabile per tutelare la risorsa idrica"	**1**	Servizio Marketing e Comunicazione	Assogestioni
13/04/16	EticAcademy	Milano	Intervento all'evento CDP "L'impatto del cambiamento climatico sulla profittabilità aziendale: case studies dal settore Minerario e Automobilistico"	**1**	Area Ricerca	CDP
15/04/16	Università Bocconi	Milano	Corso CSR	**1**	Area Ricerca	Università Bocconi
20/04/16	Spazio Copernico	Milano	Intervento al convegno "Made in Italygreen - Tra conferenza sul clima e finanziaria verde"	**1**	Servizio Marketing e Comunicazione	Fondazione Istud
21/04/16	Università di Roma Lumsa	Roma	Corso Economia aziendale e bancaria	**2**	Area Amministrativa e RSI	Università di Roma Lumsa
29/04/16	ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Milano	Testimonianza sul bilancio integrato	**1,5**	Area Amministrativa e RSI	ALTIS
10/05/16	Università degli Studi di Firenze	Firenze	Corso di economia degli intermediari finanziari	**4**	Area Amministrativa e RSI	Università degli Studi di Firenze
12/05/16	ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Milano	Master CSR in inglese	**1**	Area Ricerca	
24/05/16	Centro Studi La Porta	Bergamo	Assemblea provinciale dei soci di Banca popolare Etica	**3**	Area Commerciale	Git Bergamo
07/06/16	Borsa Italiana	Milano	Partecipazione Tavola rotonda Evento TIM	**1**	Area Ricerca	TIM
04/10/16	Università Bocconi	Milano	Gli ESG per tornare ai fondamentali della finanza	**1,5**	Servizio Marketing e Comunicazione	Salone della CSR e dell'innovazione sociale
06/10/16	Casa Cava	Matera	Educazione finanziaria: la sfida da vincere per una crescita sostenibile"	**4**	Servizio Marketing e Comunicazione	Etica Sgr in collaborazione con BPER
18/10/16	Forum per la Finanza Sostenibile	Milano	Private banking: costruire portafogli efficienti con l'investimento sostenibile e responsabile	**1,5**	Risk Management e Area Commerciale	Forum per la Finanza Sostenibile

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Data	Sede	Luogo	Tema	Ore	Area/Servizio	Ente organizzatore
19/10/16	Aula Parlamentino CNEL	Roma	Testimonianza al convegno "Le utility e la crescita sostenibile"	1	Area Ricerca	Utilititalia
21/10/16	ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Milano	Corso CSR Manager - Intervento sul Bilancio Integrato di Etica Sgr	1	Area Amministrativa e RSI	ALTIS e KPMG
24/10/16	Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	Milano	La Finanza Etica: tra Microfinanza e Fondi SRI	1,5	Presidenza e Area Commerciale	Banca Etica
25/10/16	Sala Convegni Intesa Sanpaolo	Milano	Panelist alla Tavola Rotonda dell'evento CDP Climate Change Leadership Awards and Report Launch 2016	1	Area Ricerca	CDP (ex Carbon Disclosure Project)
27/10/16	Sala Comune - Municipio	Cremona	L'azionariato Attivo come strumento di dialogo	2	Area Commerciale e Area Ricerca	Git Cremona
28/10/16	Università Cattolica	Milano	Testimonianza ad un modulo del Laboratorio della Facoltà di Scienze della comunicazione	1	Area Ricerca	Università Cattolica di Milano
03/11/16	Sala riunioni Parco del Mincio	Mantova	I NOSTRI RISPARMI... dal materasso ai paradisi fiscali	1,5	Area Commerciale	Git Mantova
04/11/16	Università Lumsa	Palermo	Lo sviluppo economico in Sicilia: etica, innovazione, internazionalizzazione, legalità	2	Area Commerciale	Università Lumsa
09/11/16	Università di Parma	Parma	Corso di Economia degli Intermediari Finanziari - Intervento su investimenti responsabili	2	Area Amministrativa e RSI	Università di Parma
11/11/16	Alma Mater	Bologna	Master CSR - intervento sul Bilancio Integrato	2	Area Amministrativa e RSI	Manager Italia
22/11/16	Fondazione Catella	Milano	Partecipazione all'evento di presentazione del progetto "finanza e cambiamento climatico" - Settimana SRI	1	Area Ricerca	Forum per la Finanza Sostenibile
01/12/16	Università Bicocca	Milano	Etica e Sviluppo	1	Area Amministrativa e RSI	Università Bicocca
07/12/16	Università LIUC	Castellanza	Lezione al corso su Impresa sostenibile - laurea di ingegneria gestionale	1,5	Area Ricerca	Università LIUC

CONVEGNI

Nel mese di febbraio Etica Sgr ha inaugurato pubblicamente l'attività di EticAcademy (accademia di formazione della Società) organizzando il convegno "Investire nel rispetto dei Diritti Umani" che ha visto la partecipazione del Premio Nobel per la pace 2014 Kailash Satyarthi. Attraverso la sua organizzazione Bachpan Bachao Andolan e la Global March Against Child Labour, dal 1990 Kailash Satyarthi è impegnato nella lotta al lavoro minorile e nella liberazione dei bambini da varie forme di schiavitù moderna, aiutandoli con successo nella loro reintegrazione, riabilitazione e formazione.

YouTube

Per approfondimenti

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

L'evento ha visto la partecipazione di Ugo Biggeri, Presidente di Etica Sgr e di Banca Popolare Etica, Valerio Bini, Presidente di Mani Tese e di Maurizio Agazzi, Presidente del Forum per la Finanza Sostenibile.

In aprile Etica Sgr ha organizzato in EticAcademy l'evento dal titolo "L'impatto del cambiamento climatico sulla profittabilità aziendale: case studies dal settore minerario e automobilistico" in cui sono stati presentati i risultati dei nuovi studi sui settori minerario e automobilistico dedicati agli investitori istituzionali.
Ospiti dell'evento sono stati Emanuele Fanelli, Senior Vice President - Investor Initiatives del CDP, e Chloe Chan, Research Analyst sempre del CDP.

Infine, nel mese di ottobre Etica Sgr ha organizzato a Matera il convegno "Educazione finanziaria: la sfida da vincere per una crescita sostenibile". L'evento, organizzato in collaborazione con BPER Banca, ha visto tra gli altri la partecipazione di Giovanna Boggio Robutti, Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio (FEDUF) e di Paolo Zucca, Vice Caporedattore del Sole 24 Ore.

YouTube

Per approfondimenti

SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI

ACTIONAID

Etica Sgr ha voluto dare prova concreta dei valori che la guidano con un gesto di solidarietà rivolto alle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia. Insieme ad ActionAid, organizzazione internazionale ed indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà, Etica Sgr ha supportato i progetti per la ripresa delle attività scolastiche nel territorio e ha sostenuto l'allestimento di un camper per fornire consulenza, supporto legale e psicologico alle persone in difficoltà.

CSR NATIVES

Etica Sgr ha sostenuto le attività dei CSRnatives, una rete a cui aderiscono ad oggi 130 studenti universitari di 25 atenei italiani finalizzata a mettere in relazione i giovani appassionati di sostenibilità col mondo dell'impresa. In quasi due anni di attività il network ha realizzato numerose iniziative: un eBook, 16 incontri con le imprese, un contest, un evento pubblico all'Università degli Studi di Milano.

EUROPEAN SRI STUDY 2016

Etica Sgr ha finanziato la settima edizione dello studio sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) che viene realizzato da Eurosif su base biennale. Lo studio analizza 13 differenti Paesi europei attraverso una classificazione degli investimenti sostenibili e responsabili sulla base della strategia adottata: exclusion, norms based, ESG integration, best in class, engagement&voting, impact investing, sustainability themed.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

FA' LA COSA GIUSTA!

Etica Sgr, insieme alla Capogruppo Banca Popolare Etica, ha sponsorizzato l'edizione 2016 di "Fa' la cosa giusta!", l'evento nazionale tenutosi a Milano dove si incontrano persone e organizzazioni attente al consumo critico e agli stili di vita sostenibili. Nato nel 2004 da un progetto della casa editrice Terre di mezzo ha la finalità di far conoscere e diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale.

FONDAZIONE NEAR ONLUS

A seguito di un'indagine di brand awareness lanciata nel corso del 2016, Etica Sgr ha deciso di effettuare una donazione per ogni questionario compilato dai clienti durante il periodo di svolgimento dell'indagine. Alla fine di tale periodo, l'ammontare delle donazioni è stato destinato alla Fondazione Near Onlus, l'ente attraverso il quale Near Holding finanzia i progetti sociali che il Consiglio della Fondazione individua.

FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE

Etica Sgr ha sponsorizzato il Gruppo di Lavoro promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile mirato a facilitare l'integrazione del tema "cambiamento climatico" nelle politiche di investimento e nei processi di innovazione di prodotto di banche, gestori e compagnie assicuratrici. In particolare, si è posto l'accento sugli effetti delle decisioni prese nella Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici COP 21. Il Gruppo di Lavoro ha portato all'elaborazione del testo "Finanza sostenibile e cambiamento climatico".

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Etica Sgr ha inoltre contribuito a un filone di ricerca rivolto alle Fondazioni Italiane che aveva l'obiettivo di individuare percorsi innovativi per accrescere e valorizzare gli impatti economici e sociali delle Fondazioni Italiane. Anche in questo caso il Gruppo di Lavoro ha portato alla realizzazione del primo manuale in Italia sull'integrazione degli aspetti Esg nell'attività Istituzionale e di gestione del patrimonio.
Le due pubblicazioni sono state presentate durante la Settimana SRI che si è svolta dal 15 al 24 novembre tra Roma e Milano.

Per approfondimenti

LILT (LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI)

Etica Sgr ha supportato l'azione della LILT, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ente pubblico su base associativa che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. In particolare è stato offerto un contributo per sostenere i progetti:

- "Io mi distinguo!", che ha portato all'interno di una serie di scuole del territorio lombardo un programma per favorire la presa di coscienza e la prevenzione in tema di tabagismo, dipendenze, alimentazione, comportamenti a rischio;
- "Sfumiamo", che ha portato all'interno di una serie di scuole interessate un programma di promozione della salute nel campo del tabagismo.

MADEINMATH - MUSE DI TRENTO

Etica Sgr ha deciso di sostenere la mostra MadeinMath promossa dal Muse di Trento, che è stata inaugurata il 26 febbraio 2016 e si è conclusa a giugno 2016. La mostra aveva l'obiettivo di diffondere la consapevolezza che la cultura scientifica è fondamentale nella realizzazione di una società più moderna e più giusta.

TERRAFORMA

Anche nel 2016 Etica Sgr ha fornito un contributo alla realizzazione di Terraforma, festival di musica e sostenibilità tenutosi a Villa Arconati (Bollate - MI) dal 1° al 3 luglio 2016. Maggiori dettagli sulla rassegna sono forniti nel box sottostante.

ALTRE DONAZIONI

Oltre a quelle citate, Etica Sgr ha sostenuto progetti di Acli Milano, Arzach, Associazione Gioventù Nuova - Giovani per un mondo unito, Associazione RecSando, Caritas Ambrosiana, Fondazione ISTUD, Fondazione Theodora, Salone dell'editoria sociale.

La Figura 60 riepiloga l'ammontare del valore economico distribuito alla collettività da Etica Sgr nel triennio 2014-2016.

Figura 60. Erogazioni nel periodo 2014-2016

	2014	2015	2016
Erogazioni	49.507	70.100	663.405

Gli importi risultano in aumento da un anno all'altro e includono il contributo al fondo per il microcredito pari allo 0,1% delle commissioni maturate sui fondi.
Nel corso del 2016 è stata approvata la policy sulle donazioni e sponsorizzazioni, che regola le modalità di ricezione delle richieste e l'iter di autorizzazione ai contributi.
L'elevato importo del 2016 risente dell'importante contributo, 513.549 euro, che rappresenta la quota di utile che i Soci della Sgr, su proposta del Consiglio di Amministrazione, hanno deciso di destinare a fondo oneri futuri per erogazioni liberali come forma di valorizzazione degli importanti traguardi, anche economici, ottenuti dalla Sgr in questi anni. Nel corso dell'Assemblea del 28 aprile 2017, in cui viene approvato il presente bilancio, saranno decise le modalità e la destinazione specifiche del contributo, che sarà erogato successivamente a tale data.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Terraforma 2016

Per il secondo anno Etica Sgr ha sostenuto Terraforma, il festival internazionale di musica dedicato alla sperimentazione artistica e alla sostenibilità ambientale, organizzato dall'associazione culturale no profit THREES e giunto alla sua terza edizione. Dal 1° al 3 luglio 2016, più di tremila persone (più 50% rispetto alle prime due edizioni), si sono radunate negli spazi verdi di Villa Arconati, poco fuori Milano, per vivere 3 giorni di totale immersione nei suoni degli oltre 20 artisti coinvolti e della natura: dalla musica ambient al jazz fino alla techno, con particolare attenzione per la sperimentazione acustica ed elettronica, ma anche workshop, percorsi di ascolto e chiacchierate nel verde con gli ospiti.
A conferma della vocazione internazionale del festival, il 40% dei partecipanti era straniero e quasi 30 i Paesi rappresentati. Cinquanta volontari hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, divisi nelle diverse aree allestite all'interno del parco: oltre alle zone attorno al palco, l'area slow food e le nuove strutture immerse nel verde come il sound system e il labirinto; inoltre la zona camping, rinnovata e più ampia, allestita intorno a un laghetto, ha accolto 500 campeggiatori (il 25% in più rispetto al 2015).

Per Terraforma il senso del ritmo è indissolubilmente legato all'ambiente. È stato redatto un piano di sostenibilità che identifica a 360° le aree di intervento da presidiare e su cui migliorare di anno in anno: i trasporti, l'energia, l'acqua, le forniture, il territorio e i rifiuti. Fin dalla prima edizione, l'organizzazione ha intrapreso un percorso di valorizzazione del bosco di Villa Arconati, insieme alla Fondazione Augusto Rancilio, l'ente che la gestisce, mediante una progressiva opera di bonifica e riqualificazione delle aree verdi in cui si inserisce: sono stati potati più di 60 alberi secolari, rese sicure zone boschive precedentemente non accessibili al pubblico e create alcune strutture per il parco architettonico.
Etica Sgr ha supportato l'organizzazione nella riduzione degli impatti ambientali, soprattutto nella gestione e smaltimento dei rifiuti. Sono state realizzate 34 isole ecologiche per la raccolta differenziata, forniti stoviglie biodegradabili e portacenere portatili e coinvolti 20 *green steward*, giovani volontari che hanno assistito e sensibilizzato il pubblico a un comportamento responsabile. Per il 2017, l'appuntamento è già fissato per il 23-24-25 giugno e, oltre al miglioramento dei risultati raggiunti, l'obiettivo è l'implementazione di un sistema di illuminazione con lampade a led alimentate da pannelli fotovoltaici. Per un festival sempre più a impatto zero!

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CONCESSIONE SALE RIUNIONI

Oltre alle realtà appartenenti al network del Gruppo Banca Etica, Etica Sgr mette a disposizione le sale riunioni della sede per incontri di associazioni e gruppi di lavoro riconducibili alle proprie reti di interesse. La concessione avviene compilando uno specifico modulo di richiesta e compatibilmente con le disponibilità aziendali.
Nel corso del 2016 hanno usufruito di tali spazi una decina di organizzazioni, tra cui Fair Trade e Impresa Progetto per un totale di 26 giornate.

FONDO DI GARANZIA PER PROGETTI DI MICROCREDITO E *CROWDFUNDING*

Chi sottoscrive i fondi Valori Responsabili non è soggetto a commissioni di ingresso, ma può devolvere lo 0,1% di quanto sottoscritto a un fondo che garantisce progetti di microcredito in Italia e, a partire dal 2016, sostiene anche iniziative di *crowdfunding* ad alto impatto sociale e ambientale, sempre in Italia.
Anche Etica Sgr ha devoluto, come già in passato, lo 0,1% delle commissioni attive maturate sui fondi, per un importo pari a 32.354 euro.

YouTube
Per approfondimenti

ATTIVITÀ DI MICROCREDITO

Il fondo offre garanzie a micro finanziamenti erogati da Banca Etica o da soggetti da questa individuati. Per il 2016 sono stati messi a disposizione 1.850.000 euro per l'attività, comprensivi dei fondi già impegnati negli esercizi precedenti.
Nel corso dell'anno sono stati erogati 88 nuovi prestiti, dei quali 86 sono stati gestiti direttamente da Banca Etica e gli altri due sono stati erogati in partenariato grazie alle convenzioni in essere con Associazione Social Club e Rione Sanità. Dei crediti erogati nel 2016, circa il 62% ha riguardato iniziative imprenditoriali, sostenendo l'economia reale e rafforzando quel mezzo di congiunzione tra microeconomia e grandi aziende che Etica Sgr ha da sempre mantenuto tra i propri valori fondamentali, mentre il restante 38% delle operazioni è stato di tipo socio-assistenziale. Tra i finanziamenti micro-imprenditoriali, il 51% è localizzato nel Nord Italia, il 38% al Centro e l'11% al Sud. Per quanto riguarda il microcredito socio-assistenziale, il 58% è stato indirizzato al Nord Italia, il 18% al Centro e il 24% al Sud.
Al 31 dicembre 2016 i finanziamenti in essere risultavano essere 196, mentre le escussioni operate durante l'anno sono state 12 per un importo totale pari a 120 mila euro circa.

Di seguito vengono riassunti i principali dati sull'utilizzo del fondo di garanzia negli ultimi tre anni. Per maggiori approfondimenti sui progetti finanziati si rimanda al sito internet della Società www.eticasgr.it.

Figura 61. Dati sull'utilizzo del Fondo per progetti di microcredito

	2014	2015	2016
Fondo stanziato	960.000	1.320.000	1.850.000
Nuovi microcrediti	45	64	88
Importo erogato	290.650	565.100	778.600
Importo garantito	259.555	525.350	768.960
Escussioni operate	9	0	12
Importo escusso	56.097	-	120.691

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

La storia della Cooperativa Babbajola

In questa sezione del bilancio è tradizione raccontare almeno una delle tante iniziative nate in Italia grazie ai microcrediti erogati da Banca Etica con il supporto del fondo di garanzia di Etica Sgr. Nel corso del 2016, Banca Etica ed Etica Sgr ne hanno raccolte alcune all'interno dell' ebook "12 storie di microfinanza per l'inclusione sociale e a sostegno dell'economia reale" a cura di Etica News e disponibile anche sul sito.
Uno di questi progetti parla di donne, di speranza, di nuove opportunità di lavoro in una zona dell'Italia, come la Sardegna, ad alto tasso di disoccupazione. È la storia della Cooperativa Babbajola, fondata nel 2014 da un gruppo di donne, diciassette inizialmente, che hanno deciso di unirsi e mettere a frutto le diverse competenze personali e professionali, accomunate da una declinazione nel sociale: si va dalla ludotecaria all'assistente domiciliare per disabili e anziani, alle animatrici per bambini.

L'idea nasce quando il Comune in cui vivono, Bonorva, in provincia di Sassari, ospita un'iniziativa rivolta ad associazioni e cooperative del territorio per far conoscere il ruolo delle "Cooperative di comunità", strutture attive nel territorio e per il territorio che, in Italia, a oggi, non hanno ancora un albo specifico. Nell'attesa, Babbajola si configura come cooperativa di tipo A, sempre legata al sociale ma con una diversa connotazione statutaria. Lo scopo sociale è indirizzato alla promozione dell'auto-organizzazione dei cittadini per creare occasioni di lavoro e sfruttare le potenzialità dello sviluppo locale. Le attività spaziano dai servizi assistenziali, quali l'assistenza domiciliare agli anziani, ai servizi educativi e informatici, come la costituzione di un internet point e i corsi di inglese, o i servizi turistici, che prevedono visite guidate nella zona.
Oggi il gruppo iniziale si è allargato a ventuno socie. «Stiamo cercando di determinare il nostro spazio - racconta la Presidente Maria Grazia Saba - Forniamo servizi per bambini e anziani per quelle che sono le nostre competenze. Nel tempo puntiamo a far diventare questi servizi da occasionali a regolari, anche in base alle richieste dell'utenza».

Così, nel tentativo di sfruttare il patrimonio di competenze inespresse del paese, quest'estate, tra le altre iniziative, prende il via un laboratorio di tessitura, realizzato in collaborazione con l'azienda locale Su Telalzu (Il telaio). «Qui a Bonorva c'è una forte tradizione legata all'artigiano sardo dei tappeti - continua Saba -. Tre socie di Babbajola hanno promosso un progetto che ha previsto una mostra, rimasta aperta tutta l'estate, e l'attivazione di corsi di tessitura per sostenere una rinascita dell'artigianato». Obiettivo del laboratorio è quello di favorire un'evoluzione aziendale dell'artigianato, sganciandolo dalla deriva hobbistica in cui si è confinato negli ultimi decenni. «A Bonorva una donna su tre sa tessere, ma questa competenza non è percepita come una prospettiva di lavoro, è qui che vogliamo incidere», afferma Saba.
Certo però, che per portare avanti iniziative che valorizzino il contesto e le competenze già presenti sul territorio servono fondi. Nello specifico, diverse attività si affidano ai sussidi attivati dalle Regioni, ma esistono barriere all'ingresso, in particolare per cooperative e associazioni che hanno un curriculum recente. In molti casi, infatti, per accedere ai bandi di assegnazione sono necessari tre anni di vita. E anche una volta ottenuti i fondi, l'erogazione non è immediata, ma nel frattempo il progetto deve partire.

Così accade a Babbajola nell'autunno 2015, quando vince il bando scolastico della Sezione Primavera per i bambini tra i 24 e i 36 mesi che non possono accedere ancora alla scuola d'infanzia. E qui entra in gioco l'accesso al microcredito. «I tempi della Regione, e comunque degli enti pubblici in generale, sono estremamente dilatati. Avevamo necessità di un budget di fondo per portare avanti il progetto. Banca Etica, grazie alla garanzia di Etica Sgr, ci ha

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

fornito un paracadute che ci ha permesso di iniziare il nostro percorso», racconta Saba. È stato il banchiere ambulante, presso cui la cooperativa aveva già aperto il conto corrente al momento della costituzione, a suggerire l'idea del microcredito e la possibilità di accedere al fondo di garanzia. Una scialuppa di salvataggio, insomma, per un soggetto che non era in grado di fornire una storia e, di conseguenza, una garanzia creditizia per gli istituti bancari tradizionali.

«Dallo scorso ottobre abbiamo iniziato il lavoro per la nostra scuola per l'infanzia - racconta Saba - Sono le tre nuove socie le colonne di questo progetto, in quanto educatrici del servizio primavera». La diversificazione dei servizi offerti alla cittadina logudorese è collegata direttamente alle competenze delle socie di Babbajola. Per il momento la predominanza è femminile «a questo proposito offriamo servizi che sono declinabili come nettamente femminili, ma speriamo, in futuro, di aprirci a competenze, tradizionalmente e socialmente più affini al genere maschile».

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

ATTIVITÀ DI *CROWDFUNDING*

A partire dal 2016 il Fondo contribuisce a supportare progetti di *crowdfunding* selezionati da Banca Etica attraverso appositi bandi e gestiti tecnicamente della piattaforma di Produzioni dal Basso. Per tutte le iniziative che raggiungono il 75% del proprio obiettivo di finanziamento, la Sgr copre il 25% rimanente fino ad esaurimento della quota stanziata ciascun anno. Per il 2016 la quota di fondo stanziata a favore del crowdfunding è stata di 100.000 euro.
Per maggiori informazioni si rimanda alle pagine dedicate del sito di Banca Etica e Produzioni dal Basso.

Ad aprile si è concluso il primo bando del 2016, denominato IMPATTO+, che aveva come oggetto i temi della promozione di una nuova economia, della rigenerazione urbana e dei beni comuni. Tra le oltre 100 candidature arrivate, sono stati 10 i progetti selezionati per la fase finale e tre di questi hanno beneficiato del contributo da parte del Fondo, avendo raggiunto il 75% dell'obiettivo di raccolta attraverso le donazioni dalla rete. L'importo totale finanziato da Etica Sgr è stato pari a 9 mila euro circa.

Si riporta qui di seguito l'elenco e una breve descrizione dei 3 progetti supportati:

A CACCIA DI SAPORI - proposto da ACMOS

Cascina Caccia è un bene confiscato alla 'ndrangheta dove nel 2008 è stato attivato un progetto di riutilizzo sociale. I fondi raccolti verranno utilizzati per inaugurare il Libero Laboratorio Gastronomico e offrire un servizio di ristorazione professionale a chi partecipa agli eventi e alle visite didattiche, consolidare le collaborazioni già attive e continuare a sperimentare nuovi prodotti. Potenziare le produzioni di miele, nocciole, torrone e cioccolato, e permettere a sempre più giovani di trovare nella Cascina un'esperienza di lavoro e formazione.

LABORATORIO NUVOLE - proposto da Associazione Itineri

É un progetto cinematografico per produrre una rivisitazione e reinterpretazione di Che cosa sono le nuvole? di Pier Paolo Pasolini, pensata, scritta, interpretata dai detenuti della casa circondariale di Capanne (Pg). Lo scopo del laboratorio è prendere spunto dal film, anche in maniera ludica, per riflettere e inventare. I detenuti potranno così mettersi in gioco, parlare delle loro paure e liberarsene per poi tornare nel mondo liberi amministrativamente, ma un po' anche dagli schemi mentali.

TUTTI MATTI PER IL CIRQUE BIDON - proposto da Tutti Matti per Colorno

Un progetto che nasce per riportare in Italia il Cirque Bidon, una lunga tournée come tributo a Francois Bidon e alla sua arte, imparata nei circhi tradizionali e vissuta nella semplicità di una scelta di vita autentica, controcorrente, lenta e profonda. L'unico circo che si muove esclusivamente con carovane trainate da cavalli al ritmo di 25 km al giorno. I fondi raccolti sono serviti per sostenere le spese del viaggio attraverso la bassa Lombardia, il Piemonte e le province di Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma fino al gran finale del Festival Tutti Matti per Colorno.

A fine novembre è scaduto il secondo bando per progetti di crowdfunding, denominato "Tecnologie per il welfare e la sostenibilità" e a dicembre sono stati selezionati i 15 progetti finalisti tra quasi 100 candidature. Di questi 8 hanno raggiunto il 75% del budget attraverso finanziamenti dal basso, beneficiando così del contributo del 25% per un importo totale finanziato pari a 27 mila euro circa.

Si riporta qui di seguito l'elenco e una breve descrizione dei progetti:

ACCORCIAMO LE DISTANZE - proposto da HEAL Onlus

Fornire ai colleghi degli ospedali periferici che ricevono pazienti affetti da tumori del sistema nervoso centrale una valutazione multidisciplinare che consenta di stabilire in tempi rapidi la diagnosi di urgenza/emergenza a seconda delle condizioni cliniche del paziente.

APISFERO: SOS API - proposto da APISFERO

L'Associazione APISFERO ha costruito il *BeeVs* (Bee Varroa Scanner), ovvero un occhio elettronico che riconosce e conta su un'ampia superfice la varroa, un pericoloso parassita delle api. Senza alcun aiuto tecnologico, gli apicoltori sono costretti ad effettuare il controllo tramite conteggio manuale e ad occhio nudo dei parassiti caduti nel vassoio posto sotto l'arnia.

BEESCOVER - Best Ecological Experience - proposto da Giulia Carozzani e Anna Pozzatello

Piattaforma e-commerce attraverso la quale scoprire servizi ed esperienze fornite da piccole ed eccellenti realtà locali legate alla ristorazione tipica, all'artigianato, al tempo libero e all'ospitalità, accomunate dal forte legame con il territorio e concordi nello sviluppo di un turismo lento ed ecosostenibile.

DRESS THE CHANGE - proposto da Cecilia Frajoli Gualdi e Fabio Pulsinelli

Il progetto prevede la progettazione e lo sviluppo tecnologico di un'app mobile e di una piattaforma web per informare i consumatori/utenti sulle realtà che creano valore economico nel campo della moda, stando attente agli impatti ambientali e sociali e favorendo un acquisto responsabile dei propri indumenti.

FIERI - Fabbrica Interculturale Ecosostenibile del Riuso - proposto da ARCI Catania

Un antico casolare di Catania sarà recuperato come spazio in cui i cittadini di Catania potranno venire a smaltire gli oggetti che non utilizzano più, sapendo che diventeranno qualcosa di nuovo. FIERI diventerà un'officina di creatività

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

e un piccolo negozio a metà tra un rigattiere e uno shop di design, offrendo opportunità di lavoro sia per i migranti sia per giovani catanesi appassionati di riuso, artigianato e innovazione.

RICOSTRUZIONE TRASPARENTE - proposto da Associazione Ondata

È un progetto che ha l'obiettivo di rendere trasparente il processo di ricostruzione dei luoghi colpiti dal terremoto nel Centro Italia, attraverso piattaforma comunitaria che ti permette di monitorare il flusso di denaro impiegato nella ricostruzione.

SOCIALSTARS NEXT GENERATION - proposto da Socialstars

Socialstars è una *startup* innovativa che ha lanciato a febbraio 2016 in Italia la prima app per diffondere in maniera totalmente gratuita gli eventi e i progetti delle Organizzazioni Non Profit e per valorizzare l'impegno dei cittadini e dei volontari nel supportare le cause che più stanno loro a cuore attraverso l'assegnazione di stelle sociali. Con il progetto Socialstars Next Generation si vuole sviluppare la nuova versione della piattaforma, con nuove funzionalità che consentiranno di fare donazioni virtuali, dando un aiuto più concreto alle associazioni segnalate.

EDUCAZIONE DIGITALE PER I PIÙ PICCOLI - proposto da Fab Lab Western Sicily

Il progetto Fab Lab Western Sicily consiste nella creazione di un laboratorio di fabbricazione digitale accessibile, rivolto soprattutto a ragazzi e bambini dai 5 ai 18 anni, per insegnare loro come far miglior uso delle nuove tecnologie per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzeranno il loro futuro e promuovere un cambiamento positivo della nostra società.

TABELLA DI RIFERIMENTO DEGLI INDICATORI DEL GRI – Opzione *Core*

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

KPMG S.p.A. ha svolto un esame limitato ("External assurance") sul Bilancio di Sostenibilità nel suo complesso secondo quanto previsto dall'ISAE 3000 Revised". Per quanto riguarda lo scope delle attività e il lavoro svolto si rimanda alla Relazione della società di revisione riportata alla pagina 207.

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

General Standard Disclosures	Page Number (or Link) Information related to Standard Disclosures required by the 'in accordance' options may already be included in other reports prepared by the organization. In these circumstances, the organization may elect to add a specific reference to where the relevant information can be found.	External Assurance Indicate if the Standard Disclosure has been externally assured. If yes, include the page reference for the External Assurance Statement in the report.
STRATEGY AND ANALYSIS		
G4-1	Pagine 8 e 9	Sì, pagine 207 e 210
ORGANIZATIONAL PROFILE		
G4-3	Pagina 3	Sì, pagine 207 e 210
G4-4	Pagina 20	Sì, pagine 207 e 210
G4-5	Pagina 3	Sì, pagine 207 e 210
G4-6	La Sgr opera esclusivamente in Italia	Sì, pagine 207 e 210
G4-7	Pagine 3 e 74	Sì, pagine 207 e 210
G4-8	Pagina 80	Sì, pagine 207 e 210
G4-9	Pagine 24, 63, 64, 80	Sì, pagine 207 e 210
G4-10	Pagina 102	Sì, pagine 207 e 210
G4-11	Pagina 106	Sì, pagine 207 e 210
G4-12	Pagina 22	Sì, pagine 207 e 210
G4-13	Pagine 74 e 85	Sì, pagine 207 e 210
G4-14	Pagina 90	Sì, pagine 207 e 210
G4-15	Pagina 92	Sì, pagine 207 e 210
G4-16	Pagina 116	Sì, pagine 207 e 210
IDENTIFIED MATERIAL ASPECTS AND BOUNDARIES		
G4-17	Tutti i dati fanno riferimento unicamente all'attività di Etica Sgr S.p.A., non detenendo la Sgr alcuna partecipazione	Sì, pagine 207 e 210
G4-18	Pagina 15; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagina 20; Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 4 e 6	Sì, pagine 207 e 210
G4-19	Pagine 17 e 19; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagine 21 e 22; Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 10-15-16-28-29-39-40-49-50-59-60	Sì, pagine 207 e 210
G4-20	Pagina 15; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagina 20	Sì, pagine 207 e 210
G4-21	Pagina 15; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagina 20	Sì, pagine 207 e 210
G4-22	Pagina 11	Sì, pagine 207 e 210
G4-23	Pagina 11	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

General Standard Disclosures	**Page Number (or Link)** Information related to Standard Disclosures required by the 'in accordance' options may already be included in other reports prepared by the organization. In these circumstances, the organization may elect to add a specific reference to where the relevant information can be found.	**External Assurance** Indicate if the Standard Disclosure has been externally assured. If yes, include the page reference for the External Assurance Statement in the report.
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
G4-24	Pagina 13; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagine 10	Sì, pagine 207 e 210
G4-25	Pagina 14; Politica sulla Responsabilità Sociale, pagine 10	Sì, pagine 207 e 210
G4-26	Pagina 15	Sì, pagine 207 e 210
G4-27	I principali temi emersi dall'attività di stakeholder engagement degli anni precedenti sono stati riportati nei relativi bilanci integrati. Per l'attività svolta quest'anno si veda pagina 15, 87, 94, 95, 110 e 116	Sì, pagine 207 e 210
REPORT PROFILE		
G4-28	Pagina 10	Sì, pagine 207 e 210
G4-29	Pagina 10	Sì, pagine 207 e 210
G4-30	Pagina 10	Sì, pagine 207 e 210
G4-31	Pagina 3. Per informazioni specifiche puo' essere utilizzato l'indirizzo amministrazione@eticasgr.it	Sì, pagine 207 e 210
G4-32	Pagine 11 e 132	Sì, pagine 207 e 210
G4-33	Pagine 10, 206 e 209	Sì, pagine 207 e 210
GOVERNANCE		
G4-34	Pagina 75, Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 7	Sì, pagine 207 e 210
G4-36	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 7	Sì, pagine 207 e 210
G4-40	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 7	Sì, pagine 207 e 210
G4-42	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 7	Sì, pagine 207 e 210
G4-44	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 8	Sì, pagine 207 e 210
IDENTIFIED MATERIAL ASPECTS AND BOUNDARIES		
G4-48	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 7	Sì, pagine 207 e 210
G4-51	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 8	Sì, pagine 207 e 210
ETHICS AND INTEGRITY		
G4-56	Pagina 12, Politica sulla Responsabilità Sociale, pagine 8-9	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	**Page Number (or Link)** Information related to Standard Disclosures required by the 'in accordance' options may already be included in other reports prepared by the organization. In these circumstances, the organization may elect to add a specific reference to where the relevant information can be found.	**Identified Omission(s)** In exceptional cases, if it is not possible to disclose certain required information, identify the information that has been omitted.	**Reason(s) for Omission(s)** In exceptional cases, if it is not possible to disclose certain required information, provide the reason for omission.	**Explanation for Omission(s)** In exceptional cases, if it is not possible to disclose certain required information, explain the reasons why the information has been omitted.	**External Assurance** Indicate if the Standard Disclosure has been externally assured. If yes, include the page reference for the External Assurance Statement in the report.
CATEGORY: ECONOMIC					
MATERIAL ASPECT: ECONOMIC PERFORMANCE					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 12	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EC1	Pagina 34	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EC3	Pagina 108	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EC4	Pagina 107	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: PROCUREMENT PRACTICES					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 13	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EC9	Pagine 85 e 87	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
CATEGORY: ENVIRONMENTAL					
MATERIAL ASPECT: MATERIALS					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 18	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN1	Pagina 112	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: ENERGY					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 19	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN3	Pagina 112	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: ENVIRONMENTAL					
MATERIAL ASPECT: EMISSIONS					
G4-DMA	di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 21	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN15	Pagina 113	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN16	Pagina 114	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN17	Pagina 113	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: EFFLUENTS AND WASTE					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 22	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN23	Pagina 112	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: TRANSPORT					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 20	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN30	Si ritiene che il trasporto di prodotti e beni materiali abbia un impatto non significativo rispetto all'attività aziendale. Per quanto riguarda gli spostamenti del personale si vedano le pagine 106 e 113	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: OVERALL					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 17	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN31	Nel corso del 2016 non sono stati effettuati investimenti specifici per la tutela ambientale o la riduzione dei consumi	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 23	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-EN32	Pagina 85	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: SOCIAL	**SUB-CATEGORY: LABOR PRACTICES AND DECENT WORK**				
MATERIAL ASPECT: EMPLOYMENT					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 30	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA1	Pagina 103. L'azienda non opera in aree geografiche differenziate	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA2	Pagina 106	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA3	Nel corso del 2016 non ci sono stati congedi parentali, per cui non ci sono dati da segnalare	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: LABOR/MANAGEMENT RELATIONS					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 32	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA4	Tempi e modalità di eventuali ristrutturazioni aziendali sono normati dal CCNL del credito.	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: TRAINING AND EDUCATION					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 33	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA9	Pagine 107	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA11	Pagina 109	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 34	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA12	Pagine 75 e 102	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: EQUAL REMUNERATION FOR WOMEN AND MEN					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 35	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-LA13	Pagina 109	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: SOCIAL	**SUB-CATEGORY: HUMAN RIGHTS**				
MATERIAL ASPECT: NON-DISCRIMINATION					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 41	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-HR3	La Società non ha mai ricevuto reclami o accuse di discriminazione da parte del proprio personale	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: SUPPLIER HUMAN RIGHTS ASSESSMENT					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 42	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-HR10	Pagina 85	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: SOCIAL	**SUB-CATEGORY: SOCIETY**				
MATERIAL ASPECT: ANTI-CORRUPTION					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 53-54	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-SO4	Pagina 107	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-SO5	Non si sono verificati episodi di corruzione, di conseguenza non c'è stata necessità di intraprendere azioni	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: PUBLIC POLICY					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 55	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-SO6	Pagina 118	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: COMPLIANCE					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagine 51-53	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-SO8	Pagina 118	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: LOCAL COMMUNITIES					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 56. Su questo aspetto la Sgr ha scelto di rendicontare attraverso indicatori propri.	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: SOCIAL	**SUB-CATEGORY: PRODUCT RESPONSIBILITY**				
MATERIAL ASPECT: PRODUCT AND SERVICE LABELING					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 61	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-PR3	Non rilevante rispetto alle attività della Sgr				
G4-PR4	Non sono stati riscontrati casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature di prodotti/servizi	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-PR5	87	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: MARKETING COMMUNICATIONS					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 62	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-PR7	Non sono stati riscontrati casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti il marketing	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: CUSTOMER PRIVACY					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 63	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-PR8	Pagina 82	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
MATERIAL ASPECT: COMPLIANCE					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 64	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-PR9	A oggi, la società non ha mai ricevuto sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Identified Omission(s)	Reason(s) for Omission(s)	Explanation for Omission(s)	External Assurance
CATEGORY: SOCIAL	**SUB-CATEGORY: PRODUCT RESPONSIBILITY**				
PRODUCT PORTFOLIO					
G4-DMA	Strategia di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagine 65-66	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-FS6	Non rilevante rispetto alle attività della Sgr				
G4-FS7	Pagina 46	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-FS8	Pagina 46	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
AUDIT					
G4-DMA	G4-DMA Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 67	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
ACTIVE OWNERSHIP					
G4-DMA	Strategie di Gestione e Indicatori di Rendicontazione di Responsabilità Sociale, pagina 68	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-FS10	Pagina 95	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210
G4-FS11	Pagina 90	X	X	X	Sì, pagine 207 e 210

GLOSSARIO

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

ANALISI ESG
Si tratta di un'analisi volta ad approfondire gli aspetti ambientali, sociali e di governance dell'azione delle imprese. ESG è un acronimo dell'inglese *Environmental*, *Social and Governance*. L'analisi ESG puo' seguire diverse metodologie: quella utilizzata da Etica Sgr è descritta nel presente bilancio integrato.

AZIONARIATO ATTIVO
Esercizio attivo dei diritti di voto collegati al possesso delle azioni mediante il dialogo con le imprese, la partecipazione alle assemblee e la votazione di mozioni. Nell'accezione utilizzata da Etica Sgr, l'obiettivo è sollecitare la riflessione delle imprese sugli aspetti della responsabilità socio-ambientale collegati all'attività svolta.

CEO
Tale sigla è acronimo dell'inglese *Chief Executive Officer* con cui nel gergo finanziario si designa la più alta carica della struttura operativa di un'impresa e che in Italia corrisponde alla figura dell'Amministratore Delegato (A.D.) o del Direttore Generale (D.G).

CLIENTI/CONTRATTI/RAPPORTI
Tali termini rappresentano in maniera differente il numero di sottoscrittori presenti su un determinato OICR o su una famiglia di OICR.
In particolare, i clienti rappresentano le differenti persone fisiche/giuridiche che sottoscrivono i fondi. Ciascun cliente è codificato con un numero identificativo univoco.
I rapporti rappresentano le diverse intestazioni tramite le quali i clienti partecipano ai fondi. A titolo di esempio possono esserci rapporti cointestati o monointestati. Anche i rapporti sono identificati da uno specifico codice univoco.
I contratti rappresentano il numero di rapporti partecipanti ai diversi fondi.
A titolo esemplificativo, se il signor Bianchi e la signora Rossi aprissero un rapporto cointestato per sottoscrivere tre fondi del Sistema Valori Responsabili avremmo due clienti, un rapporto e tre contratti.

CONSULENZA ESG
Servizio rivolto a clienti istituzionali, quali fondi pensione, fondazioni, organizzazioni religiose, associazioni, gestori, banche, assicurazioni che vogliano investire le proprie disponibilità finanziarie anche nel rispetto di criteri sociali e ambientali. L'allargamento del perimetro delle valutazioni sugli emittenti consente una migliore conoscenza ed una più approfondita analisi rispetto alle evidenze derivanti dalla sola ricerca finanziaria tradizionale e puo' permettere di:
- evitare rischi reputazionali;
- ridurre le fonti di rischio potenziali derivanti da una condotta poco attenta alla sostenibilità d'impresa;
- prestare attenzione all'oggetto degli investimenti finanziari senza che ciò comprometta il ritorno economico atteso.

CROWDFUNDING
Il *crowdfunding* (dall'inglese *crowd*, folla e *funding*, finanziamento) o finanziamento collettivo in italiano, è un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. È una pratica di microfinanziamento dal basso che mobilita persone e risorse. Il crowdfunding si può riferire a iniziative di qualsiasi genere, dall'aiuto in occasione di tragedie umanitarie al sostegno all'arte e ai beni culturali, al giornalismo partecipativo, fino all'imprenditoria innovativa e alla ricerca scientifica. Il crowdfunding è spesso utilizzato per promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale, abbattendo le barriere tradizionali dell'investimento finanziario.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CSR

Tale sigla è acronimo dell'inglese Corporate Social Responsibility, responsabilità sociale d'impresa. Indica un approccio nella conduzione dell'impresa attento non solo agli aspetti economici ma anche alle ricadute sociali e ambientali e al modello di governance. Etica Sgr condivide la definizione di CSR che è stata data dall'ABI:

La responsabilità sociale è una modalità di gestione strategica dell'impresa, orientata in senso multi-stakeholder, cioè attenta a generare valore non solo per gli azionisti/soci ma per tutti coloro che con essa intrecciano relazioni quotidiane: ad esempio clienti, dipendenti, fornitori, investitori, comunità locale, istituzioni, generazioni future e ambiente. Ogni impresa ha propri specifici interlocutori che contribuiscono alla realizzazione dei suoi obiettivi e che influenzano e/o vengono influenzati dalle sue scelte ed attività. La gestione delle diverse relazioni puo' promuovere uno sviluppo positivo in termini di credibilità e reputazione, in un'ottica di reciproco vantaggio. La responsabilità sociale, quale strategia di business e di gestione, non puo' che rispondere ad una scelta volontaria dell'impresa che si traduce nelle più diverse policy dell'azienda, in funzione dei diversi business e casi aziendali. Ugualmente volontaria è l'adozione di diversi strumenti e metodologie che le imprese possono utilizzare a supporto delle singole strategie di CSR: carta valori, codice etico, comitato etico, formazione CSR, rendicontazione - bilancio sociale, CSR audit, certificazioni. In specifico, l'esperienza conferma come gli strumenti di rendicontazione non siano la responsabilità sociale, né la loro adozione esaurisca in sé la responsabilità sociale: piuttosto, l'utilizzo di indicatori consente alle imprese interessate di rendicontare ai propri interlocutori il miglioramento continuo dei processi di CSR in corso.

FONDO ETICO

È un fondo comune d'investimento (vedi OICR) che investe il patrimonio gestito utilizzando, nel processo di selezione e gestione dei portafogli, criteri di carattere sociale, ambientale e di governance, spesso esercitando attivamente i diritti di voto connessi alla proprietà dei titoli per sollecitare la riflessione delle imprese nelle quali investe sugli aspetti di responsabilità sociale e ambientale della propria condotta.

FSC (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL)

ONG internazionale non profit che predispone un sistema indipendente di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale. L'obiettivo è garantire una corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati, attraverso ispezioni effettuate da 17 enti di certificazione in tutto il mondo. Il logo di FSC assicura che il prodotto è stato realizzato con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite secondo i principi dei due principali standard: gestione forestale e catena di custodia.

GRI (GLOBAL REPORTING INITIATIVE)

Il Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione olandese non profit che nasce come dipartimento all'interno del CERES (Coalition for Environmentally Responsible Economies), dal quale si rende indipendente nel 1997. Promuove la sostenibilità economica, ambientale e sociale attraverso un network che include più di 600 organizzazioni di stakeholder. Adottando un approccio multi-stakeholder, ha creato uno dei framework più riconosciuti in campo internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. Partecipa a numerose partnership, tra cui quelle con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD), l'ISO (Organismo Internazionale di Standardizzazione) e alcuni organismi dell'ONU, il Programma per l'Ambiente e il Global Compact.

IAS/IFRS

Gli *International Financing Reporting Standards* sono i principi contabili internazionali che vengono emanati da un gruppo di professionisti contabili che compongono lo IASB (acronimo di International Accounting Standards Board). Poiché tali principi coesistono, almeno per ora, con i precedenti IAS (International Accounting Standard) ci si riferisce spesso ai principi internazionali con il termine IAS/IFRS. In Italia sono stati recepiti mediante il decreto legislativo n. 38 del 2005 che ne ha esteso l'obbligo ai bilanci d'esercizio delle società quotate e/o appartenenti al settore finanziario per l'anno 2006 e la facoltà per i soli bilanci consolidati di tutte le altre società a partire dal bilancio dell'esercizio 2005.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

ICCR (INTERFAITH CENTER ON CORPORATE RESPONSIBILITY)

Network di circa 300 investitori americani, religiosi e non, titolari e/o responsabili di oltre 100 miliardi di dollari di patrimonio mobiliare, nato nel 1971 allo scopo di sensibilizzare le grandi imprese americane nei confronti delle tematiche della sostenibilità d'impresa, promuovendo la giustizia sociale nelle assemblee degli azionisti.

IFRIC

L'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) è l'organismo con funzioni interpretative degli IFRS che dalla fine del 2001 sostituisce il precedente Standing Interpretations Committee (SIC). Accanto alle funzioni di carattere interpretativo, all'IFRIC compete anche la definizione di soluzioni tempestive a tutte le problematiche contabili non specificatamente affrontate dagli IFRS.

IIRC

L'*International Integrated Reporting Council* (IIRC) è un'associazione globale che raccoglie organismi di regolamentazione, investitori, aziende, enti normativi, professionisti operanti nel settore della contabilità e ONG. Tutti i membri dell'associazione concordano sul fatto che il reporting aziendale deve evolversi per diventare una comunicazione sintetica che illustri come la strategia, la governance, le performance e le prospettive di un'organizzazione, nel contesto del relativo ambiente esterno, consentono di creare valore lungo il breve, medio e lungo termine.

MICROCREDITO

Il microcredito è uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione che tradizionalmente hanno difficoltà ad accedere al prestito bancario a causa dell'inadeguatezza o della mancanza di garanzie reali o delle ridotte dimensioni imprenditoriali. I programmi di microcredito nascono per proporre soluzioni alternative per la microimprenditoria nei paesi in via di sviluppo.
Negli ultimi anni, sono in corso tentativi di diffusione del microcredito anche nelle economie avanzate a sostegno sia di soggetti in situazioni di marginalità che soprattutto per la piccola impresa e gli artigiani che hanno difficoltà di accesso ai canali bancari tradizionali.

OICR (FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO)

Strumenti finanziari che il D.Lgs. n. 58/98 definisce come "il patrimonio autonomo, suddiviso in quote, di pertinenza di una pluralità di partecipanti gestito in monte". Raccolgono il denaro di risparmiatori che affidano la gestione dei propri risparmi ad una SGR (vedi sotto) con personalità giuridica e capitale distinti da quelli del fondo. Indipendentemente dalla tipologia di fondo, tutti i partecipanti hanno gli stessi diritti: i guadagni o le perdite, dal momento che il fondo non garantisce un rendimento certo (a meno di alcune tipologie particolari di prodotti), sono in proporzione a quanto investito, o meglio, in proporzione al numero di quote in possesso.

ONG

Organizzazioni indipendenti dai governi e dalle loro politiche che si occupano, tra l'altro, di interpretare le esigenze della società civile nei confronti delle grandi organizzazioni.

PAY-OUT RATIO

Si tratta della quota parte di utile di esercizio che viene destinata a dividendo, venendo pertanto distribuita agli azionisti anziché essere accantonata a riserva.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PIC
Si tratta della sigla che indica l'investimento in un OICR che si realizza in unica soluzione.

PAC - PIANI DI ACCUMULO DI CAPITALE
Formula di investimento che prevede un acquisto periodico, normalmente a cadenza mensile, di quote di OICR. Rappresentato da un numero predeterminato di acquisti di piccolo importo ma prolungati nel tempo, il PAC rappresenta una formula d'investimento particolarmente adatta a realizzare un'accumulazione di risparmio senza avere un capitale iniziale.

PRI - (PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE INVESTMENTS)
Associazione nata nel 2005 in seno alle Nazioni Unite allo scopo di promuovere l'integrazione di parametri sociali, ambientali e di governance nelle attività finanziarie. L'adesione al PRI da parte degli operatori finanziari comporta il rispetto e l'applicazione di sei principi relativi ai criteri ESG e alle attività di azionariato attivo. Il PRI offre numerosi servizi a beneficio degli aderenti, relativi alle iniziative di engagement con le aziende, alla diffusione dei principi della finanza responsabile e alle possibilità di collaborazione tra il mondo finanziario tradizionale e quello più focalizzato sugli investimenti sostenibili.

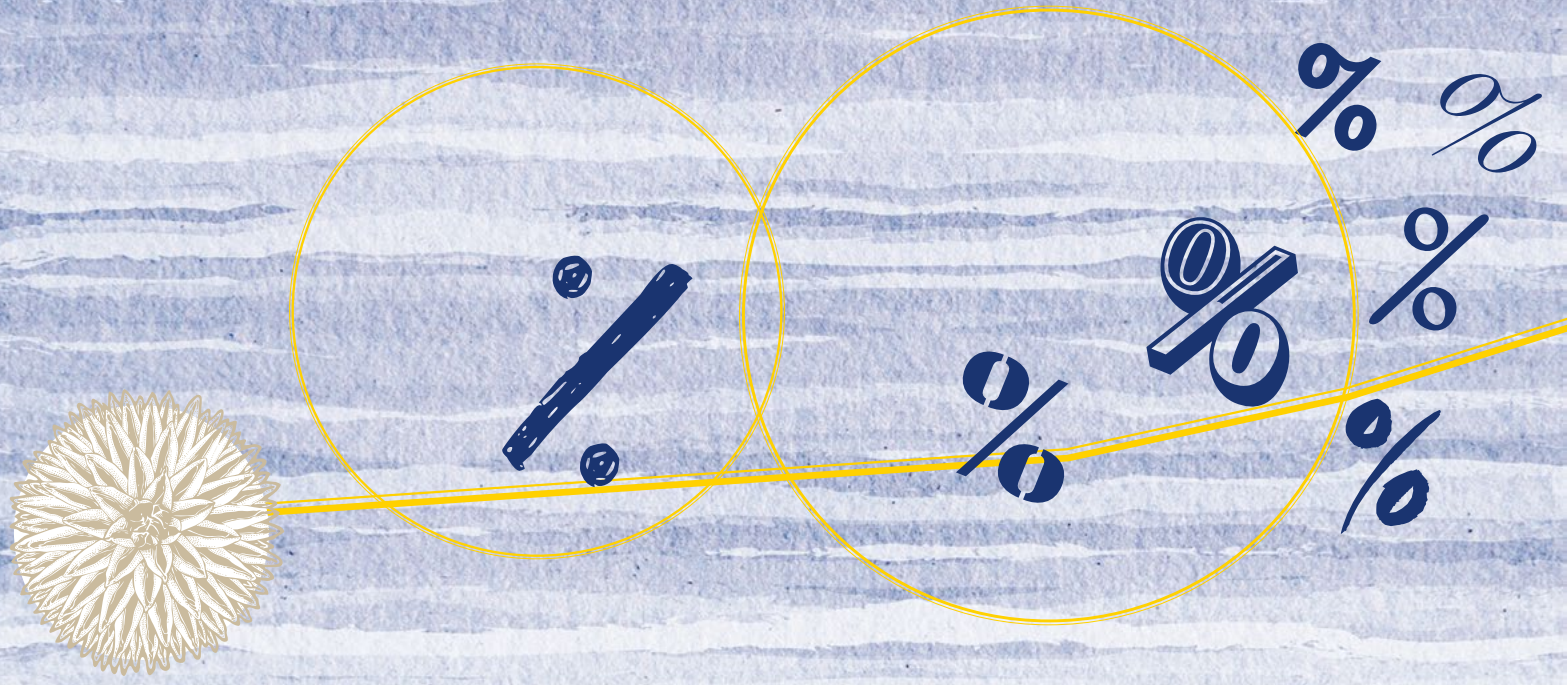
SGR
Società di Gestione del Risparmio, intermediario italiano autorizzato all'attività dalla Banca d'Italia e iscritto in un apposito albo tenuto dalla stessa autorità di vigilanza.

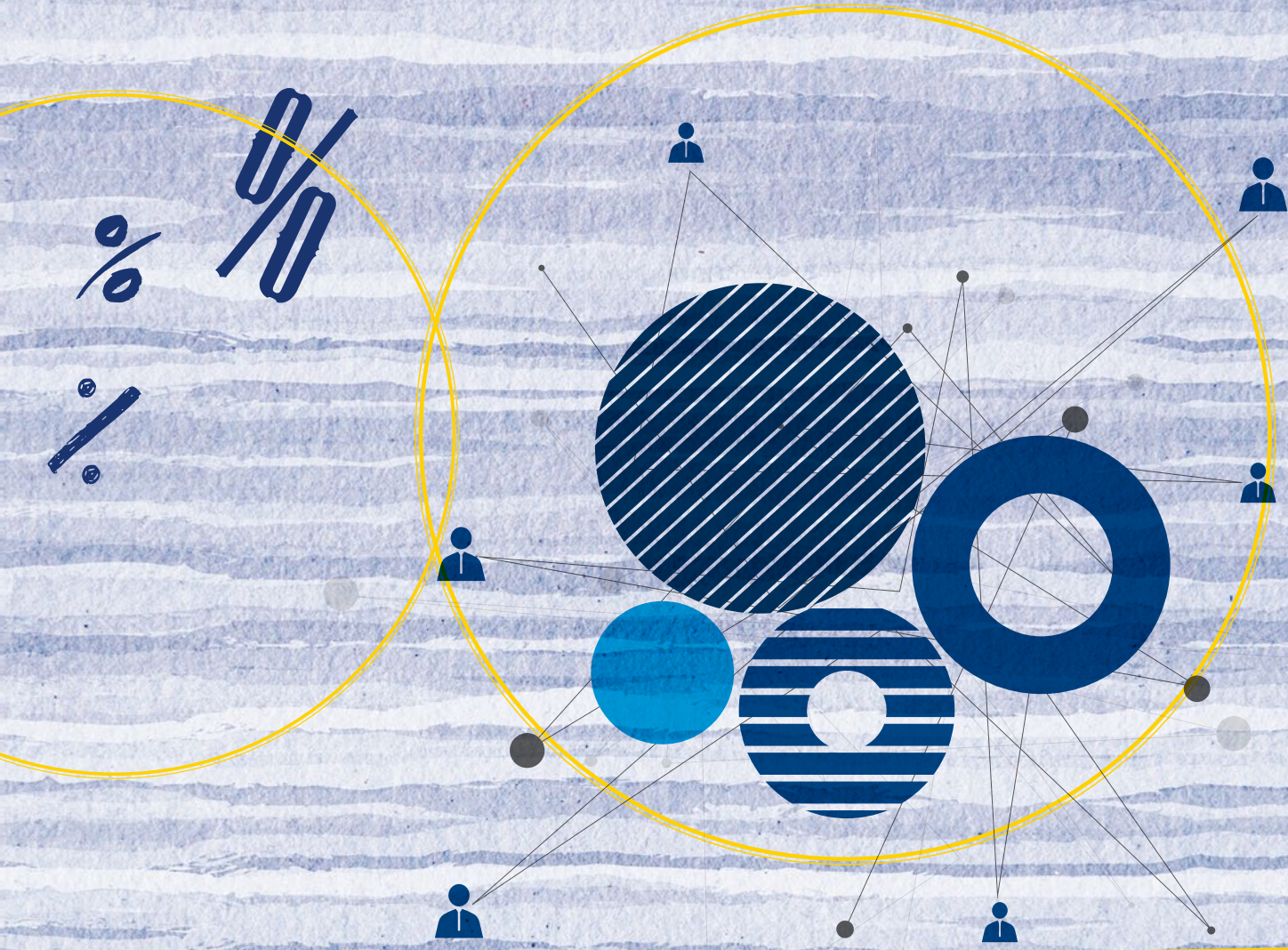
SRI
La sigla è presa dall'inglese Socially Responsible Investing, o nell'accezione più moderna Sustainable and Responsible Investing. Rappresenta un approccio all'investimento finanziario che prende in considerazione nella propria analisi anche aspetti legati alla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti. Tipicamente, gli operatori SRI affiancano alla tradizionale analisi finanziaria un'analisi ESG degli emittenti.

STAKEHOLDER
Si considera stakeholder qualunque soggetto che rivesta un interesse, diretto o indiretto, nell'attività di un'impresa. Gli stakeholder si affiancano agli azionisti, o *shareholder*, in qualità di soggetti cui l'impresa deve rendere conto del proprio operato. Tra gli *stakeholder* vengono tradizionalmente fatti rientrare i dipendenti e collaboratori dell'impresa, clienti, fornitori, comunità locali e concorrenti.

STRESS TEST
Perdite stimate in base a simulazioni dell'andamento del portafoglio, in funzione di diversi scenari economici e finanziari. Tipicamente, si ricorre a condizioni di contesto storiche: ad es. la crisi successiva al default di Lehman Brothers del 2008.

VAR - VALUE AT RISK
Il VaR corrisponde alla massima perdita potenziale, calcolata con un certo intervallo di confidenza (c.l.) e su un determinato orizzonte temporale. Tipicamente, un VaR giornaliero di importo pari a X al 99% c.l. significa che, con il 99% di probabilità, la perdita attesa del portafoglio, stimata oggi per domani, non supererà il valore X.





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

PREMESSA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea; è inoltre redatto in base alle *Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM*, emanate dalla Banca d'Italia il 9 dicembre 2016, sulla base dei poteri attribuiti dal D.Lgs. 87/92.

Il bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Esso è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Il bilancio, come previsto dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 38/05, è redatto in unità di euro senza cifre decimali. A lato degli importi relativi all'esercizio in corso sono forniti quelli relativi all'esercizio precedente.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
Parte C - Informazioni sul Conto Economico
Parte D - Altre informazioni

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e tabelle.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 38/05, in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'International Accounting Standard Board e con le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2016, e omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è redatto in base alle *Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM*, emanate dalla Banca d'Italia il 9 dicembre 2016, sulla base dei poteri attribuiti dal D.Lgs. 87/92, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Per quanto attiene il Rendiconto Finanziario, lo IAS 7 e le istruzioni di Banca d'Italia stabiliscono che tale documento possa essere redatto seguendo, alternativamente, il "metodo diretto" o quello "indiretto". Etica Sgr ha deciso di seguire questo secondo procedimento.

I principi e i criteri di valutazione adottati sono stati applicati uniformemente negli esercizi presentati.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento antecedenti l'approvazione della presente nota integrativa si rinvia a quanto illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione a corredo del bilancio. Non si è verificato alcun evento tale da richiedere modifiche ai valori iscritti a bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio in data 28 febbraio 2017, nei termini previsti dalla vigente normativa.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono illustrati, per le principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione, i criteri di cancellazione e i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono espresse al loro *fair value*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Gli investimenti "disponibili per la vendita" sono attività finanziarie (titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e di capitale, OICR) che si intende mantenere per un periodo di tempo indefinito e che possono essere vendute per esigenze di liquidità, variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi di mercato.
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili.
Il *fair value* delle suddette attività (da intendersi per gli OICR propri al valore della quota dell'ultimo giorno lavorativo di borsa aperta e per i titoli di Stato al prezzo BID MTS dell'ultimo giorno di borsa aperta) viene successivamente aggiornato, rilevando:

- a Conto Economico, gli interessi calcolati con il metodo del tasso d'interesse effettivo, che tiene conto sia dei costi di transazione sia delle differenze tra il costo e il valore di rimborso nonché eventuali perdite di valore in presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore;

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

- a Patrimonio Netto, in una specifica riserva, al netto dell'imposizione fiscale, i proventi ed oneri derivati dalla variazione del *fair value*.

All'atto della cancellazione dell'attività finanziaria dal bilancio (ad esempio nel caso di realizzo dell'attività) o della rilevazione di una perdita di valore, la riserva di Patrimonio Netto precedentemente costituita viene imputata a Conto Economico.
La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata semestralmente tramite apposito processo di *impairment test* le cui modalità sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Sgr nel mese di gennaio 2015.
Le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.
L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.
All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al *fair value*, comprensivo degli eventuali proventi e costi direttamente attribuibili.
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza, sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.
In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore tramite apposito processo di *impairment*. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

CREDITI

Sono costituiti da quei rapporti per i quali l'impresa detiene il diritto di esigere determinati importi a determinate scadenze.
Tale voce include i crediti verso le banche e gli enti finanziari, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, ivi inclusi i conti correnti.
Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti relativi alle commissioni di gestione dei fondi Valori Responsabili, le operazioni di pronti contro termine e i crediti commerciali.
Sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ MATERIALI

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nell'attività della Sgr e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.
Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.
Le immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti e rappresentanti la vita utile del cespite e il suo deperimento economico-tecnico:

- Immobili di proprietà al costo 3,03%
- Mobili e arredi 12,00%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- Altre macchine elettroniche 20,00%
- Macchinari, apparecchi, attrezzature 15,00%

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica.
Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:
a) identificabilità;
b) controllo della risorsa in oggetto;
c) esistenza di benefici economici futuri.
In assenza di una delle suddette caratteristiche il costo dell'attività immateriale è rilevato a Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.
Sono esposte al costo originario, al netto dell'ammortamento diretto, determinato sistematicamente, a rate costanti, in base alla utilità futura prevista:

- Software 33,33%
- Marchi d'impresa 33,33%

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

DEBITI

Rappresentano i debiti verso le banche, gli enti finanziari e la clientela ed includono anche i debiti relativi alle commissioni di retrocessione agli enti collocatori.
Sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed evidenzia l'ammontare di quanto maturato a favore dei lavoratori dipendenti. Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali in un'apposita riserva del Patrimonio Netto, coerentemente con le disposizioni dello IAS 19.

FISCALITÀ CORRENTE

Le "Attività e passività fiscali per imposte correnti" sono rilevate al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'utile/perdita fiscale, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti: si tratta in pratica delle imposte che si prevede risulteranno dalla dichiarazione dei redditi.
Le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio, sono inserite tra le passività dello Stato Patrimoniale. Nel caso di acconti o di pagamenti eccedenti, che hanno dato luogo ad un credito recuperabile, questo è detratto direttamente dal debito relativo.
L'onere/provento fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita d'esercizio.

FISCALITÀ DIFFERITA

La fiscalità differita viene determinata sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore fiscale; si procede quindi all'iscrizione di un'attività per imposte anticipate quando sussiste la probabilità del loro recupero e si procede all'iscrizione di tutte le passività per imposte differite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I principi contabili internazionali consentono di effettuare accantonamenti in bilancio solo con riferimento ad obbligazioni in corso, quale risultato di un evento passato, per adempiere le quali l'impresa ritiene probabile l'impiego di risorse economiche ed è in grado di effettuare una stima attendibile.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI REDDITO

I costi e ricavi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale. I proventi inerenti alle operazioni di pronti contro termine sono stati ripartiti lungo la durata dei singoli contratti, tenendo anche conto della differenza tra il prezzo a pronti ed il prezzo a termine; i titoli oggetto di pronti contro termine continuano a figurare nel bilancio del cedente.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio né nel corso di esercizi passati trasferimenti di attività finanziarie tra i portafogli.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informazioni di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Sono esposti al livello 2 del *fair value* le quote di OICR detenute nel portafoglio attività disponibili per la vendita, valutate all'ultimo valor quota disponibile dell'esercizio, reperibile come da regolamento degli OICR su "Il Sole 24 ORE".
Il valore delle azioni di Oltre Il Sicaf Euveca S.p.A. è stato estratto dal Report periodico della Sicaf nella sezione "*Investor Information*".
Sono esposti al livello 2 del f*air value* anche i crediti e i debiti rispettivamente della voce 60 dell'attivo e 10 del passivo, esposti al valore storico, per i quali il *fair value* corrisponde al valore di iscrizione in bilancio.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1. Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività e passività finanziarie valutate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.119.362	-	2.119.362
4. Derivati di copertura				
Totale		**2.119.362**	**-**	**2.119.362**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al *fair value*				
3. Derivati di copertura				
Totale				

Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;
Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come già anticipato, non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio né nel corso di esercizi passati trasferimenti di attività finanziarie tra i portafogli.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

	31.12.2016	31.12.2015
	€ 1.092	€ 537

1.1. COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE"

La voce 10 rappresenta la giacenza della cassa contanti detenuta presso la Società. L'ammontare evidenziato comprende unicamente euro, non essendo presenti a fine 2016 altre valute in cassa.

Composizione cassa contanti	Totale (2016)	Totale (2015)
Cassa euro	1.092	537
Cassa dollari USA		
Cassa sterline GB		
Cassa altre valute		
Totale	**1.092**	**537**

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

	31.12.2016	31.12.2015
	€ 2.119.362	€ 2.095.749

Tale voce rappresenta la valorizzazione sulla base dell'ultimo valore disponibile (31 dicembre 2016) delle quote detenute dalla Sgr nei fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili, nonché delle azioni della Sicaf Oltre II, valutate all'ultimo valore disponibile (30 giugno 2016).
L'impegno in Oltre II ha comportato nel corso dell'esercizio 2016 un versamento totale pari a 4.107 euro, ma in conseguenza della variazione negativa di *fair value* il controvalore è pari a 2.873 euro.

Nel corso del 2016 le attività sono state sottoposte a test di *impairment* secondo la procedura in vigore. A seguito dello svolgimento del test a fine 2016 non sono emerse riduzioni di valore sull'investimento più consistente composto da quote di OICR appartenenti al Sistema Valori Responsabili, e conseguentemente nessuna svalutazione si è resa necessaria.
L'*impairment test* prevede di valutare se ci siano perdite di valore superiori al 30% rispetto al prezzo ponderato di acquisto.
Dal test si è evinto che l'investimento residuo nella Sicaf Oltre II presentava una riduzione del valore superiore a tale limite. Al contempo tra gli elementi che denotano la non sussistenza di deterioramento si considera la regolarità nei pagamenti in conto interessi e/o capitale da parte dell'emittente.
Essendo Oltre II Sicaf è ancora in fase di investimento, ed essendo il capitale investito ancora molto contenuto (attualmente inferiore al 5% dell'impegno di sottoscrizione), è da considerare normale un andamento come quello evidenziato, considerando che le commissioni di gestione (calcolate sul totale degli impegni di sottoscrizione) hanno un'incidenza molto forte rispetto al capitale investito.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Considerati tali elementi non si è proceduto ad alcun *impairment* della posizione di Oltre II, anche considerato che la perdita di valore, se rapportata all'intero impegno di sottoscrizione ammontava a circa il 2,3%.
Considerato quanto detto, e il fatto che tutte le altre posizioni risultavano essere in attivo, non si è resa necessaria alcuna rettifica dei valori iscritti in bilancio.

La situazione delle quote dei fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili a inizio e fine periodo è riportata di seguito:

	31 dicembre 2016			31 dicembre 2015		
Quote detenute Sistema Valori Responsabili	**Quote**	**Valore quota**	**Controvalore**	**Quote**	**Valore quota**	**Controvalore**
Etica Obbligazionario Breve Termine	288.209,595	6,228	1.794.969	328.363,786	6,229	2.045.378
Etica Obbligazionario Misto						
Etica Rendita Bilanciata	39.971,261	5,286	211.288			
Etica Bilanciato						
Etica Azionario	11.689,453	9,430	110.232	5.641,298	8,929	50.371
Totale			**2.116.489**			**2.095.749**

4.1. COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA"

	Totale (2016)			Totale (2015)		
Voci/Valori	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**
1. Titoli di debito						
- di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale e quote di OICR		**2.119.362**			**2.095.749**	
3. Altre attività						
Totale		**2.119.362**			**2.095.749**	

4.2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE PER EMITTENTI

Voci/Valori	**Totale (2016)**	**Totale (2015)**
1. Attività Finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti Finanziari	2.119.362	2.095.749
e) Altri emittenti		
Totale	**2.119.362**	**2.095.749**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

4.3. "ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA": VARIAZIONI ANNUE

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
	di cui: Titoli di Stato				
A. Esistenze iniziali			**2.095.749**		**2.095.749**
B. Aumenti			**298.940**		**298.940**
B.1 Acquisti			254.079		254.079
B.2 Variazioni positive di fair value			44.861		44.861
B.3 Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B.4 Trasferimenti da altri portafogli					
B.5 Altre variazioni					
C. Diminuzioni			**(275.327)**		**(275.327)**
C.1 Vendite					
C.2 Rimborsi			(249.799)		(249.799)
C.3 Variazioni negative di fair value			(25.528)		(25.528)
C.4 Rettifiche di valore					
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli					
C.6 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali			**2.119.362**		**2.119.362**

La movimentazione degli OICR di proprietà ha riguardato movimenti di acquisto e vendita collegati a operazioni di switch. Tali movimentazioni hanno dato anche origine a plusvalenze e minusvalenze da cessione realizzate, rilevate a conto economico nella voce risultato netto dell'attività di negoziazione.
A partire dal mese di maggio si è proceduto all'acquisto di azioni di Oltre II Sicaf, come investimento ad alto impatto sociale.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

	31.12.2016	31.12.2015
	€ 14.961.494	€ 12.164.736

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 60 "CREDITI"

	Totale (2016)				Totale (2015)			
		Fair value				Fair value		
Dettaglio/Valori	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	**9.061.438**		**9.061.438**		**6.750.096**		**6.750.096**	
1.1 gestione di OICR	9.061.438				6.750.096			
1.2 gestione individuale								
1.3 gestione di fondi pensione								
2. Crediti per altri servizi:					**26.086**		**26.086**	
2.1 consulenze					26.086			
2.2 funzioni aziendali in *outsourcing*								
2.3 altri								
3. Altri crediti:	**5.900.056**		**5.900.056**		**5.388.554**		**5.388.554**	
3.1 pronti contro termine								
- di cui: su titoli di Stato								
- di cui: su altri titoli di debito								
- di cui: su titoli di capitale e quote								
3.2 depositi e conti correnti	5.875.607				5.363.150			
3.3 altri	24.449				25.404			
4. Titoli di debito								
Totale	**14.961.494**		**14.961.494**		**12.164.736**		**12.164.736**	

La voce 1.1 è costituita da crediti per commissioni di gestione maturate al 31 dicembre 2016, relative al quarto trimestre dell'esercizio, incassate nei primi giorni del 2017. Nella voce 3.2 è incluso l'ammontare delle disponibilità giacenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito, nonché il deposito cauzionale relativo all'affitto dell'appartamento concesso in utilizzo al Direttore Generale. Di seguito si riporta il dettaglio:

Dettaglio depositi e conti correnti	Saldo 2016
Banca Popolare Etica conto corrente	1.969
Banca Popolare di Milano conto corrente	4.088
Banca Popolare di Sondrio conto corrente	2.523.295
Banca Popolare di Sondrio conto indisponibile microcredito	2.579.879
Banca Popolare di Sondrio conto corrente fiscale	761.276
Deposito cauzionale affitto appartamento	5.100
Totale	**5.875.607**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

In tale tabella sono compresi due conti correnti indisponibili per la Società, accesi presso la banca depositaria Banca Popolare di Sondrio: in uno confluiscono i contributi volontari dei sottoscrittori dei fondi che fungono da garanzia per le attività di microcredito e crowdfunding e nell'altro vengono riversate le ritenute a titolo d'acconto prelevate dalla Sgr sulle plusvalenze maturate dai clienti in sede di disinvestimento per poi versarle mensilmente all'Erario.
Escludendo i due conti sopracitati il totale dei depositi e conti correnti disponibili risulta essere pari a 2.534.452 euro.
La movimentazione del conto corrente indisponibile per progetti di microcredito è riportata di seguito:

Conto corrente per Progetti Microcredito e Crowdfunding	Totale (2016)	Totale (2015)
Saldo iniziale	2.057.691	1.348.292
Incrementi derivanti da nuove sottoscrizioni	619.040	692.115
Interessi attivi su c/c	8.757	5.852
Contributo Etica Sgr	24.182	11.462
Importi escussi	(120.691)	
Versamenti a favore Crowdfunding	(9.000)	
Spese c/c bancario e bolli	(100)	(30)
Totale	**2.579.879**	**2.057.691**

Nella voce 3.3 si trova sia il credito verso banche per interessi di conto corrente maturati ma non ancora liquidati sia il credito verso un Istituto di Moneta Elettronica (IMEL) inerente alle carte prepagate intestate alla Sgr e assegnate ad alcuni dipendenti.

6.2 "CREDITI": COMPOSIZIONE PER CONTROPARTE

	Banche		Enti finanziari		Clientela	
Composizione/Controparte		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni					**9.061.438**	
1.1 gestione OICR					9.061.438	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:			**13.926**			
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri			13.926			
3. Altri crediti:	**5.886.130**	**1.969**				
3.1 pronti contro termine						
di cui: titoli di Stato						
di cui: su altri titoli di debito						
di cui: su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	5.875.607	1.969				
3.3 altri	10.523					
Totale (2016)	**5.886.130**	**1.969**	**13.926**		**9.061.438**	
Totale (2015)	**5.378.222**	**564.908**	**36.418**		**6.750.096**	

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

31.12.2016	31.12.2015
€ 4.001.284	€ 4.134.136

10.1 ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO

Attività/Valori	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Attività di proprietà	**3.564.677**	**4.134.136**
a) terreni	685.623	942.944
b) fabbricati	2.656.622	2.927.525
c) mobili	104.071	126.705
d) impianti elettronici		
e) altre	118.361	136.962
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	**3.564.677**	**4.134.136**

Tutte le immobilizzazioni sono di proprietà della Società. Le aliquote di ammortamento applicate derivano dalla vita utile dei beni.
La voce "e) altre" delle attività ad uso funzionale di proprietà comprende il costo sostenuto, al netto degli ammortamenti, per gli acquisti di macchine d'ufficio elettroniche, macchinari e attrezzature, nonché autovetture.
Le voci terreni e fabbricati comprendono le immobilizzazioni conseguenti all'acquisto della sede della Società, avvenuto nel corso del 2011, e dell'ulteriore immobile acquisito nel corso del 2015, nonché alle relative migliorie capitalizzate. I costi ulteriori sostenuti per la ristrutturazione e l'arredamento della sede sono stati inseriti nella voce "e) altre" (impianto di condizionamento, macchinari e attrezzature) e nella voce "c) mobili".
Nel corso dell'anno si è proceduto a riclassificare il negozio, acquistato insieme al resto dell'immobile in cui ha sede la Società, tra le attività detenute a scopo di investimento, considerando che lo stesso è attualmente concesso in locazione. Tale immobile era stato inizialmente classificato tra le attività materiali ad uso funzionale in quanto la Sgr aveva valutato l'opportunità di utilizzare tale spazio direttamente per le proprie attività. In conseguenza del rinnovo del contratto di affitto con l'attuale affittuario si è ritenuto opportuno effettuare la suddetta riclassificazione.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

10.2 ATTIVITÀ MATERIALI DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO

	Totale (2016)				Totale (2015)			
		Fair value				Fair value		
Attività/Valori	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà	**436.607**		**436.607**					
a) per recupero crediti								
b) altre	436.607		436.607					
- terreni	257.321		257.321					
- fabbricati	179.286		179.286					
2. Attività acquisite in leasing finanziario								
a) terreni								
b) fabbricati								
Totale	**436.607**		**436.607**		-		-	

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Nella seguente tabella si riporta la dinamica delle variazioni inerenti le attività immobilizzate nel corso dell'esercizio.

10.5 "ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE": VARIAZIONI ANNUE

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**942.944**	**3.232.243**	**200.098**		**274.552**	**4.649.836**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(304.718)	(73.393)		(137.590)	(515.700)
A.2 Esistenze iniziali nette	**942.944**	**2.927.525**	**126.705**		**136.962**	**4.134.136**
B. Aumenti		**9.851**			**53.182**	**63.033**
B.1 Acquisti					23.700	23.700
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		9.726				9.726
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		125			29.482	29.607
C. Diminuzioni	**(257.321)**	**(280.754)**	**(22.634)**		**(71.783)**	**(632.492)**
C.1 Vendite		(3.294)			(26.487)	(29.781)
C.2 Ammortamenti		(92.572)	(22.634)		(45.296)	(160.502)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	(257.321)	(184.888)				(442.209)
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	**685.623**	**2.656.622**	**104.071**		**118.361**	**3.564.677**
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(397.165)	(96.027)		(153.404)	(646.595)
D.2 Rimanenze finali lorde	**685.623**	**3.053.787**	**200.098**		**271.765**	**4.211.273**
E. Valutazione al costo	**685.623**	**2.656.622**	**104.071**		**118.361**	**3.564.677**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

10.6 ATTIVITÀ MATERIALI DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO: VARIAZIONI ANNUE

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali		
B. Aumenti	**257.321**	**184.888**
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di *Fair Value*		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili a uso funzionale	257.321	184.888
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		**(5.602)**
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(5.602)
C.3 Variazioni negative di *fair value*		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	**257.321**	**179.286**
E. Valutazione al fair value	**257.321**	**179.286**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

31.12.2016	31.12.2015
€ 87.809	€ 116.669

11.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ATTIVITÀ IMMATERIALI"

	Totale (2016)		Totale (2015)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	**87.809**		**116.669**	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	87.809		116.669	
Totale	**87.809**		**116.669**	

11.2 "ATTIVITÀ IMMATERIALI": VARIAZIONI ANNUE

	Totale
A. Esistenze iniziali	**116.669**
B. Aumenti	**4.392**
B.1 Acquisti	4.392
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**(33.252)**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(33.226)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	(26)
D. Rimanenze finali	**87.809**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 120

31.12.2016	31.12.2015
€ 167.257	€ 1.626

12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ATTIVITÀ FISCALI: CORRENTI E ANTICIPATE"

	Totale (2016)	Totale (2015)
a) imposte correnti	**167.257**	**1.367**
IRES corrente	146.944	
IRAP anno corrente	19.844	
Attività fiscali correnti su TFR	469	1.367
b) imposte anticipate		**259**
anticipate nei precedenti esercizi		
anticipate per IRAP esercizio		
anticipate per IRES esercizio		259
nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
rigiri		
Totale attività fiscali : correnti e anticipate	**167.257**	**1.626**

La voce a) imposte correnti rappresenta l'importo netto derivante dagli acconti versati al netto delle imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio nonché dell'effetto fiscale dell'attualizzazione del TFR.

12.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PASSIVITÀ FISCALI: CORRENTI E DIFFERITE"

	Totale (2016)	Totale (2015)
a) imposte correnti		**761.194**
IRES corrente		649.510
IRAP anno corrente		111.684
b) imposte differite	**5.338**	**798**
differite nei precedenti esercizi		
differite dell'esercizio	5.338	798
Fiscalità differita su TFR		
Totale passività fiscali : correnti e differite	**5.338**	**761.992**

La voce b) imposte differite rappresenta l'effetto fiscale della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

12.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Esistenze iniziali	**259**	**611**
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**(259)**	**(352)**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(259)	(352)
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(259)	(352)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	**-**	**259**

12.6 VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Esistenze iniziali	**798**	**18.252**
2. Aumenti	**4.540**	**22.577**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi dovute al mutamento di criteri contabili		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	4.540	22.577
3. Diminuzioni		**(40.031)**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		(40.031)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**5.338**	**798**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

31.12.2016	31.12.2015
€ 316.458	€ 221.214

14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ALTRE ATTIVITÀ"

	Totale (2016)	Totale (2015)
a) Crediti verso l'erario	**31.281**	**34.210**
credito verso erario per istanza rimborso	22.536	22.536
credito verso erario per detrazioni L.296/06	8.745	10.931
crediti vs erario per diff. Pag	0	743
b) Crediti vari	**80.906**	**13.888**
fornitori per anticipi su fatture	8.376	9.319
dipendenti per anticipi	4.631	3.310
crediti per altri servizi resi alla clientela	67.899	
crediti verso INAIL	0	1.258
crediti verso fornitori per anticipi	1.064	
crediti per autofatture	462	
c) Risconti attivi su fatture già pervenute	**202.745**	**173.116**
Totale voce "altre attività"	**316.458**	**221.214**

La voce credito verso erario per istanza rimborso rappresenta il credito spettante per la quota parte di IRES pagata sull'IRAP negli anni dal 2007 al 2011, in merito alla quale è stata presentata istanza di rimborso nel 2013.
La voce crediti verso erario per detrazioni L. 296/06 rappresenta il credito conseguente agli interventi di sostituzione infissi e serramenti effettuati nella sede sociale nel 2011 che godono della detrazione del 55% in quanto interventi che favoriscono l'efficienza energetica. La detrazione complessiva spettante, pari a 21.861 euro, verrà recuperata in 10 rate annuali, pari al 10% del totale: il credito evidenziato, pari a 8.745 euro, rappresenta le rate ancora da recuperare.
La voce crediti per altri servizi resi alla clientela rappresenta il credito derivante dalle fatture da emettere per servizi di consulenza ESG resi ai clienti istituzionali di Etica Sgr.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

	31.12.2016	31.12.2015
	€ 7.077.509	€ 4.904.723

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI"

Dettaglio/Valori	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Debiti verso reti di vendita:	**5.526.702**	**3.556.417**
1.1 per attività di collocamento OICR	5.526.702	3.556.417
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione:	**901.854**	**693.679**
2.1 per gestioni proprie	901.854	693.679
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	**125.270**	**93.240**
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in outsourcing		
3.3 altri	125.270	93.240
4. Altri debiti:	**523.683**	**561.387**
4.1 pronti contro termine		
di cui: su titoli di Stato		
di cui: su altri titoli di debito		
di cui: su titoli di capitale e quote		
4.2 altri	523.683	561.387
Totale	**7.077.509**	**4.904.723**
Fair value - livello 1		
Fair value - livello 2	**7.077.509**	**4.904.723**
Fair value - livello 3		
Totale fair value	**7.077.509**	**4.904.723**

La voce 1.1 è costituita dall'importo delle commissioni di mantenimento dovute ai collocatori dei fondi Valori Responsabili maturate al 31 dicembre 2016, successivamente liquidate entro la metà di gennaio 2017; le commissioni dovute alla Capogruppo Banca Popolare Etica ammontano a 1.101.923 euro.
La voce 2.1 è costituita dall'importo delle commissioni dovute al Gestore Delegato dei fondi Valori Responsabili, Anima Sgr, maturate al 31 dicembre 2016 e successivamente liquidate nel mese di gennaio 2017.
La voce 3.3 è costituita interamente dal debito nei confronti di ICBPI per attività di calcolo NAV dei fondi Valori Responsabili svolte nel quarto trimestre 2016.
La voce 4.2 è costituita principalmente dal debito residuo del mutuo contratto nel 2015 per l'acquisto di un nuovo appartamento in vista dell'allargamento della sede di via Napo Torriani 29. Il debito è nei confronti della Capogruppo Banca Popolare Etica ed ammonta a 421.363 euro. Tra gli altri, si segnala il debito nei confronti di Cassa Centrale Banca per attività di consulenza informatica svolte durante il 2016.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

1.2 "DEBITI": COMPOSIZIONE PER CONTROPARTE

Composizione/Controparte	Banche	di cui: del gruppo della Sgr	Enti Finanziari	di cui: del gruppo della Sgr	Clientela	di cui: del gruppo della Sgr
1. Debiti verso reti di vendita:	**4.984.776**	**1.101.923**	**541.605**		**321**	
1.1 per attività di collocamento OICR	4.984.776	1.101.923	541.605		321	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:			**901.854**			
2.1 per gestioni proprie			901.854			
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:			**125.270**			
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali in outsourcing						
3.3 altri			125.270			
4. Altri debiti:	**523.683**	**421.363**				
4.1 pronti contro termine						
di cui: su titoli di Stato						
di cui: su altri titoli di debito						
di cui: su titoli di capitale e quote						
4.2 altri	523.683	421.363				
Totale (2016)	**5.508.459**	**1.523.286**	**1.568.729**		**321**	
Totale (2015)	**3.752.152**	**1.263.485**	**1.152.255**		**316**	

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

31.12.2016	31.12.2015
€ 5.338	€ 761.992

Si rimanda alla tabella 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite" per l'illustrazione della presente sezione.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

31.12.2016	31.12.2015
€ 4.340.504	€ 3.161.305

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "ALTRE PASSIVITÀ"

	Totale (2016)	Totale (2015)
Debiti per Fondo Microcredito	2.579.879	2.057.691
Debiti verso fornitori	414.069	274.833
a) per fatture da ricevere	*189.358*	*181.037*
b) per fatture già ricevute	*224.711*	*93.796*
Accantonamento microcredito a carico Sgr	32.354	24.182
Debiti verso dipendenti	171.551	160.758
Debiti verso Fondo Pensione Pensplan Plurifonds	0	33.089
Debiti verso Erario	557.891	521.214
Debiti verso Istituti Previdenziali	161.901	86.620
Altri debiti	422.859	2.918
Totale	**4.340.504**	**3.161.305**

La voce Debiti per Fondo Microcredito rappresenta la contropartita del Conto Corrente indisponibile per progetti di Microcredito, esposto tra i crediti verso banche.
La voce *Debiti verso fornitori – a) per fatture da ricevere* include, tra l'altro, il debito per il compenso complessivo 2016 di alcuni fornitori che prevedono una fatturazione annuale. Tale voce include inoltre alcuni debiti rilevanti verso altri fornitori, in particolare Unione Fiduciaria per alcuni servizi resi (76.033 euro), Studio Legale Tributario Ernst & Young (9.008 euro), KPMG per la revisione contabile al Bilancio Integrato (11.953), il debito verso i membri del Collegio Sindacale.
La voce fornitori per fatture già ricevute comprende il debito verso altri fornitori per fatture ancora da saldare, quali Unione Fiduciaria (29.773 euro), Banca Popolare Etica per distacco di personale dipendente presso Etica Sgr (12.791 euro), Gramma Soc. Coop. (81.098 euro), Studio TLS (19.032 euro), Grafiche Porpora Srl (29.298).
Tra gli altri debiti si segnala principalmente il debito verso clientela per un'errata ritenuta effettuata nei confronti di un cliente la cui operazione avrebbe dovuta essere esentata da ritenuta (319.494 euro). Inoltre, si segnala il debito per liberalità promesse (90.000 euro) ed il debito per spese condominiali (9.887 euro).

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

31.12.2016	31.12.2015
€ 26.470	€ 67.653

La voce è costituita:
- dal fondo maturato a favore dei quattro dipendenti che erano in forza al 31 maggio 2007;
- dalle quote maturate dai dipendenti che hanno scelto di non devolvere o di devolvere solo parzialmente al Fondo Pensione il proprio TFR.

Il valore del fondo è stato debitamente attualizzato.
Il consistente decremento avvenuto nel corso dell'esercizio è dovuto alla liquidazione effettuata a seguito delle dimissioni del precedente Direttore Generale.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

10.1 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE": VARIAZIONI ANNUE

	Totale (2016)	Totale (2015)
A. Esistenze iniziali	**67.653**	**61.508**
B. Aumenti	**9.873**	**9.294**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5.687	6.702
B.2 Altre variazioni in aumento	4.186	2.592
C. Diminuzioni	**(51.056)**	**(3.149)**
C.1 Liquidazioni effettuate	(42.560)	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(8.496)	(3.149)
D. Esistenze finali	**26.470**	**67.653**

Nella tabella seguente si riporta nel dettaglio la riconciliazione tra le passività e la contabilizzazione a Conto Economico del TFR effettuata sulla base dei dati attualizzati.

1. PSL* al 1° gennaio 2016	**67.653**
2. Costo previdenziale corrente 2016	**9.873**
3. PSL neo-assunti	
4. Interessi 2016	
5. Utile/perdita attuariale 2016	**(8.496)**
6. Effetto cambio tassazione imposta sostitutiva	
7. Trasferimenti erogati	
8. (Utilizzi) 2016	**(118.474)**
9. Trasferimenti a fondo pensione e tassazione	**75.914**
10. PSL al 31 dicembre 2016	**26.470**

* per PSL - Past Service Liability si intende il valore attuale medio delle prestazioni pagabili in futuro come contropartita dell'attività lavorativa pregressa.

Lo scenario economico-finanziario utilizzato per la valutazione viene descritto dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,86%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento delle retribuzioni	3,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,62%

Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa della valutazione del TFR al 31 dicembre 2016, effettuata secondo lo standard contabile IAS 19, così come fornita dall'attuario incaricato dalla Società.

Past Service Liability	26.470
Current Concern Provision	24.515
Current Concern Provision surplus/(deficit)	(1.956)
Numero di Dipendenti Elaborati	31

Il Current Concern Provision è il valore del fondo TFR secondo il principio contabile civilistico italiano alla data di valutazione.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 150, 160, 170 e 180

31.12.2016	31.12.2015
€ 10.204.935	€ 9.838.994

12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "CAPITALE"

Tipologie	Importo
1. Capitale	**4.500.000**
1.1 Azioni ordinarie	4.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 450.000 azioni ordinarie da nominali 10 euro ciascuna.

12.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

Tipologie	Importo
1. Sovrapprezzi di emissione	**389.100**
1.1 Sovrapprezzi di emissione per aumento capitale	389.100

Il fondo sovrapprezzo azioni rappresenta il sovrapprezzo derivante dalle operazioni di aumento di capitale perfezionate nel corso del 2004 e nel corso del 2011.

12.5 ALTRE INFORMAZIONI - COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA VOCE 160 "RISERVE"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	**900.000**	**605.024**		**1.505.024**
B. Aumenti		**791.368**		**791.368**
B.1 Attribuzioni di utili		791.368		791.368
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	**900.000**	**1.396.392**		**2.296.392**

La voce "Riserva legale" rappresenta le quote di utili accantonate negli esercizi, destinati a riserva dall'Assemblea degli azionisti. La stessa ha raggiunto la capienza di un quinto del capitale, pertanto i rimanenti utili accantonati dall'assemblea sono stati riportati a nuovo.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

12.6 COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA VOCE 170 "RISERVE DA VALUTAZIONE"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	**2.105**					**(3.603)**	**(1.498)**
B. Aumenti	**45.956**					**9.717**	**55.673**
B.1 Variazioni positive di fair value	44.861					8.496	53.357
B.2 Altre variazioni	1.095					1.221	2.316
C. Diminuzioni	**(31.163)**					**(2.118)**	**(33.281)**
C.1 Variazioni negative di fair value	(25.528)					(897)	(26.425)
C.2 Altre variazioni	(5.635)					(1.221)	(6.856)
D. Rimanenze finali	**16.898**					**3.996**	**20.894**

La colonna "Attività finanziarie disponibili per la vendita" espone le variazioni di *fair value* avvenute in corso d'anno delle quote di fondi Valori Responsabili e delle azioni di Oltre II Sicaf detenute dalla Società e il relativo impatto fiscale differito.
La colonna "Altre" rappresenta la riserva per utile/perdita attuariale sul TFR e il relativo impatto fiscale differito.

Composizione del Patrimonio Netto e delle riserve e loro grado di disponibilità

Si riporta di seguito lo schema, ai sensi dell'art. 2427 comma 7-bis del codice civile, contenente il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto con evidenza dell'origine e del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste.

				Riepilogo degli utilizzi nei tre precedenti esercizi	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	**4.500.000**				
Riserve di capitale:	**389.100**				
Riserva sovrapprezzo azioni	389.100	A,B,C	- - -	- - -	- - -
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili:	**2.296.392**				
Riserva legale	900.000	B			
Utili/perdite portati a nuovo	1.396.392	A,B,C	- - -	- - -	- - -
Riserve da valutazione:	**20.894**				
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	16.898	- - -	- - -	- - -	- - -
Riserva da valutazione valute		- - -	- - -	- - -	- - -
Riserva utile/perdita attuariale su TFR	3.996	- - -	- - -	- - -	- - -
Totale	**7.206.386**				
Quota non distribuibile	7.206.386				
Residua quota distribuibile					

Legenda: A. Per aumento di capitale, B. Per copertura perdite, C. Per distribuzione ai soci.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

2016	2015
€ 10.798.199	€ 9.844.055

1.1 "COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE"

	Totale (2016)			Totale (2015)		
SERVIZI	**Commissioni attive**	**Commissioni passive**	**Commissioni nette**	**Commissioni attive**	**Commissioni passive**	**Commissioni nette**
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione	32.354.239	(22.338.408)	10.015.831	24.181.807	(15.173.275)	9.008.532
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	782.368		782.368	835.523		835.523
- Commissioni di switch						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	**33.136.607**	**(22.338.408)**	**10.798.199**	**25.017.330**	**(15.173.275)**	**9.844.055**
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali						

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

>> CONTINUA 1.1 "COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE"

	Totale (2016)			Totale (2015)		
SERVIZI	**Commissioni attive**	**Commissioni passive**	**Commissioni nette**	**Commissioni attive**	**Commissioni passive**	**Commissioni nette**
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti						
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega						
TOTALE COMMISSIONI PER LA GESTIONE (A)	**33.136.607**	**(22.338.408)**	**10.798.199**	**25.017.330**	**(15.173.275)**	**9.844.055**
B. ALTRI SERVIZI						
- Consulenza						
- Altri servizi (da specificare)						
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	**33.136.607**	**(22.338.408)**	**10.798.199**	**25.017.330**	**(15.173.275)**	**9.844.055**

La voce Commissioni di gestione passive comprende le commissioni passive (calcolate in percentuale sul patrimonio medio dei fondi) che sono state corrisposte ad Anima Sgr a fronte delle prestazioni dalla stessa svolte per la gestione dei fondi in delega, le commissioni alla rete vendita per l'attività di mantenimento e le retrocessioni corrisposte ai clienti istituzionali.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

1.2 "COMMISSIONI PASSIVE": RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA E CONTROPARTE

	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
TIPOLOGIA/CONTROPARTE		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento	**(17.242.801)**	**(3.969.581)**	**(1.851.867)**		**(1.234)**		**(19.095.902)**	**(3.969.581)**
- OICR	(17.242.801)	(3.969.581)	(1.851.867)		(1.234)		(19.095.902)	(3.969.581)
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.4 Altre commissioni			**(3.242.506)**				**(3.242.506)**	
- OICR			(3.242.506)				(3.242.506)	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	**(17.242.801)**	**(3.969.581)**	**(5.094.373)**		**(1.234)**		**(22.338.408)**	**(3.969.581)**
B. ALTRI SERVIZI								
- Consulenze								
- Altri servizi (da specificare)								
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)								
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	**(17.242.801)**	**(3.969.581)**	**(5.094.373)**		**(1.234)**		**(22.338.408)**	**(3.969.581)**

Nella voce "1.2 - Commissioni di mantenimento" sono indicate le retrocessioni erogate ai collocatori, calcolate come percentuale delle commissioni attive maturate sul patrimonio giornaliero di ogni singolo collocatore.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 3 - Interessi - Voci 40 e 50

	2016	2015
	€ 9.353	€ 12.408

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			15.031		15.031	17.282
6. Altre attività	X	X	X			
7. Derivati di copertura	X	X	X			
Totale			**15.031**		**15.031**	**17.282**

3.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Debiti				(5.678)	(5.678)	(4.874)
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al *fair value*						
5. Altre passività	X	X	X			
6. Derivati di copertura	X	X	X			
Totale				**(5.678)**	**(5.678)**	**(4.874)**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 4 - Risultato dell'attività di negoziazione - Voce 60

2016	2015
€ 193	€ 48.445

4.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	**201**				**201**
1.1 Titoli di debito					
di cui titoli di stato					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di OICR	201				201
di cui: OICR propri	*201*				*201*
1.4 Altre attività					
2. Passività Finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio				(8)	(8)
4. Derivati					
Totale	**201**			**(8)**	**193**

Nella voce 1.3 figurano le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su quote di OICR propri nell'ambito di operazioni di switch tra fondi regolate in corso d'anno.
La voce 3. fa riferimento a perdite derivanti da cambio di cassa contanti in valuta.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

2016	2015
€ (6.207.220)	€ (4.720.937)

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.A "SPESE PER IL PERSONALE"

Voci/Settori	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Personale dipendente	**(2.753.852)**	**(2.092.667)**
a) salari e stipendi	(1.888.591)	(1.358.401)
b) oneri sociali	(526.198)	(366.139)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	(94.639)	(74.235)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(9.873)	(9.294)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(110.460)	(106.654)
- a benefici definiti		
h) altre spese	(124.091)	(177.944)
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	**(198.896)**	**(177.238)**
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la Società	**(111.920)**	**(43.753)**
Totale	**(3.064.668)**	**(2.313.658)**

Nella voce 1. *d) spese previdenziali* sono esposti i versamenti effettuati per l'iscrizione dei dipendenti a un'assicurazione sanitaria esterna, mentre la voce *1. g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni*, primo alinea *a contribuzione definita*, sono inclusi i premi pagati dall'azienda per l'iscrizione dei dipendenti a una forma di previdenza complementare integrativa, la linea AequITAS del fondo pensione aperto Pensplan Plurifonds.
Nella voce *1. h) altre spese* sono incluse le spese inerenti all'attività di formazione del personale (per 74.990 euro), all'acquisto di buoni pasto per i dipendenti (per 30.553 euro) e allo svolgimento da parte dei dipendenti di un check-up medico, come previsto dal regolamento aziendale sul personale (per 10.778 euro), ai costi relativi all'affitto dell'appartamento concesso in utilizzo al Direttore Generale (per 5.955 euro), oltre alle spese di partecipazione ad eventi per i dipendenti (per 1.274 euro) e all'abbonamento offerto ai dipendenti al servizio di *bike sharing* di Milano (541 euro).

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

9.2 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Qualifica	2016	2015
Dirigenti	**1**	**1**
di cui M	0	0
di cui F	1	1
Quadri	**14**	**13**
di cui M	8	7
di cui F	6	6
Impiegati	**14**	**13**
di cui M	8	8
di cui F	6	4
Totale M	**16**	**15**
Totale F	**13**	**11**
Totale	**29**	**26**

La tabella 9.2 considera solo i dipendenti della Sgr, tuttavia si segnala che da luglio 2015 è distaccato dalla Capogruppo presso Etica Sgr una risorsa inquadrata come quadro direttivo.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

9.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.B "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

	Totale (2016)	Totale (2015)
Software Archimede	(460.549)	(373.147)
Viaggi	(105.453)	(67.938)
Pubblicità	(321.045)	(179.708)
Rappresentanza		(22)
Esposizioni, fiere e manifestazioni	(116.652)	(160.394)
Consulenze	(439.285)	(318.819)
Esternalizzazione calcolo NAV	(447.885)	(328.688)
Locazione immobili e spese condominiali	(33.746)	(24.023)
Spese per energia elettrica, telefoniche, continuità	(64.870)	(69.587)
Costi accessori autovetture	(5.134)	(3.537)
Spese di cancelleria, stampati, fotocopie	(84.456)	(39.829)
Compenso alla società di revisione	(47.491)	(44.807)
Costi Controllo	(52.445)	(65.575)
Banche dati	(191.040)	(154.284)
Spese postali, valori bollati e di affrancatura	(133.687)	(147.860)
Formalità, imposta di registro e assicurazioni	(58.315)	(40.948)
Spese di pulizia e varie ufficio	(48.524)	(34.606)
Spese informatiche	(125.198)	(46.500)
Manutenzioni e noleggi	(44.921)	(35.941)
Spese bancarie	(2.975)	(13.123)
Libri e giornali	(9.310)	(5.199)
Spedizioni e trasporti	(16.843)	(5.889)
Quote associative	(81.668)	(73.711)
Beni strumentali inferiori a 516 euro	(6.791)	(20.956)
Altri costi e microcredito	(126.767)	(106.270)
Liberalità	(117.502)	(45.918)
Totale	**(3.142.552)**	**(2.407.279)**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

	2016	2015
	€ (166.104)	€ (131.390)

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	**(166.104)**			**(166.104)**
- ad uso funzionale	(160.502)			(160.502)
- per investimento	(5.602)			(5.602)
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	**(166.104)**			**(166.104)**

Tra gli ammortamenti relativi ad attività materiali, parte preponderante deriva dall'ammortamento dell'immobile acquistato e dei relativi oneri accessori, iniziato a partire dal novembre 2011, e del nuovo immobile, il cui ammortamento è iniziato a partire da ottobre 2015.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

	2016	2015
	€ (33.226)	€ (29.439)

11.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali	**(33.226)**			**(33.226)**
2.1 di proprietà	(33.226)			(33.226)
- generate internamente				
- altre	(33.226)			(33.226)
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	**(33.226)**			**(33.226)**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

2016	2015
€ 178.782	€ 176.428

14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE"

	Totale (2016)	Totale (2015)
Proventi	**184.283**	**195.958**
Compensi per consulenze ESG	128.061	94.747
Abbuoni e sconti attivi e altri proventi	22	4
Sopravvenienze attive e plusvalenze	5.278	29.175
Affiti attivi e riaddebiti spese condominiali	38.641	56.032
Contributi in conto esercizio	12.281	16.000
Oneri	**(5.501)**	**(19.530)**
Sanzioni amministrative		(281)
Sopravvenienze passive abbuoni sconti passivi	(5.501)	(19.249)
Totale	**178.782**	**176.428**

L'incremento dei compensi per consulenze ESG è da ricondurre principalmente all'acquisizione di quattro nuovi contratti.
Da rilevare i 12.281 euro ricevuti come contributi in conto esercizio da parte del Fondo Banche Assicurazioni (FBA), quale contributo alla formazione erogata ai dipendenti.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

2016	2015
€ (1.581.428)	€ (1.753.202)

17.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE"

	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Imposte correnti	(1.581.169)	(1.752.851)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	(259)	(351)
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	**(1.581.428)**	**(1.753.202)**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

17.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

	IRES		IRAP	
Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente	**Imponibile**	**Imposta**	**Imponibile**	**Imposta**
Utile prima delle imposte	4.579.977			
Onere fiscale teorico		1.259.494		
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Differenza tra valore e 90% costo della produzione			7.790.505	
Onere fiscale teorico				433.931
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Differenze temporanee deducibili				
Differenze permanenti deducibili	(212.285)			
Differenze permanenti tassabili non deducibili	236.113		353.623	
Differenze derivanti da applicazione IAS				
Utile lordo fiscale	4.603.805		8.144.128	
Erogazioni liberali	(20.002)			
Imponibile fiscale	4.583.803			
Deduzioni di cui all'art. 11 co. 1, lett. a) del D.Lgs. N. 446			(797.179)	
Deduzioni per incremento occupazionale			(150.533)	
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente			(1.440.168)	
Valore della produzione netta			5.756.249	
Utilizzo perdite fiscali pregresse				
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.260.546		320.623
Storno imposte anticipate su perdite fiscali				
Aliquota effettiva		27,52%		4,12%

Le aliquote effettive, essenzialmente in linea con quelle dello scorso anno, mostrano, ai fini IRES, un lieve incremento principalmente dovuto allo stanziamento di maggiori risorse a terzi a titolo di erogazioni liberali e finanziamento del microcredito. Ai fini IRAP si registra invece un lieve decremento legato alla maggiore incidenza delle spese per il personale dipendente e assimilato, assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sul risultato d'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

L'utile, pari a 2.998.549 euro, viene destinato come segue:

- 100.000,00 euro a riserva legale;
- 2.385.000,00 euro a dividendo (pari a 5,30 euro per azione);
- 513.549,00 a fondo oneri futuri per erogazioni liberali.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi	Totale (2016)	Totale (2015)
Impegni verso terzi per microcredito	1.820.309	1.320.000
Impegni verso Oltre Venture	95.891	

Questa voce rappresenta l'ammontare al 31 dicembre 2016 della somma stanziata a favore di Banca Popolare Etica per attività di microcredito e crowdfunding, così come previsto dagli articoli 3 e 6 del Regolamento dei fondi Valori Responsabili, pari a 1.820.309 euro, nonché l'impegno residuo verso la Sicaf di Social Venture Capital Oltre II.
Per quanto riguarda l'attività di microcredito e crowdfunding nella riunione di dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr ha deliberato di destinare a tali attività, per l'anno 2017, una somma complessiva pari a 2.550.000 euro, dei quali 2.450.000 destinati all'attività di microcredito e 100.000 all'attività di sostegno ad iniziative di *crowdfunding*.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

OICR	Totale (2016)	Totale (2015)
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Etica Obbligazionario Breve Termine	432.450.443	277.706.144
Etica Obbligazionario Misto	1.237.776.543	905.171.628
Etica Bilanciato	742.509.759	660.800.656
Etica Azionario	263.285.652	204.837.934
Etica Rendita Bilanciata	246.478.339	77.107.319
Totale gestioni proprie	**2.922.500.735**	**2.125.623.681**
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

OICR	Totale (2016)	Totale (2015)
Etica Obbligazionario Breve Termine	267.800	7.971.128
Etica Obbligazionario Misto	1.067.500	1.943.900
Etica Bilanciato	415.212	878.530
Etica Azionario	142.150	365.140
Etica Rendita Bilanciata	414.800	608.350
Totale	**2.307.462**	**11.767.048**

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

Per quanto riguarda le consulenze attive, nel corso del 2016 Etica Sgr ha svolto attività a favore di nove investitori istituzionali per l'analisi di responsabilità sociale e ambientale dei portafogli degli stessi.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Premessa

Il Servizio Risk Management è stato istituito dal 1° gennaio 2015 e a partire dal 1° gennaio 2017 risponde direttamente al C.d.A. di Etica Sgr e partecipa al Comitato Investimenti. Il Servizio è soggetto al controllo della funzione di *internal audit* e si occupa del *"sistema di gestione del rischio dell'impresa"*, ossia *"le strategie, le politiche, i processi e i meccanismi riguardanti l'individuazione, l'assunzione, la gestione, la sorveglianza e l'attenuazione dei rischi a cui l'intermediario è o potrebbe essere esposto (tra cui il rischio di credito, di mercato, operativo, reputazionale e strategico) e la determinazione e il controllo del livello di rischio tollerato"*.
Nello specifico, i compiti svolti dal Servizio prevedono:
1) la gestione del rischio finanziario, di liquidità, di controparte e la quantificazione del rischio ESG dei fondi di Etica Sgr, nonché la produzione della relativa reportistica, sia mediante rielaborazioni proprietarie dei dati di input forniti dalla Sgr delegata, sia attraverso controlli e quantificazioni indipendenti;
2) la gestione del rischio operativo.
Per lo svolgimento delle proprie attività di cui al punto 1), si avvale delle evidenze dei controlli di primo livello effettuati dal gestore delegato, anche per quanto attiene eventuali superi dei limiti, ed effettua direttamente e indipendentemente i controlli di secondo livello, a partire dai dati presenti nel sistema gestionale e dai dati di mercato. Il Servizio si coordina con il Depositario per la condivisione delle *policy* e dei controlli.

3.1 Rischi finanziari

Il Servizio Risk Management monitora nel continuo il rischio che i portafogli gestiti subiscano perdite in seguito alla diminuzione di valore degli strumenti finanziari nei quali sono investiti, per effetto dei rischi di mercato ai quali essi sono esposti (rischio tasso, rischio controparte, rischio azionario, rischio valutario, ecc.).

In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio tramite indicatori sintetici di rischio, l'attività del Risk Manager comprende (tra l'altro) il calcolo del *VaR* giornaliero, secondo diverse metodologie e approcci non normali, del VaR a 10 giorni (secondo la regola di *scaling*) e della *tracking error volatility* (TE) media mensile e annuale dei fondi. Il TE è inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark.

Mensilmente, viene anche calcolato il *Relative VaR (RelVaR)* dei fondi rispetto ai *benchmark* di mercato e (per il fondo Etica Azionario) il *RelVaR* rispetto all'Universo Investibile della Sgr. Sempre mensilmente, sono stimati diversi scenari di *stress test* opportunamente identificati.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Di norma trimestralmente sono valutati i fattori di rischio dei portafogli dei fondi, anche tramite analisi per componenti principali.

Particolare attenzione è posta anche alla stima del cosiddetto rischio ESG dei fondi, mediante una quantificazione mensile del punteggio ESG complessivo e altre analisi periodiche *ad hoc*.

Per quanto riguarda la liquidità di Etica Sgr si segnala come al 31 dicembre la stessa fosse investita in quote dei fondi Etica Obbligazionario Breve Termine, Etica Rendita Bilanciata ed Etica Azionario, per un'esposizione azionaria complessiva inferiore al 4%. La liquidità rimanente è depositata su conti correnti aperti presso primari istituti di credito: Banca Popolare Etica, Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Sondrio. L'andamento degli investimenti effettuati è costantemente monitorato, tramite report mensili alla Direzione Generale e trimestrali al Consiglio di Amministrazione.

Data la natura dell'attività della Società nonché del suo Stato Patrimoniale non si ravvisano particolari rischi di liquidità. Ciò nondimeno, la stessa è costantemente monitorata sia tramite un controllo mensile previsionale sia tramite la segnalazione consolidata LCR, relativa proprio alla liquidità aziendale.

Per quanto attiene il rischio di credito, si segnala che, come illustrato nella precedente *Sezione 6 – Crediti – Voce 60*, i Crediti in essere al 31 dicembre 2016 sono relativi quasi interamente a commissioni di gestione già incassate nei primi giorni del 2017. Gli unici crediti per i quali sussista un rischio sono pertanto quelli relativi ad attività di consulenza, che viene tuttavia prestata interamente nei confronti di intermediari autorizzati, ritenuti pertanto controparti aventi un basso rischio di insolvenza.
La Società non risulta esposta a rischio di cambio. La capitalizzazione della Società è sufficiente a far fronte alle esigenze di autofinanziamento, pertanto non si è reso necessario ricorrere a esposizioni nei confronti del sistema creditizio, fatta eccezione per il già menzionato mutuo acceso presso Banca Popolare Etica, utilizzato per finanziare l'acquisto di un immobile anche in considerazione dei tassi di interesse particolarmente vantaggiosi presenti sul mercato.
Di seguito si riporta la sintesi delle attività e passività finanziarie detenute dalla Sgr, suddivise in base alla durata residua. Con riferimento all'immobile acquistato, rappresentante parte significativa dell'attivo di Stato Patrimoniale, sono state sottoscritte apposite assicurazioni per prevenire i rischi derivanti da eventi che potessero comprometterne il valore, quali scoppio di impianti e apparecchi, incendio, danni ai cristalli, furto del contenuto.

Distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Inferiore a un mese	Inferiore a un anno	Inferiore a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
Attività						
10. Cassa e disponibilità liquide	1.092					
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita					2.873	2.116.489
60. Crediti						
(a) per gestione di patrimoni		9.061.438				
(b) altri crediti	5.870.638	10.392			5.100	13.926
140. Altre attività			316.458			
Totale	**5.871.730**	**9.071.830**	**316.458**		**7.973**	**2.130.415**
Passività						
10. Debiti		6.656.146			421.363	
90. Altre Passività		320.173	1.440.452			2.579.879
100. Trattamento di fine rapporto						26.470
Totale		**6.976.319**	**1.440.452**		**421.363**	**2.606.349**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

3.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo
Il presidio dei rischi operativi viene costantemente monitorato tramite la mappatura predisposta da Etica Sgr. Sono stati individuati 110 processi aziendali, relativamente ai quali sono stati classificati i rischi operativi. A presidio dei rischi individuati sono state poste apposite procedure, nonché controlli di primo livello. Sono inoltre stati individuati indicatori per presidiare costantemente eventuali rischi residui. Con periodicità mensile i responsabili delle Aree organizzative riferiscono alla Direzione della Sgr in merito ai controlli di primo livello effettuati e al monitoraggio degli indicatori individuati.
Inoltre, la funzione di Internal Audit ha predisposto un *risk assessment* che viene aggiornato annualmente, e sulla base delle cui risultanze sono pianificate le attività di audit sulle diverse aree e attività aziendali.

Informazioni di natura quantitativa
Etica Sgr al momento ha concentrato la propria metodologia per la valutazione dei rischi operativi cui è esposta su aspetti di natura qualitativa.

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa
Il patrimonio dell'impresa è costituito dal Capitale Sociale, pari a 450.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna, dalla riserva sovrapprezzo azioni, conseguente alle operazioni di aumento di capitale sociale perfezionate nel 2004 e nel 2011, dalla riserva legale, dagli utili portati a nuovo nel 2015, dalle riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita e dalla riserva utili/perdite attuariali su TFR nonché dall'utile di esercizio.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2016)	Importo (2015)
1. Capitale	**4.500.000**	**4.500.000**
2. Sovrapprezzi di emissione	**389.100**	**389.100**
3. Riserve	**2.296.392**	**1.505.024**
- di utili		
a) legale	900.000	900.000
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.396.392	605.024
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	**20.894**	**(1.498)**
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.898	2.105
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	3.996	(3.603)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	**2.998.549**	**3.446.368**
Totale	**10.204.935**	**9.838.994**

4.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

	Totale 2016		Totale 2015	
Attività/Valori	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Quote di OICR	17.837	(939)	2.105	
Finanziamenti				
Totale	**17.837**	**(939)**	**2.105**	

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

4.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali			**2.105**	
2. Variazioni positive			**45.956**	
2.1 Incrementi di *fair value*			44.861	
2.2 Rigiro a conto economico				
di riserve negative				
da deterioramento				
da realizzo				
2.3 Altre variazioni			1.095	
3. Variazioni negative			**(31.163)**	
3.1 Variazioni di *fair value*			(25.528)	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni			(5.635)	
4. Rimanenze finali			**16.898**	

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio viene calcolato secondo quanto specificato nel Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio, emanato dalla Banca d'Italia nella versione aggiornata il 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Nella valorizzazione dello stesso sono considerati, per quanto riguarda Etica Sgr, gli elementi positivi e negativi costituenti il Patrimonio di Base. Nel Patrimonio Supplementare risulta esclusivamente la quota computabile della riserva positiva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale (2016)	Totale (2015)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**7.096.743**	**6.277.455**
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)	**7.096.743**	**6.277.455**
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**8.919**	**1.226**
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)	**8.919**	**1.226**
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)	**7.105.662**	**6.278.681**

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

A partire dal 2015, con l'entrata in vigore della AIFMD, Etica Sgr deve garantire una copertura patrimoniale pari al maggior importo tra il coefficiente "altri rischi" (rappresentato dal 25% dei "costi operativi fissi", calcolati come somma della voce Spese Amministrative e della voce Altri oneri di gestione) e il requisito relativo alle masse in gestione. Al 31 dicembre 2016, la Sgr poteva fare affidamento su un patrimonio di vigilanza pari circa 7,1 milioni di euro, a fronte di un requisito patrimoniale pari a circa 1,2 milioni di euro. Per il 2017, a seguito dell'approvazione del presente bilancio, il requisito patrimoniale ammonterà a circa 1,6 milioni di euro.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

	Requisiti	
Categorie/Valori	**2016**	**2015**
Requisito relativo alla massa gestita	534.500	375.125
Requisito "altri rischi"	1.185.117	772.152
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito patrimoniale totale	**1.185.117**	**772.152**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio			**2.998.549**
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20. Attività materiali			
30. Attività immateriali			
40. Piani a benefici definiti	**8.496**	**(897)**	**7.599**
50. Attività non correnti in via di dismissione			
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di *fair value*			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Differenze di cambio:			
a) variazioni di *fair value*			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di *fair value*			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	**19.333**	**(4.540)**	**14.793**
a) variazioni di *fair value*	19.333	(4.540)	14.793
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di *fair value*			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di *fair value*			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
130. Totale altre componenti reddituali	**27.829**	**(5.437)**	**22.392**
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	**27.829**	**(5.437)**	**3.020.941**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Di seguito si illustra il costo per Etica Sgr delle retribuzioni corrisposte al dirigente in forza della Società, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

	Totale (2016)	Totale (2015)
Costo dirigente	482.285	184.666
Costo Amministratori	162.994	143.365
Costo Sindaci	54.311	46.269

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti né prestate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.
L'incremento alla voce *Costo dirigente* rispetto al 2015 è fortemente influenzato dai costi legati all'avvicendamento del Direttore Generale della Sgr.

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti con la Capogruppo Banca Popolare Etica

Di seguito riportiamo le informazioni relative alle partite infragruppo con la controllante Banca Popolare Etica, società che esercita attività di direzione e coordinamento su Etica Sgr:

ATTIVO

Voce	Totale	di cui capogruppo
Crediti – Voce 60		
Depositi e conti correnti	5.875.607	1.969
Altre attività - Voce 140		
Crediti per altri servizi resi alla clientela	67.899	6.733

PASSIVO

Voce	Totale	di cui capogruppo
Debiti – Voce 10		
Debiti verso reti di vendita per collocamento OICR	5.526.702	1.101.923
Altri debiti verso banche	523.683	421.363
Altre passività - Voce 90		
Debiti verso fornitori		
b) per fatture già ricevute	224.711	12.791

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

CONTI D'ORDINE

Voce	Totale	di cui capogruppo
Impegni e garanzie rilasciate a terzi	**1.820.309**	**1.820.309**

La voce *depositi* e *conti correnti* comprende l'ammontare della somma disponibile al 31 dicembre 2016 sul conto corrente n. 103031 aperto presso Banca Popolare Etica.

Per quanto riguarda il passivo, la voce *Debiti verso reti di vendita per collocamento OICR* è costituita dall'importo delle commissioni di mantenimento dovute al collocatore Banca Popolare Etica, maturate al 31 dicembre 2016, e successivamente liquidate entro la fine di gennaio 2017. Inoltre, la voce Altri debiti verso banche- di cui capogruppo rappresenta il debito residuo relativo al mutuo erogato da Banca Popolare Etica per l'acquisto del nuovo immobile effettuato nel 2015 in via Napo Torriani, 29.

Infine, gli *impegni e garanzie rilasciate a terzi* rappresentano la somma impegnata a garanzia dell'attività di microcredito svolta da Banca Etica, al netto delle escussioni dell'anno.

CONTO ECONOMICO

Voce	Totale	di cui capogruppo
Commissioni passive - Voce 20		
Commissioni di mantenimento OICR	(22.338.408)	(3.969.581)
Interessi attivi e proventi assimilati - Voce 40	**15.031**	**811**
Interessi passivi e proventi assimilati - Voce 50	**(5.678)**	**(5.678)**
Spese amministrative - Voce 110		
a) spese per il personale		
Compensi personale dipendente	(2.000.511)	(111.920)
Amministratori e sindaci	(198.896)	(7.425)
b) altre spese amministrative		(59.757)
Viaggi	(105.453)	(7.371)
Spese informatiche	(125.198)	(537)
Costi Controllo	(52.445)	(51.240)
Spese bancarie	(2.975)	(609)
Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160		
Proventi		
Consulenze SRI	128.061	5.519

Nella tabella sono evidenziate le *commissioni di mantenimento* OICR di competenza 2016 per l'attività di collocamento svolta dal collocatore Banca Popolare Etica.

La tabella rappresenta alla voce *interessi attivi e proventi assimilati* l'incidenza degli interessi maturati sul c/c 103031 aperto presso Banca Popolare Etica rispetto al totale degli interessi attivi.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Per quanto attiene le spese per il personale, è esposta l'incidenza del compenso ad amministratori erogato direttamente alla Capogruppo, nonché i compensi per la risorsa distaccata da Banca Popolare Etica. É inoltre esposta l'incidenza delle poste infragruppo relativa sia alle altre spese amministrative sia agli altri proventi e oneri di gestione.

Tutti i rapporti con la Società Capogruppo si sono svolti secondo normali condizioni di mercato.

Rapporti con gli altri soci

Si evidenziano di seguito, per quanto riguarda i rapporti in essere con gli altri Soci, gli importi relativi alle principali transazioni avvenute nel corso del 2016.

Per commissioni di mantenimento

Banca Popolare di Milano	4.633.500
Banca Popolare di Sondrio	1.952.614
Cassa Centrale Banca	922.558
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4.856.059

Per compensi agli amministratori

Banca Popolare di Sondrio	9.900
Banca Popolare di Milano	10.100

Per attività di Banca Depositaria

Banca Popolare di Sondrio	1.775.191

Per attività di Consulenza

Cassa Centrale Banca	102.320

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

La Società è partecipata dai seguenti soci:

Banca Popolare Etica	51,47%
Banca Popolare di Milano	19,44%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	10,00%
Banca Popolare di Sondrio	9,87%
Cassa Centrale Banca – BCC Nordest	9,22%

I dati essenziali della controllante Banca Popolare Etica esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Banca Popolare Etica al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, di seguito si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione o a società ad essa collegate per le attività di revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2016, di revisione limitata del bilancio integrato svolte nel 2016, nonché attività di consulenza ai fini della certificazione ISO 9001:2015 relativa al Sistema di Gestione della Qualità dei processi di analisi e ricerca e di azionariato attivo.
Si specifica che i compensi alla società di revisione indicati qui sotto non includono il contributo spettante alla Consob.

Società	Attività	Imponibile	IVA
KPMG S.p.A.	revisione limitata bilancio sostenibilità	13.773	3.030
KPMG S.p.A.	revisione bilancio	21.905	4.819
KPMG S.p.A.	verifica dichiarazioni	1.050	231
KPMG Advisory S.p.A.	consulenza per ISO 9001	8.500	1.870

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

BANCA POPOLARE ETICA - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/15		31/12/14	
10	Cassa e disponibilità liquide		2.191.264		1.899.803
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		6.035.621		7.300.698
30	Attività finanziarie valutate al fair value		0		0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		476.463.071		473.442.147
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0		0
60	Crediti verso banche		71.738.104		75.309.334
70	Crediti verso clientela		653.985.339		604.837.354
80	Derivati di copertura		498.070		1.266.503
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0		0
100	Partecipazioni		2.232.500		2.232.500
110	Attività materiali		14.379.925		14.622.361
120	Attività immateriali		529.493		634.538
	di cui: avviamento	0			
130	Attività fiscali		8.478.993		4.963.752
	a) correnti	3.213.044		414.043	
	b) anticipate	5.265.950		4.549.709	
	di cui alla L.214/2011	4.729.645		3.970.255	
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		0		11.411
150	Altre attività		8.737.597		7.573.315
Totale dell'attivo			**1.245.269.977**		**1.194.093.716**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/15		31/12/14	
10	Debiti verso banche		70.005.513		111.200.833
20	Debiti verso clientela		877.805.342		763.749.980
30	Titoli in circolazione		192.493.957		218.702.435
40	Passività finanziarie di negoziazione		0		0
50	Passività finanziarie valutate al fair value		0		0
60	Derivati di copertura		0		0
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0		0
80	Passività fiscali		4.327.371		6.257.979
	a) correnti			1.110.584	
	b) differite	4.327.371		5.147.395	
90	Passività associate ad attività in via di dismissione		0		0
100	Altre passività		18.710.349		15.912.593
110	Trattamento di fine rapporto del personale		984.031		1.069.387
120	Fondi per rischi e oneri:		1.034.317		1.293.461
	a) quiescenza e obblighi simili	0			
	b) altri fondi	1.034.317		1.293.461	
130	Riserve da valutazione		8.597.193		10.244.437
140	Azioni rimborsabili		0		0
150	Strumenti di capitale		0		0
160	Riserve		13.890.087		10.840.644
170	Sovrapprezzi di emissione		2.310.099		1.865.354
180	Capitale		54.353.670		49.769.055
190	Azioni proprie (-)		0		0
200	Utile (Perdita) d'esercizio		758.049		3.187.558
Totale del passivo e del patrimonio netto			**1.245.269.977**		**1.194.093.716**

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

BANCA POPOLARE ETICA - CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015

VOCI		31/12/15		31/12/14	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		30.867.122		31.480.950
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(7.524.411)		(8.287.648)
30	**Margine di interesse**		**23.342.711**		**23.193.302**
40	Commissioni attive		10.944.939		9.332.799
50	Commissioni passive		(803.149)		(643.042)
60	**Commissioni nette**		**10.141.790**		**8.689.757**
70	Dividendi e proventi simili		560.380		213.381
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		(1.090.802)		3.339.744
90	Risultato netto dell'attività di copertura		(318.451)		(296.534)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		2.110.816		1.483.098
	a) crediti	0		(900)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.172.875		1.516.245	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0		0	
	d) passività finanziarie	(62.059)		(32.247)	
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value		0		0
120	**Margine di intermediazione**		**34.746.444**		**36.622.748**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		(8.460.696)		(5.643.585)
	a) crediti	(8.258.053)		(5.539.212)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(51.164)		(82.527)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0			
	d) altre operazioni finanziarie	(151.478)		(21.846)	
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**26.285.748**		**30.979.163**
150	Spese amministrative:		(27.544.123)		(25.362.819)
	a) spese per il personale	(13.395.452)		(13.072.732)	
	b) altre spese amministrative	(14.148.671)		(12.290.087)	
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		322.805		(1.239.233)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		(813.369)		(818.743)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		(283.487)		(153.358)
190	Altri oneri/proventi di gestione		3.006.343		2.514.697
200	**Costi operativi**		**(25.311.831)**		**(25.059.456)**
210	Utili (perdite) delle partecipazioni		0		0
220	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		0		0
230	Rettifiche di valore dell'avviamento		0		0
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		(1.174)		(1.909)
250	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**972.743**		**5.917.798**
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(203.284)		(2.365.458)
270	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**769.459**		**3.552.340**
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		(11.410)		(364.782)
290	**Utile (Perdita) d'esercizio**		**758.049**		**3.187.558**

RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

ETICA SGR S.p.A.

Via Napo Torriani, 29 – Milano - Capitale Sociale € 4.500.000,00 i.v.

R.I. di Milano, c.f. e p. IVA n. 13285580158 - REA di Milano n. 1634082

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO

DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori soci,

la presente relazione viene redatta ai sensi del disposto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione KPMG S.p.A.; pertanto appartiene alle competenze di detta società l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio, con particolare riferimento alla conformità, alle norme che ne disciplinano la redazione ed alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, nonché l'espressione di un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio.

La Relazione del Revisore sul bilancio della società al 31 dicembre 2016, rilasciata in data 11 aprile 2017 e da noi esaminata, esprime parere positivo senza alcuna osservazione relativamente ad irregolarità o a fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione ai competenti soggetti.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in base a quanto previsto dalle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Esperti Contabili. In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla Legge ed allo Statuto, fossero ispirate a principi di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non ha ricevuto denunce *ex* art. 2408 del Codice Civile;
- non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza, fiscale, societaria e

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

La Società ha adottato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (Modello), ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", istituendo l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello.

Sono state acquisite costanti informazioni dall'organismo di vigilanza, nella cui composizione è presente un membro del nostro Collegio, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio Sindacale ha redatto le proprie osservazioni e determinazioni sulle relazioni per l'anno 2015 delle funzioni di revisione interna, di *risk management* e di *compliance*. Ha inoltre avuto incontri con i responsabili delle relative funzioni, nel corso dei quali non sono emersi aspetti censurabili o da evidenziare all'Assemblea dei soci.

Segnaliamo inoltre che, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017, sono state esaminate le relazioni per l'anno 2016 delle funzioni di *risk management*, di *compliance*, di *revisione interna* e di *antiriciclaggio*.

Il Collegio Sindacale si è infine incontrato con la società di revisione KPMG S.p.A. per il consueto scambio di informazioni, e da tale confronto non sono emersi aspetti tali da dover essere portati all'attenzione dell'Assemblea dei soci, né fatti censurabili.

Vi diamo atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, la società di Revisione ha presentato, in data 11 aprile 2017, la Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale. Inoltre, detta società, con comunicazione

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

in pari data, ci ha confermato che non sussistono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità.

Nel complesso dell'attività di vigilanza come sopra sintetizzata, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e la Relazione sulla gestione, redatti dagli Amministratori, consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, Codice Civile.

In merito a tali documenti riferiamo quanto segue.

Nel rispetto delle disposizioni previste per la redazione dei bilanci delle società di gestione del risparmio (SGR), il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori.

I predetti documenti sono stati predisposti in osservanza delle "*Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM*", emanate da Banca d'Italia il 15 dicembre 2015, e della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (aggiornata al 15 dicembre 2015).

In applicazione del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio al 31 dicembre 2016 è redatto, come il precedente, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committe* (IFRIC).

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, la nostra attività si è limitata alla vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e sull'osservanza delle norme con riferimento all'iter di approvazione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005.

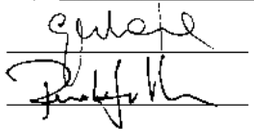
CONCLUSIONI

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale contenute nella già citata Relazione, lo scrivente Collegio Sindacale, non sussistendo alcun elemento ostativo, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori, ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 2.998.549.

Milano, 12 aprile 2017

Massimo Gallina (Presidente)

Giorgio Iacobone



Paolo Salvaderi

GRI - G4

33

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.P.A. SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Etica SGR S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Etica SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il sistema di controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Etica SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Etica SGR S.p.A. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Etica SGR S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Etica SGR S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Etica SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Etica SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 11 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Paolo Valsecchi
Socio

GRI - G4

33

RELAZIONE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.P.A. SULL'ESAME LIMITATO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Etica SGR S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità della Etica SGR S.p.A. (di seguito la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dalle sezioni "Nota metodologica", "La Società" e "Rendicontazione socio-ambientale" dell'allegato bilancio integrato della Società.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli amministratori della Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida *G4 Sustainability Reporting Guidelines* definite nel 2013 dal *GRI - Global Reporting Initiative*, indicate nella sezione "Nota metodologica", e per quella parte del sistema di controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori della Etica SGR S.p.A. sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla *performance* di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio di sostenibilità sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 Revised")*, emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli, riscontri e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano le *G4 Sustainability Reporting Guidelines* e non hanno riguardato il rispetto dei principi del *The International <IR> Framework* definiti nel 2013 dall'*International Integrated Reporting Council*. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

— comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016, sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione ai sensi degli artt.14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 11 aprile 2017;

— analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all'operatività della Società;

— analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

— analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:

- interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di *reporting* in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità,
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;

— analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;

— analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;

— ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Etica SGR S.p.A., sulla conformità del bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e sulla completezza delle informazioni e dei dati in essa contenuti.

I dati e le informazioni che costituiscono il bilancio di sostenibilità oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle *G4 Sustainability Reporting Guidelines*, nella "Tabella di riferimento degli indicatori del *GRI* - opzione *core*" del bilancio di sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della Etica SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida *G4 Sustainability Reporting Guidelines* definite nel 2013 dal *GRI - Global Reporting Initiative* come descritto nella sezione "Nota metodologica".

Milano, 13 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Paolo Valsecchi
Socio

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

RELAZIONE SULL'ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI AUTONOMIA PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSI

Periodo considerato: 1° luglio 2015- 30 giugno 2016

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Si dichiara che la scrivente Società ha aderito integralmente al Protocollo di Autonomia con la sola eccezione di quanto previsto all'art. 8.3, in ordine al quale si rinvia al par. 6 della presente relazione per l'illustrazione delle relative motivazioni.
Si precisa che l'adesione al Protocollo di Autonomia è avvenuta mediante delibera dell'organo amministrativo del 27 maggio 2011.

Il Rappresentante Legale
(Ugo Biggeri)

PREMESSA

Con delibera assunta nel corso della riunione del 27 maggio 2011 (di seguito la "Delibera"), il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato il recepimento integrale di tutte le norme di cui al Protocollo di Autonomia, a eccezione dell'art. 8.3 (per le motivazioni indicate al successivo par. 6). Tale situazione permane alla data odierna.
Rispetto a quanto indicato nella Relazione sull'adozione del Protocollo di Autonomia redatta nel giugno 2015, la Sgr, nel corso del 2015, oltre ad essersi adeguata alle disposizioni di cui alla direttiva europea 2011/61 - AIFMD, ha provveduto a definire ulteriori modifiche organizzative/procedurali.
Tra le più importanti modifiche entrate in vigore successivamente al 30 giugno 2015 si segnala l'internalizzazione delle funzioni Compliance e Antiriciclaggio a decorrere dal 1° luglio 2015 mediante l'assunzione di un Responsabile unico per le due funzioni, in precedenza esternalizzate rispettivamente ad una società di consulenza ed alla Capogruppo Banca Popolare Etica. Inoltre, si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2015 ha aggiornato la Policy sui conflitti di interesse, adottando inoltre le due Policy interne in materia di incentivi ed operazioni personali, includendo in quest'ultima tematica la gestione delle informazioni privilegiate e delle fattispecie configuranti potenziali abusi di mercato.
Con riferimento alla Politica di gestione dei conflitti di interesse, l'intervento di aggiornamento è stato prevalentemente volto a recepire le novità introdotte dall'articolo 6 del Testo Unico della Finanza che introduce per gli amministratori l'obbligo di astensione dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi. Ulteriori interventi hanno consentito di meglio esplicitare le fattispecie di conflitto illustrate nel Regolamento Congiunto Consob – Banca d'Italia e nel richiamato Regolamento Delegato 231/2013/CE. In particolare, le tipologie di conflitti potenziali sono state integrate con quelle relative al compimento di operazioni personali da parte dei soggetti rilevanti ed alla delega dell'attività di gestione del portafoglio.
Il nuovo documento denominato "Politica di gestione degli incentivi", amplia il set informativo precedentemente limitato alle informazioni riportate nel Prospetto degli OICR istituiti e gestiti. Il documento è stato costruito avendo riguardo delle Linee Guida in materia predisposte dall'associazione di categoria e validate dalla Consob nella prima parte del 2015, nonché, per quanto possibile, delle indicazioni rivenienti dalla c.d. Direttiva MiFID II, il cui recepimento nella normativa domestica è però previsto solo per la metà del 2018. Tale documento fornisce anche evidenza di come la Società dia trasparenza degli incentivi percepiti e corrisposti come disposto dalla normativa vigente.
Il nuovo documento denominato "Politica per la gestione delle operazioni personali dei soggetti rilevanti" disciplina la condotta che alta dirigenza, dipendenti e collaboratori della Società devono mantenere nella trattazione delle informazioni privilegiate e confidenziali di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività.
Nella sua struttura evidenzia in prima battuta le normative cogenti e richiama, nell'ambito di applicazione, che i comportamenti e le condotte descritte sono già parte integrante del Codice Etico adottato dalla Società. La politica esplicita quindi gli obblighi specifici di comportamento nell'esercizio della funzione di gestione, a tutela e gestione anche di situazioni potenzialmente configuranti abusi di mercato o conflitti di interesse. Il documento definisce poi l'ambito di applicazione e gli obblighi di segnalazione di operazioni personali da parte dei soggetti rilevanti, come strumento di monitoraggio e verifica della corretta gestione delle informazioni privilegiate e confidenziali.

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

Etica Sgr S.p.A. è una società di gestione del risparmio di nazionalità italiana appartenente al Gruppo Banca Popolare Etica.
La Società gestisce esclusivamente fondi comuni d'investimento socialmente responsabili con lo scopo di "*rappresentare i valori della finanza etica nei mercati finanziari e di sensibilizzare il pubblico nei confronti degli investimenti socialmente responsabili e della responsabilità sociale d'impresa*" (art. 4 dello Statuto di Etica Sgr).
In via residuale, la Società presta un servizio di ricerca e consulenza sulla responsabilità sociale e ambientale in materia di investimenti per investitori istituzionali (fondazioni bancarie, fondi pensione, Sim ecc.).
Etica Sgr è attiva nella gestione di cinque fondi comuni di investimento etici, la cui gestione è delegata ad Anima Sgr S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015 ha istituito un quinto Fondo, sempre facente parte del Sistema Valori Responsabili, commercializzato dal 14 settembre 2015, che prevede, oltre alle Classi R ed I già esistenti per tutti i fondi, anche una classe dedicata alla distribuzione dei proventi (RD).
Di seguito sono illustrate brevemente le caratteristiche dei fondi commercializzati, tutti di tipo aperto:

Denominazione Fondo	Categoria Assogestioni	Indicatore Sintetico di Rischio	Patrimonio al 31 maggio 2016 (mln euro)
Etica Obbligazionario Breve Termine	Euro Governativi Breve Termine	2	397
Etica Obbligazionario Misto	Obbligazionari Misti	3	1.031
Etica Rendita Bilanciata	Bilanciato Obbligazionario	4	140
Etica Bilanciato	Bilanciati	5	685
Etica Azionario	Azionari Internazionali	6	211

Tali fondi costituiscono il Sistema Valori Responsabili, che si caratterizza per essere un insieme di fondi finalizzati a incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica di investimento ispirata a principi etici per la selezione degli emittenti. L'investimento responsabile non ha carattere speculativo e ben si coniuga con la filosofia di crescita del risparmio nel medio lungo termine comune a tutti gli altri fondi di investimento.

2. TIPOLOGIA DI CONFLITTI D'INTERESSI NELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PATRIMONI

Con riguardo ai possibili conflitti di interessi, il Protocollo di Autonomia raccomanda, come criterio minimale, la loro individuazione secondo la seguente tripartizione: selezione degli investimenti, scelta delle controparti contrattuali, esercizio del diritto di voto.
Al riguardo, la Società ha adottato una specifica Policy in materia di conflitti di interessi, pubblicata sul sito web aziendale www.eticaSgr.it e aggiornata al 26 novembre 2015. A tale policy si accompagna un Registro delle situazioni di conflitto di interessi e un Codice Etico. A ciò si aggiunga che l'esercizio dei diritti di voto è disciplinata da una separata e autonoma policy.
In particolare, la summenzionata Policy in materia di conflitto di interessi prevede una precisa identificazione delle tipologie di conflitto di interessi con riguardo:
a. alla selezione di investimenti;
b. alla scelta di controparti contrattuali;
c. all'esercizio del diritto di voto.

Se, dunque, da un punto di vista sostanziale il plesso normativo aziendale precedentemente in vigore appariva in grado di soddisfare i requisiti di cui alle citate raccomandazioni contenute nel Protocollo di Autonomia, si segnala che - come espresso in premessa - la Società ha aggiornato i suddetti documenti procedurali interni, al fine di meglio conformarsi al dettato di cui al Protocollo di Autonomia nonché di una ulteriore puntualizzazione dei criteri di identificazione ivi previsti.

3. ALTRE TIPOLOGIE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Non sono state individuate tipologie ulteriori di conflitto di interessi rispetto a quelle raccomandate da Assogestioni.
Si segnala peraltro come allo stato attuale, nonostante Etica Sgr abbia assunto la Gestione dei Fondi a decorrere dal 1° gennaio 2015, permanga l'assenza di gestori

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

all'interno dell'azienda, in quanto la gestione di tutti i fondi comuni è affidata ad Anima Sgr; data inoltre l'assenza di altri servizi di investimento in capo ad Etica Sgr, si è ritenuta congrua l'identificazione dei conflitti di interessi indicata al punto precedente, e ciò in coerenza con le raccomandazioni di Assogestioni circa l'assunzione di misure organizzative "*proporzionate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività della Società*".

4. ORGANI E FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI

L'attribuzione dei compiti in tema di conflitto di interessi agli organi sociali è sostanzialmente in linea con le raccomandazioni del Protocollo di Autonomia.
In particolare:
Il Consiglio di Amministrazione definisce e approva le misure organizzative e le procedure per la gestione dei conflitti di interessi e per rimediare ad eventuali carenze di tali misure e procedure. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza – specie nel caso di esternalizzazione di funzioni aziendali a entità del gruppo – assicurando che il sistema dei flussi informativi sia adeguato, completo e tempestivo.
La Direzione Generale assicura che le misure e le procedure adottate siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato.
Il Collegio Sindacale rileva eventuali irregolarità nella gestione e violazioni delle norme che disciplinano i conflitti di interesse e nel caso comunica quanto rilevato al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle necessarie misure.
La funzione di Controllo di Conformità (Compliance) controlla regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della politica di gestione dei conflitti di interesse e delle misure adottate per rimediare a eventuali carenze, fornendo inoltre consulenza per l'identificazione ed efficace gestione delle idonee misure organizzative.
Si ricorda che la Società ha istituito dal 1° gennaio 2015 la Funzione di Risk Management

5. CONSIGLIERI INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, composto di undici membri, vede la presenza di cinque amministratori indipendenti.
I requisiti di indipendenza sono valutati dall'organo con funzione di supervisione strategica in stretta osservanza di tutti i criteri previsti all'art. 8.2, co. 5, del Protocollo di Autonomia, e la valutazione viene rinnovata annualmente mediante verifica di una dichiarazione da parte dei Consiglieri Indipendenti nella quale confermano il persistere dei requisiti d'indipendenza previsti nel Protocollo di Autonomia.
I consiglieri indipendenti ad oggi non hanno espresso parere negativo circa la stipulazione di convenzioni con parti correlate.
All'interno del Consiglio di Amministrazione è presente il Comitato Investimenti, organo di carattere consultivo di cui fanno parte, oltre al Direttore Generale e al Direttore Investimenti della Sgr delegata, un Consigliere Indipendente (Presidente del Comitato) e un altro Consigliere, entrambi con esperienze specifiche. Al Comitato partecipa permanentemente il Responsabile Risk Management della Società.

Struttura dell'organo con funzione strategica

Consigliere	Carica	Indipendente ai sensi del Protocollo di Autonomia
Ugo Biggeri	Presidente	
Virginio Colmegna	Vice Presidente	X
Luca Mattiazzi	Consigliere Delegato	
Marco Carlizzi	Consigliere	X
Federica Ielasi	Consigliere	X
Silvana Signori	Consigliere	X
Claudia Fiaschi	Consigliere	X
Marco Campagnini	Consigliere	
Marco Carlin	Consigliere	
Luigi Carugo	Consigliere	
Cesare Pozzi	Consigliere	

Si segnala che la Società, sin dalla propria costituzione, si è dotata di un Comitato Etico, al fine di sovrintendere all'elevato profilo di responsabilità sociale dei fondi

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

promossi e, in generale, all'operato della società. Detto Comitato, indipendente ed autonomo rispetto alla compagine dei soci e degli amministratori della Sgr, esprime pareri in ordine alle politiche di investimento ed è composto da membri scelti tra personalità di spiccato profilo morale e di riconosciuta esperienza nel campo del sociale, dell'ambiente, dell'impegno civile, del mondo religioso e dell'università.

6. CUMULO DI FUNZIONI

Come espresso in premessa, la Società ha ritenuto di non aderire alla raccomandazione contenuta all'art. 8.3 del Protocollo di Autonomia, relativa ai limiti al cumulo di funzioni nei confronti delle società del Gruppo, e ciò per i motivi di seguito indicati.
Il citato articolo del Protocollo di Autonomia prevede - tra l'altro - che gli amministratori della Sgr non assumano incarichi direttivi o cariche negli organi apicali delle società del Gruppo che svolgano attività di distribuzione degli Oicr.
Al proposito, in considerazione della tipologia dei fondi commercializzati dalla Società e dello stretto legame percepito dal pubblico tra Banca Popolare Etica ed Etica Sgr e viceversa, il rischio reputazionale legato all'attività della Sgr è molto più rilevante che in altre realtà del mondo finanziario.
Pertanto, alla luce di tali circostanze, si è ritenuto di non aderire a quanto in materia proposto dal Protocollo di Autonomia, considerando prioritario il mantenimento di un'unità di indirizzo e di un sicuro presidio del rischio reputazionale, in coerenza con la *mission* della Sgr e del gruppo societario di appartenenza.
Le raccomandazioni relative al cumulo di funzioni nei confronti del depositario e delle società emittenti sono soddisfatte.

Incarichi ricoperti dai soggetti indicati all'art. 8.3 del Protocollo di Autonomia

Consigliere	Carica nella Sgr	Società	Carica ricoperta	Società del Gruppo	Banca Depositaria	Società emittente
Ugo Biggeri	Presidente	Banca Popolare Etica	Presidente (indipendente)	SI	NO	NO
Virginio Colmegna	Vice Presidente	indipendente	--	NO	NO	NO
Cesare Pozzi	Consigliere	Banca Akros	Vicedirettore Centrale Private Banking	NO	NO	NO
Luca Mattiazzi	Consigliere delegato	Banca Popolare Etica	Responsabile Finanza e Bilancio	SI	NO	NO
Marco Carlin	Consigliere	Cassa Centrale Banca – CC Nordest	Responsabile Ufficio Asset Management Istituzionale	NO	NO	NO
Federica Ielasi	Consigliere	Indipendente	---	NO	NO	NO
Silvana Signori	Consigliere	Indipendente	__	NO	NO	NO
Marco Carlizzi	Consigliere	Indipendente	---	NO	NO	NO
Claudia Fiaschi	Consigliere	Indipendente	---	NO	NO	NO
Luigi Carugo	Consigliere	Banca Popolare di Sondrio	Direttore Commerciale	NO	SI	NO
Marco Campagnini	Consigliere	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Responsabile Ufficio Wealth Advisory	NO	NO	NO

7. PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Come descritto al precedente punto 2, la Sgr può incorrere, nell'ambito dell'attività di gestione, in conflitto di interessi in tre fattispecie: selezione investimenti, selezione controparti, esercizio diritti di voto.
Con riferimento al primo aspetto, la Società ha adottato policy e procedure a presidio di potenziali conflitti di interessi nell'attività di selezione degli investimenti e nella selezione dell'universo investibile.
Le policy tengono in considerazione il ruolo di società di gestione rivestito dalla Sgr a far data dal 1° gennaio 2015, avuto considerazione del fatto che in pari data la

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

Sgr ha conferito ad Anima Sgr delega di gestione degli OICVM costituiti.
Con riferimento ai conflitti di interesse configurabili nell'attività di selezione degli investimenti, Etica Sgr e la Sgr delegata hanno identificato almeno le fattispecie di conflitto seguenti:
a. investimento in strumenti finanziari emessi o collocati da società del gruppo o da società partecipanti;
b. acquisto di quote o azioni di OICR gestiti, istituiti o commercializzati dalla Società o da altre società del gruppo o società partecipanti, anche di diritto estero;
c. investimento in strumenti finanziari oggetto di patti parasociali cui partecipano società del gruppo o società partecipanti;
d. investimento in strumenti finanziari di un emittente nel quale una società del gruppo o una società partecipante abbia una partecipazione rilevante o di un emittente che abbia una partecipazione rilevante in una società del gruppo o in una società partecipante;
e. investimento in strumenti finanziari per i quali una società del gruppo o una società partecipante svolge il ruolo di operatore specialista;
f. investimento in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti ceduti da soci della Società o da società del gruppo ovvero da società partecipanti;
g. investimento in strumenti finanziari emessi da società finanziate o garantite da società del gruppo o da società partecipanti, qualora dall'esito del collocamento dipenda la possibilità di rimborsare, in tutto o in misura rilevante, il finanziamento alla società del gruppo o alla società partecipante che ha erogato il credito;
j. concessione di finanziamenti da parte di società del gruppo o di una società partecipante in favore degli OICR gestiti dalla Società;
k. investimento in strumenti finanziari di un emittente nei cui organi societari siano presenti soggetti rilevanti con deleghe operative;
l. acquisto di beni da soggetti rilevanti;
m. operazioni di compravendita di beni tra patrimoni gestiti dalla Società.

Ai fini dell'identificazione delle situazioni di conflitto d'interessi sopra identificate, Etica Sgr e la Sgr delegata acquisiscono con diligenza le informazioni necessarie, utilizzando tutte le informazioni di cui dispone in ragione dei servizi e delle attività della stessa prestati, comprese le informazioni rese pubbliche o comunicate da società del gruppo o partecipanti.

Etica Sgr e la Sgr delegata hanno previsto specifiche misure organizzative e procedurali volte alla gestione dei conflitti identificati approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione e richiamate al precedente punto 4. Etica Sgr infatti, riceve un'informativa mensile dalla Sgr delegata in merito all'assenza di conflitti di interesse.

Tra le misure adottate per la gestione e la prevenzione dei conflitti di interesse summenzionati si segnalano le più rilevanti:
- il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr, su proposta del Comitato Investimenti, delibera le strategie di investimento all'interno delle quali viene monitorata l'insussistenza dei conflitti di interessi;
- il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr, sentito il parere del Comitato Investimenti, valuta l'adozione di restricted lists e watch lists;
- non è consentito l'investimento del patrimonio degli OICR gestiti da Etica Sgr in titoli emessi dai soci né in titoli emessi da società facenti parte del gruppo di appartenenza di ciascun socio.

Con riferimento al processo di selezione dell'Universo Investibile, che prevede il coinvolgimento sia del Consiglio di Amministrazione sia del Comitato Etico di Etica Sgr, la policy prevede che, qualora un componente del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Etico fosse legato a società oggetto di valutazione, sia tenuto a comunicare agli altri membri gli eventuali rapporti diretti o indiretti in essere con tali società.
A maggior tutela contro il verificarsi di potenziali situazioni di conflitto di interesse, Etica Sgr non presta consulenza alle imprese oggetto delle proprie analisi di responsabilità socio-ambientale o della propria attività di azionariato attivo.

8. PROCEDURE PER LA SCELTA DELLE CONTROPARTI CONTRATTUALI

Analogamente a quanto sopra indicato in ordine alla scelta degli investimenti, si evidenzia che la Società ha adottato policy e procedure a presidio di potenziali conflitti di interessi nella scelta delle controparti contrattuali.
Le policy tengono in considerazione da una parte il ruolo di Società di Gestione rivestito dalla Sgr a far data dal 1° gennaio 2015, dall'altra la delega ad Anima Sgr della gestione di tutti i fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili; pertanto la scelta delle controparti contrattuali per le negoziazioni inerenti gli OICR, viene effettuata direttamente dalla Società delegata alla gestione Anima Sgr. Etica Sgr prende atto e fa propria tale scelta. In ogni caso, con riferimento ai conflitti di interesse configurabili

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	**8**
NOTA METODOLOGICA	**10**
LA SOCIETÀ	**12**
Identità	12
Valori	12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse	13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità	15
Prodotti e servizi	20
Catena del valore e di fornitura	22
Highlight 2016	24
Strategia	26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016	28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto	34
RISULTATI DELLA GESTIONE	**37**
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016	39
Schemi Contabili	61
RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	**71**
Governance	73
Mercato	79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti	89
Persone	101
Ambiente	111
Comunità	115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core*	131
GLOSSARIO	**141**
NOTA INTEGRATIVA	**147**
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016	147
RELAZIONI	**199**
Relazione del Collegio Sindacale	201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio	207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità	210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi	213

nell'attività di scelta delle controparti contrattuali effettuata dalla Società delegata Anima Sgr, la Sgr ha identificato almeno le fattispecie di conflitto seguenti:

a. impiego di intermediari o di altri soggetti appartenenti a società del gruppo o a società partecipanti per lo svolgimento di servizi per conto dei patrimoni gestiti (ad es. banca depositaria, intermediari che prestano i servizi di esecuzione di ordini per conto dei Clienti, collocamento, ricezione e trasmissione di ordini, soggetti che svolgono funzioni di consulenza, ecc.);
b. utilizzo di intermediari negoziatori che prestano alla Società servizi ulteriori rispetto a quello di negoziazione (ad es. servizi di custodia, amministrazione o distribuzione delle quote degli OICR gestiti; ricerca);
c. esecuzione di transazioni su strumenti finanziari effettuata su sedi di esecuzione gestite da una società partecipata in misura rilevante da una società del gruppo o da una società partecipante;
d. esistenza di accordi di retrocessione di commissioni o di beni o servizi di altra natura non riconducibili alle commissioni o spese normalmente fatturate per il servizio o l'attività prestati.

Ai fini della identificazione delle situazioni di conflitto d'interessi sopra identificate, Etica Sgr acquisisce con diligenza le informazioni necessarie, utilizzando tutte le informazioni di cui dispone in ragione dei servizi e delle attività della stessa prestati, comprese le informazioni rese pubbliche o comunicate da società del gruppo o partecipanti.

Etica Sgr ha previsto specifiche misure organizzative e procedurali volte alla gestione dei conflitti identificati approvate dal Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr stessa e richiamate al precedente punto 4.

Tra le misure adottate per la gestione e la prevenzione dei conflitti di interesse summenzionati, si segnalano le più rilevanti:

- il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr delibera la proposta della Sgr delegata relativa alla lista delle controparti contrattuali e alla ripartizione degli incarichi tra le stesse, stabilendo la periodicità minima per il riesame e l'aggiornamento di tale lista;
- il Consiglio di Amministrazione vigila sull'adeguatezza del contenuto e sulla rispondenza all'interesse dei partecipanti agli OICR delle convenzioni aventi significativa incidenza sui patrimoni gestiti. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr prende atto delle valutazioni della Sgr delegata in merito:
  a. alle motivazioni che hanno portato alla scelta delle controparti;
  b. al fatto che le condizioni economiche siano equivalenti a quelle di mercato o standard per i servizi del medesimo tipo e consentano di assicurare condizioni di equilibrio reddituale della Sgr delegata;
- il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr verifica l'eventuale esistenza e modalità di utilizzo di competenze, commissioni o prestazioni non monetarie pagate o fornite alla o dalla Sgr a o da un soggetto terzo, in relazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva e degli altri servizi e attività di investimento;
- il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dei Consiglieri indipendenti, verifica che i contratti di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo presso altre entità del gruppo siano formulati in modo da salvaguardare l'autonomia della Società e da garantire il rispetto dell'interesse dei partecipanti agli OICR e dei suoi clienti.

9. PROCEDURE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La materia dell'esercizio dei diritti di voto è disciplinata nella Politica di engagement e di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti adottata da Etica Sgr, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2015. Tale documento rappresenta uno strumento di ausilio e di supporto per l'adempimento da parte di Etica Sgr dell'obbligo di adottare una strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti (ai sensi dell'art.35-decies comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo Unico della Finanza (TUF)) così come per l'adeguamento a quanto previsto dai "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate" promossi da Assogestioni.
Etica Sgr ha previsto specifiche misure organizzative e procedurali volte alla gestione dei conflitti identificati approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società e richiamate al precedente punto 4.

Tra le misure adottate per la gestione e la prevenzione dei conflitti di interesse summenzionati, si segnalano le più rilevanti:

- la Politica di engagement e di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti definisce e regolamenta il processo di partecipazione alle assemblee societarie da parte della Sgr e del conseguente esercizio del diritto di intervento e voto in assemblea relativamente agli strumenti finanziari dei fondi comuni di investimento gestiti dalla Sgr, affinché vengano tutelati nel miglior modo possibile gli interessi dei partecipanti ai fondi stessi;
- la Sgr non può delegare a società del Gruppo o a società quotate controllate, direttamente o indirettamente, dai soci, l'esercizio dei diritti di voto ad essa spettante.

La Società provvede a formalizzare e conservare apposita documentazione da cui risulti il processo decisionale seguito per l'esercizio del voto e di altre facoltà inerenti

INDICE

LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE 8

NOTA METODOLOGICA 10

LA SOCIETÀ 12
Identità 12
Valori 12
Identificazione e definizione della priorità dei portatori di interesse 13
Coinvolgimento dei portatori di interesse e processo di definizione della materialità 15
Prodotti e servizi 20
Catena del valore e di fornitura 22
Highlight 2016 24
Strategia 26
Obiettivi di miglioramento 2014-2016 28
Prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto 34

RISULTATI DELLA GESTIONE 37
Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 39
Schemi Contabili 61

RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE 71
Governance 73
Mercato 79
Attività caratteristica e impatti indiretti dei prodotti 89
Persone 101
Ambiente 111
Comunità 115
Tabella di riferimento degli indicatori del GRI - Opzione *Core* 131

GLOSSARIO 141

NOTA INTEGRATIVA 147
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016 147

RELAZIONI 199
Relazione del Collegio Sindacale 201
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio 207
Relazione limitata della Società di Revisione KPMG S.p.A. sull'esame limitato del bilancio di sostenibilità 210
Relazione sull'adozione del protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi 213

agli strumenti finanziari degli OCR gestiti e le ragioni della decisione adottata quando il voto riguardi una società del gruppo della Sgr.
La Società dà trasparenza al voto espresso e ai comportamenti tenuti nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto ad esse spettanti, in relazione alla loro rilevanza, nelle forme richieste dalla normativa vigente.

10. CRITERI DI REMUNERAZIONE

La situazione attuale dell'operatività del Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr riflette di fatto le raccomandazioni sul punto proposte dal Protocollo di Autonomia.
La remunerazione del Direttore Generale viene stabilita direttamente dal Consiglio di Amministrazione e prevede allo stato attuale la sola componente fissa. Non sono presenti presso Etica Sgr altri Dirigenti con deleghe operative né gestori.

11. CONFLITTI DI INTERESSI NON NEUTRALIZZABILI

Ritenendo sostanzialmente presidiate tutte le possibili situazioni di conflitto di interessi configurabili, il Consiglio di Amministrazione può procedere alla valutazione dell'esistenza di eventuali situazioni di conflitto ineliminabili anche con il supporto delle funzioni aziendali di controllo.

12. REGISTRO DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Etica Sgr si è munita di un Registro dei conflitti di interessi gestito dalla Funzione Compliance.

13. VERIFICA E AGGIORNAMENTO

L'attuale Policy sui conflitti di interesse della Società prevede l'aggiornamento da svolgersi periodicamente a cura del Consiglio di Amministrazione. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Sgr del 26 novembre 2015.

Concept, Graphic design e Realizzazione:

MERCURIO GP
www.mercuriogp.eu

Gli scatti fotografici dei dipendenti di Etica Sgr sono a cura di Elisabetta Tramonto.

Etica Sgr, nel rispetto dell'ambiente, ha stampato questo bilancio
su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®)
e
in numero limitato di 50 copie
(la versione interattiva navigabile è disponibile sul sito www.eticasgr.it).

Aprile 2017

www.eticasgr.it